ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **238**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FORMEZ PA

Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.

(Esercizi 2008 e 2009)

Trasmessa alla Presidenza l'8 novembre 2010

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 81/2010 del 26 ottobre 2010 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. per gli esercizi dal 2008 al 2009 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2008:

Relazione del Consiglio di Amministrazione ..... » 63

Bilancio consuntivo ..... » 119

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 179

ESERCIZIO 2009:

Verbale assemblea degli associati ..... » 191

Verbale del Consiglio di Amministrazione ..... » 195

Relazione del Consiglio di Amministrazione ..... » 211

Bilancio consuntivo ..... » 271

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 341

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 81/2010.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 26 ottobre 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 febbraio 2007 con il quale il Centro di formazione studi – FORMEZ – è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2008 e 2009, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro di formazione studi – Formez – per gli esercizi 2008 e 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del Centro di formazione studi – FORMEZ – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Maria Luisa De Carli

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 5 novembre 2010.

IL DIRIGENTE
(Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL CENTRO DI FORMAZIONE STUDI – FORMEZ – PER GLI ESERCIZI 2008 E 2009

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 13

1. Quadro normativo di riferimento ..... » 14
2. Gli organi sociali ..... » 16
3. Struttura organizzativa ..... » 22
   - 3.1 Sedi ..... » 22
   - 3.2 Personale ..... » 22
     - 3.2.1 Dirigenti ..... » 23
     - 3.2.2 Personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato e determinato ..... » 23
   - 3.3 Consulenze e incarichi di collaborazione ..... » 25
   - 3.4 Costo del personale e delle collaborazioni ..... » 26
   - 3.5 Controlli interni ..... » 30
   - 3.6 Comitato di vigilanza ..... » 30
4. Attività ..... » 32
   - 4.1 Attività internazionale ..... » 32
5. Risorse finanziarie ..... » 34
6. Gestione economico-finanziaria ..... » 38
   - 6.1 Bilancio di previsione (*budget*) ..... » 38
   - 6.2 Bilancio d'esercizio ..... » 38
   - 6.3 Stato del patrimonio ..... » 38
   - 6.4 Conto economico ..... » 43
7. Partecipazioni societarie ..... » 46
8. Considerazioni conclusive ..... » 48

PAGINA BIANCA

Premessa

Con determinazione n. 21/2006 della Sezione del controllo sugli enti è stata accertata, nei confronti del Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno (in forma abbreviata Formez), la sussistenza delle condizioni per l'esercizio del controllo da parte della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259[1]. Conseguentemente, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2007, il Formez è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti.

In attuazione delle predette disposizioni la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge citata, sul risultato del controllo eseguito in ordine alla gestione economico-finanziaria dell'Associazione, relativa all'esercizio 2008 e 2009.

Il precedente referto, avente ad oggetto l'esercizio 2007, è stato deliberato e comunicato alle Camere con determinazione n. 10/09 del 28 novembre 2008[2].

---

[1] L'art. 1 della legge n. 259/1958 sottopone al controllo della Corte dei conti la gestione finanziaria degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria. Il d.lgvo n. 285/1999 (sostituito dal d.lgs. n. 6/2010, art. 4, comma 2) dispone un contributo finanziario a favore del Formez la cui quantificazione è demandata alla legge finanziaria (tabella C).

[2] Cfr. Atti Parlamentari XVI Legislatura, Doc. XV, n. 75.

1. Quadro normativo di riferimento

Il Formez, istituito come ente collegato alla Cassa per il Mezzogiorno, è un'associazione con personalità giudica di diritto privato con il compito primario di fare formazione a favore del personale delle pubbliche amministrazioni.

Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 285 *(Riordino del Centro di formazione studi)* è stato sostituito dal d.lgvo 25 gennaio 2010, n. 6 *(Riorganizzazione del Centro di formazione studi (Formez))*[3].

Dal 2008 ad oggi l'Ente è stato oggetto di un profondo processo riorganizzativo il cui impianto complessivo si è andato chiarendo nel corso del 2009 e si è concluso nel 2010 con l'emanazione del citato d.lgvo n. 6 del 2010.

A fini conoscitivi può essere utile ripercorrere sommariamente le tappe fondamentali di tale processo nell'ambito del quale emerge il rafforzamento del rapporto di collaborazione tra Formez e Dipartimento della funzione pubblica.

In particolare, tale rafforzamento si manifesta nel corso del 2008 con il riconoscimento al Formez della natura giuridica di organismo *in house* al Dipartimento della funzione pubblica, consentendogli così la possibilità di beneficiare di commesse mediante affidamento diretto senza dover partecipare a procedure ad evidenza pubblica[4].

Allo scopo di soddisfare i requisiti necessari al *"controllo analogo",* il cui esercizio è previsto nei confronti degli organismi *in house,* a tale riconoscimento è seguita la revisione della compagine sociale prevista dal decreto legislativo del 1999. Tale revisione ha comportato, da un lato, un aumento della quota di partecipazione detenuta dal Dipartimento (dal 51% al 76%) e, dall'altro, l'esclusione degli "organismi rappresentativi" degli enti locali (Anci, Upi, Uncem), i quali in base al decreto del 1999 potevano associarsi al Formez. Successivamente il decreto legislativo n. 6 del 2010 ha precisato che soltanto le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le Unioni di comuni e le Comunità montane possono associarsi al Formez (per una quota complessiva pari al 24%)[5].

Al riconoscimento di organismo *in house* ha fatto seguito una maggiore e qualificata presenza del Dipartimento nelle sedute degli organi collegiali (dal 2008 il Capo dipartimento partecipa regolarmente al Consiglio di amministrazione e dal 2010 al Capo di gabinetto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione sono state

---

[3] Per un esame più completo delle vicende che hanno interessato l'Ente si rinvia alla precedente relazione della Corte dei conti.

[4] La Commissione europea ha riconosciuto al Formez la natura di organismo *in house* del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio (20/11/2008).

[5] I soggetti che attualmente possono associarsi al Formez PA sono stabiliti dall'art. 1, comma 3 del d.lgvo 25 gennaio 2010, n. 6.

attribuite le funzioni di coordinatore del Comitato di indirizzo, organo quest'ultimo che sostituisce il Comitato tecnico).

Il processo di trasformazione avviato nel 2008 si è concluso, come già evidenziato, con il decreto legislativo n. 6 del 2010 dal quale l'Ente ha assunto la denominazione di "Formez PA - *Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.*" mantenendo invariata la natura giuridica di *associazione riconosciuta con personalità giuridica di diritto privato*.

In particolare, l'art. 2 ridefinisce le finalità istituzionali del Formez PA precisando che ad esso *"è attribuita la funzione di supporto delle riforme e di diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti dei soggetti associati. Per il perseguimento delle finalità istituzionali Formez PA, anche previo accordo con regioni ed enti locali, può istituire o partecipare ad associazioni, società e consorzi a carattere locale o nazionale, nonché stipulare convenzioni con istituti, università e soggetti pubblici e privati"*.

Tra le altre novità il decreto del 2010 precisa espressamente che il Formez PA è sottoposto *"al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica che rende altresì parere vincolante in ordine alla pianta organica, alla programmazione delle assunzioni, al bilancio preventivo e al bilancio consuntivo, ai regolamenti di contabilità e organizzazione, alla nomina del direttore generale, alla costituzione di nuove società, agli atti di straordinaria amministrazione"*.

Per una migliore comprensione dei cambiamenti citati è opportuno evidenziare che la trasformazione della denominazione e la ridefinizione delle finalità istituzionali disposte con il decreto del 2010 si sono rese necessarie a seguito della costituzione nel 2009 di una società *in house* al Formez stesso (denominata Formez Italia S.p.a.)[6] con la quale ripartire le competenze istituzionali. Pertanto la nascita di tale società ha reso indispensabile una rimodulazione delle competenze per consentire tale ripartizione e suddividere le risorse finanziarie, logistiche e umane[7].

In coerenza a tali novità lo statuto e il regolamento di amministrazione e contabilità sono stati adeguati al nuovo assetto.

---

[6] In data 30 luglio 2009 è stata istituita la Società Formez Italia s.p.a. Centro di ricerca e Formazione per la P.A., con capitale sottoscritto e versato interamente dal Formez pari a 500.000 euro.

[7] Tale riordino fa ritenere che l'ipotesi di una riforma generale delle Scuole di formazione che, oltre al Formez, avrebbe dovuto coinvolgere anche la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e il CNIPA, sia stata definitivamente abbandonata.

2. Organi sociali

Per quanto riguarda gli organi sociali è opportuno evidenziare che, tra le modifiche apportate allo statuto per adeguarlo al decreto legislativo n.6 del 2010, sono stati ridotti i componenti del Consiglio di amministrazione (da 10 a 7). Per quanto attiene la determinazione dei compensi dei titolari degli organi è stata confermata la competenza dell'Assemblea senza l'indicazione di criteri e/o di parametri oggettivi cui fare riferimento come, invece, sarebbe stato opportuno.[8]

Sono organi del Formez[9]:

a) l'Assemblea;
b) il Presidente, che ne ha la rappresentanza legale;
c) il Consiglio di amministrazione;
d) il Direttore generale;
e) il Collegio dei revisori;
f) il Comitato di indirizzo.

Assemblea

Per quanto riguarda la composizione e il funzionamento dell'Assemblea si rinvia alla precedente relazione che ha trattato tale aspetti.

Presidente

Il Presidente dura in carica cinque anni, rinnovabili[10]. L'attuale Presidente è stato nominato nel 1999 e successivamente riconfermato due volte[11].

---

[8] La precedente relazione in tema di compensi agli organi rilevava che essi erano stabiliti dall'Assemblea dei soci in assenza di criteri e/o di parametri oggettivi e ne auspicava l'adozione tenendo conto eventualmente dei criteri utilizzati da enti analoghi. L'adozione di puntuali criteri contribuirebbe alla trasparenza del sistema e consentirebbe di comparare i dati con quelli relativi ad altri Enti dediti alla formazione e alla ricerca.

[9] Art. 3 del decreto legislativo n. 6 del 25 gennaio 2010.

[10] Il Presidente è nominato dal Ministro per la funzione pubblica e l'innovazione tra esperti con qualificata professionalità ed esperienza decennale nel settore della formazione e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni.

[11] L'incarico dell'attuale Presidente è stato rinnovato con decreto del Ministro del 30/07/2009.

Tab. n. 1 - Compensi annui lordi del Presidente *(in euro)*

Presidente	2006*	2007*	2008	2009	Variaz. % 2007/2008	Variaz. % 2008/2009
Compensi	223.640	223.640	223.640	223.640	*0,0*	*0, 0*
Diarie	4.338	3.434	3.073	4.338	*-10,5*	*41,2*
Premio	49.000	35.000	25.000	**	*-28,6*	
Previdenza integrativa	55.910	55.910	55.910	55.910	*0,0*	*0,0*
Trattamento Fine Mandato	33.546	33.546	33.546	33.546	*0,0*	*0,0*
TOTALE	**366.434**	**351.530**	**341.169**	**317.434**	***-2,9***	***-7,0***

* I dati relativi al 2006 e al 2007 sono riportati a fini comparativi.
** L'assemblea non ha ancora deliberato l'importo del premio relativo al 2009.

Il compenso lordo annuale del Presidente è costituito da una parte fissa (€ 223.640) e da una parte variabile costituita dal premio di risultato (nel 2008 diminuito di € 10.000). Tale compenso è assoggettato ad una ritenuta d'acconto del 20% da parte del Formez quale sostituto di imposta.

Il trattamento fine rapporto risulta formato da due voci: Previdenza integrativa (€ 55.910) e Trattamento di fine mandato (€ 33.546). La voce "Previdenza integrativa" è costituita da una polizza assicurativa stipulata dal Formez e annualmente accantonata a favore del Presidente corrispondente al 25% del compenso annuale. La voce "Trattamento fine mandato" viene attribuita nel caso gli emolumenti costituiscano reddito prevalente.[12]

Va sottolineata l'anomalia della liquidazione di entrambe le voci alla scadenza del mandato, anche nel caso di rinnovo dello stesso.

Il Presidente dispone di una carta di credito per le spese di rappresentanza da rendicontare.

Consiglio di amministrazione

Il citato d.lgvo n. 6 del 2010, oltre a ridurre il numero dei membri del Consiglio di amministrazione ne ha modificato anche la composizione. Dal mese di marzo 2010 il Consiglio di amministrazione risulta formato dal *"Presidente, dal Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri (o da un dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri da lui delegato), dal Capo del dipartimento della funzione pubblica, nonché da altri quattro membri di cui due designati dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e due dall'assemblea tra esperti di*

[12] L'attribuzione al Presidente del trattamento di fine mandato si basa su una decisione dell'Assemblea del 28 febbraio 2001 la quale nel definire i compensi degli organi stabiliva: "di confermare, per tutto quanto non modificato dalla presente deliberazione, la disciplina finora vigente in materia".

qualificata professionalità nel settore della formazione e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni".[13]

Il Consiglio di amministrazione resta in carica cinque anni a decorrere dalla nomina del Presidente, l'incarico è rinnovabile.[14]

Nel corso del 2008 il Consiglio si è riunito 11 volte e nel 2009 7 volte.

Tab. n. 2 - Compensi annui lordi del Consiglio di amministrazione* e dei due Vicepresidenti

(in euro)

	2006	2007	2008	2009**	Variaz. % 2007/2008	Variaz. % 2008/2009
Compensi lordi	243.025	238.549	245.942	235.301	*3,1*	*-4,3*
Polizza Assicurativa RC	43.709	30.505	28.768	29.049	*-5,7*	*1,0*
Deleghe	82.208	79.920	46.872	46.872	*-41,4*	*0,0*
Diarie	58.112	58.617	28.741	27.656	*-51,0*	*-3,8*
Gettoni	48.268	0	0	0	*0,0*	*0,0*
Spese	68.481	73.467	51.342	40.173	*-30,1*	*-21,8*
Trattamento fine mandato***	0	6.693	0	0	*-100,0*	*0,0*
TOTALE	**543.803**	**487.751**	**401.665**	**379.051**	***-17,6***	***-5,6***

* Agli amministratori che risiedono fuori sede, a richiesta può essere corrisposta, in alternativa al rimborso delle spese di vitto e alloggio, una diaria di € 181.

** Dal mese di luglio è stato nominato un solo Vicepresidente.

*** Tra i consiglieri il TFM è attribuito solo ad un Vicepresidente. L'attribuzione del TFM si basa su una delibera dell'Assemblea del 17 luglio 1997.

Sino a luglio 2009 erano nominati due Vicepresidenti (scelti tra i componenti del Consiglio di amministrazione) ai quali erano affidate alcune deleghe (relazioni internazionali, editoria). Dopo tale data ne è stato confermato uno solo al quale è stata delegata l'attività editoriale. Tale scelta ha consentito una riduzione della spesa per il compenso e per le deleghe di € 75.302 (pari al 45,5% in meno) rispetto all'anno precedente (da € 165.377 a € 90.075).

Ai Consiglieri è prevista l'attribuzione del trattamento di fine mandato qualora gli emolumenti percepiti costituiscano reddito prevalente.

A favore dei Consiglieri, dei Revisori, del Direttore generale e del Vicedirettore l'Ente stipula una polizza assicurativa per la responsabilità civile e gli infortuni[15].

---

[13] Art.3, comma 3 d.lgvo 25 gennaio 2010, n.6.

[14] Art. 12 dello Statuto.

[15] A seguito di quanto disposto dalla legge finanziaria per il 2008 (art. 3, comma 59, l. 24 dicembre 2007, n. 244) una parte degli oneri sostenuti dal Formez per la stipula dell'assicurazione riguardante i rischi derivanti dall'espletamento delle attività istituzionali è stata, a partire dal mese di giugno 2008, posta a carico dei soggetti che ne fruiscono.

Direttore generale

Il Direttore generale è inserito tra gli organi del Formez. Nel 2009 è stato nominato un nuovo Direttore generale che ha gestito l'attuazione del piano di riorganizzazione e di contenimento dei costi dell'Ente[16].

Tab. n. 3 – Compensi annui lordi del Direttore generale *(in euro)*

	2006	2007	2008	2009
Compensi	204.089	201.600	201.600	*234.167
Spese	3.776	433	160	-
Premio	49.000	35.000	25.000	**5.000
Previdenza integrativa	57.867	50.400	50.400	***23.612
TOTALE	**314.732**	**287.433**	**277.160**	**262.779**

* I compensi riportati nel 2009 si riferiscono per € 40.320 al precedente Direttore generale (esterno) il cui incarico è scaduto il 12 marzo e per € 193.847 al nuovo (dirigente a tempo determinato del Formez). L'importo relativo al nuovo Direttore è comprensivo di: retribuzione lorda, oneri previdenziali; TFR liquidato, accantonamento TFR e altri costi.

** Acconto premio di competenza esercizio 2008.

*** La voce "previdenza integrativa" era attribuita al precedente direttore nominato all' esterno del Formez.
La diversa provenienza (interna/esterna) dei Direttori generali che si sono succeduti rende difficile la comparazione dei loro compensi.

Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti nominati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione[17]. Essi durano in carica tre anni e alla scadenza possono essere confermati. Il Collegio dei revisori si avvale della struttura della direzione generale.

Tab. n. 4 – Compensi annui lordi del Collegio dei revisori *(in euro)*

	2006	2007	2008	2009	Variaz. % 2007/2008	Variaz. % 2008/2009
Compensi	66.263	66.264	66.263	59.577	*0,0*	*-10,1*
Diarie	0	1.446	1.627	3.977	*12,5*	*144,4*
Gettoni	7.700	9.374	9.709	8.950	*3,6*	*-7,8*
Polizze	0	0	1.884	1.884	*1.884,0*	*0,0*
Spese	289	2.152	9.692	6.614	*350,4*	*-31,8*
TOTALE	**74.252**	**79.236**	**89.175**	**81.002**	***12,5***	***-9,2***

[16] Il nuovo Direttore generale è stato assunto in data 13 marzo 2009 con contratto di dirigente a tempo determinato e nominato contestualmente nell'incarico di Direttore generale.
[17] Art. 22 dello Statuto.

Il compenso dei revisori è stabilito dall'Assemblea dei soci all'atto della nomina e per tutta la durata del mandato. Nel 2008 il compenso lordo annuale di ciascun componente è stato di € 22.087. Nel 2009 esso è stato diminuito a € 19.859. E' prevista anche la corresponsione di un gettone di presenza che nel 2009 è stato aumentato a € 300.

Le diarie e il rimborso delle spese vengono corrisposti ai componenti che risiedono fuori sede.

Il Collegio si è riunito 8 volte nel 2008 e nel 2009.

Comitato di indirizzo (già Comitato tecnico scientifico)

Il d.lgvo n.6 del 2010 ha sostituito il Comitato tecnico scientifico con il Comitato di indirizzo. I componenti durano in carica cinque anni. L'incarico è rinnovabile[18]. Nella nuova formulazione il coordinatore del Comitato di indirizzo è il Capo di gabinetto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione ed il suo compenso è pari a quello fissato dall'Assemblea per i componenti del Consiglio di amministrazione.

Ai componenti del Comitato viene attribuita un'indennità annuale (non ancora definita per il nuovo Comitato) e il rimborso delle spese.

Il Comitato tecnico scientifico nel 2008 si è riunito 3 volte e 2 nel 2009.

Tab. n. 5 – Compensi annui lordi del Comitato tecnico scientifico

(in euro)

	2006	2007	2008	2009	Variaz. % 2007/2008	Variaz. % 2008/2009
Compensi	173.768	168.860	92.775	18.997	*-45,1*	*-79,5*
Diarie	9.038	3.254	3.269	2.169	*0,5*	*-33,6*
Gettoni	4.855	-	-	-	-	-
Spese	8.251	3.214	8.098	1.785	*152,0*	*-78,0*
TOTALE	**195.912**	**175.328**	**104.142**	**22.951**	***-40,6***	***-78,0***

[18] Lo Statuto ha abolito il riferimento al numero minimo dei componenti e confermato il numero massimo di quindici. Nel 2009 il Comitato tecnico scientifico ha lavorato con dieci membri.

Riepilogo compensi attribuiti agli organi sociali

Tab. n. 6 - Riepilogo compensi attribuiti agli organi sociali

(in euro)

	Consiglio di Amministrazione	Presidente CdA	Vice Presidente	Vice Presidente	Collegio dei revisori	Comitato Tecnico Scientifico	Direttore Generale	TOTALE
2008	236.288	341.169	101.026	64.351	89.175	104.142	277.160	**1.162.912**
2009	213.674	317.434	34.310	55.765	81.002	22.951	262.779	**987.915**

Nel 2008 il totale dei compensi degli organi sociali ammonta a € 1.162.912 e nel 2009 a € 987.915 evidenziando una riduzione complessiva del 15%.

3. Struttura organizzativa

Nella relazione precedente è stato ampiamente descritto l'assetto organizzativo del Formez e sono stati evidenziati i problemi che lo caratterizzavano. Principali tra questi, la ridondanza degli organi e la gestione delle sedi e del personale, che non consentivano la flessibilità che avrebbe dovuto contraddistinguere l'Ente consentendogli di adeguarsi alla variabilità delle esigenze della committenza, come del resto prevede lo stesso statuto quando fa riferimento ad una struttura organizzativa "di massima".

Ciò premesso, si deve dare atto al Formez di aver portato a compimento il piano di razionalizzazione e di riorganizzazione avviato a fine 2007. L'Ente ha così conseguito una semplificazione dell'assetto organizzativo e un contenimento dei costi, pur mantenendo inalterata la capacità di proporsi nel settore dell'innovazione, riuscendo a farsi interprete del susseguirsi dei cambiamenti in atto e delle nuove esigenze che provengono dalle amministrazioni pubbliche.

3.1 Sedi

Quanto alla struttura territoriale, si rileva che le sedi di Roma, Napoli, Cagliari sono state oggetto di un processo di razionalizzazione che ha portato dal 2007 al 2009 ad una riduzione complessiva dei canoni di locazione di € 677.674 passando da € 3.412.034 a € 2.734.360.

Gli uffici di Roma, già distribuiti su quattro diverse sedi, nel 2008 sono stati trasferiti in un'unica sede. Nel 2010 il Consiglio di amministrazione Formez P.A. ha deliberato l'interruzione del rapporto di locazione e la chiusura della sede di Napoli. In tale rapporto è previsto il subentro della nuova società Formez Italia S.p.A.[19].

3.2 Personale

Il rapporto di lavoro dei dirigenti fa riferimento al Contratto nazionale dei dirigenti di aziende industriali, mentre quello del personale è regolato da uno specifico Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del Formez.

I dirigenti e il personale del Formez beneficiano di quindici mensilità.

---

[19] Come è stato già evidenziato, in data 30 luglio 2009 è stata costituita una società per azioni Formez Italia con socio unico Formez PA.

3.2.1 Dirigenti

- Vicedirettore generale

Al Vicedirettore, oltre alle competenze eventualmente delegategli dal Consiglio di amministrazione, fanno capo due servizi: *"Amministrazione Finanza* e *Controllo" e "Immobili e Acquisti".*

Il compenso è costituito da una parte fissa (retribuzione lorda) e da una parte variabile (premio di risultato) calcolata in rapporto al premio attribuito al Presidente e al Direttore generale.

- Dirigenti

Dal 2006 al 2009 il numero complessivo dei dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato presenta una drastica riduzione passando da 32 unità a 15 (escluso il Vicedirettore generale).

Tab. n. 7 - Dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato 2006-2009

	dic-06	dic-07	dic-08	dic-09
Dirigenti a tempo indeterminato	9	8	8	4
Dirigenti a tempo determinato	23	19	11	11
Totale	**32**	**27**	**19**	**15**

* I dati relativi al 2007 non tengono conto di un dirigente in aspettativa e di un dirigente con contratto da giornalista.

Con ciascun dirigente a cui non è stato rinnovato il contratto dirigenziale il Formez ha condotto apposite trattative per concordare una soluzione lavorativa all'interno dell'Istituto. Ai dirigenti provenienti dal personale interno è stato consentito il re-inquadramento nel livello apicale del personale tecnico-amministrativo (C2 *Senior*) e a quelli esterni è stata riconosciuta la concessione di particolari benefici.

3.2.2 Personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato e determinato

Il personale amministrativo e tecnico ha, come già evidenziato, un proprio contratto aziendale articolato in due parti. La prima parte, normativa, ha una cadenza quadriennale, mentre la seconda parte, economica, ha una cadenza biennale.

Per facilitare la lettura dei dati che vengono di seguito riportati è opportuno ricordare che il Formez opera senza una vera e propria pianta organica.[20] La mancanza di essa viene "compensata" da un organigramma deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 26 giugno 2006.

Tab. n. 8 – Personale in servizio per area di inquadramento e tipologia di contratto al 31 dicembre dal 2006 al 2009[21]

Area	dic-06			dic-07			dic-08			dic-09		
	T.i.	T.d.	**Totale**	T.i.	T.d.	**Totale**	T.i.	T.d.	**Totale**	T.i.	T.d.	**Totale**
Area A	20	25	**45**	20	23	**43**	20	2	**22**	15	4	**19**
Area B	87	74	**161**	82	56	**138**	90	7	**97**	91	65	**156**
Area C	137	99	**236**	128	88	**216**	142	11	**153**	140	37	**177**
Totale dipendenti	244	198	**442**	230	167	**397**	252	20	**272**	246	106	**352**

I dati esposti nella tabella n. 8 consentono di seguire l'evoluzione della situazione del personale in servizio. In particolare a dicembre 2008 risultavano in servizio complessivamente 272 unità di personale, di cui 252 a tempo indeterminato e 20 a tempo determinato. Nel 2009 si registra una diminuzione di 6 unità di personale a tempo indeterminato e un aumento di 86 di quello a tempo determinato.

Le modificazioni che si registrano nella consistenza del personale a tempo indeterminato sono minime, in quanto tale personale è relativamente stabile e il significativo aumento che si registra nel 2008 (da 230 a 252) è attribuibile alla stabilizzazione di 12 unità e all'assorbimento di 10 unità provenienti da Formautonomie e Sudgest, mentre la diminuzione di 6 unità che si registra nel 2009, può considerarsi fisiologica e legata al normale *turnover*. Invece, le variazioni che si registrano nell'impiego del personale a tempo determinato sono molto più consistenti in quanto l'utilizzazione di tale personale è strettamente collegata al variare della produzione (167 unità a dicembre 2007; 20 a dicembre 2008 e 106 a dicembre 2009).

[20] L'art. 1, comma 2 del recente decreto legislativo n. 6 del 2010 precisa che in ordine alla pianta organica la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica rende parere preventivo vincolante.

[21] I dati si riferiscono al personale in servizio a dicembre, escluso il personale in aspettativa.

Astrattamente, la variabilità della consistenza numerica del personale a tempo determinato può ritenersi coerente con la flessibilità che dovrebbe qualificare l'utilizzazione di questa categoria di personale in rapporto alle mutevoli esigenze della produzione che caratterizzano l'attività svolta dal Formez. Tuttavia, considerando anche i problemi rilevati nella precedente relazione, è da ribadire la necessità di evitare l'impiego di tale personale in funzioni ordinarie a carattere continuativo e di gestirlo in un quadro di principi e criteri puntuali.

Per completare la descrizione della situazione del personale deve anche evidenziarsi che, nonostante il progressivo superamento delle difficoltà finanziarie emerse negli esercizi 2007 e 2008, a tutt'oggi il Formez non ha predisposto un piano generale per l'aggiornamento della formazione di esso.

Ciò nonostante è opportuno ribadire, come già rilevato nella precedente relazione, che il personale che presta servizio o collabora con il Formez consente ad esso di operare anche in ambiti di ricerca molto differenziati.

3.3 Consulenze e incarichi di collaborazione

Il Formez si avvale, oltre che del personale a tempo indeterminato e determinato, anche dell'apporto di professionalità esterne. Si tratta di collaborazioni affidate a persone fisiche o giuridiche iscritte nell'Albo dei consulenti (appositamente formato a questo scopo). L'affidamento di tali incarichi avviene con una delle seguenti modalità: incarichi di consulenza; incarichi di collaborazione a progetto; incarichi di collaborazione occasionale; incarichi di docenza e infine contratti d'opera[22]. In generale, tali incarichi vengono affidati a professionalità esterne per fronteggiare la necessità, in qualche misura fisiologica, di avvalersi (in rapporto alla tipologia delle commesse e al fabbisogno derivante dalla mole di produzione) anche della collaborazione di specifiche professionalità esterne, sul presupposto che esse non siano presenti all'interno dell'amministrazione, ovvero che siano già tutte efficacemente impiegate. Il fenomeno, come è possibile rilevare dai dati esposti di seguito, presenta dimensioni piuttosto consistenti ma una sua valutazione non può prescindere dall'andamento della produzione che, come più volte evidenziato, è di anno in anno variabile.

[22] La distinzione più significativa tra le varie tipologie di collaborazione è data dal diverso regime fiscale a cui sono soggette. I collaboratori a progetto fiscalmente sono equiparati al personale dipendente, mentre i rapporti di collaborazione a progetto sono pagati a fattura.

Nel 2008 sono stati affidati 3.351 incarichi a persone fisiche e 182 incarichi a persone giuridiche per un costo complessivo di € 26.473.191 pari al 42,2% del valore della produzione (€ 62.672.612).

Nel 2009 sono stati affidati 2.256 incarichi a persone fisiche e 125 incarichi a persone giuridiche per un costo complessivo di € 19.817.347 pari al 33% del valore della produzione (€ 60.004.359).

Tra gli incarichi affidati a persone fisiche prevalgono le collaborazioni a progetto che nel 2008 sono state 1.540, per un costo di € 16.138.494 (pari al 61% del totale del costo sostenuto per incarichi e consulenze)[23] e nel 2009 sono state 1.269 per un costo di € 13.781.704 (pari al 70%).

Il 94% degli incarichi, ovviamente, è impiegato nella produzione vera e propria (ricerca, formazione), la restante parte è, invece, utilizzata a favore degli uffici di staff o dei servizi a supporto della produzione (assistenza legale, fiscale, etc.). In merito all'affidamento di incarichi di collaborazione e/o consulenze si è già fatta presente la necessità di attenersi rigorosamente alle regole e ai criteri generali che ne disciplinano l'attribuzione.

3.4 Costo del personale e delle collaborazioni

La retribuzione dei dirigenti è costituita da una parte fissa (retribuzione lorda) e da una parte variabile (premio di risultato) calcolata per il Vicedirettore in rapporto al premio attribuito al Presidente e al Direttore generale e per gli altri dirigenti sulla base di un sistema di valutazione che fa capo al Direttore generale.

La retribuzione complessiva dei dirigenti (compreso il Vicedirettore generale) varia da un minimo di € 70.000 ad un massimo di € 190.000. Tale variazione è dovuta a vari fattori: anzianità dirigenziale, ruolo svolto e valutazioni specifiche da parte degli organi che hanno poteri decisionali in materia.

La retribuzione media lorda dei dirigenti nel 2008 e nel 2009 è stata rispettivamente di € 100.937 e di € 110.104[24].

La retribuzione del personale è costituita da una parte fissa (retribuzione lorda) e da una parte variabile (premio di risultato). Tale premio comporta un incremento stipendiale all'incirca del 2%. Esso è calcolato sulla base dei risultati conseguiti dall'Istituto e di quelli conseguiti individualmente.

---

[23] Vedi tab. 14

[24] L'importo riportato è comprensivo del premio di produzione ed è stato calcolato prendendo in considerazione il numero dei dirigenti in forza alla data del 31 dicembre 2008 e 2009.

Nelle tabelle che seguono sono riportati distintamente i costi del personale (Vicedirettore generale, dirigenti e personale amministrativo) e delle consulenze.

Costo del personale (dirigenti e personale), delle consulenze e degli incarichi di collaborazione

Tab. n. 9 – Costo del Vicedirettore *(in euro)*

	2006	2007	2008	2009
Stipendi	189.457	186.572	179.867	171.214
Oneri sociali	48.410	48.461	46.745	44.694
TFR liquidato	1.346	2.465	2.561	5.761
Accantonamento TFR	7.546	4.849	3.877	4.946
Altri costi	29.420	30.620	31.594	28.515
Totale	**276.179**	**272.967**	**264.644**	**255.130**

Tab. n. 10 – Costo dei dirigenti a tempo indeterminato *(in euro)*

	2006	2007	2008	2009
Stipendi	701.400	727.031	784.077	809.589
Oneri sociali	179.220	188.840	203.771	211.336
TFR liquidato	4.982	9.604	11.163	27.243
Accantonamento TFR	27.937	18.897	16.899	23.387
Altri costi	108.917	119.318	137.724	134.833
Totale	**1.022.457**	**1.063.690**	**1.153.634**	**1.206.388**

Tab. n. 11 – Costo dei dirigenti a tempo determinato *(in euro)*

	2006	2007	2008	2009
Stipendi	2.090.119	1.949.055	1.334.264	969.240
Oneri sociali	534.063	506.251	346.756	253.011
TFR liquidato	14.847	25.747	18.997	32.616
Accantonamento TFR	83.251	50.659	28.757	27.998
Altri costi	324.563	319.873	234.364	161.422
Totale	**3.046.843**	**2.851.585**	**1.963.138**	**1.444.288**

Tab. n. 12 – Costo del personale a tempo indeterminato *(in euro)*

	2006	2007	2008	2009
Stipendi	9.593.064	9.010.421	9.258.167	10.106.516
Oneri sociali	2.451.201	2.340.385	2.406.068	2.638.210
TFR liquidato	68.142	119.028	131.816	340.094
Accantonamento TFR	382.098	234.194	199.538	291.947
Altri costi	1.489.656	1.478.764	1.626.203	1.683.190
Totale	**13.984.161**	**13.182.792**	**13.621.792**	**15.059.958**

Tab. n. 13 – Costo del personale a tempo determinato *(in euro)*

	2006	2007	2008	2009
Stipendi	5.770.057	5.254.439	2.983.132	3.243.508
Oneri sociali	1.474.354	1.364.799	775.274	846.687
TFR liquidato	40.987	69.411	42.473	109.148
Accantonamento TFR	229.825	136.570	64.295	93.695
Altri costi	896.001	862.343	523.989	540.190
Totale	**8.411.224**	**7.687.562**	**4.389.163**	**4.833.228**

Tab. n. 14 – Costo complessivo delle consulenze/incarichi di collaborazione *(in euro)*

	2006	2007	2008	2009	Variaz. % 2007/2008	Variaz. % 2008/2009
Persone fisiche	31.164.021	30.194.959	21.213.058	15.972.217	*-29,7*	*-24,7*
Persone giuridiche	15.835.785	6.890.533	5.260.133	3.845.130	*-23,7*	*-26,9*
TOTALE	**46.999.806**	**37.085.492**	**26.473.191**	**19.817.347**	***-28,6***	***-25,1***

Tab. n. 15 –Riepilogo costo del personale* e delle consulenze/incarichi di collaborazione *(in euro)*

Categoria	2006	2007	2008	2009	Variaz. % 2007/2008	Variaz. % 2008/2009
Vicedirettore generale	276.179	272.967	264.644	255.130	*-3,0*	*-3,6*
Dirigenti a tempo indeterminato	1.022.457	1.063.690	1.153.634	1.206.388	*8,5*	*4,6*
Dirigenti a tempo determinato	3.046.843	2.851.585	1.963.138	1.444.288	*-31,2*	*-26,4*
Personale a tempo indeterminato	13.984.161	13.182.792	13.621.792	15.059.958	*3,3*	*10,6*
Personale a tempo determinato	8.411.224	7.687.562	4.389.163	4.833.228	*-42,9*	*10,1*
Totale personale	**26.740.864**	**25.058.596**	**21.392.371**	**22.798.992**	***-14,6***	***6,6***
Totale consulenze/incarichi di collaborazione	**46.999.806**	**37.085.492**	**26.473.191**	**19.817.347**	***-28,6***	***-25,1***
Totale complessivo	**73.740.670**	**62.144.088**	**47.865.562**	**42.616.339**	***-23***	***-11***

* Il costo del personale è costituito dalle seguenti sottovoci: retribuzione lorda (incluso il premio di risultato), oneri previdenziali; TFR liquidato, accantonamento TFR e altri costi.

Nel biennio in esame, il costo complessivo del personale e delle consulenze/incarichi di collaborazione presenta una significativa riduzione attribuibile all'attuazione del piano di razionalizzazione a cui si è già fatto riferimento, il quale ha comportato una notevole riduzione dei dirigenti e del personale a tempo determinato.

In particolare, nel 2008 il costo del personale presenta una riduzione del 23% passando da € 62.144.088 (nel 2007) a € 47.865.562 e nel 2009 un'ulteriore diminuzione dell'11% passando a € 42.616.339. Nel 2008 tale contrazione è attribuibile in gran parte al contenimento del costo dei dirigenti e del personale a tempo determinato (rispettivamente pari al 31,2% e al 42,9% in meno rispetto all'anno precedente) e degli incarichi di collaborazione (pari al 28,6% in meno). Nel 2009 è attribuibile alla riduzione dei dirigenti a tempo determinato e delle consulenze/incarichi di collaborazione (rispettivamente pari al 26,4% e al 25,1% in meno rispetto all'anno precedente).

Tab. n. 16 – Incidenza delle consulenze/collaborazioni sul costo complessivo del personale

(in euro)

	Costo del personale				Incidenza % B/A
	a tempo indeterminato	a tempo determinato	consulenze /collaborazioni (A)	complessivo (B)	
2006	15.006.618	11.734.246	46.999.806	73.740.670	***63,7***
2007	14.246.482	10.812.114	37.085.492	62.144.088	***59,7***
2008	14.775.426	6.616.945	26.473.191	47.865.562	***55,3***
2009	16.266.346	6.532.646	19.817.347	42.616.339	***46,5***

Come è stato già evidenziato, sia il costo del personale che il costo delle consulenze/incarichi di collaborazione presentano una progressiva riduzione. Un altro profilo che può essere utile per seguire l'andamento del processo di riorganizzazione in atto presso il Formez è rappresentato dall'evoluzione del rapporto tra costo del personale esterno e personale interno. Come è possibile vedere dai dati esposti tale rapporto dal 2006 al 2009 registra una costante riduzione dell'incidenza delle consulenze e collaborazioni sul totale del costo del personale (dal 63,7% nel 2006 al 46,5% nel 2009). Tale tendenza, se confermata nei prossimi anni, potrà sempre più interpretarsi come uno degli indicatori utili per valutare l'efficienza del sistema di utilizzazione delle risorse interne.

3.5 Controlli interni

Il sistema dei controlli interni non è disciplinato da specifiche norme.

Attualmente a tali controlli sono dedicati due uffici: *Internal audit* e *Controllo di gestione.* Tra tali uffici non è prevista alcuna forma di collaborazione e/o di scambio dei dati e delle informazioni.

L'ufficio *internal audit*, che fa capo direttamente al Presidente svolge controlli di secondo livello volti a verificare, a campione, la regolarità dei processi operativi interni (corretta rappresentazione degli eventi; rispetto della normativa vigente ed in particolare della legge 231/2002, assicurando anche l'attuazione delle richieste formulate dal Comitato di Vigilanza).

L'ufficio *Controllo di gestione* è collocato nell'ambito del settore *Amministrazione Finanza e Controllo*. In particolare, il controllo di gestione ha il compito di monitorare i costi di funzionamento e di struttura per ogni commessa in relazione al budget della stessa, seguendo, in collaborazione con l'ufficio rendicontazione, l'avanzamento dei progetti.

3.6 Comitato di vigilanza

Il Comitato di vigilanza (composto da cinque membri, ne è prevista la riduzione a tre)[25] vigila sul funzionamento e sull'osservanza del modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico allo scopo di prevenire la commissione dei reati e garantire trasparenza e legalità. Il Comitato estende la sua attività di vigilanza anche alle partecipate *in house*.

I compensi attribuiti ai componenti del Comitato di vigilanza (€ 6.480 a semestre) sono stabiliti dal Consiglio di amministrazione.

[25] Il Comitato di vigilanza è stato istituito dal Consiglio di amministrazione, ai sensi del d.lgvo 8 giugno 2001, n. 231 contenente la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della l. 29 settembre 2000, n. 300.

Tab. n. 17 - Compensi annui lordi dei componenti del Comitato di vigilanza *(in euro)*

	2006	2007	2008*	2009*	Variaz. % 2007/2008	Variaz. % 2008/2009
Compensi lordi	61560	64.800	39.382	19.440	*-39,2*	*-50,6*
Deleghe	0	0	22.032	0	*22.032*	*-100,0*
Diarie	2.169	2.169	0	0	*-100,0*	*0*
Gettoni	5.189	5.524	5.357	1.004	*-3,0*	*-81,3*
Spese	263	398	0	0	*-100,0*	*0*
TOTALE	**69.181**	**72.891**	**66.771**	**20.444**	***-8,4***	***-69,4***

*Nel 2008 il Comitato ha operato con cinque componenti, mentre nel 2009 con quattro.

La contrazione dei compensi registrata nel 2009 è riconducibile alla riduzione dei componenti (da 5 a 4), al venir meno di una delega attribuita nel 2008 e alla ritardata presentazione di fatture per € 11.956 che verranno contabilizzate nel bilancio 2010.

4. Attività

Per un esame completo delle attività svolte si rinvia alla precedente relazione. Si ritiene però opportuno fare un cenno ad alcune delle attività realizzate nel 2008 e nel 2009, in quanto consentono di evidenziare la capacità del Formez di diversificare i propri interventi e di adeguarsi alle esigenze derivanti dai mutamenti delle pubbliche amministrazioni. In particolare, tra esse si ricorda l'attivazione del servizio "Linea Amica", che fornisce per via telefonica informazioni e assistenza ai cittadini nei rapporti con la pubblica amministrazione e che ha comportato il consolidamento di una rete che coinvolge oltre 700 amministrazioni.

A tale capacità contribuisce in modo decisivo l'apporto fornito dal personale interno, il quale per il Formez costituisce, come già evidenziato, una risorsa di particolare valore.

Nel 2008 sono stati realizzati 157 progetti (dei quali 11 avviati, 77 completati e 69 in corso di realizzazione) per un volume di attività pari a € 61.086.048. Essi hanno riguardato soprattutto i seguenti tre settori: "innovazione e semplificazione delle amministrazioni", "riqualificazione dei sistemi di competenze interne alla P.A." e "accrescimento della competitività dei territori".

Il 48,6% delle attività svolte è rappresentato da servizi di tipo consulenziale, il 34,6% da attività di formazione e l'11,6% da progetti internazionali.

Nel 2009 sono stati realizzati 148 progetti (dei quali 91 nuovi e 57 portati a conclusione). Di essi il 33% è stato affidato dal Dipartimento della funzione pubblica, il 18% da Amministrazioni centrali, il 26% dalle Regioni, il 9% da Enti locali e il 14% è rappresentato da progetti internazionali[26].

4.1 Attività internazionale

Il Formez ha proseguito il suo impegno nella promozione delle attività internazionali, proponendosi come consulente istituzionale delle pubbliche amministrazioni nell'assistenza-formazione realizzata in Paesi europei ed extraeuropei[27].

---

[26] I dati sono stati tratti dalla relazione che accompagna il rendiconto.

[27] Sostanzialmente le attività internazionali hanno avuto inizio nel 2001/2002 con la partecipazione ad un progetto *Twinning* in Romania. Da allora il Formez ha proseguito tali attività, accreditandosi presso il Ministero degli esteri italiano, che propone alle amministrazioni pubbliche di Paesi esteri che intendono partecipare a bandi di gara comunitari di avvalersi della consulenza e del supporto del Formez.
Dall'inizio delle sue attività nel settore internazionale il Formez si è aggiudicato 46 progetti di *Twinning,* quasi un terzo di quelli complessivamente assegnati all'Italia.

I dati esposti nella tabella che segue danno conto, per anno di aggiudicazione, del quadro complessivo delle attività gestite. In particolare dal 2001 al 2009 si evidenzia l'ammontare del progetto, le risorse transitate sui conti correnti gestiti dal Formez,[28] la parte/quota spettante all'Istituto, le spese di funzionamento interne ed esterne.

Una parte dei progetti (circa il 20%) è costituita da attività affidate direttamente al Formez senza procedure ad evidenza pubblica, mentre il resto è stato aggiudicato a seguito di gara nazionale o internazionale.

Tab. n. 18 - Quadro complessivo delle attività gestite nel settore internazionale

(in euro)

Anno aggiudicazione	Ammontare progetto	Quota transitata su conto corrente gestito da Formez	Quota Formez	Spese	
				Struttura interna	Risorse esterne
2001	4.000.000	17.936	17.936	17.936	0
2002	6.868.404	962.349	681.186	177.629	481.190
2003	9.635.927	3.346.168	2.383.468	550.251	1.833.127
2004	15.505.251	13.691.486	12.182.104	4.565.238	7.616.874
2005	7.130.357	4.697.133	2.323.486	857.947	1.660.120
2006	18.813.483	9.285.546	4.930.713	905.583	4.263.458
2007	2.890.000	2.343.174	1.174.788	182.602	992.186
2008	4.617.319	3.175.380	1.424.604	264.993	1.159.611
2009	1.832.445	1.832.445	1.538.820	731.500	807.320

Fonte Formez

In particolare, nel 2009 si registra un aumento della quota spettante al Formez e della spesa relativa alla struttura interna a cui corrisponde una riduzione della spesa per le risorse esterne. Tale ridistribuzione tra risorse interne ed esterne fa ritenere si sia realizzata una migliore utilizzazione delle risorse interne.

[28] Il Formez nei progetti internazionali funge da tesoriere anche per gli altri partner del medesimo progetto.

5. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie del Formez provengono dalle seguenti fonti (indicate in ordine di incidenza):

a) affidamenti di progetti da parte del Dipartimento della funzione pubblica attraverso la stipula di apposite convenzioni;[29]

b) contributo statale definito dalla legge finanziaria (Tabella C allegata al Bilancio dello Stato) e assegnato automaticamente al Formez senza alcun vincolo;

c) affidamenti diretti di commesse da parte di amministrazioni diverse dal Dipartimento della funzione pubblica;

d) aggiudicazione di bandi di gara a livello nazionale, comunitario e internazionale.

a) Affidamenti di progetti da parte del Dipartimento della funzione pubblica[30]

Nel 2008 sono risultati in corso di realizzazione progetti (soprattutto a carattere pluriennale) per un ammontare di € 85.129.871 di cui € 19.171.161 costituiscono la quota realizzata nel 2008.

Nel 2009 sono risultati in corso di realizzazione progetti per un ammontare complessivo di € 75.106.647 di cui € 23.913.987 rappresentano la quota realizzata nel 2009.

---

[29] Le commesse istituzionali acquisite dal Dipartimento della funzione pubblica rientrano nei compiti istituzionali del Formez e in quanto tali non sono soggette all'IVA, beneficiando di uno specifico regime fiscale. Invece le commesse commerciali (acquisite prevalentemente dalle regioni) sono soggette al regime fiscale ordinario che, tranne alcune eccezioni, comporta l'assoggettamento all' IVA.

[30] Al riguardo è da evidenziare che si tratta di progetti solitamente a carattere pluriennale per i quali non è facile indicare l'intero importo in quanto possono subire variazioni di anno in anno. Pertanto di essi viene evidenziata la quota realizzata dall'inizio dell'affidamento del progetto e la parte lavorata nell'anno in esame.

Tab. n. 19 - Affidamenti da parte del Dipartimento per la funzione pubblica* *(in euro)*

Progetti**	Quota di produzione realizzata					
	dall'inizio del progetto al 31/12/2007	nell'esercizio 2007	dall'inizio del progetto al 31/12/2008	nell'esercizio 2008	dall'inizio del progetto al 31/12/2009	nell'esercizio 2009
Governance	30.178.680	1.244.585	0	0	0	0
Programma operativo nazionale	41.554.739	10.758. 511	7.133.784	1.675.110	13.330.703	7.603.107
Comunicazione integrata	2.463.652	0	2.463.652	0	0	0
Qualità efficacia	3.298.527	13.291	3.219.487	- 79.039	0	0
Sostenibilità ambientale	2.380.956	176	2.380.733	- 223	0	0
CIPE	66.289.943	17.022.871	24.245.952	4.325.940	13.805.756	562.941
Implementazione *Governance* CIPE	8.778.759	3.533.277	0	0	0	0
Innovazione	9.546.031	-129.590	0	0	0	0
Qualificazione strutture	10.469.341	-1.022	0	0	0	0
Altri progetti non commerciali	58.765.135	11.461.019	45.686.263	13.249.373	47.970.189	15.747.939
Totale	**233.725.763**	**43.903.119**	**85.129.871**	**19.171.161**	**75.106.647**	**23.913.987**

Fonte Formez

* La tabella espone il titolo dei progetti, la quota di produzione realizzata dall'inizio dell'affidamento fino al 31 dicembre e la quota realizzata nell'anno di riferimento.

** Trattasi di progetti a carattere pluriennale alcuni dei quali nel 2008 e nel 2009 sono ancora in corso, mentre altri si sono conclusi nell'esercizio 2007 (*Governance,* Implementazione *Governance* CIPE, Innovazione, Qualificazione strutture).

b) Contributo statale

Il contributo statale rappresenta una risorsa certa per il Formez, in quanto con il d.lgvo n. 285 del 1999 (confermato dal d.lgs. 6/2010) esso è stato inserito tra gli enti iscritti nella Tab. C (allegata al bilancio dello Stato) per i quali è prevista l'attribuzione di un contributo, il cui importo viene quantificato annualmente dalla legge finanziaria.

Tab. n. 20 - Importo del contributo statale e sua incidenza sul valore della produzione

(in euro)

Esercizio	Importo contributo statale (A)	Valore della produzione (B)	B/A %
1999	15.294.729	33.742.328	*45*
2000	15.456.515	34.971.953	*44*
2001	15.493.707	53.393.226	*29*
2002	14.844.000	71.032.136	*21*
2003	18.116.870	91.471.413	*20*
2004	13.654.354	91.312.050	*15*
2005	12.579.851	84.015.159	*15*
2006	21.508.354	99.906.602	*22*
2007	18.576.770	79.152.845	*23*
2008	20.688.969	62.672.612	*33*
2009	19.886.418	60.004.359	*33*

Fonte Formez

La tabella n. 20 riporta l'incidenza del contributo statale sul valore della produzione nel periodo 1999-2009. Dai dati esposti si rileva che tale incidenza presenta un andamento discontinuo anche se dal 2006 è progressivamente aumentata attestandosi nel 2008 e 2009 al 33%.

c) Affidamenti di commesse da parte di amministrazioni diverse dal Dipartimento della funzione pubblica

Quanto a questa risorsa, si rileva che essa dipende dall'affidamento di progetti/convenzioni da parte di amministrazioni pubbliche diverse dal Dipartimento della funzione pubblica.

La seguente tabella espone l'importo complessivo dei progetti affidati da amministrazioni diverse dal Dipartimento e dei progetti derivanti dalla partecipazione a bandi di gare internazionali.

Tab. n. 21 - Commesse da amministrazioni diverse dal Dipartimento e da gare internazionali[31]

(in euro)

Commesse*	Quota di produzione realizzata		Quota di produzione realizzata		Quota di produzione realizzata	
	dall'inizio al 31/12/2007	nell'esercizio 2007	dall'inizio al 31/12/2008	nell'esercizio 2008	dall'inizio al 31/12/2009	nell'esercizio 2009
Programma operativo regionale	3.480.128	2.129.874	934.883	593.145	-	-
Altre commesse	39.668.652	9.673.310	46.574.868	9.436.172	43.134.839	13.319.306
Totale	**43.148.780**	**11.803.184**	**47.509.751**	**10.029.317**	**43.134.839**	**13.319.306**

Fonte Formez

* La tabella espone il titolo delle commesse, la quota di produzione realizzata dall'inizio dell'affidamento fino al 31 dicembre e la quota realizzata nell'anno di riferimento.

[31] Trattasi di progetti a carattere pluriennale alcuni dei quali sono proseguiti nel 2009 e altri sono stati conclusi nell'esercizio 2008.

6. Gestione economico - finanziaria

Il sistema contabile si attiene ai principi civilistici ed è fondato sulla contabilità economico-patrimoniale (art. 2423 c.c.). .[32]

6.1 Bilancio di previsione (*budget*)

L'art. 19 dello statuto specifica che il bilancio di previsione (*budget*) è redatto secondo i principi e i criteri fissati dal regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione[33].

Nel 2008 il bilancio di previsione prevedeva inizialmente un utile d'esercizio di € 172.000, ridotto successivamente a - 2.889.000 euro. Il bilancio d'esercizio ha chiuso con una perdita di € 1.893.189[34].

Nel 2009 il bilancio di previsione prevedeva un utile d'esercizio di € 172.000. Il bilancio d'esercizio ha chiuso con un utile di € 238.614[35].

6.2 Bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio, redatto ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, è deliberato dal Consiglio di amministrazione e approvato dall'Assemblea. Esso è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. Al bilancio di esercizio sono allegate la relazione del Collegio dei revisori dei conti e la relazione redatta dalla Società di revisione contabile, cui l'Istituto affida la certificazione del bilancio.[36]

6.3 Stato del patrimonio

Il prospetto che segue espone lo stato patrimoniale relativo agli esercizi 2007, 2008 e 2009.

---

[32] Il settore contabile si avvale di un apposito sistema informativo di gestione (*Oracle applications*) che collega tra loro gli uffici amministrativo-contabili (centrali e periferici) abilitati ad inserire i dati contabili, mentre l'elaborazione ed il controllo possono essere svolti soltanto dall'ufficio centrale Contabilità e Bilancio.

[33] Il bilancio di previsione è predisposto dall'Ufficio *Controllo di gestione* e presentato dal Presidente al Consiglio di amministrazione, entro il mese di dicembre di ciascun anno. Il budget, trenta giorni prima della data fissata dal Consiglio di amministrazione per l'invio all'Assemblea, viene trasmesso al Collegio dei revisori.

[34] Il bilancio di previsione è stato approvato dall'Assemblea degli associati nella seduta del 28 febbraio 2008 e modificato nell'Assemblea del 16 ottobre 2008; il bilancio d'esercizio è stato approvato nella seduta del 30 giugno 2009.

[35] Il bilancio di previsione è stato approvato dall'Assemblea degli associati nella seduta del 25 febbraio 2009 e il bilancio d'esercizio in quella del 10 giugno 2010.

[36] Art. 19 Statuto.

(in euro)

ATTIVO	2007	2008	2009	Variaz. % 2007/2008	Variaz. % 2008/2009
B) Immobilizzazioni					
I. Immobilizzazioni immateriali	**189.166**	**292.049**	**320.825**	***54,4***	***9,9***
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.214	123.816	285.722	*167,9*	*130,8*
6. immobilizzazioni in corso e acconti	133.673	133.673	0	*0,0*	*-100,0*
7. altre	9.279	34.560	35.103	*272,5*	*1,6*
2. impianti e macchinario	98.068	395.342	568.639	*303,1*	*43,8*
3. attrezzature industriali e commerciali	89.484	80.157	111.707	*-10,4*	*39,4*
4. altri beni	1.459.335	1.548.357	1.600.756	*6,1*	*3,4*
II. Immobilizzazioni materiali	**1.646.887**	**2.023.856**	**2.281.102**	***22,9***	***12,7***
III. Immobilizzazioni finanziarie	**7.194.189**	**6.843.739**	**6.882.774**	***-4,9***	***0,6***
1. Partecipazioni in	**1.714.181**	**1.744.481**	**2.244.481**	***1,8***	***28,7***
a) imprese controllate	1.004.051	1.004.051	1.504.051	*0,0*	*49,8*
b) imprese collegate	233.400	263.700	263.700	*13,0*	*0,0*
d) altre imprese	476.730	476.730	476.730	*0,0*	*0,0*
2. Crediti	**5.480.008**	**5.099.258**	**4.638.293**	***-6,9***	***-9,0***
b) verso collegate	625.000	625.000	625.000	*0,0*	*0,0*
d) verso altri	4.855.008	4.474.258	4.058.293	*-7,8*	*-9,3*
Totale immobilizzazioni	**9.030.242**	**9.159.644**	**9.529.701**	***1,4***	***4,0***
C) Attivo circolante					
I. Rimanenze (lavori in corso su ordinazioni)	**276.901.542**	**132.639.622**	**118.241.487**	***-52,1***	***-10,9***
II. Crediti	**34.077.520**	**32.967.087**	**14.184.780**	***-3,3***	***-57,0***
A) importi esigibili entro esercizio successivo:					
1. verso clienti	27.924.793	27.408.409	8.563.519	*-1,8*	*-68,8*
2. verso imprese controllate	1.328.584	994.324	1.394.657	*-25,2*	*40,3*
3. verso imprese collegate	251.471	357.481	306.015	*42,2*	*-14,4*
4. bis crediti tributari	2.047.726	1.740.032	1.226.104	*-15,0*	*-29,5*
5. verso altri	2.524.946	2.467.547	2.694.485	*-2,3*	*9,2*
B) importi esigibili oltre esercizio successivo:					
4. bis crediti tributari	0	706	2.883	*706,0*	*308,4*
IV. Disponibilità liquide	**10.818.104**	**13.291.606**	**8.676.590**	***22,9***	***-34,7***
1. depositi bancari e postali	10.781.486	13.261.697	8.642.434	*23,0*	*-34,8*
2. denaro e valori in cassa	36.618	29.909	34.156	*-18,3*	*14,2*
Totale Attivo circolante	**321.797.166**	**178.899.021**	**141.105.740**	***-44,4***	***-21,1***
D) Ratei e risconti	936.827	751.755	813.844	*-19,8*	*8,3*
TOTALE ATTIVO	**331.764.235**	**188.810.420**	**151.449.285**	***-43,1***	***-19,8***
PASSIVO					
A) Patrimonio netto	**11.552.165**	**9.658.977**	**9.897.590**	***-16,4***	***2,5***
VII. Altre riserve: fondo ex legge 289/2002	3.917.553	1.221.332	0	*-68,8*	*-100,0*
riserve da arrotondamenti	1	2	0	*100,0*	*-100,0*
VIII. Eccedenze di esercizi precedenti	10.330.832	10.330.832	9.658.976	*0,0*	*-6,5*
IX. Utile / perdita dell'esercizio	-2.696.221	-1.893.189	238.614	*-29,8*	*112,6*
B) Fondi per rischi ed oneri	**6.427.860**	**5.600.399**	**7.980.180**	***-12,9***	***42,5***
2. per imposte anche differite	50.000	50.000	50.000	*0,0*	*0,0*
3. altri accantonamenti	6.377.860	5.550.399	7.930.180	*-13,0*	*42,9*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	**3.886.725**	**3.679.834**	**3.665.892**	***-5,3***	***-0,4***
D) Debiti (importi esigibili entro esercizio successivo)	**308.529.851**	**168.797.678**	**128.554.145**	***-45,3***	***-23,8***
4. debiti verso banche	35.892.861	30.887.655	9.573.076	*-13,9*	*-69,0*
5. debiti verso altri finanziatori	1.683.385	1.683.385	1.683.385	*0,0*	*0,0*
6. acconti	222.578.112	108.118.349	94.703.190	*-51,4*	*-12,4*
c) Anticipi su commesse commerciali	37.364.451	43.248.445	34.362.745	*15,7*	*-20,5*
d) Anticipi su commesse istituzionali	185.213.661	64.869.904	60.340.445	*-65,0*	*-7,0*
7. debiti verso fornitori	34.015.216	19.778.555	15.225.329	*-41,9*	*-23,0*
9. debiti verso imprese controllate	4.571.423	2.103.035	1.125.000	*-54,0*	*-46,5*
10. debiti verso imprese collegate	3.207.992	582.042	368.244	*-81,9*	*-36,7*
12. debiti tributari	3.356.435	2.801.925	3.017.654	*-16,5*	*7,7*
13. debiti verso istituti di previdenza	1.309.270	829.137	1.061.334	*-36,7*	*28,0*
14. altri debiti	1.915.157	2.013.595	1.796.933	*5,1*	*-10,8*
E) Ratei e risconti passivi	**1.367.634**	**1.073.532**	**1.351.478**	***-21,5***	***25,9***
TOTALE PASSIVITA'	**320.212.070**	**179.151.443**	**137.885.803**	***-44,1***	***-23,0***
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**331.764.235**	**188.810.420**	**151.449.285**	***-43,1***	***-19,8***
Conti d'ordine:	**48.957.610**	**39.309.074**	**46.832.092**	***-19,7***	***19,1***
1)disponibilità per attività coperte da convenzioni	37.648.277	28.929.921	39.396.863	*-23,2*	*36,2*
2) fidejussioni	11.309.333	10.379.153	7.435.229	*-8,2*	*-28,4*

Nel 2008 lo stato patrimoniale presenta, rispetto al 2007, una riduzione del patrimonio netto di € 1.893.188, pari al 16,4% (da € 11.552.165 a € 9.658.977). Nel 2009, invece, presenta un incremento di € 238.213, pari al 2,5% passando da € 9.658.977 a € 9.897.590 .

Le attività registrano una riduzione complessiva di € 142.953.815 (da € 331.764.235 a € 188.810.420) nel 2008 e di € 37.361.135 (da € 188.810.420 a € 151.449.285) nel 2009.

Le passività presentano una riduzione di € 141.060.627 (da € 320.212.070 a € 179.151.443) nel 2008 e di € 41.265.640 (da € 179.151.443 a € 137.885.803) nel 2009.

Di seguito si evidenziano le voci dello stato patrimoniale che, nel biennio, presentano le variazioni più rilevanti.

Attività:

Le "immobilizzazioni" nel 2008 presentano un incremento dell'1,4% passando da € 9.030.242 a € 9.159.644 e nel 2009 un ulteriore aumento del 4% (€ 9.529.701). Tale crescita è attribuibile prevalentemente alle variazioni delle seguenti sottovoci:

- "immobilizzazioni immateriali" nel 2008 registrano un aumento del 54,4% (da € 189.166 a € 292.049) e nel 2009 del 9,9% (€ 320.825). Tale incremento è attribuibile all'acquisto del *software* per il progetto "Linea Amica";
- "immobilizzazioni materiali" nel 2008 presentano un incremento del 22,9% (da € 1.646.887 a € 2.023.856) e nel 2009 del 12,7% (a € 2.281.102) ;
- "immobilizzazioni finanziarie" nel 2008 registrano una riduzione del 4,9% (da € 7.194.189 a € 6.843.739) e nel 2009 un aumento dello 0,6%. A tale andamento nel 2008 ha contribuito l'aumento del 13% della partecipazione a imprese collegate e nel 2009 l'incremento del 49,8% a società controllate (sottoscrizione e versamento del capitale sociale di € 500.000 alla nuova società Formez Italia s.p.a della quale il Formez PA è attualmente unico socio).

L' "attivo circolante" nel 2008 presenta una riduzione del 44,4% (da € 321.797.166 a € 178.899.021) e nel 2009 una ulteriore diminuzione del 21,1% (€ 141.105.740) dovuta principalmente all'andamento delle seguenti poste:

- "rimanenze" (lavori in corso su ordinazione) nel 2008 presentano una riduzione del 52,1% (da € 276.901.542 a € 132.639.622) e nel 2009 del 10,9%

(€ 118.241.487). (I lavori in corso sono costituiti da progetti finiti ma non collaudati nel corso dell'esercizio);

- "crediti" nel 2008 presentano una riduzione del 3,3% (da € 34.077.520 a € 32.967.087) e nel 2009 del 57% (€ 14.184.780) attribuibile alla flessione del volume della produzione e ai maggiori incassi di crediti che hanno determinato un miglioramento della situazione debitoria verso le banche;
- "disponibilità liquide" nel 2008 registrano un incremento di € 2.473.502 pari al 22,9% (da € 10.818.104 a € 13.291.606) e nel 2009 una flessione del 34,7% (€ 8.676.590).

Passività

I "Fondi per rischi ed oneri" nel 2008 registrano una variazione negativa di € 827.461, pari al 12,9% passando da € 6.427.860 a € 5.600.399 (attribuibile alla movimentazione registrata nel fondo "rischi su lavori in corso" e nel fondo "premi di risultato ai dipendenti", mentre nel 2009 presentano un incremento del 42,5%, pari a € 2.379.781 (attribuibile alla movimentazione registrata nel fondo "rischi su partecipate" e nel fondo "rischi su lavori in corso");

Il "trattamento di fine rapporto" nel 2008 presenta un decremento rispettivamente del 5,3% (da € 3.886.725 a € 3.679.834) e nel 2009 dello 0,4% (da € 3.679.834 a € 3.665.892);

I "debiti" nel 2008 registrano una riduzione del 45,3% (da € 308.529.851 a € 168.797.678) e nel 2009 del 23,8% (€ 128.554.145). Il miglioramento della situazione debitoria è attribuibile soprattutto alle variazioni registrate nelle seguenti poste:

- riduzione dell'indebitamento verso le banche nel 2008 di € 5.005.206 pari al 13,9% (attribuibile ai maggiori incassi registrati) e nel 2009 un'ulteriore riduzione di € 21.314.579 pari al 69% (attribuibile a maggiori incassi che hanno determinato una minore esposizione debitoria consentendo una riduzione degli oneri finanziari). Va peraltro rilevato che un certo livello di indebitamento in un ente di ricerca e formazione può ritenersi fisiologico in quanto collegato al sistema di rendicontazione dei progetti ultimati che comporta un lasso di tempo piuttosto ampio tra chiusura dei progetti e conseguimento dei pagamenti definitivi[37];

[37] Come è già stato rilevato i pagamenti dei progetti ultimati presuppongono la definizione della rendicontazione degli stessi, la quale a sua volta presuppone i pagamenti di tutte le fatture.

- riduzione della voce "acconti"[38] nel 2008 pari al 51,4% (da € 222.578.112 a € 108.118.349) e nel 2009 al 12,4% (€ 128.797.678). Tale rilevante riduzione è attribuibile alla diminuzione degli anticipi su commesse commerciali e istituzionali;
- diminuzione dei debiti verso i fornitori nel 2008 pari al 41,9% (da € 34.015.216 a € 19.778.555) e nel 2009 al 23% (€ 15.225.329) attribuibile alla riduzione del valore della produzione;
- diminuzione dei debiti verso le imprese controllate nel 2008 pari al 54% (da € 4.571.423 a € 2.103.035) e nel 2009 al 46,5% (€ 1.125.000);
- riduzione dei debiti verso le imprese collegate nel 2008 pari al 81,9% (da € 3.207.992 a € 582.042) e nel 2009 al 36,7% (€ 368.244) nel 2009. Trattasi di debiti collegati alla società Sudgest in fase di liquidazione.

[38] La voce acconti è costituita dagli anticipi ricevuti sullo stato di avanzamento dei progetti di natura istituzionale ovvero commerciale.

6.4 Conto economico

Il prospetto che segue riporta il conto economico relativo degli esercizi 2007, 2008 e 2009.

(in euro)

	2007	2008	2009	Variaz. % 2007/2008	Variaz. % 2008/2009
A) Valore della produzione					
1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.617.960	179.067.092	52.106.232	*268,3*	*-70,9*
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	8.172.210	-144.261.920	-14.398.135	*-1.865,3*	*-90,0*
5 - Altri ricavi e proventi	22.362.675	27.867.440	22.296.262	*24,6*	*-20,0*
- vari	3.785.905	7.178.471	2.409.844	*89,6*	*-66,4*
- contributi in conto esercizio	18.576.770	20.688.969	19.886.418	*11,4*	*-3,9*
Totale valore della produzione (A)	**79.152.845**	**62.672.612**	**60.004.359**	***-20,8***	***-4,3***
B) Costi della produzione					
6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	529.246	235.627	279.257	*-55,5*	*18,5*
7 - Per servizi	44.037.206	32.561.600	25.171.908	*-26,1*	*-22,7*
8 - Per godimento beni di terzi	4.068.722	3.434.286	3.218.513	*-15,6*	*-6,3*
9 - Per il personale	24.513.047	20.780.340	22.548.876	*-15,2*	*8,5*
a) salari e stipendi	16.741.356	14.124.859	15.609.800	*-15,6*	*10,5*
b) oneri sociali	4.115.323	3.438.658	3.887.273	*-16,4*	*13,0*
c) trattamento fine rapporto	791.352	571.777	608.899	*-27,7*	*6,5*
d) trattamento di quiescenza e simili	732.582	753.795	794.851	*2,9*	*5,4*
d) altri costi	2.132.434	1.891.251	1.648.053	*-11,3*	*-12,9*
10 - Ammortamenti e svalutazioni:	712.665	724.441	852.301	*1,7*	*13,9*
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.104	95.862	200.623	*54,4*	*109,3*
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	650.561	628.579	651.678	*-3,4*	*3,7*
12 - Accantonamenti per rischi	1.986.406	1.684.821	4.121.000	*-15,2*	*144,6*
14 – Oneri diversi di gestione	1.409.229	1.900.756	1.087.325	*34,9*	*-42,8*
Totale costi della produzione	**77.256.521**	**61.321.871**	**57.279.180**	***-20,6***	***-6,6***
Differenza valore e costi produzione (A – B)	**1.896.324**	**1.350.741**	**2.725.179**	***-28,8***	***101,8***
C) Proventi ed oneri finanziari					
16 - Altri proventi finanziari	202.574	154.705	15.091	*-23,6*	*-90,2*
17 - Interessi e altri oneri finanziari	-2.370.793	-3.017.105	-1.286.546	*27,3*	*-57,4*
17bis - Utili e perdite su cambi	-29	0	0	*-100,0*	*0,0*
Totale proventi ed oneri finanziari	**-2.168.248**	**-2.862.400**	**-1.271.455**	***32,0***	***-55,6***
E) Proventi ed oneri straordinari					
20 – Proventi	**312.884**	**1.008.098**	**373.560**	***222,2***	***-62,9***
a) plusvalenze da cessioni	100	74.194	0	*74.194,0*	*-100,0*
b) sopravvenienze attive	312.784	933.904	373.560	*198,6*	*-60,0*
21 – Oneri (sopravvenienze passive)	-1.287.181	-189.628	-338.670	*-85,3*	*78,6*
Totale delle partite straordinarie	**-974.297**	**818.470**	**34.890**	***184,0***	***-95,7***
Risultato prima delle imposte	**-1.246.221**	**-693.189**	**1.488.614**	***44,4***	***-314,7***
Imposte correnti	1.450.000	1.200.000	1.250.000	*-17,2*	*4,2*
Utile / perdita dell'esercizio	**-2.696.221**	**-1.893.189**	**238.614**	***29,8***	***112,6***

Nel 2008 il conto economico, per il secondo anno consecutivo, chiude con una perdita, anche se minore rispetto a quella registrata nel 2007, passando da -2.696.221 euro a - 1.893.189 euro. Tra le principali cause che hanno determinato tale risultato si ricordano il rallentamento del valore della produzione e l'incremento degli oneri finanziari (27,3%) attribuibile all'aumento dei tassi e al maggior ricorso all'indebitamento bancario.

Nel 2009, invece, il conto economico chiude con un avanzo, al netto delle imposte, di € 238.614 attribuibile alle economie derivanti dall'attuazione del piano di riorganizzazione e al contenimento dei costi cui si è fatto riferimento nei capitoli precedenti, che hanno comportato, tra l'altro, anche un significativo abbattimento dei costi relativi alla voce "servizi" (- 26,1% nel 2008 e – 22,7% nel 2009).

Gestione caratteristica:

- il valore della produzione nel 2008 si riduce del 20,8% (da € 79.152.845 a € 62.676.612) e nel 2009 del 4,3% (€ 60.004.359). Tale andamento è dovuto soprattutto alla contrazione dei progetti.
- I costi della produzione nel 2008 si riducono del 20,6% e nel 2009 del 6,6%. Tale diminuzione nel 2008 è attribuibile alla flessione delle seguenti sottovoci: a) "servizi"[39] (riduzione di € 11.475.606 pari al 26,1% conseguente al minor ricorso all'utilizzo di professionalità esterne); b) "personale" (riduzione del € 3.732.707[40] pari al 15,2% attribuibile alla diminuzione dei dirigenti e del personale a tempo determinato); c) "funzionamento" (riduzione del 15,6% dovuta al contenimento del costo per gli affitti delle sedi). Nel 2009 è conseguente alla riduzione del 22,7% della sottovoce "servizi" (-7.389.692 euro).
- Il risultato della gestione caratteristica nell'esercizio 2008 è di € 1.350.741 e presenta, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione di € 545.583 (28,8%); mentre nel 2009 sale a € 2.725.179 raddoppiando rispetto all'anno precedente.

Gestione straordinaria:

- "proventi e oneri finanziari" nel 2008 il saldo della gestione finanziaria peggiora del 32% (da – 2.168.248 euro a - 2.862.400 euro) mentre nel 2009, pur rimanendo negativo, registra un miglioramento passando a - 1.271.455 euro). Nel 2008 l'incremento del saldo negativo è attribuibile essenzialmente ai maggiori oneri finanziari derivanti dal livello di indebitamento registrato in tale esercizio;
- "proventi ed oneri straordinari" nel 2008 registrano un saldo positivo di € 818.470 (dovuto per € 1.097.533 ai minori oneri per sopravvenienze passive e per € 695.214 ai maggiori proventi relativi a sopravvenienze attive e plusvalenze), mentre nel 2009 registra una diminuzione del 95,7% passando da € 818.470 a

[39] Questa voce è costituita dai costi per prestazioni, collaborazioni ed affidamenti a terzi; si tratta di incarichi affidati a professionalità esterne, soprattutto per lo svolgimento dell'attività produttiva.
[40] La voce è comprensiva delle retribuzioni, dei miglioramenti di merito, dei passaggi di categoria, degli scatti di contingenza, dei premi e degli accantonamenti di legge.

€ 34.890 attribuibile prevalentemente alla riduzione del 60% delle sopravvenienze attive.

Per la gestione dei flussi finanziari collegati alle attività svolte il Formez si avvale di quattro banche scelte sulla base della comparazione delle condizioni da esse applicate, con particolare riferimento alle modalità di accesso agli affidamenti e alla tempestività di erogazione degli stessi.

Il tetto massimo degli affidamenti cui può fare ricorso è stabilito ogni anno dall'Assemblea degli associati.

La tabella che segue espone i dati degli ultimi quattro anni.

Tab. n. 22 - Tetto indebitamento 2006/2009 *(in euro)*

Anno	Tetto indebitamento	Quota utilizzata	% utilizzata	Oneri finanziari
2006	33.747.000	23.550.995	70%	1.728.717
2007	43.747.000	35.892.861	82%	2.370.793
2008	43.747.000	30.887.655	71%	3.017.105
2009	43.747.000	9.573.076	22%	1.286.546

Nel biennio in esame si riduce la quota di indebitamento presso le banche, la quale nel 2007 assorbiva l'82% del totale dell'indebitamento autorizzato, mentre nel 2008 assorbe il 71% e nel 2009 si riduce al 22%.

7. Partecipazioni societarie

L'art. 2 , comma 4 del D.lgvo n. 6/2010 conferma la possibilità per il Formez di *"... istituire o partecipare ad associazioni, società e consorzi a carattere locale o nazionale, nonché stipulare convenzioni con istituti, università e soggetti pubblici e privati"*.

L'Istituto, nel corso degli ultimi dieci anni, ha deliberato la propria partecipazione in molteplici società che operano prevalentemente nel settore della formazione. La maggior parte delle società partecipate e collegate è sorta intorno al 2000/2001.

Un sostanziale aumento della partecipazione del Formez a società si è registrato a partire dal 2000, nel presupposto che una maggiore presenza del Formez nelle partecipate potesse favorire una diversificazione nelle attività svolte anche in relazione alle richieste provenienti dalle amministrazioni pubbliche. In questa ottica il Formez contava di riservarsi l'attività più istituzionale e di attribuire l'attività più specialistica alle società partecipate Sudgest e Euform e l'attività più diffusa sul territorio a Formautonomie. In realtà tale diversificazione delle attività non si è realizzata e nel complesso le partecipazioni hanno comportato per il Formez perdite e oneri la cui quantificazione è ancora in via di definizione.

Nel giro di pochi anni è apparso chiaro che la partecipazione a tali società comportava a carico del Formez un progressivo incremento di oneri, pertanto è stato avviato un piano di liquidazione e/o di dismissione che a fine 2009 non era definitivamente completato, in quanto alcune di tali società sono ancora in fase di liquidazione (Euform, Sudest e Formautonomie).

La tabella che segue riporta la situazione delle partecipazioni del Formez al 31/12/2009:

Tab. n. 23 – Partecipazioni del Formez al 31/12/2009

SOCIETA'	TIPOLOGIA	
CERISDI	-	*Avvenuta fuoriuscita del Formez*
COTEC	-	*Avvenuta fuoriuscita del Formez*
FORMAMBIENTE SOCIETA' CONSORTILE	-	*Avvenuta fuoriuscita del Formez con cessione quote al Centro Piani*
HYDROCONTROL S.C.R.L.	-	*Avvenuta fuoriuscita del Formez*
MIPA	-	*In corso fuoriuscita del Formez*
CONSORZIO IST/MIUR	-	*Depositato scioglimento*
CAPITALE LAVORO S.P.A.	-	*Effettuata cessione quote alla Provincia di Roma con registrazione plusvalenza del 70%*
FONDAZIONE FOR.MED	*Controllata*	*Fondazione Autonoma (ormai staccata dal Formez)*
ISTITUTO PIEPOLI S.P.A.	*Altra partecipazione*	*Partecipazione minoritaria (6,89%) senza costi. Predisposto atto scambio azioni Euform attualmente sospeso*
ANCITEL S.P.A.	*Altra partecipazione*	*Partecipazione minoritaria (9,98%) e senza costi per Formez con ANCI azionista di riferimento (azioni messe a disposizione dell'ANCI ipotizzata uscita dalla società)*
CONSORZIO TELMA	*Controllata*	*Ricapitalizzazione da parte di Sapienza Università di Roma per nuovo Consorzio SAPIENZA/UNITELMA*
CONSORZIO FORMSTAT	*Controllata*	*Liquidazione in stato avanzato*
SUDGEST scrl	*Collegata*	*Firmato accordo per privatizzazione, avvenuta cessione rami aziendali e quota di maggioranza. Formez detiene ancora quote di minoranza inferiore al 20%. Società in liquidazione da giugno 2009*
EUFORM S.P.A.	*Controllata*	*Liquidazione in stato avanzato*
FORMAUTONOMIE (ANCI, UPI, FORMEZ)	*Controllata*	*In corso procedura di liquidazione e assorbimento del personale da parte di Formez Italia per 10 unità a tempo determinato; per altre 13 è in corso il procedimento di licenziamento collettivo non avendo accettato il contratto a tempo determinato proposto. In attesa delle decisioni di ANCI per il ripiano delle perdite.*
FORMEZITALIA	*Controllata*	*Costituita il 30 luglio 2009*

Fonte: dati Formez

8. Considerazioni conclusive

Nel 2009 il Formez ha sostanzialmente portato a termine il processo di ristrutturazione dell'apparato organizzativo avviato nel 2007. L'attuazione di tale piano, partendo da una semplificazione degli organi (riduzione dei Vicepresidenti e dei componenti del Consiglio di amministrazione) ha coinvolto anche le sedi, i dirigenti e il personale (riduzione canoni di locazione, diminuzione dei dirigenti, del personale a tempo determinato e dei collaboratori esterni) ed ha consentito la realizzazione di un contenimento dei costi che ha permesso di recuperare la perdita registrata nel 2007 e nel 2008 e di chiudere l'esercizio 2009 con un utile di 239 migliaia di euro.

Per quanto attiene l'attività svolta, il Formez si è fatto interprete dei cambiamenti intervenuti nella pubblica amministrazione, adeguando la propria offerta in termini di formazione, ricerca e consulenza ai bisogni che provengono dalla medesima.

Per quanto riguarda i controlli interni, si ribadisce che sarebbe opportuno disciplinarne l'assetto e il funzionamento, anche allo scopo di favorire una maggiore collaborazione tra i due uffici preposti: *internal auditing* e *controllo di gestione.*

Il Formez ha chiuso gli esercizi 2008 e 2009 con i seguenti risultati contabili:

patrimonio netto:	9.659 migliaia di euro nel 2008 pari al 16,4% in meno rispetto all'esercizio 2007;
	9.898 migliaia di euro nel 2009 pari al 2,5% in più rispetto all'esercizio precedente;
risultato economico:	perdita d'esercizio di 1.893 migliaia di euro nel 2008 (- 2.696 migliaia di euro nel 2007);
	utile d'esercizio di 239 migliaia di euro nel 2009 (attribuibile alla riduzione dei debiti e al contenimento dei costi di produzione).

Per completezza e per consentire una corretta valutazione di tale risultato, è opportuno comunque evidenziare che il 30 luglio 2009 il Formez (ora Formez P.A.) ha costituito una società *in house* (Formez Italia). Ciò comporta una ripartizione con quest'ultima società delle funzioni e delle risorse finanziarie, umane e logistiche che, a parere del Formez stesso non dovrebbe comportare ulteriori spese. Pur essendo ogni valutazione prematura, non si può sottacere il rischio che la scelta di costituire una

nuova società (peraltro in un quadro di riferimento generale in cui l' indirizzo del legislatore è di ridurre le partecipate - finanziaria 2008 - nonché in un quadro di riferimento particolare in cui il Formez non è ancora riuscito a chiudere il piano di dismissione dalle società partecipate) possa vanificare i risultati derivanti dal contenimento dei costi realizzato. Fermo restando che l'efficacia di tale scelta potrà valutarsi solo in futuro, non si può ignorare che essa ha comunque comportato la costituzione di nuovi organi e la corresponsione dei relativi compensi (Presidente, Consiglio di amministrazione, Collegio dei revisori) pur in mancanza di un puntuale piano di ripartizione delle competenze e delle risorse.



PAGINA BIANCA

FORMEZ PA
CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE
PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

INDICE GENERALE

1) Organi Sociali
2) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione
   - 2.1 Alcune considerazioni e dati di sintesi
   - 2.2 Il contesto istituzionale
   - 2.3 Programmi e andamento delle attività
   - 2.4 Andamento delle attività
   - 2.5 L'attività internazionale
   - 2.6 La riorganizzazione del Gruppo Formez
   - 2.7 Organizzazione interna
   - 2.8 La situazione Economica e Patrimoniale
   - 2.9 Fatti di rilievo dopo la chiusura del bilancio
   - 2.10 Evoluzione prevedibile della gestione
3) Bilancio al 31.12.2008
   - 3.1 Stato Patrimoniale e Conto Economico
   - 3.2 Nota Integrativa
     - 3.2.1 Criteri di formazione
     - 3.2.2 Criteri di valutazione
     - 3.2.3 Voci dello stato patrimoniale
     - 3.2.4 Voci del conto economico
   - 3.3 Prospetti di dettaglio e Rendiconto Finanziario
4) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
5) Relazione della Società di Revisione Contabile

PAGINA BIANCA

ORGANI SOCIALI

PAGINA BIANCA

ASSOCIATI

Dipartimento della Funzione Pubblica

ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) – fino al 16.10.2008

UPI (Unione Province Italiane) – fino al 16.10.2008

UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani) – fino al 16.10.2008

Legautonomie (associazione autonomie locali) – fino al 16.10.2008

Regione Autonoma della Sardegna

Regione Basilicata

Regione Calabria

Regione Campania

Regione Lombardia

Regione Molise

Regione Siciliana

Regione Toscana

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Dott. Carlo FLAMMENT

VICE PRESIDENTI

Dott. Enrico BORGHI

Dott. Angelo Raffaele DINARDO

COMPONENTI

Cons. Secondo AMALFITANO – dal 12.03.2009

Prof. Berardino ANTINORI

Prof. Avv. Elio BLASIO

Avv. Umberto CORONA

Dott. Mario De DONATIS

Dott. Michele EMILIANO

Dott. Antonio MARRONE

Avv. Michele PICCIANO

Dott. Isaia SALES

Prof. Marco VILLANI – fino al 12.03.2009

DIRETTORE GENERALE

Avv. Marco BONAMICO – fino al 11.03.2009

Prof. Marco Villani – dal 11.03.2009

VICE DIRETTORE GENERALE VICARIO

Prof. Carlo CONTE

ORGANI DI CONTROLLO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE

D.ssa Silvana AMADORI

SINDACI EFFETTIVI

Avv. Salvatore CASTELLANETA

Dott. Enea FRANZA

CONTROLLO CORTE DEI CONTI art. 12 L. 259/58

MAGISTRATO DELEGATO

Membro effettivo: Cons. Maria Luisa DE CARLI, decorrenza 5 luglio 2007.

Sostituto: Cons. Francesco TARGIA

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO D.LGS. 231/01

ORGANISMO DI VIGILANZA

PRESIDENTE

Prof. Gennaro TERRACCIANO

COMPONENTI

D.ssa Silvana AMADORI

Prof. Mario BASILI

Dott. Francesco GRECHI

Prof. Marco VILLANI – fino al 11.03.2009

SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE

BDO SALA SCELSI FARINA

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

MEMBRI IN CARICA ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

PRESIDENTE

Avv. Donato PENNETTA

COMPONENTI

Prof. Francesco BOCCIA

Dott. Rocco COLANGELO

Avv. Flavio DE LUCA

D.ssa Stefania DOTA

Avv. Federico FAUTTILLI

Prof.ssa. Stefania FUSCAGNI

Prof. Gaetano MANFREDI

Dott. Angelo MASCIA

Avv. Salvatore SFRECOLA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

FORMEZ

Centro di Formazione Studi

Sede Legale: Viale Karl Marx 15 - 00137 ROMA

C.F. 80048080636 - Partita IVA 06416011002

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2008

Signori Associati,

la presente relazione, che correda il bilancio d'esercizio nel rispetto delle apposite norme, ha lo scopo di illustrare in modo specifico la situazione della società e l'andamento della gestione durante l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2008.

Il presente documento, indirizzato anche agli utilizzatori esterni, è volto essenzialmente a completare e integrare l'informativa di bilancio con l'intento di consentire, sia agli associati sia ai terzi, una corretta lettura della situazione aziendale.

Le indicazioni riportate nel presente documento evidenziano il contesto istituzionale e complessivo, le singole circostanze che hanno inciso sul normale svolgimento delle attività associative,il lavoro compiuto e le evoluzioni più recenti.

Il bilancio chiuso al 31.12.2008 rappresenta il 43° esercizio dalla costituzione avvenuta il 29 novembre 1965.

Nel rinviarvi anche alla nota integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei singoli dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal

conto economico, in questa sede vogliamo anche relazionarvi in conformità e secondo quanto statuito dall'art. 2428 del codice civile.

A tal fine la presente Relazione risulta divisa nei paragrafi:

- *Alcune considerazioni e dati di sintesi*
- *Il contesto istituzionale*
- *Programmi e andamento dell'attività*
- *L'attività internazionale*
- *La riorganizzazione del Gruppo Formez*
- *La riorganizzazione interna*
- *La situazione Economica Patrimoniale*
- *Fatti di rilievo seguenti la chiusura dell'esercizio.*

ALCUNE CONSIDERAZIONI E DATI DI SINTESI

Il bilancio che è sottoposto alla vostra approvazione mette in evidenza in estrema sintesi i seguenti valori (che saranno dettagliatamente illustrati negli appositi seguenti paragrafi, nonché nella nota integrativa,):

	2007	2008
Attività	*331.764.235*	*188.810.420*
Passività	*320.212.070*	*179.151.443*
Patrimonio Netto	***11.552.165***	***9.658.977***
Valore della Produzione	*79.152.845*	*62.672.612*
Costi della Produzione	*- 77.256.521*	*61.321.871*
Risultato Operativo	***1.896.324***	***1.350.741***
Gestione Finanziaria	*- 2.168.248*	*- 2.862.400*
Gestione Straordinaria	*- 974.297*	*818.470*
Risultato ante imposte	***- 1.246.221***	***- 693.189***
Imposte	*- 1.450.000*	*- 1.200.000*
Risultato post Imposte	***- 2.696.221***	***- 1.893.189***

Il bilancio sottoposto alla vostra approvazione è in linea (anzi in leggero miglioramento) rispetto all'ultima previsione approvata dall'assemblea dei soci ed al relativo preconsuntivo.

Il bilancio, per il secondo anno, ma dopo sei esercizi consecutivi chiusi in attivo,esprime un deficit, per le motivazioni ben note ai soci e riportate nel successivo paragrafo sul contesto istituzionale. La perdita prima delle imposte è pari ad ***€.693.189*** *che si eleva ad una perdita complessiva di* ***€.1.893.189*** *dopo aver effettuato accantonamenti per imposte pari €. 1.200.000.*

Tale perdita, come chiaramente risulterà dalle dettagliate esposizioni in seguito, è dipesa dal forte rallentamento produttivo generato dal lungo periodo di incertezza sulla configurazione "in House " dell'istituto, causata dagli

approfondimenti richiesti dalla Commissione Europea, cui è conseguito il blocco degli affidamenti e dei programmi .

Merita comunque di essere evidenziato che l'ammontare complessivo delle riserve accantonate negli esercizi precedenti al 2007, al netto del ripiano delle perdite conseguite nel 2008, consente di avere ad oggi ***riserve complessive*** *(e corrispondente patrimonio netto) pari ad* ***€. 9.658.977.***

Nonostante il risultato economico in passivo, alcuni indici sull'indebitamento e sulla struttura finanziaria dell'istituto, risultano in miglioramento :

	2007	2008	variazioni	varaizione%
Totale Disponibilità Liquide	10.818.104	13.291.606	2.473.502	23%
Debitiv/banche	35.892.861	30.887.655	- 5.005.206	-14%
Debiti v/fornitori	34.015.216	19.778.555	- 14.236.661	-41%
Debiti v/collegate e controllate	7.779.415	2.685.077	- 5.094.338	-67%

Il miglioramento di tali indicatori è conseguito grazie ad una consistente riduzione delle rimanenze ed alla avvenuta rendicontazione di programmi per oltre 150 meuro.

Per completare il quadro delle conoscenze utili ad una corretta valutazione sul risultato economico nel 2008, prima di entrare nell'illustrazione del contesto istituzionale che ha inciso profondamente sul valore della produzione, si riporta il presupposto principale indicato come base per l' equilibrio di gestione dell'esercizio 2008:

1. *I ricavi da commessa che assicuravano una sufficiente copertura dei costi interni sono stati stimati in meuro 65. Tali ricavi si riferivano per meuro 48 a commesse già acquisite preliminarmente alla redazione del budget, buona parte delle quali già in corso di realizzazione, per meuro 5,7 a commesse per le*

quali era in corso di perfezionamento la convenzione con il committente e per circa meuro 16 quale quota parte per il 2008 delle commesse da acquisire nel corso dell'anno dal DFP (concordemente stimate per un ammontare complessivo di circa meuro 25 per ciascun anno nel periodo 2008-2113). Come per l'esercizio precedente era considerata di fondamentale importanza per il risultato finale la velocità di acquisizione di queste ultime commesse, al fine di garantire una quota di produzione nel 2008[*].

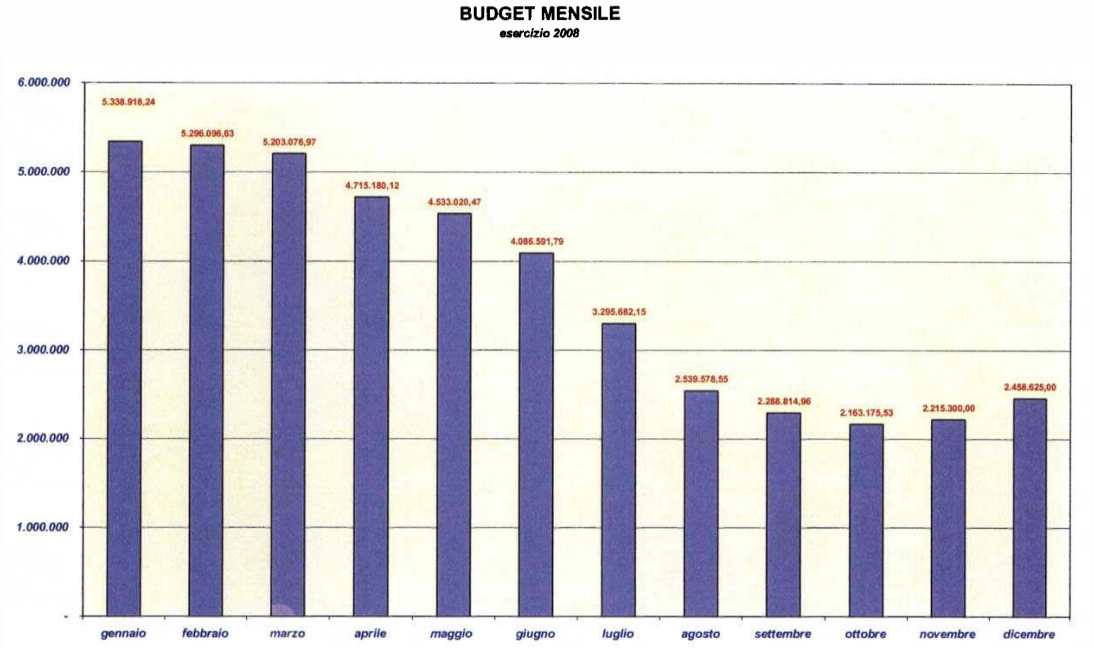
I ricavi da commesse rilevati al 31 dicembre ammontano a meuro 34,8 pari a circa il 58% dei ricavi inizialmente previsti per il 2008. I motivi della flessione dei ricavi sono da ricondurre:

1. *alla mancata acquisizione delle nuove commesse nella misura e nei tempi necessari per contribuire alla produzione complessivamente stimata per il 2008 a causa delle incertezza sulla qualificazione della natura giuridica in house del Formez;*
2. *al blocco di convenzioni importanti che contribuivano al montante dei ricavi da commesse già in vigore alla data di approvazione del budget;*
3. *allo slittamento dei tempi, concordato con i committenti, di ultimazione di commesse già in fase di realizzazione;*
4. *alla chiusura di attività ad un valore inferiore a quello convenzionato (progetto PARSEC e POR Puglia , per motivi indipendenti dalla volontà del Centro ecc.).*

---

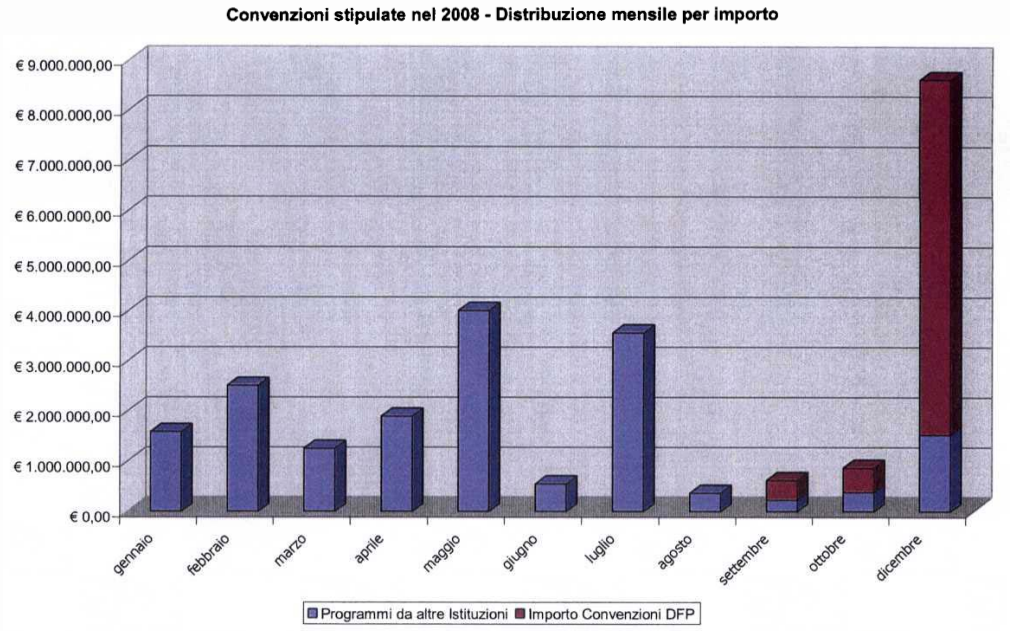
[*] *Le altre azioni presupposte (contributo da legge finanziaria secondo le previsioni, riduzioni da effettuare sul costo del personale, sui costi di struttura e sui progetti interni) sono state rispettate, anzi migliorate, in modo da assorbire anche il maggior carico degli interessi passivi prodotto dall'incremento dei tassi passivi nel primo semestre 2008.*

5. *Il grafico che segue riporta la distribuzione mensile del budget di produzione che ha generato i ricavi sopra indicati. Si rileva facilmente una progressiva flessione, accentuata a partire dal mese di luglio e legata alla ultimazione di una parte consistente di programmi senza che contestualmente decollassero le nuove attività. A partire dal mese di dicembre si segnala una ripresa del budget di produzione, proseguita nel 2009.*



Nel grafico seguente è invece evidenziato il flusso di acquisizione delle nuove commesse nel corso del 2008 che avranno esecuzione per la maggior parte nel corso del 2009. Il mese di dicembre evidenzia una ripresa dovuta alla convenzione ed atto aggiuntivo stipulati con il DFP per la realizzazione del progetto " LINEA AMICA"; risulta evidente che a causa degli approfondimenti e delle modifiche richieste dalla commissione Europea per gli affidamenti"in

house", per gran parte dell'anno il Formez non ha ricevuto attività da parte del D.F.P.



Le conseguenze di quanto descritto hanno caratterizzato in modo rilevante i risultati della gestione, chiusa con una perdita di esercizio di meuro 1,893. Tale perdita è comunque inferiore a quella stimata in fase di preconsuntivo di circa meuro 0,9 per effetto delle commesse acquisite nei mesi di novembre e dicembre ed immediatamente cantierate (ci si riferisce in particolare alle attività connesse all'avvio del progetto "Linea Amica"che nel mese di dicembre ha coinvolto esclusivamente personale interno) e per una ulteriore diminuzione del costo del personale interno.

Nel corso dell'esercizio il monitoraggio costante del budget di produzione e la netta percezione che le ipotesi su cui si fondava l'equilibrio di esercizio

sembravano lungi dal verificarsi hanno indotto i vertici dell'istituto a prendere provvedimenti, anche difficili ed impopolari, per cercare di contenere il più possibile gli effetti della riduzione del budget sul risultato finale.

Il costo del personale infatti, che in sede di previsione era allineato con quello consuntivato al 31 dicembre 2007, ha subito una flessione di circa 4 meuro dovuta principalmente alla drastica riduzione del personale a tempo determinata e in parte,alla riduzione del personale a tempo indeterminato; inoltre si evidenzia la riduzione del numero dei dirigenti con una riduzione dei relativi costi a seguito della intervenuta diversificazione contrattuale. In termini numerici il personale a tempo determinato è passato da 167 unità a dicembre 2007 a 34 unità a dicembre del 2008 mentre nello stesso periodo il numero dei dirigenti in servizio si è ridotto da 29 unità a 20 unità.

I costi di funzionamento e struttura, che già nel corso degli esercizi precedenti avevano subito un significativo contenimento, subiscono nel corso del 2008 una ulteriore flessione con particolare riguardo ai costi per gli affitti. Tale riduzione è l'effetto finale dei risparmi ottenuti sulla rimodulazione del contratto di affitto della sede di Napoli e degli sconti ottenuti relativamente alla consegna delle sedi di via salaria e l'influenza di alcuni costi afferenti la nuova sede di Roma.

I progetti interni, che già avevano subito una forte riduzione rispetto agli anni precedenti, risultano subire nel 2008 un ulteriore decremento del 15%.

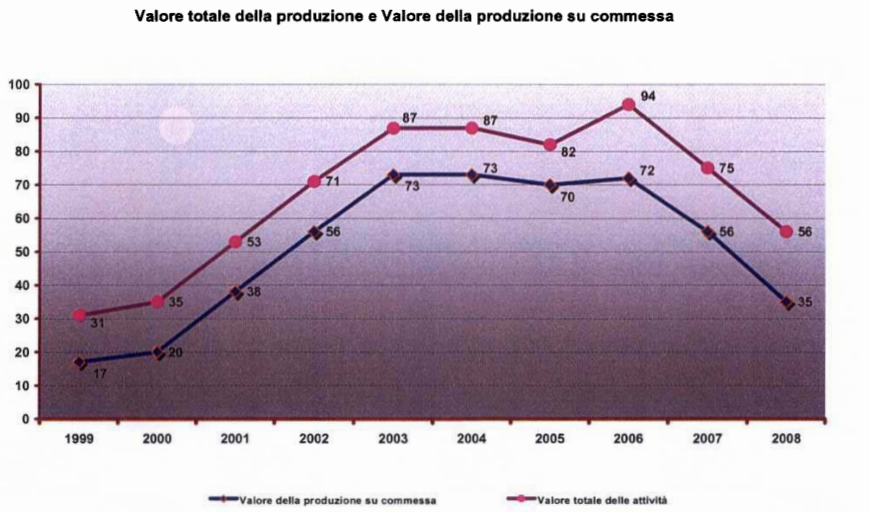
Sulla perdita di esercizio di fine anno, incide in maniera significativa l'incremento degli oneri finanziari che hanno subito una lievitazione del 26% passando da meuro 2,3 (stima budget 2008) a meuro 3,02. Tale incremento è

la diretta conseguenza del repentino aumento intervenuto sui tassi di provvista, nonché della necessità di ultimare tutti i pagamenti relativi a quei progetti rendicontati entro il mese di luglio dell'esercizio 2008. In tale circostanza, si è dovuto ricorrere all'utilizzo a pieno degli affidamenti concessi dal sistema creditizio la cui media annuale è sensibilmente aumentata rispetto alle previsioni di budget. L'esborso di tali pagamenti ha tuttavia consentito di ultimare le attività di rendicontazione dei progetti Governance, Empawerment e diversi progetti finanziati da risorse nazionali (Cap.408).

A puro titolo informativo si evidenzia che l'ammontare complessivo dei citati progetti era pari a circa 178 meuro e l'incasso dei relativi saldi ha di poi consentito di attenuare sensibilmente la tensione finanziaria dimezzando l'esposizione bancaria.

La rendicontazione di detti progetti ha conseguentemente dimezzato il valore del magazzino delle attività realizzate e reso disponibile per circa meuro 2 il fondo appositamente costituito per la copertura del rischio legato alla rendicontazione delle attività.

I grafici in seguito riportati mostrano l'andamento della produzione negli anni 1999 – 2008 e l'incidenza del contributo di legge sulla produzione totale.





L'incremento percentuale del contributo pubblico registrato nel 2007 e nel 2008 rispetto agli altri anni, evidenziato nel grafico, mentre da un lato è da considerarsi in parte fisiologico per l'accentuazione della natura di soggetto "in house", è fortemente accentuato dalla consistente diminuzione della produzione, delle cui motivazioni si è detto nelle pagine precedenti.

I risultati raggiunti al 31.12.2008, comunque apprezzabili a fronte delle difficoltà rappresentate in precedenza(la perdita potenziale per una riduzione della produzione del 40%, era pressoché doppia di quella registrata), sono stati conseguiti grazie alla capacità di tenuta ed alla grande unità di tutti gli organi dell'istituto, oltre alla capacità di adattamento ed all'impegno profuso dal personale tutto.

Va sottolineato il sempre forte raccordo con gli associati, anche in una fase di grande incertezza istituzionale: il Dipartimento della Funzione Pubblica, le Regioni, l'ANCI, l'UPI e l'Unione delle Comunità Montane, che con la loro attiva presenza nei vari organi del Formez (Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Comitato Tecnico Scientifico), hanno contribuito ad individuare le attività che hanno meglio caratterizzato l'azione della Vostra associazione. Questa leale collaborazione ha anche permesso convinte ed unanimi approvazioni del nostro Piano Strategico Triennale da parte dell'Assemblea e della Conferenza Unificata.

IL CONTESTO ISTITUZIONALE

L'anno 2008 è stato per l'Istituto ancora un anno difficile, caratterizzato da condizioni di incertezza e di attesa.

Gli approfondimenti in corso in sede di Commissione europea sulla validazione della natura del Formez come soggetto "in house" alla Presidenza del Consiglio, hanno di fatto portato ad un congelamento nell'affidamento di contratti sia da parte del D.F.P. sia delle Regioni; il Formez si è infatti trovato

nella condizione di non poter stipulare affidamenti diretti né di poter partecipare a gare.

Il tutto, in piena crisi economica le cui conseguenti limitazioni economico-finanziarie, sia del Dipartimento sia delle altre Amministrazioni centrali e locali, hanno impedito all'Istituto di cogliere, in termini di nuovi affidamenti, i frutti di un pluriennale impegno, del riconoscimento di competenze acquisite e di un consolidato tessuto di relazioni.

In tale contesto il percorso di revisione degli obiettivi dell'Istituto è risultato irto di ostacoli e la costruzione di un realistico piano previsionale non agevole, venendo a pesare anche incertezze nello svolgimento delle attività operative.

Come diretta conseguenza delle incertezze del quadro istituzionale, il 2008 è stato anche il primo anno in cui non si è elaborato un programma triennale, limitandoci all'aggiornamento del piano precedente.

Solo nel quarto trimestre, con i chiarimenti intervenuti da parte della U.E., è andato profilandosi un quadro istituzionale più definito con la collocazione del Centro quale struttura in house della Presidenza del Consiglio e del D.F.P.

Questo ha permesso al Ministro per la Funzione Pubblica di utilizzare a pieno il Formez per la realizzazione del piano industriale di trasformazione della P.A. con un approccio di mercato (pianificazione delle attività e dei servizi, produttività, valutazione delle performances e customer care).

In questo contesto, da un idea del Ministro Brunetta, è nato il Progetto Linea Amica, progetto che sin dalle prime fasi ha coinvolto la quasi totalità del personale del centro.

Oggi il Formez è sempre più uno strumento di attuazione delle politiche e delle priorità dettate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e su tale

considerazione sta costruendo le proprie scelte organizzative che si orientano verso due direzioni entrambe di grande prospettiva.

Da un lato l'istituto si sta trasformando in una struttura flessibile capace di rispondere in tempi rapidi alla domanda di servizi e supporto alle riforme che verranno proposte principalmente dal Governo, associato di riferimento, ma anche dalle Regioni, direttamente coinvolte nel processo di innovazione in base ai principi del federalismo.

Contemporaneamente il Centro potrà , soprattutto per le amministrazioni socie, ma anche per le Autonomie locali e nelle more di quanto previsto dai decreti di riordino, continuare a svolgere la missione prevista dal ***d.lgs. 285/99*** *così come meglio specificata dall'assemblea dei soci di aprile 2008:*

1. *accompagnare le amministrazioni pubbliche, in particolare le amministrazioni regionali e locali, nello sviluppo di progetti di innovazione organizzativa e amministrativa e nel monitoraggio delle politiche e dei processi di innovazione;*
2. *fornire alle amministrazioni pubbliche assistenza tecnica e tecnico-formativa per migliorare la qualità dei servizi e l'efficacia delle politiche, avendo come particolare riferimento le politiche regionali e locali e gli interventi finalizzati ad accrescere la competitività dei territori e del paese;*
3. *fornire alle amministrazioni pubbliche il supporto, l'assistenza tecnica ed i contenuti utili a migliorare la comunicazione delle stesse tra di loro, nonché verso cittadini ed imprese;*
4. *sviluppare, anche d'intesa con altre amministrazioni e/o organizzazioni italiane e di altri paesi, progetti di cooperazione internazionale finalizzati*

alla crescita dei sistemi amministrativi anche attraverso l'attivazione di processi di scambio di esperienze e di "buone pratiche";

5. *supportare il percorso di internazionalizzazione delle amministrazioni pubbliche, in particolare delle amministrazioni regionali e locali;*
6. *svolgere ogni altra attività devoluta mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione pubblica, da altri associati, o da altre amministrazioni pubbliche.*

Per far fronte all'ampiezza di tali missioni il Formez ha avviato un percorso di rilancio e di rifocalizzazione delle attività di formazione al servizio delle riforme, di riorganizzazione della società con la partecipazione congiunta del Formez e del sistema delle autonomie locali.

ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ

In questo paragrafo si forniscono informazioni di sintesi sullo stato di avanzamento dei progetti inseriti nel piano annuale 2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 2 febbraio 2008.

*I progetti realizzati nel 2008 sono stati, complessivamente **157** per un volume di attività pari a euro 61.086.048 .*

I progetti sono stati classificati negli ambiti indicati nell'aggiornamento del Piano Triennale approvato alla fine del 2006:

A. *L'innovazione e la semplificazione delle amministrazioni*
B. *La riqualificazione dei sistemi di competenze interne alla P.A.*
C. *L'accrescimento della competitività dei territori.*

Gli elementi più interessanti che emergono dalla lettura dei dati illustrati nei paragrafi successivi sono i seguenti:

la parte più significativa dei nuovi affidamenti al Formez è stata quella assicurata dalle amministrazioni regionali:

si è avuta una netta prevalenza di servizi consulenziali alle amministrazioni, rispetto all'attività di formazione in presenza o a distanza;

tra le tematiche innovative hanno avuto una particolare rilevanza la valutazione della customer satisfaction e il monitoraggio della qualità dei servizi;

pur assicurando una significativa copertura di tutto il territorio nazionale (20%) sono le Regioni del Mezzogiorno a essere particolarmente interessate dalle attività del Formez (soprattutto ma non esclusivamente per il vincolo di destinazione delle risorse utilizzate);

la percentuale di progetti rivolti ad amministrazioni di altri paesi è stata particolarmente significativa (13%);

*i valori delle attività realizzate, nonostante si sia trattato di un anno di transizione, rimangono molto significativi (circa **700** iniziative formative, **10.000** giornate di formazione, **16.000** partecipanti a eventi di informazione e sensibilizzazione, **28.000** gg. di assistenza tecnica erogate, **150** reti e comunità attive, ecc.).*

In conclusione il Formez è riuscito – pur a fronte di una contrazione del budget dovuta alle difficoltà sul riconoscimento della natura "in house", che si sono riflesse sul risultato economico dell'esercizio - ad assicurare un volume di attività significativo, rispondendo al meglio delle possibilità operative alla domanda di servizi proveniente dalle amministrazioni socie e dai territori e contestualmente ha avviato processi di cambiamento e di innovazione - nelle modalità di operare e nei contenuti delle attività - che, presumibilmente, saranno portati a compimento entro il 2009.

1. I PROGETTI REALIZZATI NEL 2008

I progetti in sintesi

L'Istituto ha avviato 11 nuovi progetti nell'anno; che vanno ad aggiungersi ai 146 avviati negli anni precedenti ed ancora attivi nel periodo. Nell'anno 2008 sono stati completati 77 progetti (Cfr. grafico 1).

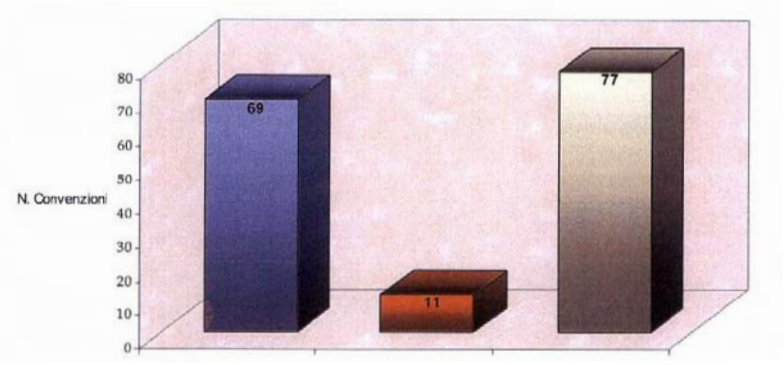


Grafico 1- Convenzioni attive nel 2008

Gli affidamenti ottenuti nel corso del 2008 sono stati effettuati per il 34% dalle Regioni, il 25% dai Ministeri, il 7% dalle Province, il 10% dai Comuni, e il 9% dal Dipartimento della Funzione Pubblica (cfr. grafico 2).

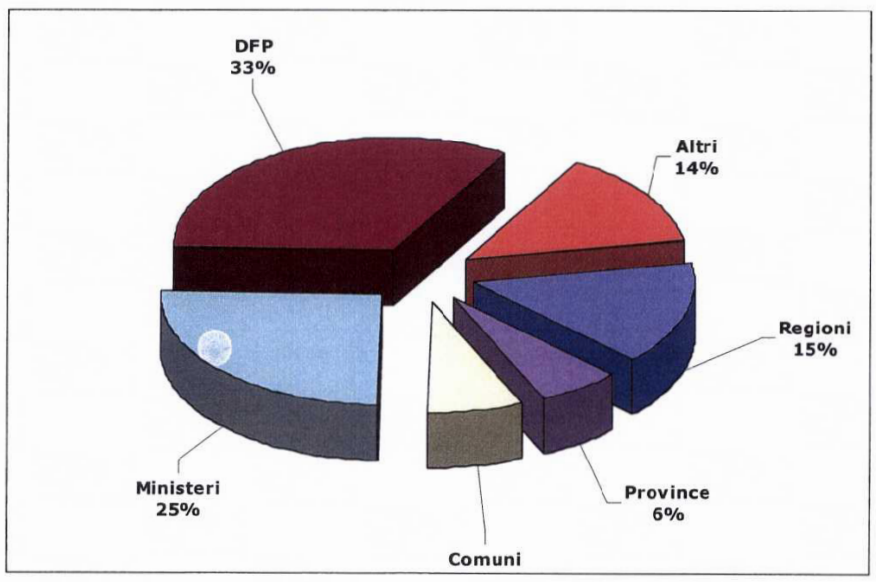


Grafico 2– Nuovi Affidamenti 2008 per tipologia di committente

I progetti sono stati collocati nei macro ambiti utilizzando il principio della prevalenza perché molti di essi comprendono attività classificabili in ambiti diversi.I diversi macroambiti, almeno per quanto riguarda la numerosità dei progetti, presentano valori abbastanza simili.

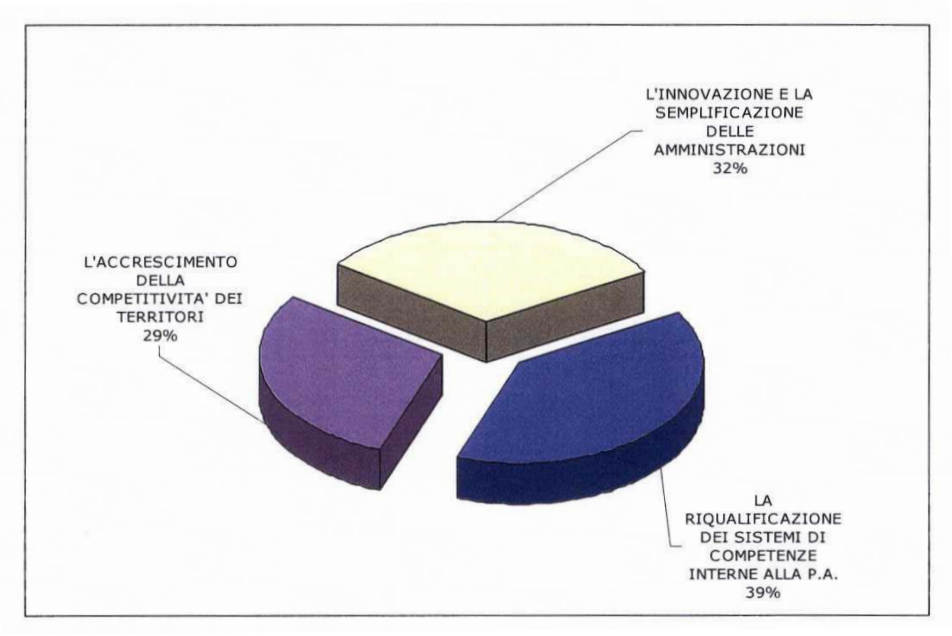


Grafico 3- Progetti per macro ambiti del Piano triennale 2006-2008

Nelle tabelle seguenti vengono presentati tutti i progetti realizzati nel 2008 per amministrazione committente. Si rileva che le amministrazioni centrali sono largamente prevalenti, seguite dalle amministrazioni regionali e dagli affidamenti per progetti internazionali. A proposito di questi ultimi va sottolineato che alcuni progetti rivolti ad altri paesi sono stati ricompresi tra quelli affidati dalle amministrazioni Centrali (DFP e MAE).

Tabella 1

Progetti per Amministrazione committente	
DFP	64
Altre amministrazioni centrali	39
Regioni	24
Comuni e province	13
Progetti internazionali	17
	157

I progetti, articolati per macro ambiti, sono stati distinti per periodo di realizzazione distinguendo quelli conclusi nel 2008 ma avviati in anni precedenti da quelli avviati e conclusi nel 2008 e da quelli in corso di realizzazione anche negli anni successivi.

Oltre la metà dei progetti in corso nell'anno sono stati anche conclusi e solo in numero molto limitato hanno avuto una durata pari o inferiore all'anno; nella gran parte hanno una durata pluriennale.

Vale la pena di sottolineare, a tale proposito che alcune importanti convenzioni con il DFP (i piani operativi PON GAS e PON GAT) sono state sottoscritte all'inizio del 2009, nonostante i relativi progetti fossero stati già definiti nel corso del 2008 (si rimanda, a tale proposito a quanto indicato nella relazione consuntiva sul primi semestre 2008).

Tabella 2

Progetti per ambito conclusi nel 2008	
Riqualificazione	27
Accrescimento	28
Innovazione	22
	77

Tabella 3

Progetti avviati e conclusi nel 2008	
Riqualificazione	5
Accrescimento	2
Innovazione	4
	11

Tabella 4

Progetti ancora in corso di realizzazione dopo il 2008	
Riqualificazione	28
Accrescimento	19
Innovazione	22
	69

1.1.2 Tipologie di attività

Tra le tipologie di intervento prevalgono di gran lunga i servizi di tipo consulenziale (come viene confermato anche dal grafico successivo); la formazione, sommando tutte le tipologie di interventi, supera il 30%; nell'internazionalizzazione sono compresi servizi di natura differente (da qui la necessità di prevedere una specifica tipologia) che vanno dal coordinamento

tecnico, alla segreteria organizzativa fino all'erogazione di giornate di formazione e/o di assistenza tecnica.

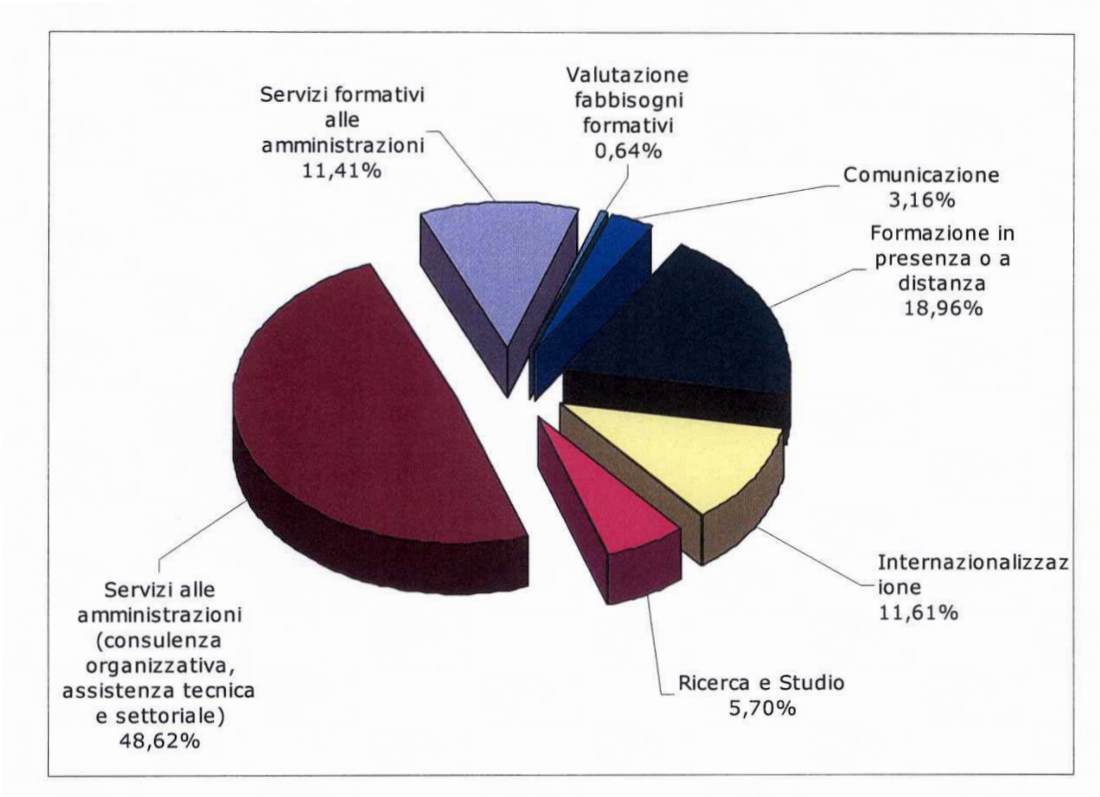


Grafico 4– Progetti per tipologie d'intervento

Nel grafico seguente vengono presentate in forma maggiormente articolata le informazioni già fornite nel grafico precedente[*]*. Si specifica, ad esempio che l'assistenza tecnica per una parte (9,64%) ha avuto natura di affiancamento; che la formazione (come si rileva anche attraverso gli indicatori di risultato) è stata rappresentata per la gran parte da attività corsuali (i seminari, workshop e convegni presentano numeri molto limitati), che l'attività di ricerca è stata*

[*] Si sottolinea che non è possibile tuttavia confrontare le percentuali perché le tipologie indicate sono in parte differenti.

abbastanza diversificata e realizzate in buona parte nell'ambito dei progetti e non come attività a se stante.

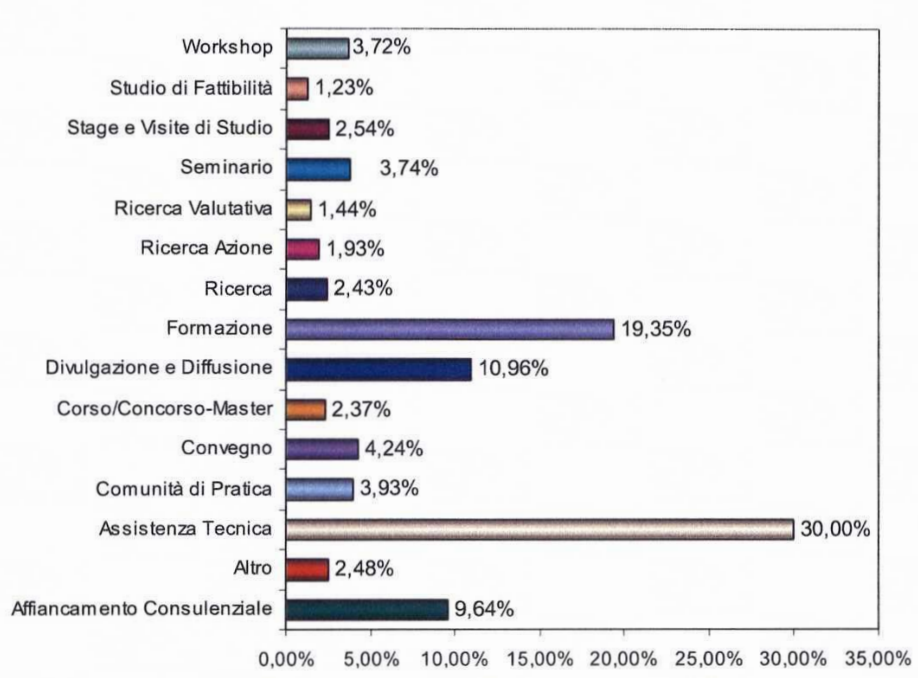


Grafico 5 – Progetti per tipologie di attività

Le diverse tipologie di attività si distribuiscono in maniera sostanzialmente proporzionale al diverso peso rilevato per le amministrazioni destinatarie degli interventi del Formez.

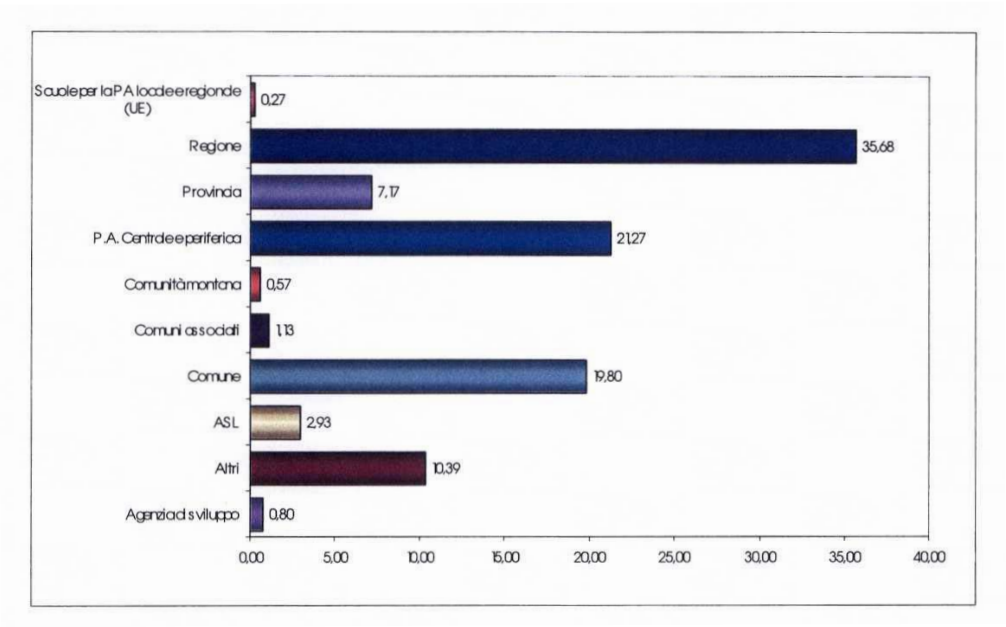


Grafico 6- Amministrazioni destinatarie

Si sottolinea, soltanto il rilievo che l'assistenza tecnica ha per le amministrazioni regionali.

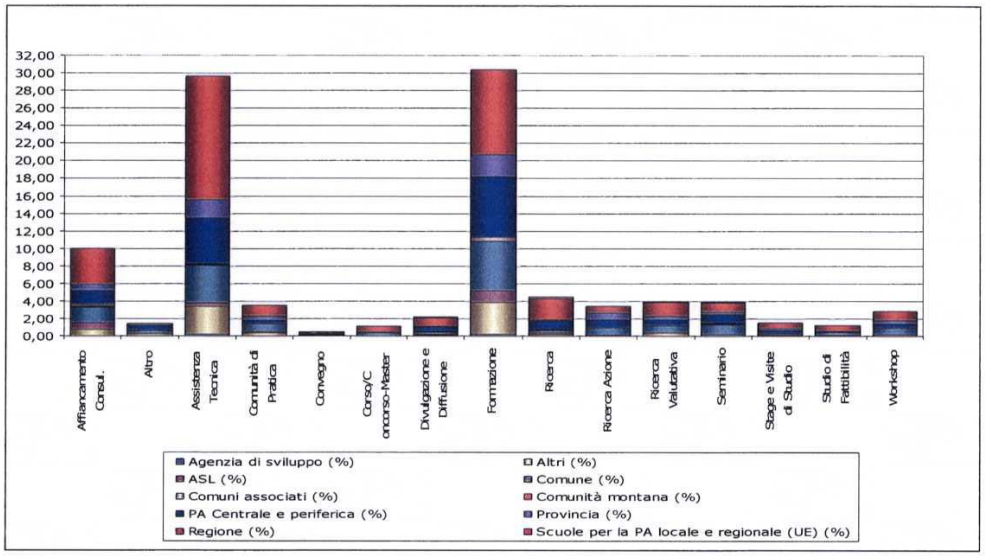


Grafico 7- Tipologia delle attività per amministrazioni

Nelle attività realizzate hanno assunto particolare rilievo quelle riferite ai servizi all'utenza e alla valutazione della qualità dei servizi.

Va sottolineato che i progetti sono stati classificati utilizzando il principio della prevalenza anche se in alcuni casi è stato necessario fare riferimento a più di una tipologia.

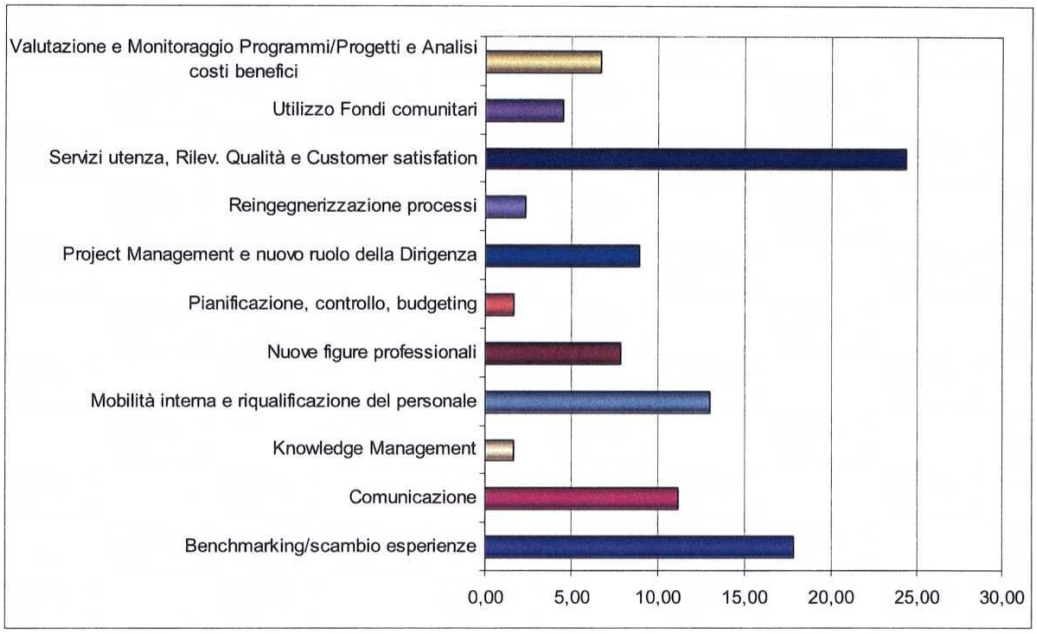


Grafico 8 – Progetti per tematiche innovative

Pur riservando una percentuale significativa di attività all'intero territorio nazionale (si tratta, in particolare di una parte delle attività affidate dal DFP e di quelle affidate dalle amministrazioni centrali), al Mezzogiorno (intero territorio e/o singole regioni) sono indirizzate circa la metà delle attività del Formez in ragione, soprattutto anche se non esclusivamente dei vincoli di destinazione delle risorse assegnate.

Tra le Regioni, come per gli anni precedenti la Campania appare essere quella maggiormente interessata dalle attività dell'Istituto.

Appare particolarmente interessante la percentuale di attività rivolta ad altri paesi (16%).

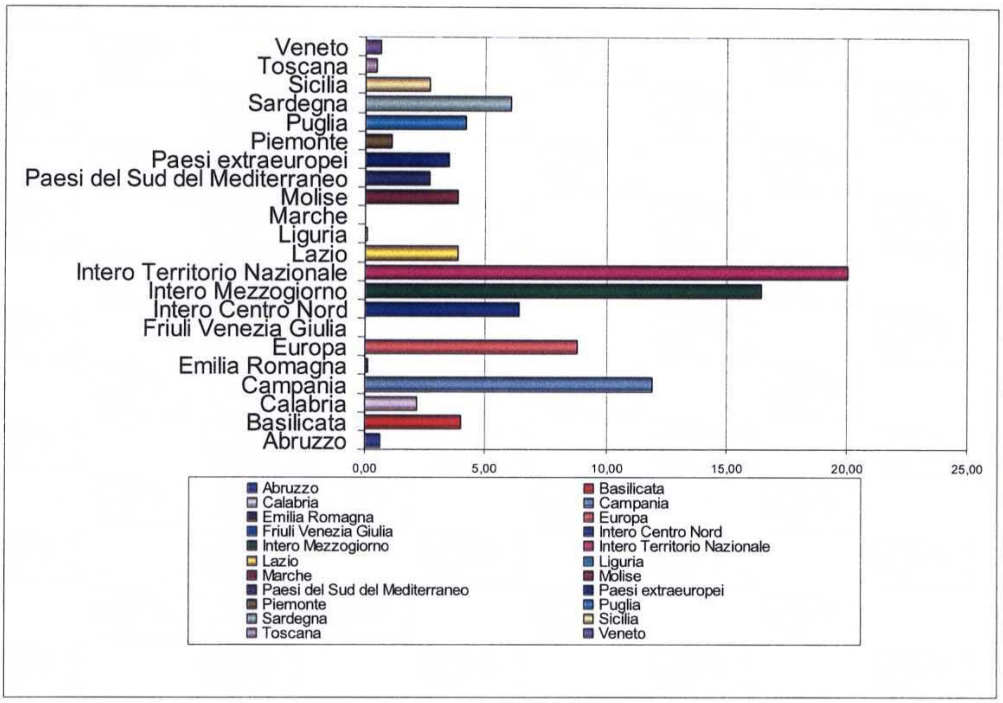


Grafico 9- Progetti per regione e per area geografica

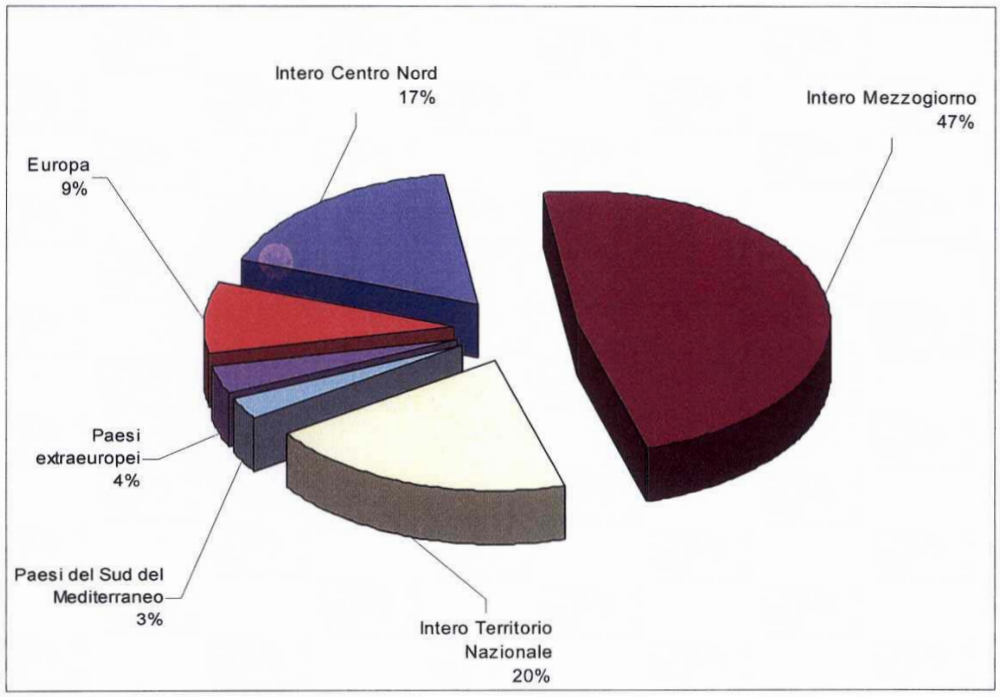


Grafico 10 – Distribuzione dei progetti per area geografica

1.3. Gli indicatori del Piano

Non essendo ancora operativo il sistema di monitoraggio on line per tutti i progetti e non potendo, di conseguenza disporre di dati uniformi si è ritenuto opportuno raccogliere direttamente alcune informazioni utili a rappresentare, da un punto di vista quali-quantitativo il volume di attività del Formez.

Gli indicatori utilizzati sono stati in numero significativo (23) e sono rappresentativi di tutte le attività realizzate dal Formez.

I valori riportati – seppure non sommabili tra di loro e sicuramente differenziati anche all'interno della stessa categoria[*]*, mostrano delle significative differenze tra i tre macroambiti.*

*Attraverso le informazioni raccolte si rileva che nel 2008 il Formez ha garantito significativi volumi di attività, pur in presenza di una contrazione del budget: sono state assicurate oltre **27.000** gg. di assistenza tecnica, sono stati effettuati circa **700** interventi formativi con circa **20.000** gg. di formazione; sono stati attivati e animati **140** laboratori, realizzati circa **200** report di analisi e ricerca, animate **150** tra reti e comunità (nazionali, settoriali, regionali), stampate (e distribuite) oltre **50.000** copie di pubblicazioni curate direttamente dal Formez o in collaborazione con altri soggetti.*

Tab. 1 – Indicatori di realizzazione

DESCRIZIONE INDICATORE	L'INNOVAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI	LA RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI COMPETENZE INTERNE ALLA P.A.	L'ACCRESCIMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEI TERRITORI
N° accessi utenti unici per sito web	17.337	334.967	31.584
N° azioni (eventi di tipo informativo/sensibilizzativo)	60	409	247
N° azioni di formazione (corsi)	19	193	475
N° candidati partecipanti a selezione/reclutamento	36	2.050	0
N° contatti per call center/sportelli informativi	505	2.000	0
N° copie stampate pubblicazioni	3.000	10.000	40.200
N° giornate formazione (giornate aula)	57	7.025	2.905
N° giornate realizzazione/esercizio osservatori	10	48	40
N° giornate impegnate in ricerca	350	1.445	777
N° giornate impegnate in assistenza tecnica e servizi	2.057	14.889	10.607
N° giornate realizzazione/esercizio laboratori	60	139	293
N° giornate impegnate in selezione/reclutamento	105	319	0
N° laboratori attivati	4	19	116
N° moduli/unita' didattiche in FAD	11	220	40
N° ore totali dei percorsi formativi in FAD	38	6.406	29
N° partecipanti a reti di comunita' professionali	540	9.421	622
N° partecipanti eventi tipo informativo/sensibilizzativo	3.684	6.634	6.010
N° pubblicazioni (titoli)	65	42	39
N° pubblicazioni/rapporti relativi ad osservatori	3	2	2
N° rapporti di ricerca	33	27	144
N° reti/comunita' professionali	6	119	25
N° utenti serviti call center-sportelli informativi	0	5.000	131
Altro	500	716	1.386

L' ATTIVITA' INTERNAZIONALE

L'internazionalizzazione è considerata parte del più generale obiettivo della crescita della capacità competitiva di tutti i livelli territoriali, elemento di promozione delle esportazioni, attrazione degli investimenti e internazionalizzazione produttiva.

Per quanto riguarda il rafforzamento della coesione europea ed il dialogo con l'Unione Europea - in particolare con le Regioni, che stanno diventando sempre più consapevoli interlocutori - sono proseguite nell'anno le attività di Rafforzamento delle competenze professionali per l'internazionalizzazione in vista della sempre maggior coesione europea, e quelle per Supportare le Regioni e altri Enti locali nell'interazione con le strutture tecniche della Commissione europea e con i paesi di nuova e futura adesione.

L'attività internazionale dell'istituto, essendo essenzialmente frutto della aggiudicazione di programmi internazionali messi a bando dall'Unione Europea tra i paesi membri, ha risentito meno della fase di blocco negli affidamenti di nuove attività, pur non potendo rimanere totalmente estranea dal contesto di incertezza sulle sorti dell'Istituto (vedi ad esempio gli affidamenti diretti dal M.A.E.) .

Il Formez, è comunque presente attualmente in moltissimi Paesi del mediterraneo dove prosegue con impegno le azioni di affiancamento, supporto e scambio di esperienze, e dove sono stati recentemente confermati i successi in Siria ed Egitto, mentre sono proseguite le attività in Tunisia e Marocco.

E' presente, con supporto nell'apprendimento di aree tematiche quali quella della Sanità, dello Sviluppo delle Risorse umane, dell'Ambiente, della Promozione degli investimenti, dei Fondi strutturali,solo per citare i principali.

nei Paesi dell'area balcanica ed est europea, al fine di trasferire ed armonizzare istituti, regole e legislazioni, in avvicinamento progressivo all'Unione Europea.

Sono ormai concluse le quattro linee del progetto Balcani II dedicate ai Beni culturali, alla Comunicazione web per la Pubblica Amministrazione, alla Gestione delle Aree Protette ed alla Protezione civile.

Affidato al Formez dal Ministero degli Affari Esteri italiano nel dicembre 2006, il progetto ha perseguito il rafforzamento e la qualificazione congiunta delle Pubbliche Amministrazioni di Albania, Bosnia-Herzegovina, Croazia, Macedonia, Serbia e Montenegro, nel quadro delle iniziative promosse dalla Legge 21 marzo 2001, n. 84, per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione ed allo sviluppo dei Paesi dell'area balcanica.

I progetti Twinning in corso nell'anno hanno riguardato non solo la Bulgaria, la Polonia, la Slovacchia, la Romania e l'intera area Balcanica e da ultimo la Bosnia Erzegovina, ma hanno riguardato altre aree geografiche quali Tunisi, Marocco ed Egitto, paesi verso i quali l'Istituto è attualmente impegnato in azioni di cooperazione.

Significativa è stata anche l'attività del settore relazioni internazionali, con intensificazione di scambi con la Cina, con rapporti sempre più stretti con l'ASH Institute per la pubblica amministrazione dell'Università di Harvard e con molte altre strutture internazionali focalizzate all'innovazione della P.A.

Alcune problematiche hanno invece sino ad ora impedito la prosecuzione dell'attività al servizio della Direzione Generale Cooperazione e Sviluppo del M.A.E., che pure aveva ottenuto importanti risultati sino a tutto il primo semestre 2008; attualmente, nonostante si sia proceduto a firmare con l'amministrazione tre versioni diverse della convenzione per venire incontro alle

richieste del sindacato interno, l'amministrazione non ha deciso di riavviare il programma.

Sono proseguite nel corso del 2008 le attività in IRAQ svolte dalla partecipata Sudgest Aid, confermando il forte consenso della comunità internazionale a questa delicata opera italiana di affiancamento alle autorità del governo iracheno.

LA RIORGANIZZAZIONE DEL "GRUPPO" FORMEZ

In ossequio agli atti di indirizzo del Dipartimento per la Funzione Pubblica, sulla riduzione delle partecipazioni del Formez ad enti e soggetti terzi, nonché alle indicazioni dell' Assemblea dei Soci, il Formez ha proseguito con la rigorosa ricognizione delle compagini sociali e delle "mission" che caratterizzano ciascuna delle Società e perseguito l' auspicato risultato di recuperare risorse.

In tale quadro si è proceduto nel corso dell'esercizio allo scioglimento del Consorzio IST Istituto Superiore del Terzo Settore, nonché alla cessione alla Provincia di Roma della partecipazione detenuta in Capitale Lavoro s.p.a., conseguendo una plusvalenza pari a circa il 70% del capitale investito.

Sono proseguite le attività di liquidazione per Euform, completando la chiusura delle posizioni del personale dipendente, mentre per Sudgest si è proceduto con l'assorbimento di 5 unità. per cui restava a fine 2008 solo l'impegno alla assunzione delle ultime due unità.,

Per quanto concerne il personale di Formautonomie, era stato condotto un lungo confronto con le organizzazioni sindacali che aveva portato all'impegno per il totale assorbimento da parte di Formez ed ANCI. Nel 2008 si è operato solo un parziale adempimento di tale impegno con 5 unità assunte dal Formez

e 5 dall'ANCI, poichè è maturata tra gli associati la convinzione che la società possa essere rilanciata per svolgere parte della missione originale del Formez rispondendo ad una domanda di servizi recentemente ignorata dall'Istituto.

Nella stessa trattativa con ANCI rientra anche la nostra partecipazione minoritaria in ANCITEL, che ha comunque chiuso in utile l'esercizio 2008.

Per quanto concerne l'Istituto Piepoli, è ancora sospesa la contestuale cessione delle azioni di Formez in Piepoli e delle azioni di Piepoli in Euform al valore di scambio originario.in quanto economicamente non conveniente per il Formez.

Nel frattempo, infatti, l'Istituto Piepoli ha vinto una gara RAI, come Istituto di ricerca per le elezioni, ed ha nel 2008 incrementato il fatturato e recuperato valore anche strategico, mentre si era azzerato il valore della nostra società EUFORM.

A questo punto abbiamo ritenuto di non portare avanti l'ipotesi di scambio con le quote di Euform in liquidazione . La ridotta partecipazione in Piepoli ha comunque prodotto un utile nel 2008.

Per quanto concerne il Consorzio Telma e UNITELMA, dopo ampio confronto con gli Uffici del Dipartimento della Funzione Pubblica, si è pervenuti alla decisione di un aumento di capitale del Consorzio Telma con evidenza pubblica.

Le proposte pervenute, nonostante vari tentativi, non sono risultate idonee a soddisfare le condizioni poste dal Formez nella stessa evidenza pubblica.

Si è pertanto valutato di non procedere con l'attuazione dell'aumento di capitale, e si sta verificando la possibilità di un percorso comune con università esistenti di primaria e riconosciuta esperienza e valore.

Per quanto concerne il contenzioso con i soci privati, a tutt'oggi il Formez è risultato vincitore in molti gradi di giudizio, essendo stato rigettato il procedimento d'emergenza ex art. 700 cpc, in cui i soci contestavano l'azione dei consiglieri a tutela del Formez, nonché l'opposizione degli stessi soci privati alla loro esclusione.

La situazione del Consorzio Telma e di Unitela è comunque costantemente monitorata dal DFP, attraverso un confronto con scambio di informative costante con il Dipartimento ed il Gabinetto.

A scopo riepilogativo viene allegato il quadro contenente la evoluzione del piano di dismissione delle partecipazioni del Formez.

SOCIETA'	SITUAZIONE AL MARZO 2009
CERISDI	Avvenuta fuoriuscita del Formez
COTEC	Avvenuta fuoriuscita del Formez
EUFORM	Liquidazione in stato avanzato (chiusura prevista nel 2009).
FORMAMBIENTE SOCIETA' CONSORTILE	Avvenuta fuoriscita del Formez con cessione quote al Centro Piani
FOR.MED	Fondazione Autonoma (ormai staccata dal Formez)
FORMSTAT	Liquidazione in stato avanzato (chiusura entro giugno 2009)
HYDROCONTROL s.c.r.l.	Avvenuta fuoriscita Formez
Consorzio IST/M.I.U.R.	Depositato scioglimento
MIPA	In corso fuoriscita Formez
SUDGEST	Firmato accordo per privatizzazione, avvenuta cessione rami aziendali e quota di maggioranza. Formez detiene ancora quote di minoranza inferiore al 20% (garanzia per le obbligazioni contrattuali).Uscita nel 2009
FORMAUTONOMIE (ANCI,UPI,FORMEZ)	Avviata liquidazione della Società e piano di assorbimento del personale da parte di Anci/Formez. In attesa delle decisioni di ANCI per il ripiano delle perdite.
CAPITALE LAVORO S.p.A.	.Effettuata cessione quote alla Provincia di Roma (settembre 2008) con Registrazione Plusvalenza del 70%.
CONSORZIO TELMA	Contenzioso in corso con soci privati/Sospeso Bando Cessione. Trattative in corso con ipotesi di ricapitalizzazione da parte di Università
ISTITUTO PIEPOLI S.p.A.	Partecipazione minoritaria senza costi. Predisposto atto scambio azioni Euform (attualmente sospeso perché non conveniente per Formez)
ANCITEL S.p.A.	Partecipazione minoritaria e senza costi per il Formez con ANCI azionista di riferimento (azioni messe a disposizione dell'ANCI ipotizzata uscita dalla società)

Legenda:
In rosso : definita dismissione della partecipazione o liquidazione
In azzurro: in fase di definizione
In verde : partecipazioni minoritarie senza problemi ne costi

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Durante l'esercizio 2008 l'Istituto non ha subito sostanziali modifiche organizzative, nel contempo ha visto il consolidamento di procedure operative avviate nell'esercizio precedente.

In linea con il contenimento dei costi, il previsto piano di ridimensionamento degli organici delle funzioni amministrative in generale e di controllo, attuato con rigorosa rispondenza alle previsioni, non ha impedito di accrescere le capacità di informazioni sulla qualità e sulla quantità delle attività operative. Inoltre va evidenziato che i mutamenti di personale operati nell'area della gestione del sistema contabile hanno consentito di ottenere risparmi a seguito del venir meno del ricorso a consulenze esterne che hanno inciso, tal volta in misura consistente, negli esercizi precedenti.

In tal modo si è potuto fare affidamento su sistemi di produzione e verifica delle informazioni più accurati e dettagliati, che seppur dovranno essere oggetto di ulteriori implementazioni e miglioramenti, hanno consentito un aumento dell'accountability dell'istituto verso gli associati e gli organi sociali, più in generale verso la committenza.

Per quanto concerne il personale, la nota integrativa evidenzia ***una riduzione dei dipendenti pari a 64 unità tra tempo determinato ed indeterminato****. Dal mese di Dicembre 2007 ha preso il via l'azione di riorganizzazione che ha portato ad approvare a fine febbraio 2008 una struttura molto più snella, con forte riduzione al 31/12/2008 delle posizioni dirigenziali nei settori di staff; nel complesso le posizioni dirigenziali si sono ridotte di 9 unità.*

Per quanto concerne le spese generali, la forte azione di contenimento avviata nel 2006 e nel 2007 e proseguita nel 2008 con la individuazione della nuova sede unica di Roma, che riduce ad unità le 4/5 sedi operative del Formez a Roma, consentirà di proseguire nell'abbattimento di tali spese. Nel mese di Giugno 2008 è stata infatti inaugurata la nuova sede unica di viale Marx.

Contemporaneamente sono stati ridotti gli spazi della sede di Napoli con un importante contenimento dei costi relativi.

L'operazione ha consentito di ridurre spazi e costi di logistica e servizi accessori; l'azione ha comportato risparmi consistenti nel 2008, che si incrementeranno a regime a fine 2009.

LA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Gestione economica

Il conto economico riclassificato al 31.12.2008 è il seguente:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Ricavi della gestione caratteristica	*34.805.172*	*56.790.170*	*-21.984.998*
Altri ricavi	*27.867.440*	*22.362.675*	*5.504.765*
Acquisti prest.ni servizi e costi diversi	*-38.132.269*	*-50.044.333*	*11.912.064*
Costo del lavoro	*-20.780.340*	*-24.513.047*	*3.732.707*
Ammortamenti e svalutazioni	*-2.409.262*	*-2.699.141*	*289.879*
Risultato operativo	*1.350.741*	*1.896.324*	*-545.583*
Proventi (Oneri finanziari)	*-2.862.400*	*-2.168.248*	*-694.152*
Rettifica di valore delle attività finananziarie	*0*	*0*	*0*
Proventi (Oneri straordinari)	*818.470*	*-974.297*	*1.792.767*
Risultato ante-imposte	*-693.189*	*-1.246.221*	*553.032*
Imposte sul reddito	*-1.200.000*	*-1.450.000*	*250.000*
Eccedenza netta	*-1.893.189*	*-2.696.221*	*803.032*

Per le difficoltà derivanti dalle incertezze del contesto istituzionale, di cui si è detto nel primo paragrafo della presente relazione, il valore della produzione ha subito una flessione, rispetto alle previsioni operate in sede di definizione del budget 2008 del 40% circa, ed è tuttavia allineata con la produzione prevista in sede di revisione del budget operata il 16 ottobre 2008. Sia il margine operativo

sia il risultato economico dell'esercizio, sia ante-imposte sia post-imposte, risulta pertanto in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio 2008 chiude pertanto, per la seconda volta dopo sei esercizi di risultati positivi, con una performance negativa dei margini e dei risultati gestionali. Infatti si registrano un utile operativo di € 1.350.741 (contro una utile operativo registrato nel 2007 pari a €. 1.896.324); una perdita ante imposte che risulta pari a €. 693.189 (contro una perdita di € 1.246.221 nel 2007) ed una perdita complessiva di €. 1.893.189 (contro una perdita di €. 2.696.221 nel 2007).

Gli altri ricavi sono aumentati di €.5.054.765, pari a circa il 22% del valore dell'esercizio precedente, per effetto del recupero dell'accantonamento sul contributo di legge, che è quindi passato da €. 18.576.770 nel 2007 a €. 20.688.969, nonché per effetto del dimezzamento del magazzino che ha consentito l'utilizzo del fondo rischi sui lavori in corso.

I costi per acquisto di prestazioni e servizi sono diminuiti di €. 11.912.064. Tale diminuzione è imputabile per la quasi totalità alla diminuzione dei livelli di produzione; per la parte residua alla revisione al ribasso delle tariffe di collaborazioni e consulenza.

Il costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente, per la sensibile riduzione del personale, equivalente a circa 16.595 giornate lavorate in meno nel 2008 rispetto al 2007 (pari a circa 80 unità di personale per l'intero esercizio), ha subito in valore assoluto un decremento di €. 3.732.707.

Va inoltre precisato che parte consistente del costo è relativa a dipendenti a tempo determinato direttamente impegnati nelle attività su convenzione.

L'incidenza del costo del personale sul valore della produzione 2008 risulta in aumento rispetto al 2007 (33% contro 31%), con una corrispondente riduzione dei costi per consulenza, dimostrando una crescente internalizzazione dell'attività del Formez, in risposta alle precise direttive in tal senso ricevute dal Dipartimento per la F

Gestione patrimoniale

Lo stato patrimoniale riclassificato al 31/12/2008 è il seguente:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	292.049	189.166	102.883
Immob.materiali tecniche Nette	2.023.856	1.646.887	376.969
Partecipazioni	1.744.481	1.714.181	30.300
Altre immobil.finanziarie	5.099.258	5.480.008	-380.750
Totale attivo immobilizzato	**9.159.644**	**9.030.242**	129.402
Patrimonio netto	9.658.977	11.552.165	-1.893.188
Margine di struttura	**499.333**	**2.521.923**	-2.022.590
Fondo T.F.R.	3.679.834	3.886.725	-206.891
Altri Fondi	5.600.399	6.427.860	-827.461
Margine di struttura allargato	**9.779.566**	**12.836.508**	-3.056.942
Debiti finanziari correnti	30.887.655	35.892.861	-5.005.206
Fornitori	19.778.555	34.015.216	-14.236.661
Debiti verso controllate e collegate	2.685.077	7.779.415	-5.094.338
Acconti	108.118.349	222.578.112	-114.459.763
Debiti diversi	7.328.042	8.264.247	-936.205
Ratei e risconti passivi	1.073.532	1.367.634	-294.102
Totale fonti	**179.650.776**	**322.733.993**	-143.083.217
Disponibilità liquide	13.291.606	10.818.104	2.473.502
Lavori in corso su ordinazione	132.639.622	276.901.542	-144.261.920
Clienti	27.408.409	27.924.793	-516.384
Crediti verso controllate e collegate	1.351.805	1.580.055	-228.250
Altri crediti	4.207.579	4.572.672	-365.093
Ratei e risconti attivi	751.755	936.827	-185.072
Totale impieghi	**179.650.776**	**322.733.993**	-143.083.217

Il risultato netto conseguito nell'esercizio, riduce il patrimonio netto che al 31.12.2008 è comunque pari a € 9.658.977, grazie alle riserve accumulate negli anni dal 2000 al 2006.

La situazione finanziaria in genere e gli indici relativi (liquidità, debiti finanziari e verso fornitori, sia in valori assoluti sia in proporzione al patrimonio netto) registrano un sensibile miglioramento rispetto al 2007.

Il totale attivo immobilizzato subisce, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di €.129.402 per effetto degli ammortamenti di nuove acquisizioni effettuate nel corso dell'anno.

Il margine di struttura allargato presenta una riduzione di €. 3.056.942, principalmente per via del risultato d'esercizio e per lo storno dei fondi sui progetti chiusi.

La voce disponibilità liquide registra un incremento pari a €.2.473.502, mentre quella debiti finanziari correnti fa registrare una diminuzione di € 5.005.206, legata alla velocizzazione degli incassi successivi all'attività di rendicontazione che è stata operata nel corso del 2008 per grandi progetti conclusi quali il Progetto Governance , i progetti PON e CIPE Empowerment. Ciò, a fronte di un primo impiego consistente delle linee di credito concesseci, ha consentito poi di abbassare il livello di indebitamento con le banche, grazie agli incassi intervenuti.

Per quanto riguarda i debiti verso i fornitori, questa voce ha subito un forte decremento pari a €.14.236.661, sempre in dipendenza dell'attività di chiusura dei progetti di cui sopra. Anche relativamente alle società controllate e collegate si registra un ulteriore decremento della posizione debitoria per complessivi €. 5.094.338 .

La situazione degli incassi, da parte dei principali committenti è andata stabilizzandosi, infatti la variazione relativa alla voce "clienti" è in diminuzione per €. 516.384..

La voce acconti diminuisce di €. 114.459.763, per effetto della massiccia attività di rendicontazione che ha consentito di ridurre oltre la metà i lavori in corso su ordinazione.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti di immobilizzazioni materiali, relativi a mobilio per ufficio e macchine elettroniche ed attrezzature, per complessivi €. 2.023.856 e acquisti di immobilizzazioni immateriali per €.292.049.

INDICI DI BILANCIO

Secondo quanto previsto dall'art.2428 c.c. (come modificato dal DLGS 32/2007) si riportano di seguito le riclassificazioni del conto economico e dello stato patrimoniale, previste da tale articolo, e gli indici che da esse derivano.

Esercizio 2008

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	Importo in unità di €
Ricavi delle vendite	€ 199.756.061
Produzione interna	-€ 144.261.920
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 55.494.141
Costi esterni operativi	€ 36.231.513
Valore aggiunto	€ 19.262.628
Costi del personale	€ 20.780.340
MARGINE OPERATIVO LORDO	-€ 1.517.712
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.409.262
RISULTATO OPERATIVO	-€ 3.926.974
Risultato dell'area accessoria	€ 5.277.715
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 154.705
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.505.446
Risultato dell'area straordinaria	€ 818.470
EBIT INTEGRALE	€ 2.323.916
Oneri finanziari	€ 3.017.105
RISULTATO LORDO	-€ 693.189
Imposte sul reddito	€ 1.200.000
RISULTATO NETTO	-€ 1.893.189

Ai fini di una più corretta rappresentazione della gestione si è ritenuto di riclassificare il contributo di legge, previsto nella tab.C allegata alla Legge Finanziaria 2008, nella voce ricavi delle vendite.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 181.966.681	**MEZZI PROPRI**	€ 9.658.976
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 32.571.040
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 6.843.739		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 146.580.404
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 188.810.420	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	€ 188.810.420

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
ATTIVO FISSO	**€ 4.061.092**	**MEZZI PROPRI**	€ 9.658.976
Immobilizzazioni immateriali	€ 292.049	Capitale sociale	€ 0
Immobilizzazioni materiali	€ 2.023.856	Riserve	€ 11.552.165
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.745.187	Risultato dell'esercizio	-€ 1.893.189
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 9.280.233
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**€ 184.749.328**		
Magazzino	€ 133.352.106		
Liquidità differite	€ 38.105.616	**PASSIVITA' CORRENTI**	€ 169.871.211
Liquidità immediate	€ 13.291.606		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 188.810.420**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 188.810.420**

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	€ 5.597.884
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	2,38
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	€ 14.878.117
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	4,66

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	*(Pml + Pc) / Mezzi Propri*	19
Quoziente di indebitamento finanziario	*Passività di finanziamento /Mezzi Propri*	3,37

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	*Risultato netto/Mezzi propri medi*	-19,60%
ROE lordo	*Risultato lordo/Mezzi propri medi*	-7,18%
ROI	*Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)*	-11,10%
ROS	*Risultato operativo/ Ricavi di vendite*	-1,97%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	*Attivo circolante - Passività correnti*	€ 14.878.117
Quoziente di disponibilità	*Attivo circolante / Passività correnti*	1,09
Margine di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	-€ 10.355.640
Quoziente di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	0,30

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DI BILANCIO

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio si sono verificati alcuni fatti che andranno a caratterizzare l'attività futura.

Linea Amica

Di particolare rilievo è la messa a regime del progetto " Linea Amica"già dal mese di gennaio che può essere considerata una sfida vinta dall'Istituto sia per i tempi di realizzazione (si rammenta che la convenzione relativa è stata stipulata il 10 dicembre 2008) sia in termini di risultati conseguiti.

Il programma denominato Linea Amica, ideato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e interamente affidato al Formez, ha previsto l'attivazione di un grande centro di contatto multimediale (il più grande URP d'Europa come lo ha definito lo stesso Ministro che ne è stato convinto sostenitore).

Il programma, intorno al quale si è costruita un nuovo ruolo del Formez, sta impegnando circa 100 persone (dipendenti a tempo determinato con esperienza di pubblica amministrazione appositamente selezionati) al front-office ed altrettanti tra back-office e staff (tra cui circa trenta tempi determinati, oltre a70 esperti/ tempi indeterminati dell'Istituto) .

Nei primi tre mesi di attività Linea Amica ha dato risposte e risolto pratiche anche molto complesse per oltre 25.000 cittadini;ha sviluppato un consenso che si è stabilizzato su oltre il 90% degli interpellati, ha costruito una rete di oltre 400 amministrazioni che ha sviluppato oltre 15 milioni di contatti con cittadini/clienti.

Attualmente Linea Amica è alacremente impegnata a fianco della Protezione Civile nell'opera di assistenza post-sisma in Abruzzo, con un lavoro che anche

nei giorni festivi accompagna il rientro nelle abitazioni agibili ed assiste i senza tetto in tutti i rapporti con le P.A.

Per il programma esistono forti margini di sviluppo; il dipartimento per la funzione pubblica intende sottoporre al governo e/o al CIPE un piano per la fase "due" del programma che prevede i seguenti obiettivi:

1. *100 call center interconnessi (in prospettiva anche 1.200 numeri verdi e 2.500 uffici informazioni)*
2. *500.000 chiamate ogni giorno gestite in modo integrato*
3. *40 MEuro investiti in 18 mesi*
4. *10 MEuro per supporto e integrazione delle reti di call center regionali da completare*
5. *30 MEuro per anno di risparmi dal 2° anno su utenze telefoniche e personale per le P.A.*
6. *10.000 operatori coinvolti*
7. *Corsi di formazione permanente*
8. *50 milioni di transazioni annue fra P.A. e cittadini via telefono o rete (pagamenti e certificati a distanza ecc.)*
9. *Nuovi servizi lanciati (assistenza disabili, Linea Amica Salute, banca dati unica del cittadino,…)*
10. *30% di riduzione tempi di attesa*
11. *90% di qualità percepita da parte del Cliente (emoticon)*
12. *30% incremento dell'uso dei servizi P.A. via internet da parte dei cittadini*

Altre Principali attività avviate e progettate nel primo trimestre 2009

- *Sono state avviate le attività di tutte le convenzioni sottoscritte con il DFP nel periodo febbraio/aprile 2008, con la predisposizione dei progetti operativi che sono stati inviati al DFP nella quasi totalità dei casi (fanno eccezione le attività relative alla convenzione " Rafforzamento della capacità amministrativa per un'amministrazione di qualità" e quelle relative alla convenzione" Progetto operativo di assistenza tecnica alle regioni dell'Obiettivo Convergenza").*

Sono diventate operative le intese definite con la Regione Campania per quanto riguarda la realizzazione di un programma finanziato con risorse FAS per la formazione di un nucleo di agenti di sviluppo da impegnare nella programmazione 2007-2013 ed è stata stipulata apposita convenzione (riportata nella tabella che segue in quanto autorizzata dal DFP);

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA				
Firmatario	**Descrizione**	**Data Stipula**	**Data Scadenza**	**Importo complessivo**
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	Realizzazione del Piano di Attività del Formez per l'annualità 2009-2011 - PON "Governance e Azioni di Sistema" Asse E "Capacità Istituzionale"	20/02/09	30/06/11	12.000.000,00
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	CROSS - Competitività Regionale e Occupazione - sperimentazioni e strumenti	27/02/09	31/05/09	220.592,27
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	STAR II - Rafforzare l'azione regionale e locale per lo sviluppo	27/02/09	31/05/09	160.000,00
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	DPO - Azioni di sistema in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di inclusione Sociale	27/02/09	31/05/09	30.000,00
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	Sostegno all'attuazione deo programmi di sviluppo rurale nelle regioni Obiettivo 1	27/02/09	31/05/09	100.000,00
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	Progetto operativo di assistenza tecnica alle Regioni dell'obiettivo Convergenza	12/02/09	30/06/11	3.000.000,00
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	Cento giovani per l'Europa - FASE A	13/02/09	30/11/10	1.838.771,00
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	NUOVE PISTE - Politiche per l'Inclusione Sociale: Tirocini ed Esperienze	17/03/09	31/05/09	279.743,86
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	Semplificazione nornativa nell'ambito delle attività produttive	25/02/09	31/12/09	170.000,00
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	Rafforzamento della capacità amministrativa per un'amministrazione di qualità - PON GAS	08/04/09	30/06/10	1.500.000,00
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	Pianificazione e strumenti per le politiche di semplificazione e riduzione dei tempi delle procedure autorizzatorie per le imprese - PON GAS Obiettivo 1 Convergenza	24/04/09	30/06/11	1.700.000,00
		Totale DFP		**20.999.107,13**

- *Sono state avviate le attività previste nelle convenzioni sottoscritte con alcune Regioni ,riportate di seguito, ed è in corso di realizzazione la terza annualità del programma " Realizzazione di attività di assistenza ricerca, formazione ed affiancamento consulenziale per la programmazione strategica integrata , area Politiche Sociali della Regione Campania",è in corso di stipula una convenzione con la Regione Molise. .*

REGIONI				
Firmatario	**Descrizione**	**Data Stipula**	**Data Scadenza**	**Importo complessivo**
REGIONE MARCHE	Attività formativa: Laboratorio formativo per la definizione di un sistema operativo per la valutazione di impatto della regolamentazione (AIR)	20/01/09	20/05/09	21.000,00
REGIONE EMILIA ROMAGNA	Realizzazione di attività divulgative sul tema della tutela del paesaggio - **Emesse le fatture (Prov. Piacenza - Modena - Forlì Cesena)**	13/01/09	21/01/09	50.000,00
REGIONE LIGURIA	Lettera di accettazione incarico "L.R. 26/2008 - Contributi a favore del Formez per la diffusione della cultura delle Pari Opportunità di genere"	28/01/09	30/09/08	20.675,00
REGIONE BASILICATA	Secondo Atto Aggiuntivo per la prosecuzioen delle Azioni di Sostegno ed accompagnamento all'attuazione del programma operativo "Val d'Agri - Melandro - Sauro Camastra" per lo sviluppo territoriale di qualità	31/03/09	31/03/10	442.438,00
REGIONE CAMPANIA	Convenzione Quadro del 12/01/07 per la realizzazione di attività di assistenza, ricerca, formazione ed affiancamento consulenziale per la programmazione strategica integrta, area Politiche Sociale della Regione Campania (Programma Triennale 2007/2009) **3° Annualità**	05/03/09	31/12/09	1.500.000,00
REGIONE MOLISE	Realizzazione del progetto "Molise Cultura"	10/04/09	10/10/11	1.100.000,00
REGIONE MOLISE	Determinazione Dirigenziale n. 24 del 24/03/2009 di cui al Protocollo d'intesa Formez Regione Molise del 26/02/2009	24/03/09		80.000,00
		Totale Regioni		**3.214.113,00**

- *Sono stati definiti i progetti esecutivi relativi a due attività da realizzare per conto dell' AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura e con AGRIS Sardegna);*

ALTRO				
Firmatario	**Descrizione**	**Data Stipula**	**Data Scadenza**	**Importo complessivo**
AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura	Convenzione per l'attuazione di concorsi e interventi di formazione per la riqualificazione professionale per il personale dell'Agea	20/01/09	20/01/10	169.478,00
Agenzia Agris Sardegna	PGRECO - **Integrazione** alla convenzione per l'attuazione del piano di formazione	02/04/09	30/06/09	12.000,00
		Totale Altro		**181.478,00**

- Sono in corso di definizione alcune nuove convenzioni con amministrazioni regionali (Regione Molise, Regione Basilicata, Regione Campania) e con amministrazioni locali;

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo slittamento di parte dell'acquisizione ordini del 2008 all'ultima parte dell'esercizio, nonché il necessario decollo rapido della programmazione comunitaria 2007-2013, fa sì che la produzione stimata per l'esercizio 2009 ed inserita nel budget approvato dall'assemblea del 25 Febbraio, evidenzi una consistente ripresa rispetto alla contrazione del 2008.

D'altra parte, la programmazione comunitaria prevede scadenze rigide di spesa, per il 2009 e 2010 e non consente slittamenti.

Nel corso dell'esercizio 2009, si accentueranno gli effetti dell'azione di recupero di efficienza e riduzione dei costi avviata che, peraltro, sarà proseguita per l'intero anno 2009. In particolare sul fronte dei tassi di interesse passivi, sfruttando la favorevole congiuntura internazionale, si pensa di ottenere una consistente riduzione, abbattendo gli interessi passivi annuali di almeno un milione di euro.

Questa contrazione generale dei costi, unitamente all'insieme delle innovazioni organizzative e procedurali che presto saranno a regime e insieme alla ripresa della produzione, consentirà di raggiungere gli obiettivi prefissati nel budget, e di riportare in pareggio il Formez presumibilmente già nel primo semestre del 2009 (naturalmente contando sul rispetto integrale del contributo pubblico fissato in tab.C) .

L'avvio immediato dei programmi previsti nei fondi strutturali il cui affidamento al Formez è avvenuto nei mesi di marzo e di aprile, potrà sostenere l'azione di

consolidamento e la corretta programmazione pluriennale delle molteplici attività del Formez sull'intero territorio nazionale.

Tali programmi rappresentano circa il 40% dell'attività del Formez prevista nel biennio 2009-2011 ed un pronto avvio risulta essenziale.

In conclusione, l'andamento della produzione nei primi mesi del 2009, così come i fatti di rilievo suindicati lasciano ragionevolmente presumere, permetterà al 2009 di essere l' anno in cui lasciarsi alle spalle la crisi del 2007 e del 2008 ed avviare il pieno rilancio dell'Istituto.

Il consenso conseguito dal programma Linea Amica, l'apprezzamento del lavoro svolto da parte del Ministro vigilante , il nuovo finanziamento del progetto sino al 31 dicembre 2009 definito nel mese di maggio, lasciano ragionevolmente presupporre che i servizi di Linea Amica potranno trovare un assetto definitivo e duraturo. Ciò dovrà necessariamente condurre ad un ripensamento della organizzazione interna.

Il forte sviluppo delle nuove attività (oltre a Linea Amica il piano industriale del Ministro Brunetta vede il Formez operare su "Premiamo i risultati", sugli osservatori, sul monitoraggio riforme, rilevazione lavoratori flessibili, sulla customer satisfaction, sull'individuazione delle sacche di inefficienza e molto altro) e i programmi in corso con molti Ministeri, suggerisce una razionale distinzione sia operativa sia organizzativa tra le attività di assistenza tecnica ai Ministeri sulle riforme e la tradizionale attività di formazione e studi, con attenzione specifica agli Enti locali.

In questo contesto si inserisce il piano di pieno rilancio per una nuova Formautonomie che coordinerà e progressivamente potrà assorbire parte della

missione originariamente prevista nelle norme del 285/99, in particolare per la formazione e per gli Enti locali; il piano, costruito massimizzando le sinergie e le economie, consente anche una razionalizzazione dei costi di struttura e degli organi societari, stimati, pertanto, in calo sul 2008.

Per quanto attiene i processi interni, va sottolineato l'intenzione di proseguire nel miglioramento delle procedure informatiche, rivolte ad una maggiore integrazione tra la contabilità generale e quella gestionale, recuperando la piena potenzialità del sistema.

Si sottolinea inoltre che recentemente per le assunzioni a tempo determinato di Linea Amica si sono sperimentate nuove procedure di selezione del personale, con evidenza pubblica, e con commissione di selezione presieduta da un dirigente generale del dipartimento per la Funzione Pubblica; la suddetta commissione di selezione è utilizzata anche per ogni rinnovo di contratto a tempo determinato al termine del processo di selezione interno già esistente; si tratta di un momento aggiuntivo di trasparenza e selezione con cui il Formez, nella sua autonomia, si apre ancor di più verso l'esterno.

Dichiarazione di cui al punto 26 dell'Allegato B al D.lgs. 196/03 per la relazione di gestione accompagnatoria al bilancio di esercizio.

Ai sensi del punto 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, Allegato B al D.lgs. 196/03, si riferisce che il Documento programmatico sulla sicurezza di cui all'art. 34, sub g), del suddetto decreto, è stato emesso in data 30 giugno 2004 e verrà aggiornato con le modalità previste al punto 19 dell'Allegato B e nei termini di cui allo stesso punto come definiti dall'art. 180, comma 1, del D.lgs. 196/03, entro il 30 giugno 2005.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile

Si evidenzia che l'attività di direzione e coordinamento del Formez da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica si realizza secondo le modalità indicate nel decreto Legislativo n°285 del 30 Luglio 1999 inerente il "Riordino del Centro di formazione Studi (Formez), a norma dell'articolo 11 della legge 15 Marzo 1997, n°59".

Si precisa che non sono riportati i dati essenziali del Bilancio del Dipartimento della Funzione Pubblica in quanto lo stesso non è tenuto alla redazione del bilancio secondo la disciplina prevista dal codice Civile.



Signori Associati,

Vi invitiamo quindi ad approvare il Bilancio al 31.12.2008 della Vostra Associazione che evidenzia un'eccedenza passiva di esercizio di € 1.893.189, che proponiamo di coprire utilizzando interamente le riserve residue ex 289/2002 (pari a € 1.221.332), nonché le riserve per eccedenze di bilancio (per € 671.857) presenti nello stato patrimoniale dell'associazione.

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

FORMEZ Centro di Formazione Studi

Sede in Viale Marx, 15 - 00137 Roma

	STATO PATRIMONIALE	BILANCIO 31/12/2007	BILANCIO 31/12/2008
	ATTIVO		
A)	**CREDITI V. SOCI**	0	0
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**		
	I) IMMATERIALI		
	1) Costi di impianto e ampliamento	0	0
	2) Costi di ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0
	3) Diritti di Brevetto	0	0
	4) Concessioni ,licenze, marchi	46.214	123.816
	5) Avviamento	0	0
	6) Immobilizzazioni in corso	133.673	133.673
	7) Altre	9.279	34.560
	TOT. IMM. IMMATERIALI	**189.166**	**292.049**
	II) MATERIALI		
	1) Terreni e Fabbricati	0	0
	2) Impianti e macchinario	98.068	395.342
	3) Attrezzature Industriali e commerciali	89.484	80.157
	4) Altri Beni	1.459.335	1.548.357
	5) Immobilizzazioni in corso	0	0
	TOT. IMM. MATERIALI	**1.646.887**	**2.023.856**
	III) IMM. FINANZIARIE		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	1.004.051	1.004.051
	b) imprese collegate	233.400	263.700
	c) imprese controllanti	0	0
	d) altre imprese	476.730	476.730
	2) Crediti:	0	0
	a) verso controllate	0	0
	b) verso collegate	625.000	625.000
	c) verso controllanti	0	0
	d) verso altri	4.855.008	4.474.258
	3) Altri titoli	0	0
	4) Azioni proprie	0	0
	TOT IMM. FINANZIARIE	**7.194.189**	**6.843.739**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**9.030.242**	**9.159.644**
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
	I) RIMANENZE		
	1) Materie prime sussidiarie e di consumo	0	0
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav.	0	0

	3) Lavori in corso su ordinazione	276.901.542	132.639.622
	4) Prodotti finiti e merci	0	0
	5) Acconti	0	0
	TOT. RIMANENZE	**276.901.542**	**132.639.622**
	II) CREDITI		
	A) Importi esigibili entro esercizio successivo		
	1) verso clienti	27.924.793	27.408.409
	2) verso controllate	1.328.584	994.324
	3) verso collegate	251.471	357.481
	4) verso controllanti	0	0
	4bis) crediti tributari	2.047.726	1.739.326
	4ter) crediti per imposte anticipate	0	0
	5) verso altri	2.524.946	2.467.547
	TOT CREDITI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCC.	**34.077.520**	**32.967.087**
	B) Importi esigibili oltre l' esercizio successivo		
	1) verso clienti	0	0
	2) verso controllate	0	0
	3) verso collegate	0	0
	4) verso controllanti	0	0
	4bis) crediti tributari	0	706
	4ter) crediti per imposte anticipate	0	0
	5) verso altri	0	0
	TOT CREDITI ESIGIBILI OLTRE ESERC. SUCC.	**0**	**706**
	TOTALE CREDITI	**34.077.520**	**32.967.793**
	III) ATT. FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.		
	1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
	2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
	3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
	4) Altre partecipazioni	0	0
	5) Azioni proprie	0	0
	6) Altri titoli	0	0
	TOT ATT. FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.	**0**	**0**
	IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1) Depositi Bancari e Postali	10.781.486	13.261.697
	2) Assegni	0	0
	3) Denaro e valori in Cassa	36.618	29.909
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**10.818.104**	**13.291.606**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**321.797.166**	**178.899.021**
D)	**RATEI E RISCONTI**	936.827	751.755
	TOTALE ATTIVO	**331.764.235**	**188.810.420**

PASSIVO

		31/12/2007	31/12/2008
A)	**PATRIMONIO NETTO**		
	I) Capitale	0	0
	II) Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
	III) Riserva di rivalutazione	0	0
	IV) Riserva Legale	0	0
	V) Riserve Statutarie	0	0
	VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
	VII) Altre Riserve: Fondo ex Lege 289/2002 art.14	3.917.553	1.221.332
	Riserve da arrotondamenti	1	2
	VIII) Eccedenze di Esercizi Precedenti	10.330.832	10.330.832
	IX) Eccedenza di Bilancio	(2.696.221)	(1.893.189)
	TOT. PATRIMONIO NETTO	**11.552.165**	**9.658.977**
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**		
	1) Fondi di trattamento di quiescienza e obblighi simili	0	0
	2) Fondi per imposte anche differite	50.000	50.000
	3) Altri accantonamenti	6.377.860	5.550.399
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**6.427.860**	**5.600.399**
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPP.**	**3.886.725**	**3.679.834**
D)	**DEBITI**		
	I) IMPORTI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCCESSIVO		
	1) Obbligazioni	0	0
	2) Obbligazioni convertibili	0	0
	3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
	4) Debiti v/ Banche	35.892.861	30.887.655
	5) Debiti v/ altri finanziatori	1.683.385	1.683.385
	6) Acconti	222.578.112	108.118.349
	7) Debiti v/ Fornitori	34.015.216	19.778.555
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
	9) Debiti v/ imprese controllate	4.571.423	2.103.035
	10) Debiti v/ imprese collegate	3.207.992	582.042
	11) debiti v/ controllanti	0	0
	12) Debiti Tributari	3.356.435	2.801.925
	13) Debiti v/ Istituti di previdenza	1.309.270	829.137
	14) Altri Debiti	1.915.157	2.013.595
	TOTALE IMPORTI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCCESSIVO	**308.529.851**	**168.797.678**

	II) IMPORTI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO		
	1) Obbligazioni	0	0
	2) Obbligazioni convertibili	0	0
	3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
	4) Debiti v/ Banche	0	0
	5) Debiti v/ altri finanziatori	0	0
	6) Acconti	0	0
	7) Debiti v/ Fornitori	0	0
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
	9) Debiti v/ imprese controllate	0	0
	10) Debiti v/ imprese collegate	0	0
	11) debiti v/ controllanti	0	0
	12) Debiti Tributari	0	0
	13) Debiti v/ Istituti di previdenza	0	0
	14) Altri Debiti	0	0
	TOTALE IMPORTI ESIGIBILI OLTRE ESERC. SUCCESSIVO	**0**	**0**
	TOTALE DEBITI	**308.529.851**	**168.797.678**
E)	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**	1.367.634	1.073.532
	TOTALE PASSIVO	**320.212.070**	**179.151.443**
	TOTALE PASSIVO E PATR. NETTO	**331.764.235**	**188.810.420**
	CONTI D'ORDINE		
	1) Disponibilità per attività coperte da convenzioni	37.648.277	28.929.921
	2) Fidejussioni	11.309.333	10.379.153
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**48.957.610**	**39.309.074**

	CONTO ECONOMICO	BILANCIO 31/12/2007	BILANCIO 31/12/2008
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
	1) Ricavi delle vendite e prestazioni	48.617.960	179.067.092
	2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
	3) Variaz. dei valori in corso su ordinaz.	8.172.210	(144.261.920)
	4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni		
	5) Altri ricavi e proventi:		
	-Vari	3.785.905	7.178.471
	- Contributi in conto esercizio	18.576.770	20.688.969
	TOTALE VALORE PRODUZIONE	**79.152.845**	**62.672.612**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
	6) materie prime, sussid,consumo,e merci	529.246	235.627
	7) Per servizi	44.037.206	32.561.600
	8) Per godimento beni di terzi	4.068.722	3.434.286
	9) Per il personale		
	a) Salari e Stipendi	16.741.356	14.124.859
	b) Oneri Sociali	4.115.323	3.438.658
	c) Trattamento di fine Rapporto	791.352	571.777
	d) Trattamento di quiescienza e simili	732.582	753.795
	e) Altri costi	2.132.434	1.891.251
	10) Ammortamenti e Svalutazioni		
	a) Amm. Immobilizzazioni immateriali	62.104	95.862
	b) Amm. immobilizzazioni materiali	650.561	628.579
	c) Altre svalutaz. delle immobilizzazioni		
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	12) Accantonamenti per rischi	1.986.406	1.684.821
	13) Altri accantonamenti		
	14) Oneri diversi di gestione	1.409.229	1.900.756
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(77.256.521)**	**(61.321.871)**
	RISULTATO OPERATIVO	**1.896.324**	**1.350.741**



C)	**PROVENTI E ONERI FINAZIARI**		
	15) Proventi da partecipazione		
	- Da imprese controllate		
	- Da imprese collegate		
	- Altri		
	16) Altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni non partecip.		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.		
	d) Proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	202.574	154.705
	17) Interessi e altri oneri finanziari		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	(2.370.793)	(3.017.105)
	17bis) utili e perdite sui cambi	(29)	
	SALDO GESTIONE FINANZIARIA	**(2.168.248)**	**(2.862.400)**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		
	18) Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie non partecip.		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip		
	19) Svalutazioni		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie non partecip.		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip		
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		

E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**		
	20) Proventi:		
	- Plusvalenze da cessioni	100	74.194
	- Varie	312.784	933.904
	21) Oneri		
	- Minusvalenze da alienazioni		
	- Varie	(1.287.181)	(189.628)
	SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	**(974.297)**	**818.470**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(1.246.221)**	**(693.189)**
	22) Imposte sul reddito di esercizio		
	- Correnti	1.450.000	1.200.000
	- Differite		
	- Anticipate		
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(2.696.221)**	**(1.893.189)**

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) con l'applicazione dei principi contabili recepiti dalla normativa civilistica che sono conformi a quelli dei precedenti esercizi, è costituito da stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis C.C. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Come già evidenziato nei precedenti esercizi, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003, recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426, che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Poiché il decreto legislativo n. 6/2003 non prevede alcuna disciplina transitoria per le rettifiche di valore e per gli accantonamenti imputati a conto economico, esclusivamente in applicazione di norme tributarie, prima dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario, e avendo effettuato negli esercizi precedenti ammortamenti anticipati, si è reso necessario procedere al loro storno rilevando i relativi effetti.
Ai sensi del documento "*OIC 1-I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio",* che rimanda al principio contabile n. 29, gli effetti pregressi del disinquinamento sono stati imputati a conto economico a una specifica voce delle componenti straordinarie.

Il bilancio è corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 del C.C. ed è assoggettato a revisione contabile da parte della BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2008 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come recepiti dall'articolo stesso.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2423-ter, 5° comma, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali e materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso e acconti, sono iscritte al costo d'acquisto, e saranno soggetti ad ammortamento dal momento in cui saranno pronte per l'uso.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15 %;
- arredi: 15 %;
- mobili: 10 %;
- macchine elettroniche: 20%;
- attrezzature: 15 %;
- stigliature: 10 %;
- autovetture: 25%;
- lavori su beni di terzi: commisurata alla durata del contratto di locazione;
- licenze software: 33,33%;
- diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno: 33,33%.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli.

Il valore delle partecipazioni è esposto al netto di svalutazioni che sono state iscritte nell'apposito fondo. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, i motivi della rettifica effettuata, verrà ripristinato il valore originario.

Sono stati, altresì, considerati ulteriori oneri derivanti da perdite che eccedono il valore

netto della partecipazione mediante iscrizione nell'apposito fondo rischi, appostato nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Istituto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti.

Rimanenze

La voce rimanenze si riferisce esclusivamente al valore complessivo dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre dell'anno.

I lavori in corso su ordinazione sono relativi a commesse di durata ultrannuale ancora in corso di esecuzione, nonché a commesse di durata ultrannuale che, alla fine dell'esercizio, sono eseguite ma non definitivamente accertate e liquidate.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti contrattualmente e maturati con ragionevole certezza, in proporzione alla produzione effettuata.

Il corrispettivo contrattuale maturato è stato determinato col criterio della percentuale di completamento con il metodo "cost to cost", ossia rapportando il costo sostenuto per lo svolgimento della commessa sul totale dei costi stimati della commessa stessa.

I costi sostenuti sono determinati in proporzione all'avanzamento temporale della commessa.

L'Associazione ha continuato a perfezionare l'applicazione del suddetto metodo anche nel corso del 2008.

Infatti, a seguito del completamento dell'implementazione del nuovo sistema di gestione informativo, avviato negli ultimi anni, nonché a seguito del miglioramento della gestione dell'attività di rendicontazione, è stata perfezionata l'applicazione degli strumenti idonei e necessari alla suddetta valorizzazione.

Conseguenza di tale attività è stata una più puntuale stima dei costi, dei ricavi e dei margini positivi o negativi di commessa definita in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e in funzione dei vincoli da convezione.

A seguito dei miglioramenti registrati nell'ambito del sistema amministrativo-contabile, sopra illustrati, la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione, secondo il metodo "cost to cost", ha tenuto più puntualmente conto anche della natura e delle specifiche delle convenzioni.

Relativamente alle perdite su commesse, le stesse vengono interamente accantonate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

Le maggiorazioni per corrispettivi aggiuntivi, rispetto a quelli contrattualmente stabiliti, sono considerate solo se accettate dal committente.

In conformità ai Principi Contabili, l'Associazione ha provveduto ad iscrivere tra i ricavi delle vendite e prestazioni esclusivamente i lavori annuali ed ultrannuali eseguiti e definitivamente collaudati nell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti analiticamente nel commento della voce di bilancio "Fondi per rischi e oneri".

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed è comprensivo delle quote versate alla Tesoreria e/o agli appositi Fondi scelti dal personale dipendente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, in forza, alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nell'Attivo sono iscritte le somme erogate alle Compagnie di Assicurazione sulla base delle apposite convenzioni stipulate e alla Tesoreria.

Debiti TFM

Risulta determinato dagli stanziamenti effettuati per l'indennità di trattamento di fine mandato da corrispondere agli Amministratori in base a delibere assembleari.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono accreditati al conto economico in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le norme vigenti.

Le imposte, accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, vengono riconosciuti ed imputati al conto economico in base alla competenza temporale e nel rispetto del principio della prudenza.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione sono conformi ai Principi contabili nazionali.

Risultano iscritte tra i Conti d'ordine, in calce allo Stato patrimoniale, le garanzie prestate secondo l'importo residuo del debito e/o di altra specifica obbligazione garantita.

Includono altresì gli impegni derivanti da esecuzione differita, per la parte che deve essere ancora eseguita e che non riguardano gli impegni assunti con carattere di continuità dal Formez, contratti di consulenza e simili.

Rapporti con entità correlate

Nel corso della normale attività, sono state effettuate operazioni con imprese controllate ed altre imprese collegate con l'Associazione.

Le condizioni di queste operazioni non sono diverse da quelle applicate in operazioni con i terzi e rispettano la vigente normativa.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Dirigenti	20	29	(9)
Impiegati	275	339	(64)
	295	**368**	**(73)**

L'organico sopra indicato è comprensivo di 34 dipendenti con contratto a tempo determinato.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
292.049	189.166	102.883

II. *Immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
2.023.856	1.646.887	376.969

Le immobilizzazioni immateriali e materiali hanno originato durante l'esercizio le movimentazioni riportate negli Allegati 1 e 2.

Le quote di ammortamento dell'esercizio, pari a € 724.441, sono state calcolate sulla base delle aliquote indicate nei criteri di valutazione della presente Nota Integrativa.

III. *Immobilizzazioni finanziarie*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
6.843.739	7.194.189	(350.450)

III.1) Partecipazioni (€ 1.744.481)

Descrizione	B.III.1 a) Partecipazioni in imprese controllate	B.III.1 b) Partecipazioni in imprese collegate	B.III.1 d) Partecipazioni in altre imprese	B.III.1 Totale Partecipazioni
Costo Storico 31/12/07	1.028.323	233.400	516.889	1.778.612
Fondo Svalutazione	(24.272)	0	(40.159)	(64.431)
Arrotondamenti		0		0
Saldi al 31/12/07	**1.004.051**	**233.400**	**476.730**	**1.714.181**
Incrementi d'esercizio:		0		
Quota Capitale	0	130.300	0	130.300
Perdite e/o Svalutazioni	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0
Decrementi d'esercizio:	0	0	0	0
Cessione Quote	0	(100.000)	0	(100.000)
Svalutazioni Dirette	0	0	0	0
Utilizzo F.do Svalutazione	0	0	0	0
Utilizzo F.do Rischi Partecipate.	0	0	0	0
Acc. F.do Svalutazione Partecipate	0	0	0	0
Movimenti netti dell'esercizio.	**0**	**30.300**	**0**	**30.300**
Saldi al 31/12/2008	**1.004.051**	**263.700**	**476.730**	**1.744.481**

Il saldo netto di € 1.744.481, rispetto al precedente esercizio si è incrementato, di € 30.300 dovuto all' effetto combinato tra gli incrementi pari ad € 130.300, che riguardano esclusivamente i versamenti effettuati alla Sudgest, e i decrementi relativi alla cessione della quota di Capitale Lavoro.

Per i dettagli esplicativi, i commenti relativi alle singole partecipate, sono qui di seguito riportati:

Imprese controllate (€ 1.004.051):

CONSORZIO FORMAS - in liquidazione	
Sede	Via della Luce, 15 - 00152 Roma
Fondo consortile	4.832
Patrimonio Netto	3.113
Risultato d'esercizio 2002	-1.287
Quota Posseduta	50%
Costo Storico al 31.12.06	1.551
Svalutazioni al 31.12.06	0

Al 31.12.2008, il consorzio Formas risulta ancora in stato di liquidazione. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio recepisce i dati forniti acquisiti nei precedenti esercizi e non risultano ulteriori informative al riguardo.

Considerata l'esiguità del valore, non si è ritenuto opportuno procedere ad ulteriori accantonamenti.

EUFORM.IT S.p.A. – in liquidazione	
Sede	Via Salaria, 229 00199 Roma
Capitale Sociale	552.000
Patrimonio Netto	-774.449
Perdite d'esercizio al 31.12.2007	-1.118.474
Perdite d'esercizio 2008	-207.975
Quota Posseduta	90,58%
Costo Storico al 31.12.08	500.000
Valore Netto 31.12.08	500.000
Svalutazioni 2008	0
Valore Netto 31.12.08	**500.000**

Come è noto, per la partecipata Euform spa, permane lo stato di liquidazione deliberato il 5 ottobre 2006.

Dai dati di bilancio al 31 dicembre 2008, si rileva un patrimonio netto negativo di € 774.449 conseguente alle perdite accumulate nei precedenti esercizi, compreso quello chiuso al 31.12.2008 (€ 207.975).

Al fine adeguare il fondo al valore della partecipazione ed agli eventuali oneri prevedibili per la liquidazione, è stato effettuato un ulteriore accantonamento di € 207.975 che porta l'apposito fondo rischi a € 1.267.975 che è ritenuto congruo.

FORMAUTONOMIE S.p.A. - in liquidazione	
Sede	Via Salaria, 229 00199 Roma
Capitale Sociale	250.000
Patrimonio Netto al 31.12.2008	-821.372
Risultato d'esercizio 2008	-144.897
Quota Posseduta	51,00%
Costo Storico al 31.12.08	127.500
Valore Netto 31.12.08	127.500
Svalutazioni 2008	0
Valore Netto 31.12.08	127.500

Al 31.12.2008 permane lo stato di liquidazione deliberato il 19.12.2007.

Sono pervenuti dati contabili e di bilancio dai quali si rilevano perdite complessive al 31.12.2008 pari ad € 862.871 (di cui € 144.897 relative al 2008) ed un patrimonio netto negativo di € 821.372 che sconta l'accantonamento al fondo liquidazione pari ad € 208.799.

Alla luce di questi risultati è stato effettuato un ulteriore accantonamento all'apposito fondo rischi di € 75.346.

In considerazione della possibile revoca della liquidazione, delle conseguenti operazioni di ricapitalizzazione della società e di probabili incrementi della quota di partecipazione posseduta si è ritenuto di effettuare, a titolo prudenziale, un ulteriore accantonamento all'apposito fondi rischi di € 200.000.

A seguito degli accantonamenti sopra descritti il fondo presenta, alla data del 31.12.2008 un saldo pari ad € 771.909.

Tale fondo, anche in considerazione dei preesistenti accantonamenti, copre integralmente sia il valore della partecipazione, sia gli oneri e gli ulteriori rischi rivenienti dai risultati economici della gestione dell'esercizio in corso che dalle sopra descritte operazioni di riassetto societario.

FONDAZIONE FOR.MED	
Sede	Via Salaria, 229 00199 Roma
Fondo Consortile	200.000
Risultato d'esercizio 2005	(76.086)
Patrimonio netto al 31.12.2005	116.794
Quota Posseduta	50%
Costo Storico al 31.12.05	100.000
Valore Netto 31.12.05	100.000
Risultato d'esercizio 2006	(51.344)
Patrimonio netto al 31.12.2006	65.450
Valore Netto 31.12.06	100.000
Patrimonio netto al 31.12.2007	--
Valore Netto 31.12.07	100.000

I dati più recenti risultano quelli relativi al bilancio della partecipata al 31.12.2006, che hanno consentito di effettuare per i precedenti esercizi accantonamenti considerati

congrui per coprire perdite ed oneri maturati a tale data.

Pertanto, in mancanza di dati ed informazioni sui risultati relativi ai periodi successivi al 2006, non si è ritenuto opportuno effettuare ulteriori accantonamenti.

CONSORZIO TEL.M.A.	
Sede	Via Salaria, 229 00199 Roma
Fondo Consortile	500.000
Patrimonio Netto al 31.12.2006	353.098
Risultato d'esercizio 2004	(39.938)
Quota Posseduta	55,00%
Costo Storico al 31.12.05	275.000
Risultato d'esercizio 2005	(62.862)
Valore Netto 31.12.05	275.000
Risultato d'esercizio 2006	(44.101)
Svalutazioni 2006	0
Valore Netto 31.12.06	275.000
Valore Netto 31.12.07	**275.000**

Anche per il Consorzio TEL.MA., i dati più recenti risultano quelli relativi al bilancio della partecipata al 31.12.2006, che hanno consentito di effettuare per i precedenti esercizi accantonamenti considerati congrui per coprire perdite ed oneri maturati a tale data.

Alla voce "fondo rischi su partecipate" sono iscritti € 257.000 per coprire le perdite degli esercizi precedenti e di altri eventuali oneri.

Imprese collegate (€ 263.700):

Il saldo, rispetto al precedente esercizio, si incrementa complessivamente di € 30.300 che si riferisce all'effetto combinato tra gli incrementi pari ad € 130.300, relativi alle acquisizioni di ulteriori quote della Sudgest, e le dismissioni pari ad € 100.000 relative alla cessione dell'intera quota di Capitale Lavoro.

Per effetto delle suddette movimentazioni, il saldo al 31.12.2008 si riferisce esclusivamente al valore della partecipazione in Sudgest:

SUDGEST scrl	
Sede	Viale dell'Oceano Pacifico 38 Roma
Capitale Sociale	520.000
Patrimonio Netto	-9.180
Risultato d'esercizio 2006	-545.581
Quota Posseduta	66.70%
Costo Storico al 31.12.05	589.098
Svalutazioni al 31.12.05	-11.000
Valore Netto 31.12.05	578.098
Svalutazioni 2006	-579098
Acuisizioni 2007	133400
Acuisizioni 2008	130300
Valore Netto 31.12.08	**263.700**

Nel corso dell'esercizio 2008, per effetto delle delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 gennaio 2008, il Formez ha acquisito ulteriori quote di Sudgest per complessivi € 130.300 e più specificamente da Greenvision (€ 88.300) e Geocart (€ 42.000) rilevando in tal modo il 50% delle quote possedute dai due associati.

A seguito delle informazioni disponibili circa il risultato d'esercizio al 31.12.2008, che presenta una perdita di circa € 1.600.000 si è ritenuto di effettuare un accantonamento al fondo rischi su partecipate per € 250.000.

Tale fondo presenta al 31.12.2008 un saldo pari a € 250.000 che copre quasi integralmente il valore della partecipazione.

Altre Imprese (€ 476.730):

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2007	Svalutazioni al 31.12.2007	Valore netto al 31.12.2007	Incremento/ Riclassifiche 2008	Svalutazioni 2008	Saldo al 31/12/2008
Consorzio Formstat	0	0	0	0	0	0
Stoà	1	0	1	0	0	1
Fond. Rosselli	0	0	0	0	0	0
Cria 3	0	0	0	0	0	0
Ancitel spa	340.765	0	340.765	0	0	340.765
Ist.Su.Svil. 3°Set.	5.165	0	5.165	0	0	5.165
Ist.Piepoli.	120.799	0	120.799	0	0	120.799
Sudgest AID	0	0	0	10.000	0	10.000
	466.730	**0**	**466.730**	**10.000**	**0**	**476.730**

Rispetto al precedente esercizio, non si sono registrati modifiche e/o variazioni per fatti e/o accadimenti di alcun genere.

Si riporta nel seguito una tabella di confronto tra i valori delle principali partecipazioni iscritti in bilancio e la parte di Patrimonio Netto posseduta in quota che solo in alcuni casi tengono conto dei dati ufficiali pervenuti.

Società Partecipate	Valore netto contabile	% Partecipazione	PN 31/12/2008	Possesso del PN	DELTA PN_VNC
Società Controllate					
Consorzio FORMAS	1.551	50	N/D	1.557	6
FORMAUTONOMIE S.p.A.	127.500	51	(821.372)	(418.900)	(546.400)
EUFORM. IT SpA-in liquidaz.	500.000	91	(774.449)	(701.496)	(1.201.496)
TEL. MA	275.000	55	353.098	194.204	(80.796)
Società Collegate					
SUDGEST scrl	263.700	N/D	0	N/D	N/D
Altre Partecipate					
Consorzio FORMSTAT	0	20	N/D	(30.351)	(30.351)
Sudgest AID	10.000	N/D	0	N/D	N/D
Istituto Piepoli spa	120.800	15,82	429.836	68.000	(52.800)

Si segnala che il valore del patrimonio netto ed il valore di possesso dello stesso, limitatamente a Formautonomie e Euform, si riferisce ai risultati relativi ai bilanci fino al 31.12.2008 per le partecipate. Per tutte le altre partecipate gli stessi valori sono riferiti ai dati di bilancio al 31.12.2007.

III.2) Crediti

b) Crediti verso Collegate

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
a) Crediti verso Sudgest	625.000	625.000
	625.000	**625.000**

Il saldo non ha subito variazione rispetto al precedente esercizio.

c) Crediti verso Altri

Descrizione	31/12/2007	Incremento	Decremento	31/12/2008
a) Depositi cauzionali	228.683		60.037	168.646
b) Crediti v/ RAS per TFR	3.639.595		557.012	3.097.647
c) Crediti v/ RAS per TFM	499.703	89.457		589.160
d) Crediti v/INPS per TFR	487.027	131.778		618.805
	4.855.008	**221.235**	**617.049**	**4.474.258**

a) Depositi cauzionali

Tale voce, che si è decrementata di € 60.037 rispetto al precedente esercizio, rappresenta l'ammontare dei crediti verso terzi per cauzioni versate, con particolare riferimento alle locazioni degli uffici delle sedi di Roma, Napoli, Cagliari, Vibo Valentia e Bari per complessivi € 162.617 ed altri minori per € 6.029.

I depositi cauzionali per le locazioni sono fruttiferi d'interessi che per l'esercizio 2008 ammontano complessivamente a € 6.589, calcolati al tasso legale, e sono iscritti nella voce dell'Attivo "Ratei e risconti" ed alla voce "Altri Proventi finanziari" del conto economico.

b) Crediti verso RAS per TFR

Il saldo include l'importo dei premi versati alla RAS, fino al 31/12/2007, con riferimento al Fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

Il decremento registrato di € 557.012 è relativo ai riscatti delle quote dei dipendenti cessati al 31/12/2008 per i quali la Compagnia ha già effettuato i relativi versamenti.

Come già accennato nella nota integrativa del bilancio 2007, tale voce, per effetto della nuova normativa sul TFR in vigore dal 1/1/2007, non potrà subire ulteriori incrementi, ma si ridurrà di volta in volta fino ad estinzione dello stesso, in quanto le quote maturate in ciascun anno saranno versate, di volta in volta, alla Tesoreria e/o altri Fondi in ottemperanza alle scelte effettuate dai dipendenti.

c) Crediti verso RAS per TFM

Tale voce si riferisce agli importi versati alla RAS a seguito delle determinazioni dell'Assemblea dei Soci in merito a polizze assicurative per la gestione delle indennità di fine mandato (€ 222.325) e della indennità integrativa per Organi Sociali del Formez (€ 366.835).

L'incremento di € 89.457 rappresenta il costo del 2008, di cui € 33.547 per TFM ed € 55.910 per previdenza integrativa.

d) Crediti versi INPS per TFR

Rappresenta il credito relativo alle quote versate all'INPS, per scelta dei dipendenti, nell'applicazione della nuova normativa del TFR introdotta con decorrenza 1° gennaio 2007.

Rispetto al precedente esercizio, il saldo si è incrementato di € 131.778 per effetto netto

tra le quote versate e quelle recuperate per i dipendenti licenziati.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

3) Lavori in corso su ordinazione

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
132.639.622	276.901.542	-144.261.920

Nel 2008 la voce Rimanenze per Lavori in corso su ordinazione presenta una variazione in diminuzione pari a € 144.261.920.

Il valore delle rimanenze è definito dalle movimentazioni dettagliate nella tabella riportata di seguito:

	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2007	COMMESSE COLLAUDATE NEL 2008	PRODUZIONE 2008	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2008	VARIAZIONE RIMANENZE
COMMESSE ISTITUZIONALI:					
GOVERNANCE	€ 30.178.680	€ 30.178.680		€ -	-€ 30.178.680
PON	€ 41.554.739	€ 36.096.065	€ 1.675.110	€ 7.133.784	-€ 34.420.955
COMUNICAZIONE INTEGRATA	€ 2.463.652		€ -	€ 2.463.652	€ -
CONVENZIONI 1 AGOSTO				€ -	€ -
QUALITA' ED EFFICACIA	€ 3.298.527		-€ 79.039	€ 3.219.487	-€ 79.039
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	€ 2.380.956		-€ 223	€ 2.380.733	-€ 223
CIPE	€ 66.289.943	€ 46.369.930	€ 4.325.940	€ 24.245.952	-€ 42.043.990
Implementazione Governance CIPE	€ 8.778.759	€ 8.778.759		€ -	-€ 8.778.759
Innovazione	€ 9.546.031	€ 9.546.031		€ -	-€ 9.546.031
Qualificazione strutture	€ 10.496.341	€ 10.496.341		€ -	-€ 10.496.341
ALTRI PROGETTI NON COMMERCIALI	€ 58.765.135	€ 26.328.244	€ 13.249.373	€ 45.686.263	-€ 13.078.872
TOTALE COMMESSE ISTITUZIONALI	**€ 233.752.761**	**€ 167.794.050**	**€ 19.171.160**	**€ 85.129.871**	**-€ 148.622.890**
COMMESSE COMMERCIALI					
GIS				€ -	€ -
POR	€ 3.480.128	€ 3.138.390	€ 593.145	€ 934.883	-€ 2.545.246
COMMESSE COMMERCIALI	€ 39.668.652	€ 2.529.957	€ 9.436.172	€ 46.574.868	€ 6.906.216
TOTALE COMMESSE COMMERCIALI	**€ 43.148.781**	**€ 5.668.347**	**€ 10.029.317**	**€ 47.509.751**	**€ 4.360.970**
TOTALE LAVORI IN CORSO	**€ 276.901.542**	**€ 173.462.397**	**€ 29.200.477**	**€ 132.639.622**	**-€ 144.261.920**

I corrispettivi liquidati in corso d'opera sono stati contabilizzati nel passivo dello stato patrimoniale al conto "acconti da clienti".

All'atto dell'accettazione ed approvazione delle commesse da parte dei committenti, i corrispettivi incassati a titolo di acconto assumono titolo definitivo e pertanto vengono portati a conto economico fra i ricavi.

A seguito della valorizzazione dei lavori in corso al 31 dicembre 2008, inoltre, sono stati adeguati i Fondi rischi ed oneri relativi alle commesse come descritto nella sezione dedicata ai Fondi rischi.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
32.967.087	34.077.520	(1.110.433)

Il decremento di euro 1.110.433 rispetto al 31.12.2007, è da attribuire in prevalenza al ridotto volume della produzione ed ai maggiori incassi che hanno fatto registrare una flessione dell'esposizione da parte dei clienti, con conseguente miglioramento dei rapporti di conto corrente e dell'indebitamento verso le banche.

Per quanto riguarda eventuali perdite e/o svalutazioni, da una disamina puntuale del saldo di ciascun credito al 31/12/2008, si è ritenuto congruo la consistenza del fondo svalutazione crediti, dopo aver effettuato il recupero di € 470.546 a seguito dell' incasso dell'intero importo del relativo credito vantato nei confronti del Dipartimento della Funzione Pubblica.
Il saldo al 31.12.2008, comprende i crediti effettivi ed è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo		
A) Crediti per commesse commerciali	11.496.930	11.868.634
B) Crediti per commesse istituzionali	17.855.674	18.820.241
(Fondo svalutazione crediti)	(1.944.195)	(2.764.082)
Sub-totale Clienti A e B al netto del Fondo Svalutazione	***27.408.409***	***27.924.793***
C) Crediti verso imprese controllate	994.324	1.328.584
D) Crediti verso imprese collegate	357.481	251.471
E) Crediti Tributari esigibili entro esercizio succ.	1.739.326	2.047.726
F) Crediti verso altri	2.733.638	2.791.037
(Fondo svalutazione crediti)	(266.091)	(266.091)
Sub-totale F al netto del Fondo Svalutazione	***2.467.547***	***2.524.946***
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo		
G) Crediti Tributari esigibili oltre esercizio succ.	706	0
Totale Crediti	***32.967.793***	***34.077.520***

a) Crediti per commesse commerciali

I crediti per commesse commerciali, al netto degli importi relativi ai progetti appostati nelle rimanenze, sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
a) Crediti su commesse commerciali ante 1994	1.056.701	1.056.701
b) Crediti su commesse commerciali chiuse	231.268	231.268
c) Crediti per fatture emesse su commesse commerciali non ancora incassate	10.184.967	10.556.671
d) Crediti per fatture da emettere su commesse commerciali	23.994	23.994
	11.496.930	**11.868.634**

a) Crediti su commesse commerciali ante 1994

Non si registrano variazioni rispetto al precedente esercizio. Il dettaglio della composizione di questa voce è di seguito riportato. Si evidenzia che € 1.054.900 sono stati direttamente e integralmente svalutati mediante inclusione nel "Fondo svalutazione crediti" e che € 1.801 trovano, comunque, copertura nella restante parte del fondo stesso.

RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
a) Crediti non svalutati			
Int. Finanza	1988	Int. Finanza	516
Int. Finanza	1991	Int. Finanza	304
Imp. Dirette	1991	Progetto Rete	981
	Sub-totale		**1.801**
RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	**ANNO**	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
b) Crediti svalutati al 100%			
RA 78181 RO	1978	Reg. Calabria	4.513
RA 78284 RO	1979	Reg. Calabria	13.890
Ministero del Lavoro	1979	Ministero del Lavoro	34.809
RA 7828 RO	1980	Reg. Calabria	4.710
Reg. Sardegna	1986	Reg. Sardegna	13.001
RA 86261 RO 188	1986	FERS-DIT	307.790
RA 85186 RO 131	1986	Reg. Calabria	125.004
RA 87115 RO 96	1987	Contr. FERS	66.182
RA 89141 RO 92	1989	Reg. Abruzzo	161.955
RA 89141 RO 92	1991	Reg. Abruzzo	225.348
RA 89141 RO 92	1993	Reg. Abruzzo	49.992
RA 89141 RO 92	1994	Reg. Abruzzo	47.706
	Sub-totale		**1.054.900**
	SALDO AL 31/12/08		**1.056.701**

b) Crediti su commesse commerciali chiuse

Il saldo non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Questa voce, oltre ai residui da incassare relativi a commesse chiuse, comprende il credito di € 165.734 vantato nei confronti della Regione Sardegna (individuato con riferimento amministrativo interno RA 88879) che, per il pari importo, è incluso nel Fondo svalutazione crediti.

c) Crediti per fatture emesse su commesse commerciali non ancora incassate

Il saldo al 31.12.2008 è diminuito di € 371.704 rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio di questi crediti è compreso nell'Allegato 3.

d) Crediti per fatture da emettere su commesse commerciali

Al 31.12.2008 , pari a € 23.994 risulta invariato rispetto al precedente esercizio..

b) Crediti per commesse istituzionali

I crediti per commesse istituzionali sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
a) Crediti per attività istituzionali	45.361	45.361
b) Crediti UE per programmi 1992	21.546	21.546
c) Crediti per fatture emesse su commesse istituzionali, non ancora incassate	10.217.983	18.198.590
d) Crediti per fatture da emettere su commesse istituzionali	7.570.784	554.744
	17.855.674	**18.820.241**

a) Crediti per attività istituzionali

Il dettaglio dei crediti per tali attività istituzionali, pari ad € 45.361, è qui di seguito riportato e non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	IMPORTO
a) Crediti non svalutati	
95090/95093/95094	6.091
95294 NA 151	461
90019 RO 256	3.897
RIPAM	11.452
91285 RO 145	5.165
96371 RO 147	8.071
96013 NA 9	1.033
	36.170
RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	**IMPORTO**
b) Crediti svalutati al 100% (mediante Fondo svalutazione crediti)	
Pennica	2.066
Cesia	3.872
IMEF	3.253
	9.191

b) Crediti UE per programmi 1992

L'importo non è variato rispetto allo scorso esercizio.

Si evidenzia che tale importo trova pari copertura nel fondo rischi su crediti. Sono, tuttavia, in corso accertamenti per la sua definitiva recuperabilità.

c) Crediti per fatture emesse su commesse istituzionali non ancora incassate

Il saldo registra un decremento di € 7.980.607 rispetto al 2007 per effetto dei maggiori incassi di crediti maturati prevalentemente nei confronti del D.F.P.

Per il dettaglio si rimanda all'Allegato 3.

d) Crediti per fatture da emettere su commesse istituzionali

Il saldo di € 7.570.784 è al netto delle riclassifiche effettuate per le società partecipate (€ 501.218).e registra un incremento di € 7.016.040 rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio delle fatture da emettere è riportato nell'Allegato 4.

C) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Al 31/12/2008 il saldo si è decrementato di € 334.260 ed è relativo ai crediti maturati nei confronti delle sotto elencate partecipate per interessi su finanziamenti, recupero dei costi relativi al personale distaccati ed altre anticipazioni.

Formautonomie spa	713.007
Euform.it – in liquidazione	281.317
	994.324

Gli importi suddetti tengono conto delle fatture da emettere pari a complessivi € 501.218

D) CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Il saldo al 31.12.2008 è aumentato rispetto al 31.12.2007 di € 106.010 a seguito del recupero di interessi addebitati negli esercizi precedenti alla Sudgest (€ 100.660), per i quali sono stati, altresì, ripristinati gli accantonamenti che trovano collocazione nel relativo fondo svalutazione crediti.

Tale voce comprende anche alcune anticipazioni di carattere generale effettuate per conto dell'Istituto di Sviluppo Terzo Settore.

E) CREDITI TRIBUTARI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Al 31.12.2008 il saldo, che si decrementa di € 308.400 rispetto al 31/12/2007, si riferisce prevalentemente agli acconti IRAP versati nel corso dell'esercizio ed in minima parte al saldo IVA che a fine esercizio è pari a € 15.329.

F) CREDITI V/ALTRI

I crediti verso altri includono le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Altri crediti 1996	75.059
Crediti diversi	211.347
Altri crediti	530.303
Quote associative da riscuotere	105.238
Crediti v/dipendenti per premi assicurativi	40.490
Crediti v/borsisti e co.co.co	55.732
Crediti v/Ministero del Lavoro per FSE - annualità 90-93	1.715.469
	2.733.638
(Fondo Svalutazione Crediti)	- 266.091
	2.467.547

a) Crediti per diff. spese di funzionamento

Nel corso dell' esercizio chiuso al 31.12.2008 è stato incassato l'intero credito (€ 470.546) vantato nei confronti del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il suddetto credito era relativo al saldo delle spese di funzionamento dell'anno 1995 che al 31.12.2007 non era stato mai accreditato all'Istituto e differiva da quanto risultante sul capitolo di spesa 5200 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Tale importo era andato in perenzione nel corso del 1997 e dopo ulteriori sollecitazioni inviate il Dipartimento della Funzione ha provveduto prima a richiamare dalla perenzione il relativo importo e successivamente ha richiesto al Ministero dell'Economia di accreditare l'importo corrispondente che è stato debitamente accreditato a favore del Centro.

L'importo, comunque, trovava intera copertura nel fondo svalutazione crediti.

b) Altri crediti 1996

La voce, che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, è costituita per circa € 54.744 dal credito per IVA relativo agli anni dal 1988 al 1995 che è incluso per il pari importo nel Fondo svalutazione; la differenza di € 20.315 è relativa ad un credito vantato nei confronti della Cassa Dirigenti.

c) Crediti diversi

La voce, che non ha subito variazioni rispetto ai precedenti esercizi, si riferisce alle somme erogate a fronte della vertenza in corso con la CITEC S.p.A. ed è totalmente svalutata con il relativo appostamento nel Fondo svalutazione crediti.

d) Altri crediti

Il saldo al 31.12.2008 è aumentato di € 446.198 rispetto al 31.12.2007 e include il credito vantato nei confronti dell'Università Telma (€ 500.000) che nel precedente esercizio era stato classificato tra i crediti verso controllate, gli importi da recuperare dall'Inps per contributi versati sui compensi di fine rapporto erogati ad un dipendente cessato e successivamente riassunto a seguito di una vertenza di lavoro e, infine, altri importi di minore entità che saranno recuperati nel corrente esercizio 2009.

e) Quote associative da riscuotere

Associati	Quote da versare
Upi	3.260
Uncem	29.083
Anci	35.507
Lega Autonomie	3.000
Regione Calabria	9.000
Regione Campania	3.000
Regione Lombardia	(3.000)
Regione Sardegna	(3.000)
Regione Toscana	(3.000)
Regione Basilicata	20.918
Regione Sicilia	(3.000)
Regione Molise	13.470
	105.238

Il saldo che registra, rispetto al precedente esercizio, un decremento di € 23.164, si riferisce al credito per le quote annuali non ancora versate dagli associati elencati in tabella.

f) Crediti v/dipendenti per premi assicurativi

L'importo, che non ha subito sostanziali variazioni (- €1.447) rispetto al 31/12/2007, comprende l'anticipo sui premi assicurativi che viene recuperato mensilmente mediante trattenuta sulle retribuzioni del personale dipendente.

g) Crediti v/borsisti e collaboratori

Il saldo al 31/12/2008 registra un decremento di € 8.440 rispetto al 31/12/2007 ed è costituito dalle ritenute da effettuare nel corso del 2008 sulla base dei conguagli effettuati alla fine dell'esercizio 2008.

h) Crediti v/Ministero del Lavoro per FSE – annualità 90-93

L'importo, che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, si riferisce al pagamento effettuato a favore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base di una precisa richiesta formale avanzata al Centro da parte dello stesso Ministero, per la restituzione delle somme rimborsate dall'Unione Europea per la realizzazione del progetto 901010 I1 – annualità 90-93, ma non di competenza del Ministero richiedente ma di competenza della Tesoreria dello Stato.

Tale progetto, finanziato originariamente con fondi nazionali, è stato successivamente presentato, come progetto sponda, a valere sui fondi comunitari e pertanto l'Unione Europea ha provveduto ad erogare al Formez il contributo comunitario.

La cifra ricevuta dall'Unione Europea è, peraltro, iscritta nella voce "Debiti verso Tesoreria Stato" nel Passivo dello Stato Patrimoniale, per un valore nominale pari a € 1.683.385.

Allo stato, sono in corso chiarimenti nei confronti del Ministero del Lavoro per la definizione della partita.

Gli importi dei Crediti V/Altri, esposti in bilancio, sono al netto del Fondo svalutazione crediti pari a € 266.091 che, rispetto al precedente esercizio è rimasto invariato.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
13.291.606	10.818.104	2.473.502

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Depositi bancari e postali	13.261.697	10.781.486
Denaro e altri valori in cassa	29.909	36.618
	13.291.606	**10.818.104**

Il saldo si riferisce alle disponibilità liquide e all'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, l'importo relativo al denaro e ad altri valori in cassa rappresenta l'effettiva giacenza di contante delle tre sedi di Roma, Napoli e Cagliari, nei limiti consentiti dalle delibere del Consiglio di Amministrazione, oltre che alle giacenze residue della cassa istituita presso l'ufficio di Bucarest, per un progetto svolto in Romania.Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di € 2.473.900 con particolare riferimento ai depositi bancari.

I depositi bancari sono così costituiti:

Descrizione	Saldi al 31/12/2008	Saldi al 31/12/2007
Banca Intesa-c/c 3007475438	212.114	211.476
SanPaolo - Banco Napoli c/c 19/4	10.293	581.515
SanPaolo Imi c/c 1000/300001	6.727.914	1.709.576
SanPaolo - Banco Napoli c/c 27/8065	25.541	24.137
SanPaolo Imi c/c 1000/732	21.607	22.412
SanPaolo Imi c/c 1000/300004	7.500	20.394
SanPaolo Imi c/c 1000/300007	45.684	41.540
San Paolo Imi c/c 1000/300006	188.438	9.465
San Paolo Imi c/c 1000/300010	2.814	160.671
San Paolo Imi c/c 1000/300012	27.728	27.115
San Paolo Imi c/c 1000/300013	1.055	246.680
San Paolo Imi c/c 1000/300014	10.687	552.498
San Paolo Imi c/c 1000/300015	53.899	677.057
San Paolo Imi c/c 1000/300016	10.529	10.308
San Paolo Imi c/c 1000/300017	3.438	151.399
San Paolo Imi c/c 1000/300018	14.044	345.878
San Paolo Imi c/c 1000/300019	-	46.545
San Paolo Imi c/c 1000/300021	73.358	85.809
San Paolo Imi c/c 1000/300022	51.775	262.754
San Paolo Imi c/c 1000/300023	50.003	48.841
San Paolo Imi c/c 1000/300024	132.445	282.951
San Paolo Imi c/c 1000/300025	17.007	291.857
San Paolo Imi c/c 1000/300026	222.615	267.841
San Paolo Imi c/c 1000/300027	52.091	67.059
San Paolo Imi c/c 1000/300028	44.731	91.443
San Paolo Imi c/c 1000/300029	18.994	24.464
San Paolo Imi c/c 1000/300030	415.403	418.131
San Paolo Imi c/c 1000/300031	29.146	27.561
San Paolo Imi c/c 1000/300032	84.873	121.762
San Paolo Imi c/c 1000/300033	95.681	178.363
San Paolo Imi c/c 1000/300034	184.297	521.432
San Paolo Imi c/c 1000/300035	44.448	3.746
San Paolo Imi c/c 1000/300036	27.864	266.511
San Paolo Imi c/c 1000/300039	123.165	198.053
San Paolo Imi c/c 1000/300040	132.760	46.702
San Paolo Imi c/c 1000/300041	57.052	- 10
San Paolo Imi c/c 1000/300042	92.688	- 5
San Paolo Imi c/c 1000/300043	171.560	- 5
San Paolo Imi c/c 1000/300044	14.123	-
San Paolo Imi c/c 1000/300045	482.049	-
San Paolo Imi c/c 1000/300046	(5)	-
Unicredit Banca d'Impresa c/c 5013886	2.218.459	2.046.015
Banca di Roma c/c 61148/31	1.043.690	673.360
	13.243.558	**10.763.301**

In conformità ai Principi contabili (nr.14), i saldi sopra elencati tengono conto di tutti i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio, compresi quelli per i quali le relative contabili bancarie sono pervenute nell'esercizio successivo.

Si è riscontrato, comunque, che alla data corrente, tutti i pagamenti sono stati evasi dalle rispettive banche.

Il saldo di bilancio che rispetto al precedente esercizio registra un incremento di € 2.480.257 comprende gli accrediti relativi agli interessi ed alle competenze bancarie del 4° trimestre 2008.

I depositi postali risultano i seguenti:

Descrizione	Saldi al 31/12/2008	Saldi al 31/12/2007
Affrancatrice Roma	7.702	12.838
Affrancatrice Napoli 4516	8.011	2.522
Affrancatrice Napoli	2.425	2.825
	18.138	**18.185**

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
751.755	936.827	- 185.072

La voce si decrementa di € 185.072 rispetto al 31/12/2007 e comprende proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2007, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Saldi al 31/12/2008	Saldi al 31/12/2007
Risconti attivi	712.484	910.733
Ratei Attivi	39.271	26.094
	751.755	**936.827**

La voce Risconti Attivi, che si decrementa di € 198.249, rispetto al 31/12/2007, è composta principalmente dai costi anticipati per prestazioni professionali, collaborazioni ed acquisti di beni e servizi relativi a pagamenti effettuati nel rispetto di vincoli contrattuali. Inoltre tale voce comprende il risconto di polizze assicurative e noleggi.
I ratei attivi sono relativi agli interessi attivi maturati sui depositi cauzionali.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
9.658.977	11.552.165	(1.893.188)

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Eccedenze di esercizi precedenti	10.330.832		0	10.330.832
Eccedenza di bilancio	(2.696.221)	(1.893.189)	(2.696.221)	(1.893.189)
Fondo ex- Lege 289/02 art.14	3.917.553		2.696.221	1.221.332
Riserva da arrotondamenti	1	1		2
	11.552.165	**(1.893.188)**	**0**	**9.658.977**

Come già evidenziato nelle precedenti edizioni della Nota Integrativa, il Fondo ex-Lege 289/02 – art. 14 rappresenta la contropartita delle rettifiche effettuate per il saldo al 31.12.2001 della voce "Ratei passivi", del Fondo rischi PASS II annualità e "Fondo rinnovo contrattuale" ed è stato costituito, nell'esercizio 2002, in conformità a quanto previsto dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.12/E del 21.02.2003 punto 9.2.
Tale fondo al 31.12.2008 presenta un decremento di € 2.696.221 relativo alla copertura, deliberata dall'Assemblea degli Associati, della perdita rilevata al 31.12.2007.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
5.600.399	6.427.860	(827.461)

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Fondo per Imposte anche differite	50.000			50.000
Fondo per rischi su contenzioso	859.040			859.040
Fondo ferie pregresse dirigenti	85.300			85.300
Fondo rischi su partecipate	1.972.953	733.321	0	2.706.274
Fondo rischi su lavori in corso	2.949.824	405.000	2.020.881	1.333.943
Fondo premi di risultato ai dipendenti	500.000	546.500	491.401	555.099
Fondo rischi su crediti	10.743			10.743
	6.427.860	**1.684.821**	**2.512.282**	**5.600.399**

In merito a quanto evidenziato dalla tabella, si precisa quanto segue:

- Fondo per Imposte anche differite: è stato costituito nel corso dell' esercizio 2004 in base alla decisione di rivedere le aliquote utilizzate negli anni precedenti per l'ammortamento delle Immobilizzazioni iscritte in bilancio. Rappresenta la contropartita degli oneri straordinari per imposte differite iscritti a suo tempo nel conto economico;
- Fondo per rischi su contenzioso, non si registrano variazioni rispetto al precedente esercizio. Al 31 dicembre 2008 risultano numerosi i pronunciamenti positivi ottenuti in altre cause per le quali pendono tuttavia ulteriori gradi di giudizio. Ciononostante, il fondo è ritenuto congruo.
- Fondo ferie pregresse dirigenti: il saldo non ha subito variazioni rispetto al 31/12/2007.
- Fondo rischi su lavori in corso: come già evidenziato nelle precedenti edizioni, tale fondo rappresenta il complessivo accantonamento effettuato per far fronte alle eventuali perdite derivanti dalla chiusura e/o rendicontazione delle commesse in corso di lavorazione al 31/12/2008. Rispetto al 31/12/2007 si è decrementato di € 1.615.881 che è il saldo tra l'ulteriore accantonamento relativo al 2008 di € 405.000 e gli utilizzi pari a € 2.020.881 a fronte delle perdite derivanti dalle commesse chiuse e/o collaudate nel corso dello stesso esercizio. Pertanto il valore del fondo esposto in bilancio al 31/12/2008 rappresenta la migliore stima degli oneri relativi a rischi contrattuali e perdite prevedibili sulle commesse ancora in essere;
- Fondo rischi perdite su partecipate: è stato adeguato, sulla base dei fatti e degli accadimenti relativi alle partecipate nel corso del 2008 . Il saldo al 31/12/2008 si è incrementato di € 733.321, relativo agli accantonamenti effettuati per coprire le ulteriori perdite derivanti dalla gestione di liquidazione delle partecipate Euform (€ 207.975) e Formautonomie (€ 275.346), e Sudgest (€. 250.000).

Qui di seguito si riporta una tabella con la composizione del suddetto Fondo.

Società Partecipate	% Partecipazione	Patrimonio Netto 31/12/2008	Quota di fondo
Società controllate:			
Consorzio FORMAS	50	N/D	1.551
FORMAUTONOMIE S.p.A.	51	(821.372)	771.908
EUFORM. IT S.p.A.-IN LIQUID.	91	(774.449)	1.267.975
FOR.MED	50		67.275
TEL. MA	55	N/D	257.000
Società collegate:			
Sudgest	15	N/D	250.000
Altre partecipate:			
HYDROCONTROL scrl	3	N/D	0
Consorzio FORMSTAT	20	N/D	30.351
Isituto Piepoli	16	N/D	53.000
Altre Imprese			7.214
Totale fondo rischi su partecipate			**2.706.274**

C) – Trattamento fine rapporto

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
3.679.834	3.886.725	(206.891)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Istituto, al 31/12/2008 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
Tale voce è cosi costituita:

	2008	2007
Fondo trattamento di fine rapporto	3.061.029	3.483.061
Fondo T.F.R. presso INPS	618.805	403.664
	3.679.834	**3.886.725**

Nel corso dell'esercizio 2008, il fondo trattamento di fine rapporto ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2007	3.886.725
Utilizzi per cessazione di rapporti di lavoro dipendente	(761.240)
Utilizzi per anticipi	(109.497)
Accantonamenti 2008	571.777
Rettifiche e/o riclassifiche	154.568
Utilizzo per imposta sostitutiva	(5.006)
Riclassifica quote a breve	(57.493)
Saldo al 31/12/2007	**3.679.834**

Le quote sono state calcolate nel rispetto della vigente normativa che disciplina il trattamento di fine rapporto di lavoro del personale dipendente.

La voce "Riclassifica quote a breve" si riferisce al debito nei confronti del personale cessato al 31.12.2008, liquidato a gennaio 2009, che è stato appostato tra gli "altri debiti" nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
168.797.679	308.529.851	(139.732.172)

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo e risultano relativi alla sola area

Euro.

Gli stessi sono valutati al loro valore nominale e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
a) Debiti v/Banche	30.887.655	35.892.861	(5.005.206)
b) Debti v/Tesoreria Stato	1.683.385	1.683.385	0
c) Anticipi su commesse commerciali	43.248.445	37.364.451	5.883.994
d) Anticipi su commesse istituzionali	64.869.904	185.213.661	(120.343.757)
e) Debiti v/fornitori per fatture ricevute/da ricevere	19.778.555	34.015.216	(14.236.661)
f) Debiti v/Imprese controllate	2.103.035	4.571.423	(2.468.388)
g) Debiti v/Imprese collegate	582.042	3.207.992	(2.625.950)
h) Debiti tributari	2.801.925	3.356.435	(554.510)
i) Debiti v/istituti di previdenza	829.137	1.309.270	(480.133)
l) Altri debiti	2.013.595	1.915.157	98.438
	168.797.678	**308.529.851**	**- 139.732.173**

a) Debiti verso banche

Rappresenta l'esposizione debitoria al 31.12.2008 verso le seguenti Banche e/o Istituti di credito:

Descrizione	Importo
Unicredit–Banca d'Impresa–filiale di Roma	11.281.508
S.Paolo Imi c/anticipazioni	6.839.784
Sanpaolo c/finanziamenti	8.331.493
S.Paolo Imi c/anticipi convenzioni	1.351.201
Banca di Roma c/ anticipazioni	2.322
Banca di Roma c/ anticipi convenzioni	61
B.N.L. c/c 18	103.649
B.N.L. c/anticipazioni convenzioni	2.977.638
Totale	**30.887.655**

Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento di € 5.005.206 nell'utilizzo degli affidamenti che, come già accennato, è riconducibile alla sensibile riduzione della produzione ed ai maggiori incassi, con particolare riferimento a quelli dalla Pubblica Amministrazione.

b) Debiti verso Tesoreria Stato

La voce non evidenzia variazioni rispetto allo scorso esercizio. La posta rappresenta il valore nominale dell'anticipazione ricevuta a valere sulle somme da riconoscere all'Istituto da parte dell'U.E. per programmi 1992, somme che sono state accreditate sul conto intrattenuto presso la Banca Intesa. Si rinvia a quanto commentato nella voce "Crediti verso Ministero del Lavoro per F.S.E."

c) Anticipi su commesse commerciali

Nella voce Acconti sono ricompresi sia gli anticipi da clienti sia gli acconti relativi a progetti di natura commerciale in corso di esecuzione o non ancora collaudati da parte del cliente.

Il saldo al 31.12.2008 si incrementa di € 5.883.994 rispetto al precedente esercizio.

d) Anticipi su commesse istituzionali

Nella voce Acconti sono ricompresi sia gli anticipi da clienti sia gli acconti sullo stato di avanzamento dei lavori in corso di ordinazione.

Il decremento di € 120.343.757 è l'effetto netto della diminuzione dovuta alla conclusione o al collaudo di commesse pluriennali e degli incrementi per nuovi acconti ricevuti.

e) Debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere

La voce che presenta, un decremento netto di € 14.236.661, è relativa alla esposizione debitoria nei confronti dei fornitori per le fatture già ricevute e contabilizzate entro la fine dell'esercizio e gli ulteriori costi di competenza calcolati sulla base degli ordini e/o incarichi emessi al 31/12/2008.

L'incremento evidenziato è riconducibile, oltre che ai minori volumi di produzione, ai maggiori pagamenti effettuati grazie, anche ai maggiori incassi pervenuti nel corso dell'esercizio.

Il saldo al 31.12.2008 è così costituito:

Descrizione	2008	2007
Fornitori relativi a commesse commerciali	2.870.237	3.255.970
Fornitori relativi a commesse istituzionali	16.908.318	30.759.246
	19.778.555	**34.015.216**

f) Debiti verso imprese controllate

Al 31.12.2008 si registra un decremento di € 2.468.388 rispetto al 31/12/2007 ed il saldo è cosi composto:

Descrizione	2008	2007
Formautonomie	1.983.035	4.241.272
Euform	120.000	330.151
	2.103.035	**4.571.423**

g) Debiti verso imprese collegate

Al 31.12.2008 tale voce subisce un decremento pari a € 2.625.950 e si riferisce esclusivamente ai debiti nei confronti di Sudgest (€ 582.042).

h) Debiti tributari

Rispetto al 31.12.2007 si è registrato un decremento netto di € 554.510 ed il saldo è così composto:

Descrizione	2008	2007
Erario per IVA differita	719.650	765.781
Ritenute Irpef su retribuzioni e compensi prof.li	656.891	1.140.654
Erario per IRAP (al lordo degli acconti)	1.200.000	1.450.000
Erario per saldo IVA 2008	225.384	0
	2.801.925	**3.356.435**

La voce Erario per IVA differita si riferisce all'imposta calcolata sulle fatture emesse a carico della Pubblica Amministrazione che, secondo quanto disposto dal dpr 633/72, sarà versata nei termini all'avvenuto incasso del relativo credito.

Le ritenute fiscali effettuate sulle retribuzioni, compensi professionali e TFR sono state versate a gennaio 2008.

i) Debiti verso istituti di previdenza

Le voci includono i debiti per contributi e ritenute previdenziali da versare, relative alle prestazioni di lavoro subordinato ed alle collaborazioni autonome. Sono inoltre compresi gli oneri stimati sugli accantonamenti relativi ad alcune voci del personale dipendente al 31.12.2008.

l) Altri debiti

Risultano così costituiti:

Descrizione	2008	2007
Debiti verso FSE per eccedenza sui finanziamenti	51.258	51.258
Debiti v/s RAS per premi c/TFM	214.008	189.211
Debiti per interessi maturati su capitali finanziati U.E.	269.960	269.200
Debiti v/dipendenti per TFR da liquidare	57.493	154.568
Debiti V/terzi per ritenute ai dipendenti	0	21.707
Debiti V/Asfalisis per assicurazioni dipendenti	812	1.175
Debiti v/s Amministratori c/TFM	222.325	188.779
Previdenza integrativa pres. e amministratori	366.834	310.925
Debiti v/dipendenti per ferie non godute e altre comp	645.110	708.171
Debiti verso altri	185.796	20.163
	2.013.595	**1.915.157**

E) Ratei e risconti (passivi)

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
1.073.532	**1.367.634**	**(294.102)**

La voce, che si decrementa di € 294.102 rispetto al 31/12/2007, rappresenta le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale ed è esclusivamente costituita dai ratei passivi.

Tale voce si riferisce alle mensilità aggiuntive (14^, 15^ mensilità e relativi contributi di competenza) dell'esercizio 2008, che saranno erogate nell'anno in corso.

Non sussistono, al 31/12/2008, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

Descrizione	Importo
Disponibilità per attività coperte da Convenzioni sottoscritte:	
1.1) con il Dipartimento della Funzione Pubblica	63.098.641
1.2) con altri committenti	98.470.902
Totale Disponibilità per attività coperte da convenzioni	**161.569.543**
A dedurre il totale delle Attività svolte	132.639.622
Totale	**28.929.921**

2) Fidejussioni, lettere di patronage e depositi cauzionali	**10.379.153**

1.1) Disponibilità per Convenzioni sottoscritte con il DFP

Qui di seguito si riporta un elenco delle principali convenzioni siglate con il Dfp:

CONVENZIONE	IMPORTO CONVENZIONE	MAGAZZINO 08
175 Esperti	723.040	782.657
ALTRE CONVENZIONI CON DFP	22.177.901	12.359.566
CIPE	24.819.000	24.245.952
Comunicazione Integrata	2.323.446	2.463.652
e-GOVERNMENT	3.615.198	3.616.458
PON	8.341.060	7.133.784
Qualità efficacia	3.400.000	3.219.487
Sostenibilità Ambientale	2.324.056	2.380.733
Totale complessivo	**67.723.700**	**56.202.288**

1.2) Disponibilità per convenzioni sottoscritte con il altri committenti :

CONVENZIONI SOTTOSCRITTE CON ALTRI COMMITTENTI	93.845.842	76.437.333

2.1) Fidejussioni € 7.060.507

Il totale delle fideiussioni è costituito dall'importo delle garanzie ricevute e fornite a terzi a fronte dei contratti di locazione delle sedi e di progetti in corso di esecuzione.

2.2.) Lettere di patronage € 3.150.000

Le lettere di patronage sono state rilasciate alle banche Intesa San Paolo e Antonveneta a favore delle società controllate e collegate a garanzia delle linee di credito concesse a queste ultime.

2.3) Depositi cauzionali
Il totale dei depositi cauzionali è costituito dalle somme versate a titolo di cauzione per la locazione di immobili. Al 31.12.2008 i depositi cauzionali ammontano a € 168.646.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
62.672.612	79.152.845	(16.480.233)

Il saldo è cosi composto:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Ricavi per vendite e prestazioni	179.067.092	48.617.960	130.449.132
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(144.261.920)	8.172.210	(152.434.130)
Altri ricavi e proventi	27.867.440	22.362.675	5.504.765
	62.672.612	**79.152.845**	**(16.480.233)**

La voce ricavi vendite e prestazioni è costituita per € 179.024.892 da ricavi conseguiti per le attività collaudate nel corso dell'esercizio 2008 e per € 42.200 da ricavi per attività di durata infrannuale.

La produzione realizzata su commessa, che nel corso dell'anno 2008 è stata di € 29.200.477, è diminuita di € 26.505.826 rispetto a quella realizzata nel precedente esercizio.
Per il dettaglio delle singole commesse si rimanda alla voce dell'attivo dello Stato patrimoniale "Lavori in corso su ordinazione"

Il valore della produzione include anche la variazione dei lavori in corso su ordinazione di seguito descritta.
Per il criterio di valorizzazione dei lavori in corso si rimanda a quanto descritto nei Criteri di valutazione.

Tutti i ricavi sono conseguiti, prevalentemente, per attività svolte nell'ambito dei paesi dell'area Euro, fatta eccezione per commesse di importi esigui relative a progetti extra U.E..

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Categoria	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Commesse commerciali	4.360.970	4.110.352	250.618
Commesse istituzionali:	(148.622.890)	4.061.858	(152.684.748)
	(144.261.920)	**8.172.210**	**(152.434.130)**

Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
27.867.440	**22.362.675**	**5.504.765**

Che sono cosi costituiti:

Categoria	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Contributi in conto esercizio	20.688.969	18.576.770	2.112.199
Quote associative	176.000	200.000	(24.000)
Rettifiche di costo	2.415	269.551	(267.136)
Sopravvenienze attive	4.868.412	3.108.720	1.759.692
Utilizzo fondo lavori in corso	2.020.881	0	2.020.881
Vari	110.763	207.634	(96.871)
	27.867.440	**22.362.675**	**5.504.765**

La voce 'sopravvenienze attive' recepisce rettifiche di stanziamenti del precedente esercizio con particolare riferimento alle fatture da ricevere.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
61.321.871	**77.256.521**	**-15.720.473**

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	235.627	529.246	(293.619)
Servizi	32.561.600	44.037.206	(11.475.606)
Godimento di beni di terzi	3.434.286	4.068.722	(634.436)
Salari e stipendi	14.124.859	16.741.356	(2.616.497)
Oneri sociali	3.438.658	4.115.323	(676.665)
Trattamento di fine rapporto	571.777	791.352	(219.575)
Trattamento quiescenza e simili	753.795	732.582	21.213
Altri costi del personale	1.891.251	2.132.434	(241.183)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	95.862	62.104	33.758
Ammortamento immobilizzazioni materiali	628.579	650.561	(21.982)
Accantonamento per rischi	1.684.821	1.986.406	(301.585)
Oneri diversi di gestione	1.900.756	1.409.229	491.527
	61.321.871	**77.256.521**	**(15.934.650)**

Il decremento di € 15.934.650, rispetto al 31/12/2007, è riconducibile ai minori volumi di produzione, con particolare riferimento alla voce Servizi (€ 11,5 mil.circa), ai costi del personale (€ 3.7mil. circa), agli accantonamenti per rischi (€ 0,30 mil. circa) al netto di un lieve incremento registrato alla voce oneri diversi di gestione (€ 0,5 mil. circa).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono principalmente costituiti, oltre che dagli oneri relativi al funzionamento dell'Istituto, dai costi inerenti la realizzazione delle commesse sia di natura commerciale che istituzionale.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce comprende, oltre al costo per noleggio di autovetture ed attrezzature, i canoni per l'affitto delle diverse sedi operative dell'Istituto.

Costi per servizi

La voce si riferisce ai costi sostenuti per le prestazioni, collaborazioni ed affidamenti a terzi inerenti per lo più lo svolgimento dell'attività produttiva.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è da attribuire agli aumentati volumi di produzione.

Costi per il personale

La voce è relativa ai costi sostenuti nel 2008 per il personale dipendente ivi compresi i

miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza premi e accantonamenti di legge ed è sostanzialmente allineata con quelli relativi al precedente esercizio; tuttavia l'importo sconta anche la rilevazione dei costi legati al rinnovo contrattuale.

Sono stati, altresì, considerati anche i ratei per le mensilità aggiuntive e gli accantonamenti di legge.

Per quanto riguarda i premi di risultato le stime effettuate sono state appostate all'apposito fondo rischi ed oneri.

Altri costi del personale

Tale voce, al 31.12.2008, risulta composta da:

Descrizione	Importo
Assicurazioni per dipendenti	510.345
Rimborsi spese	628.417
Buoni pasto, contrib.CRAL, etc.	752.489
	1.891.251

Accantonamenti per rischi

In merito al bilancio chiuso al 31.12.2008 si rileva che la voce "Accantonamenti per rischi" riflette l'accantonamento al Fondo Premio Personale (€ 546.500); l'accantonamento per rischi su partecipate (€ 733.321); ed inoltre, l'adeguamento del fondo rischi lavori in corso (€ 405.000).

Oneri diversi di gestione

Sono così composti da:

Descrizione	31/12/2008
Quote associative	20.871
Spese di rappresentanza	21.619
Costi per automezzi	16.733
IVA indetraibile per pro-rata	240.713
Tasse concessioni governative	14.357
Tributo smaltimento rifiuti	81.554
Sopravvenienze passive	1.474.983
Altri	29.925
	1.900.756

Il saldo al 31/12/2008 registra un incremento, rispetto al 2007 di € 491.527 che è

sostanzialmente riconducibile all'effetto combinato tra i maggiori oneri (sopravvenienze passive (€ 0,868mln) ed iva indetraibile pro-rata(€ 0,130mln circa) ed i minori oneri derivanti dai mancati contributi delle Società in House per le quali, nell'esercizio precedente erano stati contabilizzati oneri pari ad € 370.000

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
(2.862.400)	(2.168.248)	(694.152)

Al 31/12/2008 si registra un incremento netto tra i maggiori oneri ed i minori proventi pari a € 694.152 derivanti essenzialmente dai maggiori oneri finanziari che hanno caratterizzato la prima parte dell'esercizio 2008 per effetto del maggiore ricorso all'indebitamente bancario, e delle peggiori condizioni di mercato. Tale effetto, comunque, si è notevolmente attenuato, grazie ai flussi di incassi pervenuti negli ultimi mesi del 2008.

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Altri Proventi finanziari	154.705	202.574	(47.869)
Oneri finanziari	(3.017.105)	(2.370.793)	(646.312)
Utili e (perdite) su cambi	0	(29)	29
	(2.862.400)	**(2.168.248)**	**(694.152)**

Proventi finanziari

Descrizione	Totale
Interessi bancari	148.117
Interessi su depositi cauzionali	6.589
	154.705

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Totale
Oneri bancari	10.334
Interessi passivi bancari	2.955.558
Altri	51.212
	3.017.105

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
0	0	0

Tale voce, come già si era manifestato nel precedente esercizio, non ha subito alcuna movimentazione. Si segnala che gli oneri derivanti dai rischi sulle Partecipate sono stati stimati ed accantonati nell'apposito Fondo rischi ed oneri.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/20078	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
818.470	(974.297)	1.792.767

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Plusvalenze alienaz. Immobiliz.	74.194	100
Sopravvenienze Attive	933.904	312.784
Totale proventi	**1.008.098**	**312.884**
Sopravvenienze Passive Straordinarie	189.628	1.287.181
Totale oneri	**189.628**	**1.287.181**
Differenza netta	**818.470**	**(974.297)**

Si registra un incremento netto contabile di € 1.792.767 derivante sostanzialmente dai minori oneri per sopravvenienze passive (circa € 1,1mln) che si sommano ai maggiori proventi (circa € 0,696mln) per maggiori sopravvenienze attive e plusvalenze.

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
1.200.000	1.450.000	(250.000)

Rappresenta la stima per il prevedibile onere derivante dalle imposte (IRAP) dell'esercizio. Il valore di tale onere, che risulta minore rispetto al precedente esercizio, è dovuto sostanzialmente ai minori costi di produzione che concorrono a formare il relativo imponibile.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 2427 - comma 16- del c., per l'esercizio 2008 i compensi e gli oneri attribuiti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori ammontano a complessivi € 1.040.822 e sono cosi suddivisi:

DESCRIZIONE	ANNO 2008
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	879.381
COLLEGIO DEI REVISORI	113.873
	993.254

Altre Informazioni

Non esistono beni in leasing.

Qui di seguito si riportano due tabelle riassuntive dei rapporti commerciali e finanziari con le Società del gruppo Formez:

Rapporti commerciali

Società Controllate	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti	Rimanenze
Consorzio FORMAS	-	-	-	-	-
FORMAUTONOMIE S.p.A.	866.108,65	373.000,00	1.983.034,73	713.006,97	1.088.463,91
EUFORM. IT S.p.A.	12.824,50	76.440,00	-	192.016,93	1.480.605,26
FOR. MED			-		
Totale Controllate.	**878.933**	**449.440**	**1.983.035**	**905.024**	**2.569.069**

Rapporti finanziari

Al 31.12.2008 non si riscontra alcun tipo di transazione di natura finanziaria.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile

Si evidenzia che l'attività di direzione e coordinamento del Formez da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica si realizza secondo le modalità indicate nel decreto Legislativo n°285 del 30 Luglio 1999 inerente il "Riordino del Centro di formazione Studi (Formez), a norma dell'articolo 11 della legge 15 Marzo 1997, n°59". Si precisa che non vengono riportati i dati essenziali del Bilancio del Dipartimento della Funzione Pubblica in quanto lo stesso non è tenuto alla redazione del bilancio secondo la disciplina prevista dal codice Civile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



Formez

PROSPETTI DI DETTAGLIO E RENDICONTO FINANZIARIO

All. 1 Dettaglio delle immobilizzazioni al 31.12.2008 e della movimentazione dell'esercizio

All. 2 Dettagio dei fondi di ammortamento al 31.12.2008

All. 3 Crediti v/clienti al 31.12.2008

All. 4 Documenti da emettere

All. 5 Rendiconto finanziario

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1

DETTAGLIO DELLE IMMOBILIZZAZIONI AL 31 DICEMBRE 2008 E DELLA MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	Valore al 31/12/2007	Decrementi	Acquisti 2008	Valore al 31/12/2008
Impianti e macchinari	660.112	-	357.008	1.017.120
Autovetture	30.626	-	-	30.626
Macchine ufficio ordinarie	111.732	-	-	111.732
Mobili	767.038	-	75.725	842.763
Arredi	750.407	-	19.852	770.259
Macchine elettroniche	6.387.118	-	544.174	6.931.292
Stigliature	59.614	-	-	59.614
Attrezzature	141.736	-	8.787	150.523
Beni inferiori al milione	389.943	-	-	389.943
Totali	**9.298.326**	**-**	**1.005.546**	**10.303.872**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	Valore al 31/12/2007	Decrementi	Acquisti 2008	Valore al 31/12/2008
Software	754.051	-	158.845	912.896
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	202.112	-	-	202.112
Immobilizzazioni in corso e acconti	133.358	-	-	133.358
Spese di manutenzione	129.687		39.900	169.587
Totali	**1.219.208**	**-**	**198.745**	**1.417.953**

ALLEGATO 2

DETTAGLIO DEI FONDI DI AMMORTAMENTO AL 31 DICEMBRE 2008

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	F.do amm.to al 31/12/2007	Rettifiche e/o riclassifiche	Ammortamento dell'esercizio cespiti ante 1/1/98	Rettifiche per disinquinamento	Aliquota amm.to applicata (1)	Ammortamento dell'esercizio - acquisti 1/1/1998-31/12/2008	F.do amm.to al 31/12/2008	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2008
Impianti e macchinari	562.044	-	-	-	15	59.735	621.779	395.341
Autovetture	30.626		-	-	25		30.626	-
Macchine ufficio ordinarie	111.649	-	-	-	12	11	111.660	72
Mobili	326.670	-	-	-	10	78.071	404.741	438.022
Arredi	695.863	-	-	-	15	16.507	712.370	57.889
Macchine elettroniche	5.447.787	-	-	-	20	450.599	5.898.386	1.032.906
Stigliature	41.488	-	-	-	10	5.541	47.029	12.585
Attrezzature	52.249	-	-	-	15	18.115	70.364	80.159
Beni inferiori al milione	389.943	-	-	-	100	-	389.943	-
Arrotondamento	1	-		-	-		1	- 1
Totali	**7.658.320**	**-**	**-**	**-**		**628.579**	**8.286.899**	**2.016.973**

(1) 50% dell'aliquota per gli acquisti dell'esercizio 2008

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	F.do amm.to al 31/12/2007	Rettifiche e/o riclassifiche	Aliquota amm.to applicata (1)	Ammortamento dell'esercizio - acquisti 1/1/1998-31/12/2008	F.do amm.to al 31/12/2008	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2008
Software	707.554	-	33,33	81.243	788.797	124.099
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	202.112	-	33,33	-	202.112	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	133.358
Spese di manutenzione	120.408	-	20	14.619	135.027	34.560
Arrotondamento	-	-	-	-	-	-
Totali	**1.030.074**	**-**		**95.862**	**1.125.936**	**292.017**

CREDITI V/CLIENTI AL 31.12.2008

Allegato 3

NOME CLIENTE	SALDO
A.FO.R. AZIENDA FORESTALE DELLA REGIONE CALAMBRIA	4.400
A.S.L. NA 1	30.000
AEI-Federal Ministry of Finance	42.514
Agriconsulting Europe SA	63.145
AGRIS-Sardegna	73.500
ASL SALERNO 1	4.400
AZIENDA OSPEDALIERA D.COTUGNO	4
CENSIC	-1.190
CLIENTI VARI SU RA 97352 Na 20	4.132
CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche	785.376
COMUNE DI ALPIGNANO	-413
COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA	232
COMUNE DI AREZZO	4.400
COMUNE DI ATRIPALDA	31
COMUNE DI AVELLA	465
COMUNE DI BELPASSO	1.291
COMUNE DI BENEVENTO	328
COMUNE DI CAGLIARI	34.269
COMUNE DI CANICATTINI BAGNI	1.291
COMUNE DI CASSANO IRPINO	232
COMUNE DI COSENZA	140.000
COMUNE DI GRAGNANO	387
COMUNE DI ISPICA	132.288
COMUNE DI LAURO	697
COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	620
COMUNE DI MILITELLO VAL DI CATANIA	2.582
COMUNE DI MIRABELLA	465
COMUNE DI MONCALIERI	1.291
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	1.472
COMUNE DI MONTEFREDANE	465
COMUNE DI NAPOLI	360.000
COMUNE DI OTTAVIANO	3.000
COMUNE DI PATERNOPOLI	232
Comune di Piazza Armerina	20.000
COMUNE DI POMPEI	620
COMUNE DI PONTECORVO	620
COMUNE DI PRATA	232
COMUNE DI QUARTO	620
COMUNE DI RADDUSA	1.291
COMUNE DI RAGUSA	-620
COMUNE DI ROMA	20.826
COMUNE DI SPOLTORE	362
COMUNITA' MONTANA PARTENIO	465
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DI LAURO-BAIANESE	1.162
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	7.875.318
DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE	1.874.732
DMAN DEUTSCHE MANGEMENT AKADEMIE NIEDERSACHSEN	1.589
EIPA European Institute of Public Administration	54.947
EKOCLUB INTERNAZIONALE ONLUS	465
ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	206.583
ENTE PARCO REGIONALE DEL TABURNO - CAMPOSAURO	97.272
ENTE PARCO REGIONALE FIUME SARNO	85.684
ENTE PARCO REGIONELA DEI MONTI PICENTINI	16.000
G.I.P. France Coopèration Internationale	117.560
INA Istituto Nuova Africa e America	13.439
ISMEA	5.880
Landwirtschaftskammer Weser-Ems	15.000
MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI	-90.906
MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI SOPRINTENDENZ	90.906

CREDITI V/CLIENTI AL 31.12.2008

Allegato 3

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	5.452
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE	31
MINISTERO DELL'AMBIENTE	1.880.723
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI	46.325
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELL	185.924
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	160.014
MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE	76.088
Mongelli Dario	1.720
PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI	126.253
PARCO REGIONALE DEL PARTENIO	40.000
Parlati Gennaro	3.000
PLANET S.A.	4.315
Prefettura di Roma	130.000
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimen	696.537
PROVINCIA DI AVELLINO	67.139
PROVINCIA DI BARI	7.960
PROVINCIA DI CASERTA	22
PROVINCIA DI CATANZARO	3
PROVINCIA DI NAPOLI	181
PROVINCIA DI RIETI	243.871
Provincia di Taranto	24.000
PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA	3.873
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA	24.000
PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA	120.000
RCE EDIZIONI	18.310
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA-ASS.DIFESA AMBIENTE	51.120
REGIONE BASILICATA	479.103
REGIONE CALABRIA	23.459
REGIONE CAMPANIA	3.131.207
REGIONE MOLISE	325.101
REGIONE PIEMONTE	13.506
REGIONE PUGLIA	80.000
REGIONE SICILIANA	351.606
REGIONE TOSCANA	0
storno Rev. 326/08- Co.Ge. 31078	1.190
Studiare Sviluppo SRL	59.440
TARANTELLO ROBERTO	4.400
ULSS N°6 VICENZA	3
ULSS N°9 VENETO	3.067
USL N.8 di Cagliari	3
VIBO SVILUPPO SPA	4.800
Fatture da emettere	7.594.244
Crediti comm. comm. ante 94	1.056.701
Crediti comm. comm. chiuse	231.268
Crediti UE per programmi	21.546
Altri crediti comm. non commerciali	45.362
	29.444.820

F/do Svalutaz. Crediti	-1.944.195
Incassi non applicati	-69.896
Incassi non identificati	-10.621
Incassi in conto	-11.699
	-2.036.411
	27.408.409

DOCUMENTI DA EMETTERE ALLEGATO 4

FATTURE DA EMETTERE AL 31 DICEMBRE 2008

FATTURA/NOTA DEBITO DA EMETTERE	CLIENTE	IMPORTO
Istituzionale	DFP	323.604
Istituzionale	DFP	55.114
Istituzionale	DFP	123.274
Istituzionale	DFP	61.571
Istituzionale	DFP	208.605
Istituzionale	DFP	87.976
Istituzionale	DFP	172.503
Istituzionale	DFP	120.182
Istituzionale	DFP	191.990
Istituzionale	DFP	97.994
Istituzionale	DFP	2.855.065
Istituzionale	DFP	176.916
Istituzionale	DFP	190.539
Istituzionale	DFP	174.696
Istituzionale	DFP	291.821
Istituzionale	DFP	297.485
Istituzionale	DFP	65
Istituzionale	DFP	86.414
Istituzionale	DFP	211.721
Istituzionale	DFP	555.547
Istituzionale	DFP	326.017
Istituzionale	DFP	71.783
Istituzionale	DFP	360.756
Istituzionale	DFP	456.500
Istituzionale	DFP	161
Istituzionale	DFP	397.409
	Totale	**7.895.707**
	NC da emettere	- 1.300
	Totale complessivo (A)	**7.894.407**

Dettaglio Società_Controllate

FormAutonomie		
Distacco personale	-	
Totale fatture da emettere al 31/12/2008	-	
Euform		
Distacco personale	-	
Totale fatture da emettere al 31/12/2008	-	
Totale FDE partecipate (B)	-	-
	Totale (A-B)	**7.894.407**

Allegato 5

RENDICONTO FINANZIARIO A VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO
31.12.2008

Fonti di finanziamento		
Utile (perdita) d'esercizio	(1.893.189)	
Ammortamenti dell'esercizio	724.441	
Accantonamenti al TFR	726.345	
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	1.684.821	
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	**1.242.418**	
Apporti liquidi di capitale proprio		
Contributi in conto capitale		
Valore residuo netto dei beni ceduti	480.750	
Totale fonti	**1.723.168**	
Impieghi		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	198.745	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	1.005.548	
Incremento di immobilizzazioni finanziarie e altri crediti a medio-lungo termine	131.006	
Dividendi distribuiti	0	
Utilizzo (decremento) di fondi rischi e oneri	2.512.282	
Decremento per TFR liquidato	933.236	
Decremento di debiti finanziari, commerciali e diversi a medio-lungo termine	0	
Altri impieghi	0	
Totale impieghi	**4.780.817**	**b**
Incremento (diminuzione) di capitale circolante netto	**(3.057.649)**	**a-b**
Variazione nei componenti del capitale circolante netto		
Attività a breve		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	
Rimanenze	(144.261.920)	
Crediti esigibili entro 12 mesi	(1.110.433)	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	
Disponibilità liquide	2.473.502	
Ratei e risconti attivi a breve	(185.072)	
Totale	(143.083.923)	**c**
Passività a breve		
Debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	(139.732.172)	
Ratei e risconti passivi a breve	(294.102)	
Totale	140.026.274	**d**
Variazioni nei componenti del capitale circolante netto	**(3.057.649)**	**c-d**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

FORMEZ — CENTRO DI FORMAZIONE E STUDI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2008

Signori Soci,

il bilancio di esercizio del Formez chiuso al 31 dicembre 2008, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e successivamente comunicato al Collegio dei revisori, unitamente ai prospetti di dettaglio ed alla relazione sulla gestione, si compone della situazione patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, tutti predisposti secondo gli schemi contenuti nei rispettivi articoli del codice civile.

Il bilancio evidenzia, anche per il 2008, un disavanzo di euro 1.893.189, le cui motivazioni trovano descrizione nella relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione.

In sintesi il bilancio si riassume nei seguenti principali aggregati:

Situazione patrimoniale

ATTIVO		
• Immobilizzazioni	Euro	9.159.644
• Attivo circolante	Euro	178.899.021
• Ratei e risconti	Euro	751.755
Totale attivo	Euro	188.810.420
PASSIVO		
• Patrimonio netto	Euro	9.658.977
• Fondi per rischi ed oneri	Euro	5.600.399
• Trattamento di fine rapporto	Euro	3.679.834
• Debiti	Euro	168.797.678
• Ratei e risconti	Euro	1.073.532
Totale passivo	Euro	188.810.420

I conti d'ordine si pareggiano all'attivo e al passivo in euro 39.309.074.

CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	Euro	62.672.612
Costi della produzione	Euro	(61.321.871)
Risultato operativo	Euro	1.350.741
Proventi e oneri finanziari	Euro	(2.862.400)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	818.470
Risultato prima delle imposte	Euro	(693.189)
Imposte dell'esercizio	Euro	1.200.000
Disavanzo di bilancio	Euro	(1.893.189)

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, Vi attestiamo che le singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La nota integrativa, redatta secondo quanto prescritto dagli articoli 2427 e 2427 bis del codice civile, espone i criteri applicati dagli Amministratori nella valutazione delle voci di bilancio, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché altre indicazioni inerenti le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Sia lo stato patrimoniale che il conto economico propongono a raffronto le risultanze del bilancio 2008 con quelle del bilancio 2007.

Dalla'analisi delle poste che compongono lo stato patrimoniale emerge quanto segue:

- le "immobilizzazioni immateriali", pari a 292.049 euro, sono iscritte all'attivo patrimoniale con il consenso, ove previsto, del Collegio e vengono ammortizzate, in quote costanti, in relazione al periodo stimato dagli Amministratori di prevedibile utilità futura, comunque non superiore a 5 anni;
- le "immobilizzazioni materiali", pari a 2.023.856 euro, sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo criteri analoghi a quelli del precedente esercizio;
- le "immobilizzazioni finanziare", pari a 6.843.739 euro, attengono: per 3.686.807 euro a crediti verso RAS e per 618.805 euro a crediti verso INPS; per 168.646 euro a depositi cauzionali relativi alle locazioni; per 476.730 euro a partecipazioni in " altre imprese"; per 1.004.051 euro a partecipazioni in "imprese controllate; per 263.700 euro a partecipazioni in

"imprese collegate" e per 625.000 euro a crediti verso "imprese collegate" (esclusivamente Sudgest);

- "l'attivo circolante" si stabilisce, al 31 dicembre 2008, in 178.899.021 euro, di cui 132.639.622 euro rappresentano "rimanenze", 32.967.793 euro sono costituiti da crediti (tutti esigibili entro i 12 mesi successivi fatta eccezione per 706 euro esigibili oltre i 12 mesi) e 13.291.606 euro riguardano disponibilità liquide. I crediti sono riferiti per 27.408.409 euro a commesse commerciali ed istituzionali, per 1.351.805 euro a crediti verso imprese controllate e collegate, per 1.740.032 euro a crediti tributari (1.739.326,00 euro esigibili entro l'esercizio successivo e 706,00 euro oltre l'esercizio successivo) e per 2.467.547 euro a crediti verso altri;
- il "patrimonio netto" risulta di 9.658.977 euro ed è costituito dalle eccedenze di esercizi precedenti pari ad euro 10.330.832, dal fondo riserva pari a euro 1.221.332, di cui alla legge n.289 del 2002 (art.14) e da arrotondamenti positivi per euro2, al netto della perdita di esercizio di euro 1.893.189;
- i "fondi per rischi ed oneri" pari complessivamente a 5.600.399 presentano, rispetto al precedente esercizio, un decremento di 827.461 euro, differenziale tra aumenti (1.684.821 euro) e diminuzioni (2.512.282 euro);
- il "Fondo trattamento di fine rapporto" è pari a 3.679.834 euro e rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2008 a favore del personale dipendente, secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti. Il Fondo presenta, nei confronti del precedente esercizio, un decremento di 206.891 euro, differenziale tra gli accantonamenti dell'anno 2008 (+ 571.777), le riclassifiche (+ 154.568), gli utilizzi nel corso dello stesso anno (- 761.240), gli utilizzi per anticipi (- 109.497), gli utilizzi per imposta sostitutiva (- 5.006) e una riclassifica delle quote a breve (- 57.493) relative al personale cessato dal servizio al 31 dicembre 2008, liquidate in gennaio 2009 ed appostate tra gli "altri debiti" nel passivo dello stato patrimoniale;
- i "debiti", pari a 168.797.678 euro, sono iscritti per il loro valore di costituzione e sono tutti da estinguere antro 12 mesi. Di tali debiti, 108.118.349 euro sono a fronte di acconti ricevuti su commesse commerciali ed istituzionali;
- i "risconti attivi e passivi" sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale.

Il Collegio ha adempiuto, nel corso dell'esercizio, ai doveri prescritti dal codice civile.
Ha verificato l'adeguatezza dell'organizzazione contabile dell'Ente ed ha suggerito le opportune modifiche, controllando l'osservanza delle norme di legge e di statuto di propria competenza.

Dà atto di avere incontrato i rappresentanti della Società di revisione B.D.O. S.p.A., cui è stata affidata la revisione del bilancio, al fine di un reciproco scambio di informazioni riguardanti il bilancio 2008.

Alla luce delle informazioni ottenute dai rappresentanti della B.D.O. S.p.A., il cui lavoro di revisione è in fase di completamento, il Collegio ritiene di poter concludere la presente relazione, riservandosi, peraltro, di segnalare direttamente a codesta Assemblea eventuali nuovi fatti, successivamente comunicati dalla Società di revisione.

In relazione a tutto quanto precede, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 e concorda con la proposta fatta dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura del disavanzo mediante utilizzo di euro 1.221.332 della riserva di cui al fondo ex L. 289/2002 art. 14 e di euro 671.857 della riserva per eccedenze di bilancio degli esercizi precedenti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

D.ssa Silvana Amadori

Dott. Enea Franza

Avv. Salvatore Castellaneta

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE

PAGINA BIANCA

BDO

BDO SALA SCELSI FARINA
Società di Revisione per Azioni

Via Nizza 45 00198 Roma

Relazione della società di revisione

Agli Associati
dell'Istituto Formez - Centro di Formazione Studi

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto Formez – Centro di Formazione Studi chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori dell'Istituto Formez – Centro di Formazione Studi. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Istituto Formez – Centro di Formazione Studi al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Istituto.

Roma, 8 giugno 2009

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni
Felice Duca
(Un Amministratore)

PAGINA BIANCA

FORMEZ PA
CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE
PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

FORMEZ – Centro di Formazione Studi

Verbale dell'Assemblea degli Associati

30 giugno 2009

Assemblea ordinaria

Il giorno 30 giugno 2009, alle ore 14.00, in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n.116, si è riunita, in prima convocazione, l'Assemblea degli Associati del Formez, Centro di Formazione Studi, come da avviso di convocazione spedito per lettera raccomandata in data 19 giugno 2009 agli atti.

Sono presenti gli Associati:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica nella persona del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica, cons. Antonio Naddeo, giusta delega rilasciata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, on.le prof. Renato Brunetta;
- la Regione Basilicata, nella persona del dott. Angelo Pietro Paolo Nardozza, giusta delega rilasciata dal Presidente della Regione;
- la Regione Calabria, nella persona dell'avv. Roberto De Liso, giusta delega rilasciata dal Presidente della Regione;
- la Regione Lombardia, nella persona del dott. Tommaso Russo, giusta delega rilasciata dal Presidente della Regione;
- La Regione Puglia, nella persona della dott.ssa Maria Sasso, giusta delega rilasciata dal Presidente della Regione, la quale partecipa in qualità di uditrice senza diritto di voto, in quanto, a seguito della recente adesione della Regione stessa all'Associazione Formez, non è stata

ancora perfezionata da parte della stessa la partecipazione come Socio con il corrispondente versamento della quota associativa.

Le deleghe sopra menzionate sono conservate agli atti del Formez.

Sono altresì presenti:

- il Consiglio di Amministrazione del Formez nelle persone del Presidente dott. Carlo Flamment, dei Vice Presidenti dott. Enrico Borghi e dott. Angelo Raffaele Dinardo, nonché dei Consiglieri dott. Secondo Amalfitano, dott. Mario De Donatis e avv. Michele Picciano;
- il Collegio dei Revisori dei Conti del Formez nelle persone del Presidente del Collegio dott.ssa Silvana Amadori e del Revisore dott. Enea Franza;
- il Comitato Tecnico Scientifico del Formez nella persona del Presidente, avv. Donato Pennetta;
- la dott.ssa Maria Luisa De Carli, Magistrato della Corte dei Conti che esercita le funzioni di delegato al controllo sulla gestione finanziaria del Centro.

Assistono:

- per il Dipartimento della Funzione Pubblica la dott.ssa Gabriella Salone, Dirigente dell'UFPPA del medesimo Dipartimento;
- per il Formez, il Direttore Generale prof. Marco Villani, il Vice Direttore Generale prof. Carlo Conte e il Coordinatore Tecnico Scientifico dott.ssa Valeria Spagnuolo.

Alle ore 14,35 assume la Presidenza dell'Assemblea il Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica, cons. Antonio Naddeo, il quale, constatata la presenza degli Associati per un numero di quote associative

ampiamente superiore al quorum richiesto, dichiara l'Assemblea validamente costituita per deliberare sul seguente ordine del giorno:

6. Comunicazioni;
7. Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008;
8. Sviluppi inerenti il rilancio di Formautonomie;
9. Società partecipate;
10. Varie.

Aperta la seduta, l'Assemblea nomina Segretario il dott. Paolo Pagliassotto.

OMISSIS

Punto 2 all'o.d.g.

Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Il Presidente dell'Assemblea invita il dott. Flamment a riferire sull'argomento.

OMISSIS

A conclusione della discussione sul punto, l'Assemblea, con voto unanime, approva il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, corredato dalla Nota integrativa, dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e dalla Relazione della Società per azioni BDO Sala Scelsi Farina, incaricata della revisione contabile del bilancio, nel testo fascicolato in un unico

documento ed allegato al presente verbale, di cui fa parte integrante (Allegato n. 1).

OMISSIS

Non essendoci altro da discutere, il Presidente dell'Assemblea, alle ore 15,10, nel ringraziare tutti i presenti per la loro partecipazione, dichiara chiusa la seduta.

Per copia conforme

Il Segretario
delegato alla verbalizzazione

(Dott. Paolo Pagliassotto)



F O R M E Z – Centro di Formazione Studi
Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione
18 maggio 2009

Il giorno 18 maggio 2009, alle ore 12.00, in Roma, Viale Marx 15, si è riunito - a seguito dell'avviso di convocazione spedito in data 7 maggio 2009 - il Consiglio di Amministrazione del Formez - Centro di Formazione Studi.
Presiede il dott. Carlo Flamment, Presidente del Centro.
Sono presenti il Vice Presidente dott. Enrico Borghi, nonché i Consiglieri Cons. Secondo Amalfitano, prof. avv. Elio Blasio, avv. Umberto Corona, dott. Mario De Donatis, dott. Isaia Sales.
E' presente il Collegio dei Revisori nella persona del Revisore avv. Salvatore Castellaneta.
Partecipa alla seduta il Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica, dott. Antonio Naddeo, e la dott.ssa Gabriella Salone Dirigente UFPPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.
Partecipano altresì alla seduta il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico avv. Donato Pennetta, il Direttore Generale prof. Marco Villani, il Vice Direttore Generale prof. Carlo Conte, il Coordinatore Tecnico Scientifico dott.ssa Valeria Spagnuolo. In rappresentanza della Corte dei Conti è presente il Consigliere dott.ssa Maria Luisa De Carli, che esercita le funzioni di delegato al controllo sulla gestione finanziaria del Centro.
Assiste il dott. Paolo Pagliassotto, Segretario del Consiglio delegato alla verbalizzazione.
Alle ore 12,20 il Presidente, dopo aver annunciato l'arrivo a breve del Vice Presidente dott. Angelo Raffaele Dinardo e del Revisore dott. Enea Franza, comunica l'assenza giustificata dei Consiglieri prof. Berardino Antinori, dott. Michele Emiliano, dott. Antonio Marrone e avv. Michele Picciano, nonché del Presidente del Collegio dei Revisori dott.ssa Silvana Amadori. Quindi, constatata la presenza del numero legale, dichiara la seduta validamente costituita, invitando i Consiglieri a discutere il seguente ordine del giorno:

1) approvazione del verbale della seduta del 31 marzo 2009;
2) comunicazioni del Presidente;
3) bilancio consuntivo esercizio 2008;
4) relazione consuntiva sulle attività realizzate nel 2008;
5) ipotesi di riorganizzazione del Formez con rilancio di Formautonomie;
6) assetti organizzativi, amministrativi e del personale del Centro;
7) attività;
8) società partecipate;
9) varie.

O M I S S I S

Punto 3 all'o.d.g.

Bilancio consuntivo esercizio 2008.

Il Presidente illustra il progetto di bilancio consuntivo 2008 che si compone della "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione al 31.12.2008", dello "Stato Patrimoniale" e del "Conto Economico", nonché della "Nota Integrativa".

OMISSIS

Il prof. Conte, nel sottolineare che, grazie all'impegno del Consiglio di Amministrazione, il Formez ha ottenuto dalle banche crediti per 48 milioni di euro senza prestare alcuna forma di garanzia, propone che, al fine di accelerare i tempi, ove il Consiglio sia d'accordo, si potrebbero comunicare i dati del bilancio 2008 alle banche interessate prima dell'approvazione formale da parte dell'Assemblea degli Associati, in modo tale che le stesse possano nel frattempo avviare le analisi che di norma sono tenute ad effettuare sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente.

Il Consiglio all'unanimità approva la proposta del Vice Direttore Generale, considerando opportuno avviare quanto prima una revisione dei rapporti con gli istituti di credito attraverso procedure competitive. Il Consiglio, inoltre, delibera:

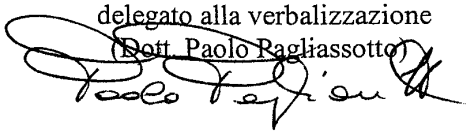
- di approvare il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, con la Nota integrativa e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, dando mandato al Presidente di apportare eventuali correzioni e/o piccoli aggiustamenti in relazione ad eventuali errori materiali e/o precisazioni ritenute necessarie;
- di incaricare il Presidente per la trasmissione al Collegio dei Revisori e all'Assemblea degli Associati dei documenti innanzi approvati per i seguiti di loro competenza.

OMISSIS

Alle ore 15,15, non essendovi altro da esaminare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Per copia conforme

Il Segretario
delegato alla verbalizzazione
(Dott. Paolo Pagliassotto)



FORMEZ PA – Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni
Verbale dell'Assemblea degli Associati
10 giugno 2010
Assemblea ordinaria

Il giorno 10 giugno 2010, alle ore 17.30, in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n.116, si è riunita, in prima convocazione, l'Assemblea degli Associati di Formez PA, come da avviso di convocazione spedito per lettera raccomandata in data 28 maggio 2010 agli atti.
Sono presenti gli Associati:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica nella persona del Capo di Gabinetto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, cons. Carlo Deodato, giusta delega del Ministro medesimo;
- la Regione Abruzzo, nella persona della dott.ssa Federica Carpineta, giusta delega rilasciata dal Presidente della Regione;
- la Regione Campania, nella persona del dott. Saviano Panico, giusta delega rilasciata dal Presidente della Regione;
- la Regione Lombardia, nella persona del dott. Roberto Nepomuceno, giusta delega rilasciata dal Presidente della Regione;
- la Regione Molise, nella persona dell'ing. Massimo Pillarella, giusta delega rilasciata dal Presidente della Regione;
- la Regione Puglia, nella persona dell'avv. Marida Dentamaro, giusta delega rilasciata dal Presidente della Regione;
- la Regione Siciliana, nella persona dell'ing. Salvatore D'Urso, giusta delega rilasciata dal Presidente della Regione.

Le deleghe sopra menzionate sono conservate agli atti di Formez PA.
Sono altresì presenti:

- il Consiglio di Amministrazione di Formez PA nella persona del Presidente dott. Carlo Flamment;
- il Collegio dei Revisori dei Conti di Formez PA nelle persone del Presidente del Collegio dott.ssa Silvana Amadori e del Revisore dott. Michele Zuin;
- la Corte dei Conti, nella persona della dott.ssa Maria Luisa De Carli, magistrato che esercita le funzioni di delegato al controllo sulla gestione finanziaria di Formez PA.

Assistono:

- per Formez PA: il Direttore Generale prof. Marco Villani, il Vice Direttore Generale prof. Carlo Conte e il Coordinatore Tecnico Scientifico dott.ssa Valeria Spagnuolo.

Alle ore 17,35 assume la Presidenza dell'Assemblea il Capo di Gabinetto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, cons. Carlo Deodato, il quale, constatata la presenza degli Associati per un numero di

quote associative ampiamente superiore al quorum richiesto, dichiara l'Assemblea validamente costituita per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2009;
3. Norme di contenimento della spesa pubblica;
4. Società partecipate: FORMEZITALIA;
5. Nomine componenti Comitato di Indirizzo;
6. Varie.

OMISSIS

Punto 2 all'o.d.g.

Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Il Presidente dell'Assemblea invita il dott. Flamment a riferire sull'argomento.

OMISSIS

L'Assemblea, con voto unanime, approva il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, corredato dalla Nota integrativa, dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e dalla Relazione della Società di Revisione Contabile nel testo fascicolato in un unico documento ed allegato al presente verbale, di cui fa parte integrante (Allegato n. 1).

OMISSIS

Non essendoci altro da discutere, il Presidente dell'Assemblea, alle ore 18.20, nel ringraziare tutti i presenti per la loro partecipazione, dichiara chiusa la seduta.

Per copia conforme

Il Segretario
delegato alla verbalizzazione

F O R M E Z PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.
Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione
28 aprile 2010

Il giorno 28 aprile 2010, alle ore 15.50, in Roma, presso gli Uffici del Dipartimento della Funzione Pubblica in Corso Vittorio Emanuele II n.116, si è riunito - a seguito dell'avviso di convocazione spedito in data 20 aprile 2010 - il Consiglio di Amministrazione del Formez PA.
Presiede il dott. Carlo Flamment, Presidente del Centro.
Sono presenti i Consiglieri dott. Angelo Raffaele Dinardo, cons. Alessandra Gasparri, prof. Andrea Monorchio, cons. Antonio Naddeo, avv. Michele Picciano.
Partecipa alla seduta la dott.ssa Maria Luisa De Carli, magistrato della Corte dei Conti che esercita le funzioni di delegato al controllo sulla gestione finanziaria del Centro.
E' presente il Collegio dei Revisori nelle persone del Presidente del Collegio dott.ssa Silvana Amadori, e dei Revisori on.le prof. Claudio Lenoci e dott. Michele Zuin.
Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 14 dello statuto del Centro, il Presidente di FormezItalia cons. Secondo Amalfitano, quale invitato dal Presidente ai sensi dell'art. 14 dello statuto del Centro, la dott.ssa Gabriella Salone, dirigente UFPPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, il Direttore Generale del Formez PA prof. Marco Villani e inoltre il Vice Direttore Generale prof. Carlo Conte e il Coordinatore Tecnico Scientifico dott.ssa Valeria Spagnolo sempre quali invitati ai sensi dell'art. 14 dello statuto del Centro.
Assiste l'avv. Ilaria Gregorio, in veste di Segretario delegato alla verbalizzazione.
Alle ore 16.00 il Presidente, dopo aver annunciato a breve l'arrivo del Consigliere dott.ssa Caterina Guarna, constatata la presenza del numero legale, dichiara la seduta validamente costituita, invitando i Consiglieri a discutere il seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbale della seduta del 17 marzo 2010;
2. comunicazioni del Presidente;
3. assetti organizzativi, amministrativi e del personale del Centro;
4. approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2009;
5. attività;
6. sviluppi inerenti FormezItalia;
7. società partecipate;
8. varie.

OMISSIS

Punto 4 all'o.d.g.

Approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2009

Il Presidente introduce l'esame dell'argomento facendo riferimento alla documentazione presente nel fascicolo rimesso ai Consiglieri in seduta che si compone della "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione al 31.12.2009", dello "Stato Patrimoniale" e del "Conto Economico", nonché della "Nota Integrativa".

OMISSIS

A conclusione della discussione, il Consiglio, acquisito il parere vincolante del Dipartimento della funzione pubblica di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs n.6/2010, reso in seduta, ai sensi dell'art. 15 dello statuto del Centro, dal Capo del Dipartimento della funzione pubblica Cons. Naddeo, all'unanimità delibera di:

- approvare il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, con la Nota integrativa e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, dando mandato al Presidente di apportare eventuali correzioni e/o piccoli aggiustamenti in relazione ad eventuali errori materiali e/o precisazioni ritenute necessarie;
- incaricare il Presidente di sottoporre al Collegio dei Revisori e all'Assemblea degli Associati i documenti innanzi approvati per i seguiti di loro competenza.

OMISSIS

Alle ore 17,50, non essendovi altro da esaminare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Per copia conforme

Il Segretario
delegato alla verbalizzazione

FormezPA

CENTRO SERVIZI ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A.

SEDE LEGALE VIALE MARX, 15 - 00137 ROMA

Codice Fiscale 80048080636-Partita Iva 06416011002

BILANCIO AL 31.12.2009

PAGINA BIANCA

INDICE GENERALE

1) Organi Sociali
2) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione
   - 2.1 Alcune considerazioni e dati di sintesi
   - 2.2 Il contesto istituzionale
   - 2.3 Andamento delle attività
   - 2.4 L'attività internazionale
   - 2.5 La riorganizzazione del Gruppo Formez
   - 2.6 Organizzazione interna
   - 2.7 La situazione Economica e Patrimoniale
   - 2.8 Fatti di rilievo dopo la chiusura del bilancio
   - 2.9 Evoluzione prevedibile della gestione
3) Bilancio al 31.12.2009
   - 3.1 Stato Patrimoniale e Conto Economico
   - 3.2 Nota Integrativa
     - 3.2.1 Criteri di formazione
     - 3.2.2 Criteri di valutazione
     - 3.2.3 Voci dello stato patrimoniale
     - 3.2.4 Voci del conto economico
   - 3.3 Prospetti di dettaglio e Rendiconto Finanziario
4) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
5) Relazione della Società di Revisione Contabile

PAGINA BIANCA

ORGANI SOCIALI

PAGINA BIANCA

ASSOCIATI

Dipartimento della Funzione Pubblica

Regione Abruzzo

Regione Basilicata

Regione Calabria

Regione Campania

Regione Lombardia

Regione Molise

Regione Puglia

Ragione Sardegna

Regione Siciliana

Regione Toscana

Provincia di Pescara

Comune di Bari

Comune di Pescara

Comune di Roma

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Carlo FLAMMENT

COMPONENTI

Angelo Raffaele DINARDO

Alessandra GASPARRI

Caterina GUARNA

Andrea MONORCHIO

Antonio NADDEO

Michele PICCIANO

DIRETTORE GENERALE

Marco VILLANI

VICE DIRETTORE GENERALE VICARIO

Carlo CONTE

ORGANI DI CONTROLLO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE

Silvana AMADORI

SINDACI EFFETTIVI

Claudio LENOCI

Michele ZUIN

CONTROLLO CORTE DEI CONTI art. 12 L. 259/58

MAGISTRATO DELEGATO

Membro effettivo: Maria Luisa DE CARLI, decorrenza 5 luglio 2007.

Sostituto: Francesco TARGIA

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO D.LGS. 231/01

ORGANISMO DI VIGILANZA

PRESIDENTE

Gennaro TERRACCIANO

COMPONENTI

Silvana AMADORI

Mario BASILI

Francesco GRECHI

SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE

BDO SALA SCELSI FARINA

COMITATO DI INDIRIZZO

COORDINATORE

Carlo DEODATO

COMPONENTI

Da nominare

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

FORMEZ PA

Centro Servizi Assistenza , Studi e Formazione per l'Ammodernamento

delle P.A.

Sede Legale: Viale Karl Marx 15 - 00137 ROMA

C.F. 80048080636 - Partita IVA 06416011002

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2009

Signori Associati,

la presente relazione, che correda il bilancio d'esercizio nel rispetto delle apposite norme, ha lo scopo di illustrare in modo specifico la situazione della società e l'andamento della gestione durante l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009.

Il presente documento, indirizzato anche agli utilizzatori esterni, è volto essenzialmente a completare e integrare l'informativa di bilancio con l'intento di consentire, sia agli associati sia ai terzi, una corretta lettura della situazione aziendale.

Le indicazioni riportate nel presente documento evidenziano il contesto istituzionale e complessivo, le singole circostanze che hanno inciso sullo svolgimento delle attività associative,il lavoro compiuto e le evoluzioni più recenti.

Il bilancio chiuso al 31.12.2009 si riferisce al 44° esercizio dalla costituzione avvenuta il 29 novembre 1965.

Nel rinviarvi anche alla nota integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei singoli dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede vogliamo anche relazionarvi in conformità e secondo quanto statuito dall'art. 2428 del codice civile.

A tal fine la presente Relazione risulta divisa nei paragrafi:

- *Alcune considerazioni e dati di sintesi*
- *Il contesto istituzionale*
- *Programmi e andamento dell'attività*
- *L'attività internazionale*
- *Le partecipazioni del Formez*
- *L'organizzazione interna*
- *La situazione Economica Patrimoniale*
- *Fatti di rilievo seguenti la chiusura dell'esercizio.*

ALCUNE CONSIDERAZIONI E DATI DI SINTESI

Il bilancio che è sottoposto alla vostra approvazione mette in evidenza, estratti in estrema sintesi, i seguenti valori (che saranno dettagliatamente illustrati negli appositi seguenti paragrafi, nonché nella nota integrativa,):

	2007	2008	2009
Attività	*331.764.235*	*188.810.420*	*151.449.286*
Passività	*320.212.070*	*179.151.443*	*141.551.695*
Patrimonio Netto	***11.552.165***	***9.658.977***	***9.897.591***
Valore della Produzione	*79.152.845*	*62.672.612*	*60.004.359*
Costi della Produzione	*- 77.256.521*	*61.321.871*	*- 57.279.180*
Risultato Operativo	***1.896.324***	***1.350.741***	***2.725.179***
Gestione Finanziaria	*- 2.168.248*	*- 2.862.400*	*- 1.271.455*
Gestione Straordinaria	*- 974.297*	*818.470*	*34.890*
Risultato ante imposte	***- 1.246.221***	***- 693.189***	***1.488.614***
Imposte	*- 1.450.000*	*- 1.200.000*	*- 1.250.000*
Risultato post Imposte	***- 2.696.221***	***- 1.893.189***	***238.614***

Il bilancio, dopo due esercizi consecutivi chiusi in passivo, evidenzia un utile, corroborato da un trend in ripresa che sarà approfondito per le motivazioni riportate nel successivo paragrafo sul contesto istituzionale. Il risultato economico prima delle imposte registra un utile pari ad €.1.488.614 (a fronte di una perdita di €693.189 nel 2008) mentre l'utile netto ammonta ad €.238.614 dopo aver effettuato accantonamenti per imposte pari €. 1.250.000.

La tabella che segue mette in risalto il netto miglioramento di alcuni indici sull'indebitamento e sulla struttura finanziaria del Centro. Significativo è il risultato operativo adeguatamente consistente ed è di rilievo il dato afferente la riduzione del debito con le banche che è passato dai € 30.887.655 del 2008 a soli €. 9.573.076 nel 2009 con una contrazione del 70%;

considerando anche la corrispondente diminuzione dell'esposizione verso i fornitori di circa il 23% si evidenzia come la riduzione del debito sia effettiva e non minimamente traslata.

	2007	2008	2009
Totale Disponibilità Liquide	*10.818.104*	*13.291.606*	*8.676.590*
Debitiv/banche	*35.892.861*	*30.887.655*	*9.573.076*
Debiti v/fornitori	*34.015.216*	*19.778.555*	*15.225.329*
Debiti v/collegate e controllate	*7.779.415*	*2.685.077*	*1.493.244*

I ricavi da commesse al 31 dicembre ammontano a meuro 37,7 pari a circa il 90% dei ricavi previsti nel budget per il 2009. La riduzione dei ricavi di competenza dell'esercizio, pur in presenza di una acquisizione di commesse pari a circa 46 meuro, sostanzialmente, in linea con le previsioni, è dovuta ad uno slittamento di alcuni mesi nell'avvio delle attività di alcuni progetti.

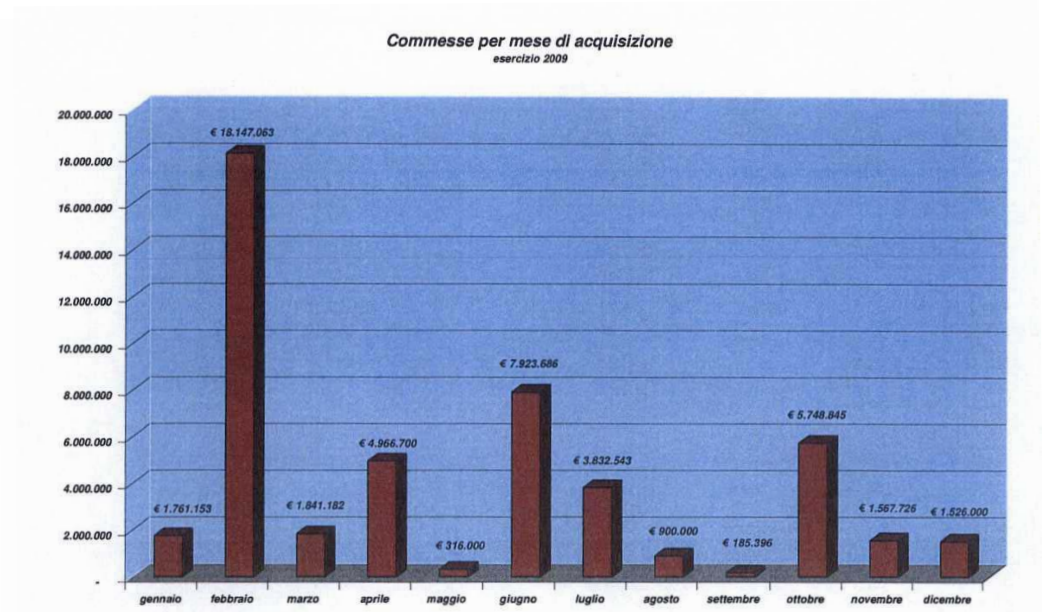
La produzione complessiva per il 2009, al netto dei ricavi straordinari, è comunque risultata in leggero aumento rispetto a quella del 2008. La specificità del dato del 2009 che massimamente influenza positivamente il risultato per il 2009, è individuabile nel forte contributo dato alla produzione dall'impegno di risorse interne così come richiesto dal Dipartimento e dagli organismi di vigilanza. Infatti , rispettando anche le indicazioni della Corte dei Conti si è operata una decisa internalizzazione della produzione: mentre nel 2008 il valore dei fattori di costo interni impegnati sulle commesse ammontava a circa 10,2 meuro, lo stesso valore per il 2009 ammonta a circa 19 meuro con un incremento pari all' 88%.

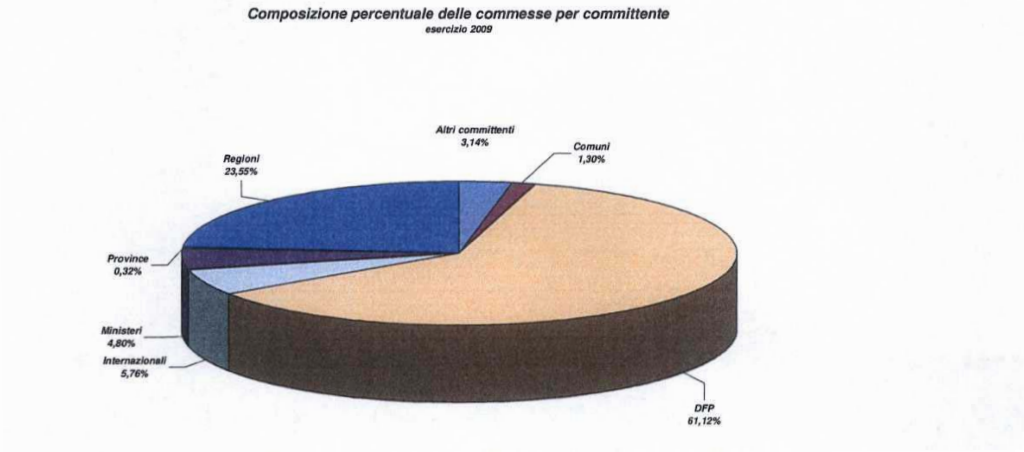
Ciò ha permesso di registrare un utile di esercizio in decisa controtendenza rispetto ai risultati negativi degli ultimi due esercizi, recuperando la tradizione degli ultimi anni dell'Istituto, che dal 2000 in poi si era contraddistinto per risultati viepiù positivi, e di riuscire, straordinariamente, a far fronte ad un imprevisto e repentino taglio lineare sulla tab. C, per cui il contributo al Formez nel mese di dicembre 2009 ha subito una riduzione di €. 1.242.236.

La particolare tipologia di alcune attività, nonostante la non sincronica velocità di avvio delle nuove commesse acquisite ha consentito di realizzare gran parte delle ipotesi alla base del budget 2009. Un consistente contributo alla produzione 2009 è stato dato sicuramente dal puntuale e rapido svolgimento del progetto "Linea Amica", che ha visto impegnato gran parte dell' istituto in una attività totalmente innovativa per il Formez ,nonché dalla efficace realizzazione del progetto "Linea Amica Abruzzo", ricco di alti contenuti etici essendo intervenuti nella fase post terremoto. svolgendo ogni attività di assistenza ai cittadini e affiancando la Protezione Civile in molteplici attività di censimento del fabbisogno abitativo. Questo sforzo, cui con enorme generosità ed abnegazione si stanno dedicando molti nostri dipendenti, ha raccolto significativi riconoscimenti sia dalla stessa Protezione Civile, sia dalle Istituzioni locali sia dai cittadini, senza dimenticare il generoso intervento della Fondazione JTI che, per nostro mezzo, ha voluto esprimere la propria generosità verso le popolazioni colpite dal sisma.

Degno di menzione, nell'esame del valore della produzione, è anche l'aver rispettato gli ambiziosi obiettivi di spesa previsti dei PON; impegno straordinario che, oltre ad evitare al DFP il disimpegno di fondi comunitari, ha consentito di coinvolgere nei programmi comunitari un numero crescente di risorse interne.

Di seguito si riporta la distribuzione mensile del valore delle convenzioni stipulate nel corso del 2009 e la ripartizione per committente.





Insieme con l'impiego massiccio di risorse interne , come già accennato, il monitoraggio costante, con tecnologie avanzate, del budget di produzione, e un consistente abbattimento dei costi di struttura ha contribuito al raggiungimento del risultato positivo.

- *Il costo del personale rispetto al 2008 subisce un incremento di circa meuro 1,6 per effetto combinato di tre componenti:*

1) *le esigenze indotte dal progetto " Linea Amica", che per la realizzazione del front office, nel rispetto delle norme di legge, ha dovuto utilizzare prevalentemente personale dipendente a tempo determinato;*
2) *il costo aggiuntivo del personale di Formautonomie che per gran parte dell'anno è stato distaccato presso il Centro;*
3) *il rinnovo del contratto del personale dipendente che ha coperto un ritardo di ben tre esercizi (2007-2009).*

Si tratta di un incremento di costo totalmente indotto dall'aumento del volume di produzione, con forme giuridiche agganciate alle attività e interamente coperto dal finanziamento delle stesse, perciò neutro e funzionale rispetto al risultato.
Durante l'intero esercizio, sono stati attivati 139 contratti a tempo determinato di cui 112 sul progetto "Linea Amica" e in massima parte a part time. Altre 27 unità a tempo determinato sono state reclutate per l'avvio di altre attività e di queste solo 3 unità nei servizi alla produzione.

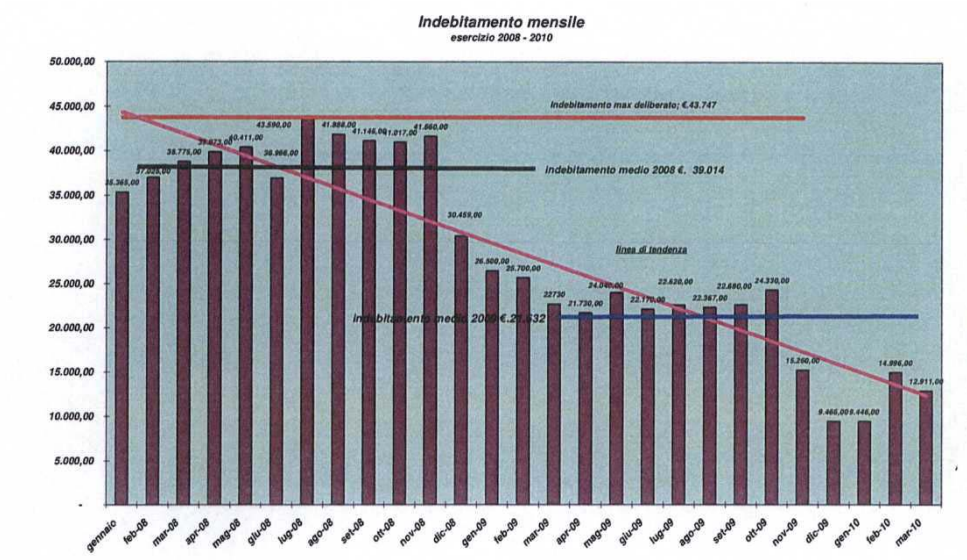
- *I costi di struttura per il 2009 sono minori di quelli rilevati in sede di consuntivo 2008, avendo beneficiato del contenimento dei costi di locazione e di quelli generali connessi. Infatti la voce " affitti e oneri" che nel 2008 ammontava a meuro 3,44, nel 2009 ammonta a meuro 3,0. I costi generali di funzionamento (telefonia e collegamenti telematici , sistemi di stampa ecc) risultano anche essi in diminuzione per effetto della revisione dei contratti con i fornitori.*

- *Il costo degli organi collegiali e di controllo, in adempimento degli indirizzi di legge, è in diminuzione per il terzo esercizio consecutivo, per effetto della revisione dei compensi mentre sostanzialmente sono rimasti stabili i costi dei progetti interni che già avevano subito una sensibile flessione nel 2008. Per quanto riguarda la voce "rinnovo contrattuale e politiche del personale" si fa rilevare che l'importo di meuro 1,2 comprende, oltre alla premialità relativa all'esercizio, anche*

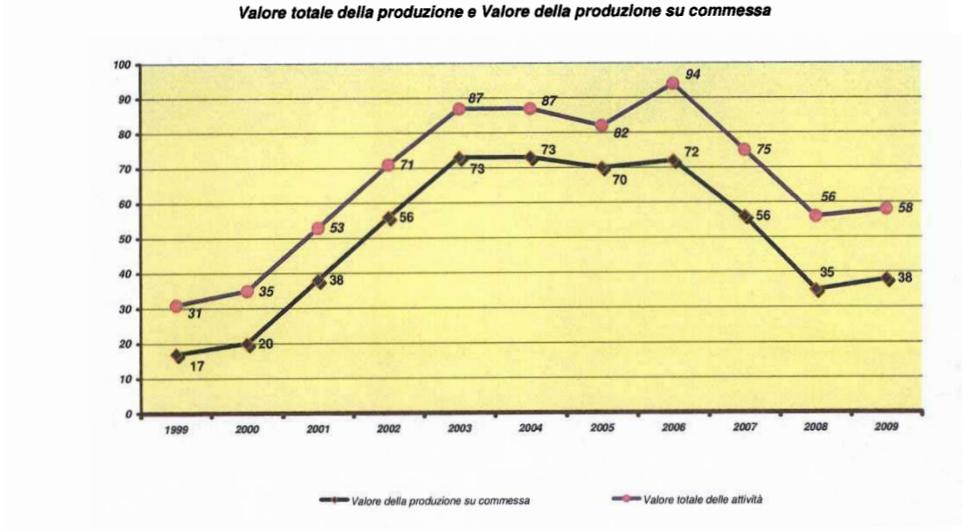
la creazione di un fondo per agevolare l'uscita di personale che avrebbe acquisito i requisiti per l'accesso alla pensione.

- *Menzione particolare deve essere riservata ai costi sostenuti per gli oneri finanziari. Sulla perdita di esercizio 2008, infatti, aveva inciso in maniera significativa l'incremento degli oneri finanziari, pari a mero 2,9. Tale incremento era la diretta conseguenza del forte aumento intervenuto sul mercato dei tassi di provvista, nonché della necessità di reperire fondi per ultimare tutti i pagamenti relativi ai progetti da rendicontare entro il mese di luglio del 2008. Sulla base dei dati di indebitamento mensile previsti e della rinegoziazione dei tassi era stato stimato sul budget 2009 un onere finanziario di meuro 1,8.*

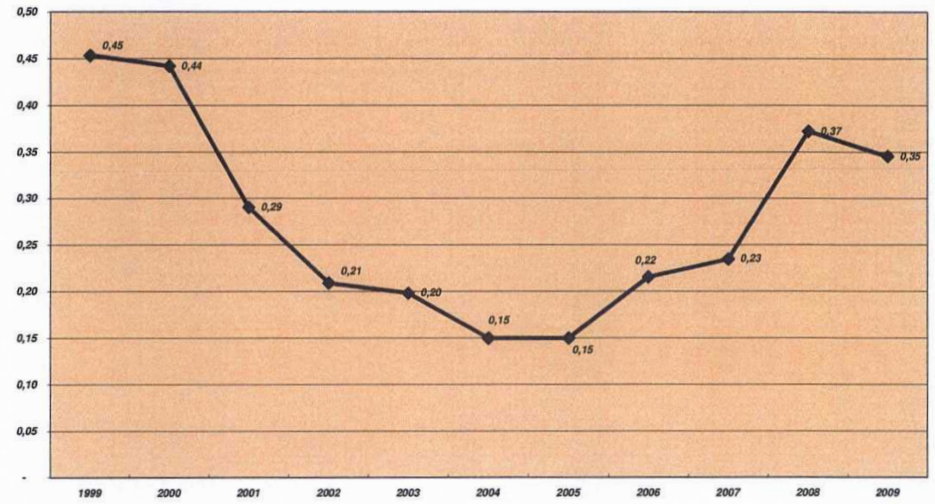
La riscossione dei crediti successiva alla attività di rendicontazione ha consentito di ridurre ulteriormente la esposizione bancaria e ciò, insieme con un'attenta gestione dei rapporti con le banche, ha fatto conseguire un risultato migliore del previsto, con un valore degli oneri finanziari al 31 dicembre 2009 pari a circa 1,3 meuro rispetto agli 1,8 meuro previsti. Il grafico che segue mostra il trend dell'indebitamento ed il progressivo miglioramento della media nei due esercizi e la tendenza per il 2010 aggiornata al marzo del corrente anno, che vede proseguire il trend di abbattimento degli oneri finanziari.



I grafici in seguito riportati mostrano l'andamento della produzione negli anni 1999 – 2009 e l'incidenza del contributo di legge sulla produzione totale.



INCIDENZA PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO DI LEGGE SULLA PRODUZIONE



L'incremento percentuale del contributo pubblico registrato nel 2008 e nel 2009 rispetto agli altri anni, evidenziato nel grafico, è da considerarsi fisiologico per l'accentuazione della natura di soggetto "in house" che comporta una restrizione del raggio d'azione e del mercato istituzionale cui il Formez offre le sue prestazioni, con progressivo maggior orientamento sulle azioni di sistema richieste dall'amministrazione vigilante.

I risultati raggiunti al 31.12.2009, comunque apprezzabili ed indicatori di una inversione di tendenza ben maggiore rispetto all'utile prodotto in quanto in recupero su di una situazione di deficit, e in un contesto di congiuntura economica fortemente negativa, sono stati conseguiti grazie anche alla crescente attenzione mostrata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, alla capacità del management di interpretare il cambiamento in atto nelle amministrazioni pubbliche, nonchè alla grande unità di tutti gli organi dell'istituto; va in particolare segnalata la capacità di adattamento e di riconversione su obiettivi innovativi ed il conseguente impegno profuso dai dirigenti e dal personale tutto.

IL CONTESTO ISTITUZIONALE

Il 2009 è stato, per il Formez, un anno di transizione tra la conclusione di un ciclo, aperto con l'entrata in vigore, alla fine del 1999, del D.Lgs.vo 285 e l'apertura di un nuovo ciclo, sintetizzato nell'approvazione del D.Lgs.vo n.6 del 2010 di riordino dell' Istituto.

Il piano di attività 2009, già nella sua definizione, ma ancora di più nel suo sviluppo, ha previsto delle significative novità per quanto riguarda i contenuti delle attività ma soprattutto le modalità di operare del Formez, pur mantenendo degli elementi di continuità con il triennio precedente.

Il principale punto di riferimento per lo sviluppo delle attività è stato costituito dal Piano Industriale del Governo per la Pubblica Amministrazione che ha come riferimento i principi di seguito indicati:

a) *la necessità di un passaggio dalla cultura del procedimento a quella del provvedimento, da quella dell'adempimento a quella del risultato, da quella della funzione a quella del processo, da quella dell'autotutela a quella della responsabilità;*
b) *l'urgenza di una profonda revisione dei processi produttivi delle amministrazioni, con l'obiettivo di ottenere risparmi economici e una migliore soddisfazione dell'interesse del cittadino-cliente;*
c) *un progressivo e generale allineamento delle prestazioni delle organizzazioni pubbliche sia ai top performer esistenti, sia ai benchmark internazionali più evidenti e più affabilmente mutuabili;*
d) *l'indispensabilità di estendere le aree della gestione a concetti, indirizzi e pratiche analoghi a quelli presenti nell'ambito del privato in termini di autonomia, economicità e delegificazione della gestione;*
e) *la trasformazione dell'attuale modello di relazioni industriali, a vocazione difensiva e consociativa, in un modello a vocazione propulsiva e partecipativa (partnership sociale) nella riorganizzazione delle amministrazioni e della gestione delle risorse umane ai fini del risultato;*

f) l'utilizzo in via primaria e fondamentale della risorsa umana, delle sue competenze professionali, delle sue motivazioni e delle sue capacità relazionali e organizzative;

g) l'accentuazione di tutto quanto è frutto dell'innovazione tecnologica al servizio delle PA per garantire trasparenza, da un lato, ed un ruolo attivo nella ripresa dell'economia nazionale .

Da questi indirizzi sono discesi una serie di interventi, tutti già avviati nel 2008 e che nel 2009 hanno avuto significativi sviluppi:

- *interventi per ottimizzare la produttività del lavoro (sistemi di misurazione e valutazione delle organizzazioni pubbliche, sviluppo della meritocrazia, introduzione di sistemi premiali efficaci, riforma della dirigenza, riforma della contrattazione e dell'ARAN);*
- *riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni (riallocazione delle funzioni per una loro ottimizzazione, sussidiarietà orizzontale e verticale; sostegno ai processi di miglioramento continuo, all'adozione di standard, alla misurazione della soddisfazione dei cittadini e al confronto tra amministrazioni; utilizzo ottimale degli immobili, rilancio delle sponsorizzazioni e del project financing);*
- *digitalizzazione della pubblica amministrazione (sviluppo dei servizi online, de-materializzazione dei documenti, condivisione e interoperabilità tra le banche dati delle diverse amministrazioni; strumento unico di accesso ai servizi, reti amiche, call-center integrati attraverso Linea Amica).*

Nella seconda metà dell'anno le attività del Formez hanno tenuto conto in maniera crescente delle riforme inserite nel d.lgs. 150/2009 che, in attuazione della legge delega n.15 del 2009, ha prodotto il primo sforzo di riforma istituzionale della legislatura rivolgendosi all'intera amministrazione pubblica.

ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Di seguito si forniscono alcune indicazioni di sintesi sullo stato di avanzamento dei progetti realizzati nel corso del 2009.

I progetti realizzati nel 2009 sono stati, complessivamente 148[1] e sono stati classificati negli ambiti indicati nell'aggiornamento del Piano Triennale approvato alla fine del 2008:

A. L'innovazione e la semplificazione delle amministrazioni

B. La riqualificazione dei sistemi di competenze interne alla P.A.

C. L'accrescimento della competitività dei territori

Gli elementi più interessanti che emergono dalla lettura dei dati illustrati nei paragrafi successivi sono i seguenti:

- *nel corso del 2009 vi è stato un significativo incremento dei nuovi progetti (ben 91 rispetto agli 11 del 2008)[2];*
- *la parte più significativa (per il numero e il rilievo delle attività) dei nuovi affidamenti al Formez è stata assicurata dal Dipartimento della Funzione Pubblica;*
- *si è avuta una netta prevalenza di servizi consulenziali alle amministrazioni, ma anche un relativo incremento delle attività di formazione come effetto, presumibilmente, dello sviluppo di progetti più complessi e articolati in diverse linee di attività che hanno abbracciato anche la fase formativa;*
- *sono aumentate in maniera significative le attività di supporto alle politiche del DFP (consultazione online, rilevazioni e monitoraggio, collaborazione con gli uffici);*
- *i progetti che interessano tutto il territorio nazionale sono significativamente aumentati rispetto al 2008 (dal 20% al 28%) a scapito di quelli che interessano le regioni del Mezzogiorno (che rimangono, tuttavia, molto significativi per quanto riguarda il valore economico);*
- *la percentuale di progetti rivolti ad amministrazioni di altri paesi è rimasta invariata al 2008 (13%) a testimonianza e conferma di una credibilità*

internazionale molto positiva, che ha retto la contrazione della spesa per progetti internazionali conseguente alla negativa congiuntura economica;

i valori delle attività realizzate, nonostante si sia trattato di un anno di transizione, sono risultati molto interessanti: sono state realizzate 156 iniziative formative, con oltre 21.000 giornate partecipante; sono stati realizzati 209 seminari con circa 4.700 partecipanti; sono stati attivati 257 laboratori didattici, erogate circa 8.500 giornate di assistenza tecnica e oltre 5.000 giornate di affiancamento consulenziale; sono state assistite 749 amministrazioni nella realizzazione dell'iniziativa "Premiamo i risultati"; sono stati registrati oltre 243.000 contatti a "linea Amica" affrontate circa 100.000 istanze di cittadini , risolte positivamente per circa il 97% dei casi.

In conclusione, il 2009 per il Formez è stato un anno molto significativo per una serie di profili:

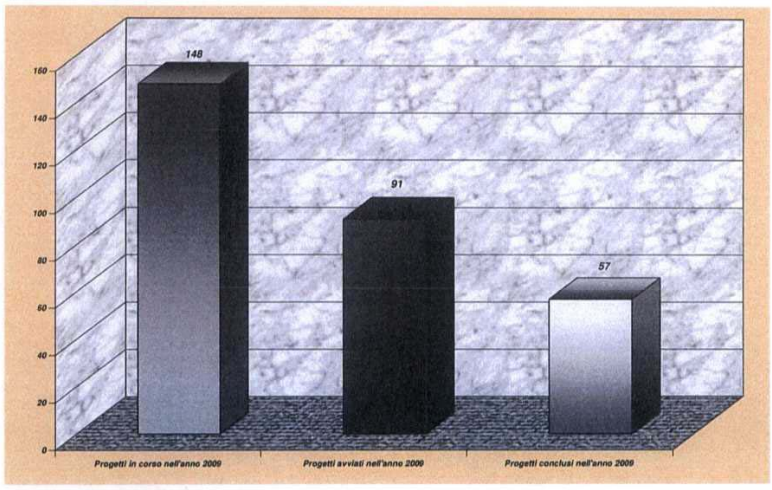
- *si è consolidato l'assetto istituzionale attraverso la definitiva acquisizione della natura di organismo in house e la definizione della nuova missione che prevede l'articolazione delle attività in due macroambiti: formazione e selezione da una parte e assistenza tecnica e servizi ai cittadini dall'altra;*
- *è stata costituita la società FormezItalia, che ha il proprio centro nella struttura formativa di Pozzuoli, per il momento a totale partecipazione Formez (rinominato dal Decreto Legislativo Formez PA) ma aperta alla partecipazione di regioni ed autonomie locali – che ha una vocazione prevalentemente formativa e di valorizzazione delle attività di selezione e riqualificazione del personale della PA;*
- *è stata avviata "Linea Amica" che ha comportato una profonda innovazione della comunicazione istituzionale e delle modalità con le quali le pubbliche amministrazioni si rapportano ai cittadini;*
- *nell'ambito del programma Linea Amica si è consolidata una rete di oltre 700 amministrazioni, comprensiva di tutte quelle maggiormente in contatto con il pubblico, che è una vera e propria ricchezza che consente al Formez di dare maggiore spinta ed incisività ad ogni azione di sistema.*
- *sono stati avviati i progetti compresi nei Programmi Operativi Nazionali "Governance e azioni di sistema" e "Governance e assistenza tecnica", rivolti alle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia che costituiscono*

un importante investimento del Dipartimento della Funzione Pubblica nei confronti delle amministrazioni di queste aree del paese.

I progetti in corso

I progetti in corso nell'anno 2009 sono stati complessivamente 148 (Graf. 1) per un volume di attività di circa 37,,8 meuro.

Grafico 1 – Progetti in corso, avviati e conclusi nell'anno 2009

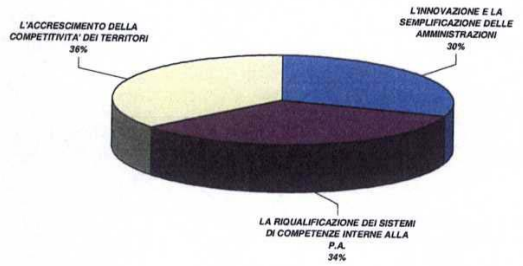


I progetti sono stati classificati[3] secondo gli ambiti indicati nell'aggiornamento del Piano Triennale approvato alla fine del 2006 (Graf. 2):

A. L'innovazione e la semplificazione delle amministrazioni
B. La riqualificazione dei sistemi di competenze interne alla P.A.
C. L'accrescimento della competitività dei territori.

Grafico 2 – Progetti per macro ambiti del Piano 2009

[3] Va sottolineato, che i progetti sono stati classificati secondo un criterio di prevalenza poiché nella gran parte dei casi essi prevedono la realizzazione di attività che interessano diversi ambiti.



La distribuzione tra i tre ambiti risulta, almeno dal punto di vista della numerosità sostanzialmente uniforme.

Il maggior rilievo assunto, rispetto al 2008, dal macro ambito "accrescimento della competitività" è collegato all'avvio dei progetti inseriti nei Programmi Operativi Nazionali (PON).Dei progetti in corso nell'anno 2009, 57 risultano conclusi al 31 dicembre; 22 sono stati interamente realizzati nell'anno 2009; 69 sono in corso e saranno conclusi entro l'anno e/o entro gli anni successivi (Tab. 1).

Progetti per ambito	
Riqualificazione	51
Accrescimento	52
Innovazione	45
Totale	148
Progetti per amministrazione committente	
Dipartimento Funzione Pubblica	48
Altre Amministrazioni Centrali	27
Regioni	39
Comuni e Province	13
Altri	10

Progetti internazionali	11
Totale	148
Sviluppo temporale dei progetti	
Conclusi nell'anno 2009	57
Avviati nell'anno 2009	69
Avviati e conclusi nell'anno 2009	22
Totale	148

Dai dati riportati si evidenzia che la maggior parte delle attività (per quanto riguarda il valore complessivo dei progetti e il numero) è stato realizzato per le amministrazioni centrali e, in particolare per il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nel dettaglio, circa il 33% dei progetti realizzati fanno riferimento al DFP; il 18% ad altre amministrazioni centrali, il 26% ad amministrazioni regionali; il 9% ad amministrazioni locali (Comuni e Province) e il 14% sono, infine, altre amministrazioni (in particolare progetti internazionali) (Graf. 3).Va sottolineato che nei progetti non sono considerate le attività istituzionali che vengono realizzate per conto del Dipartimento della Funzione Pubblica.

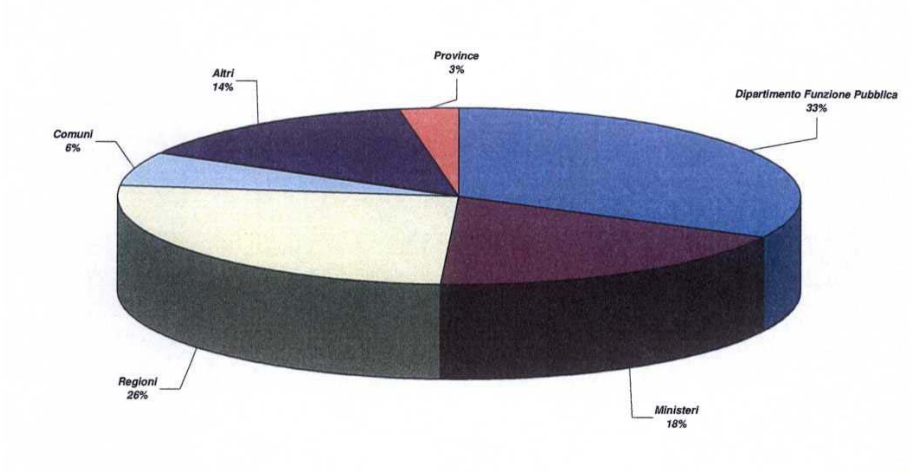
Si segnalano, a tale proposito, in particolare:

- *la consultazione di tutti gli stakeholders istituzionali sulla proposta di decreto legislativo in attuazione della legge delega sulla riforma del lavoro pubblico;*
- *la rilevazione sui contratti di lavoro atipici nelle pubbliche amministrazioni;*
- *la rilevazione sui benefici concessi ai lavoratori disabili e ai familiari di disabili;*
- *la rilevazione degli asili nido istituiti nelle pubbliche amministrazioni;*
- *la collaborazione all'iniziativa "Burocrazia diamoci un taglio";*
- *la rilevazione annuale sulle politiche e sulla spesa per formazione di enti locali*
- *la partecipazione a tavoli tecnici, gruppi di lavoro, commissioni presso il DFP*

- *il supporto al Dipartimento Innovazione sulla promozione e assistenza per la Posta Elettronica Certificata.*

Le "nuove" attività convenzionate sono state particolarmente significative (dal punto di vista delle risorse assegnate e dei contenuti) e rispetto alle amministrazioni committenti si segnala ancora il maggior peso assunto dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Si segnalano, per il loro rilievo, Linea Amica, i progetti compresi nel PON GAS e PON-GAT, le attività svolte per conto del Ministero dell'Ambiente, le attività a favore della Regione Campania .

Grafico3 – Progetti per tipologia di committente



Nei grafici successivi (da 4 a 8) si da conto della natura dei progetti, dei territori di riferimento, delle amministrazioni destinatarie.

Tutte le informazioni relative al 2009 sono raffrontate con quelle del 2008. L'obiettivo è quello di fare emergere la continuità dell'azione del Formez ma anche di segnalare (e, in alcuni casi, valorizzare) le differenze tra i diversi periodi.

I servizi di consulenza, assistenza formativa, assistenza tecnica (normalmente presenti nell'ambito dello stesso progetto) assicurati alle

amministrazioni risultano largamente prevalenti rispetto alle altre tipologie di attività (Graf. 4a e 4b) sia nel 2008 sia nel 2009.

Differenze significative si rilevano per altre tipologie di attività:

- *sono risultate molto meno significative le attività di diffusione perché al contrario del 2008, prevalgono le attività in fase di avvio rispetto a quelle in via di conclusione;*
- *le attività di alta formazione (master, corsi post laurea) risultano pressoché azzerate perché, concluse quelle in corso nel 2008 non ne sono state avviate di nuove;*
- *anche l'utilizzo di comunità di pratiche, in conseguenza del taglio di investimenti sul capitale umano da parte di molte amministrazioni pubbliche, risulta pressoché azzerato.*
- *questo dato andrà sottoposto ad un'attenta verifica perché non lo registriamo come un segnale positivo in quanto le comunità di pratica hanno rappresentato un veicolo importane per sostenere l'innovazione nelle pubbliche amministrazioni.*

Grafico 4a - Tipologia di attività – 2008

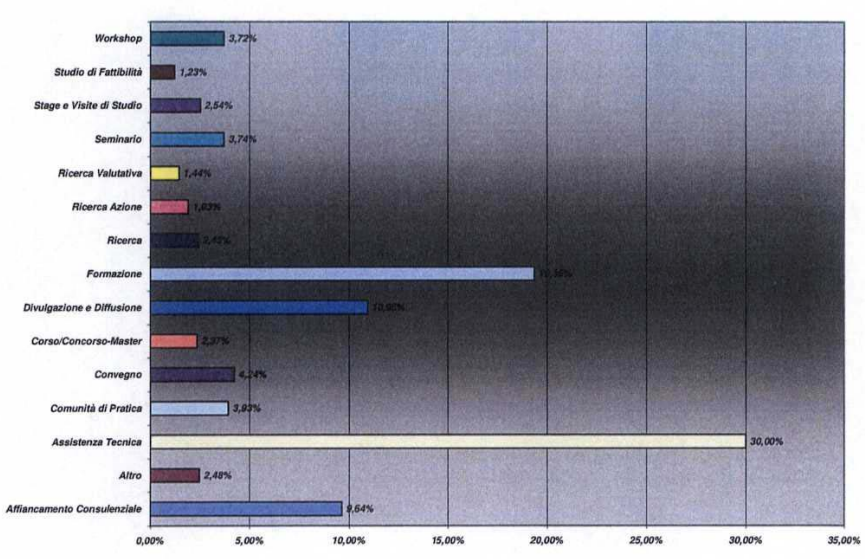
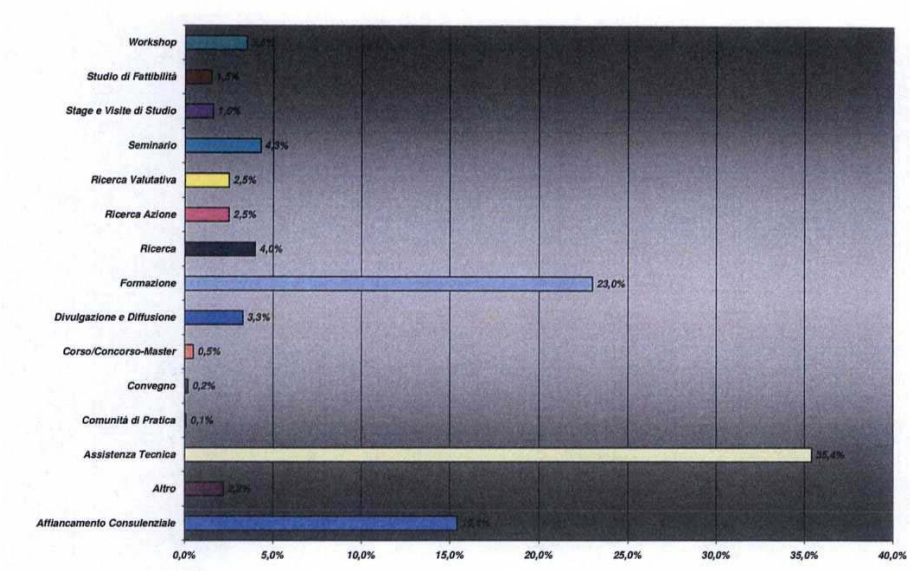


Grafico 4b – Progetti per tipologia di attività – Anno 2009



Per quanto riguarda le aree geografiche di interesse dei progetti nel 2009 si rileva un peso decrescente del Mezzogiorno, rispetto alle attività rivolte all'intero territorio nazionale (Graf. 5a e 5b); tra le singole Regioni la Campania rimane quella più interessata (Graf. 6a – 6b), seguita dalla Basilicata; la Puglia e la Sicilia (riassociatesi al Formez nel corso del 2009) incrementano la loro percentuale, così come il Molise, mentre diminuisce in maniera significativa quella della Sardegna.

Tra le regioni del Centro Nord si segnalano la Lombardia, il Veneto, il Lazio e il Piemonte come quelle maggiormente interessate dalle attività del Formez.

Grafico 5a - Progetti per area geografica - 2008

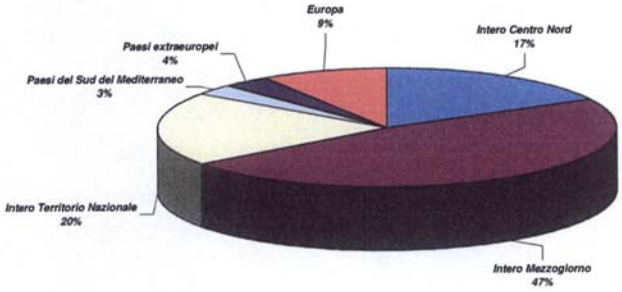


Grafico 5b - Progetti per area geografica – Anno 2009

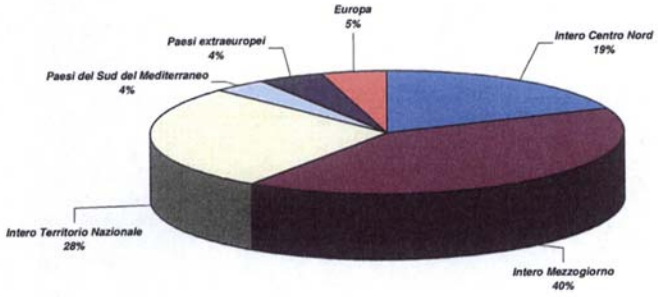


Grafico 6a – Progetti per Regioni – Anno 2008

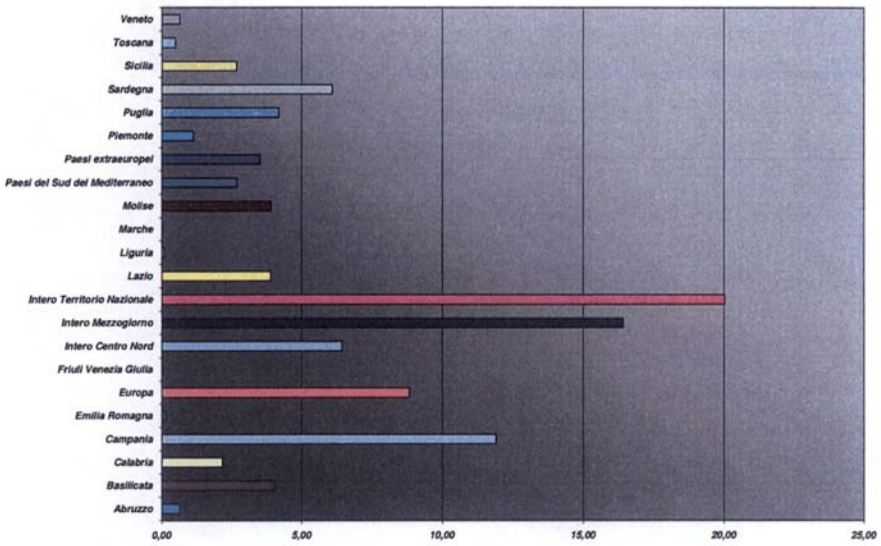
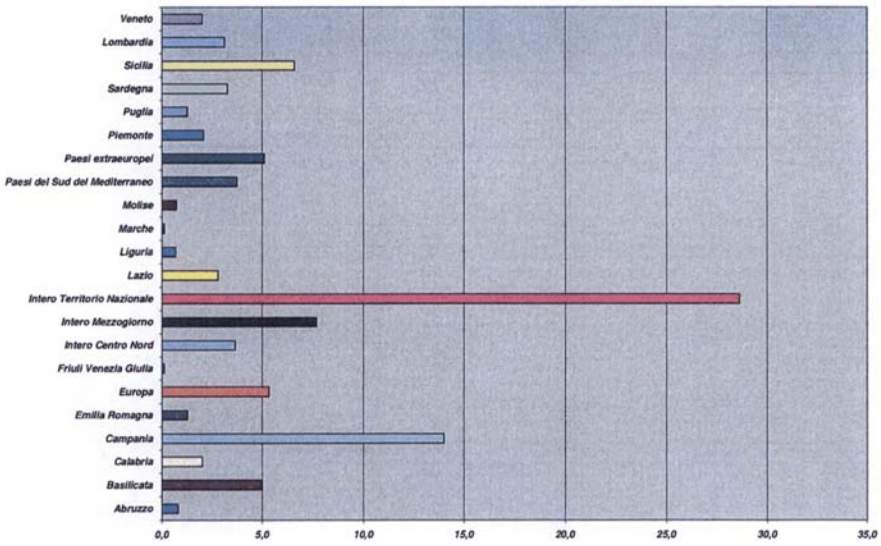


Grafico 6b – Progetti per regione – Anno 2009



Per quanto riguarda le amministrazioni destinatarie non si rilevano significative differenze tra i due periodi, con una netta prevalenza dei dirigenti

e dipendenti delle amministrazioni regionali (Graf. 7a – 7b), che nel corso del 2009 è aumentata rispetto all'anno precedente, a scapito di tutte le altre tipologie di amministrazioni. Questo valore è giustificato dal rilievo che hanno le amministrazioni regionali nei progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali.

Grafico 7a – Progetti per amministrazioni destinatarie – Anno 2008

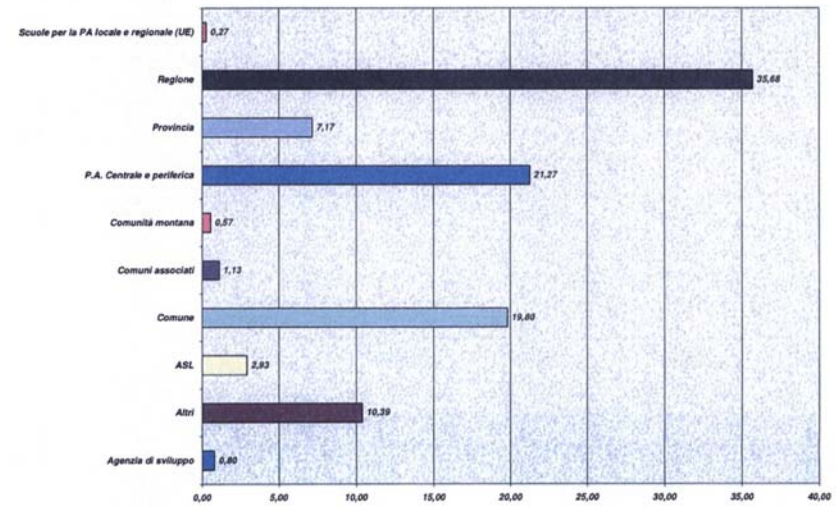
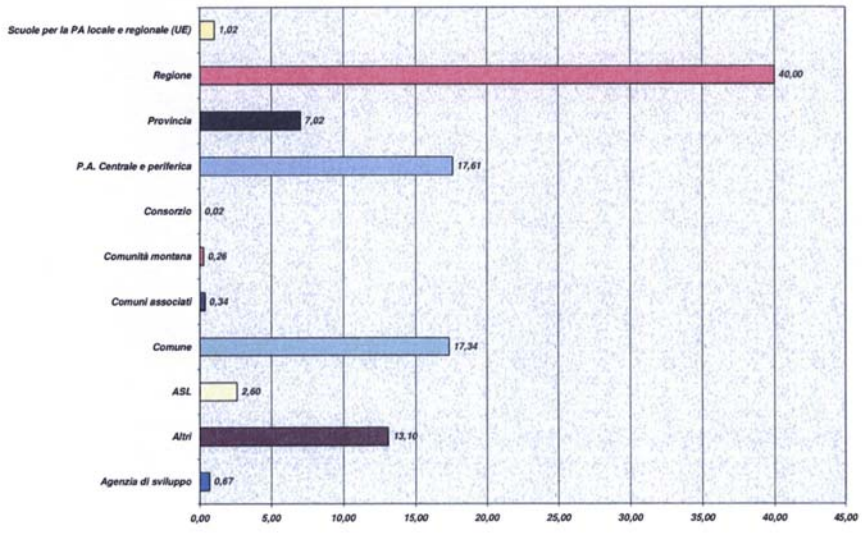


Grafico 7b – Progetti per amministrazioni destinatarie – Anno 2009



La distribuzione delle attività per tipologia e per tipo di amministrazione non presenta particolari scostamenti rispetto al 2008: le diverse tipologie si distribuiscono in maniera pressoché proporzionale al diverso peso che le amministrazioni hanno quali destinatarie delle attività del Formez (Graf. 8a e 8b).

Si sottolinea soltanto il rilievo che l'assistenza tecnica (in tutte le sue declinazioni) riveste per le amministrazioni regionali a riprova del nostro apporto consolidatosi, nel tempo, quale strutturale e proficuo nel sostenere ed accompagnare tali amministrazioni.

Grafico 8a – Tipologia delle attività per Amministrazione destinataria – 2008

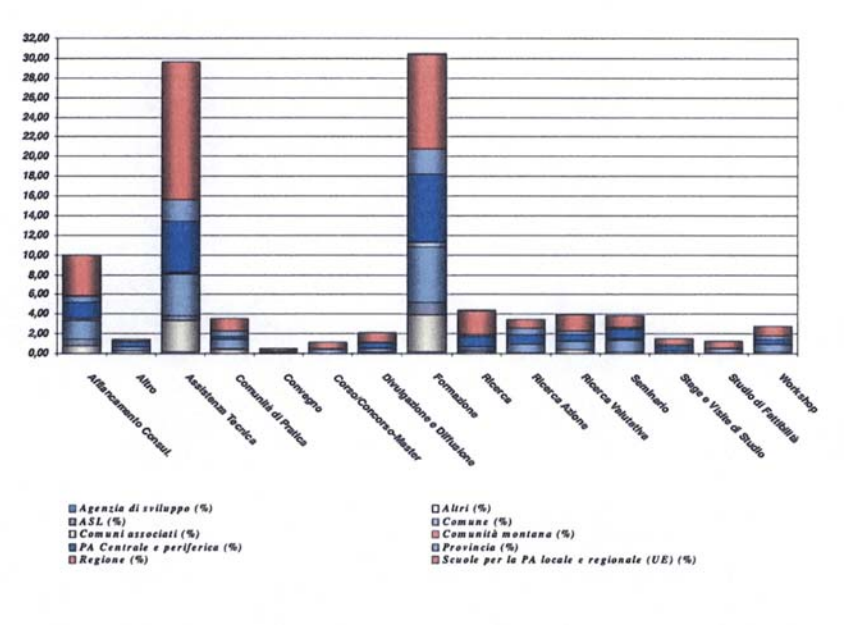
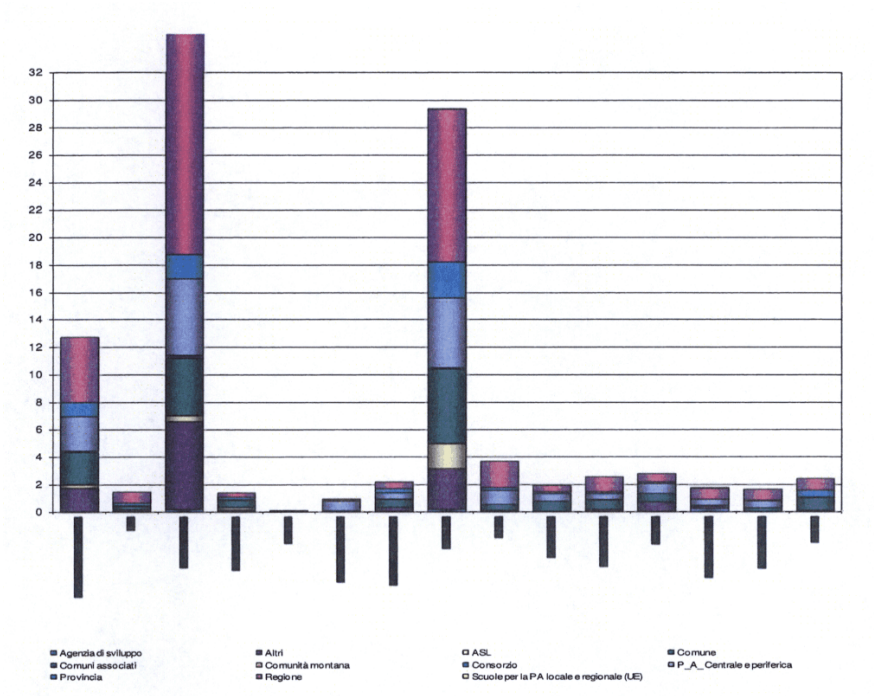


Grafico 8b – Tipologia delle attività per Amministrazione destinataria – Anno 2009



1.3. Gli indicatori del Piano

Essendo in una fase di sviluppo avanzato ma non ancora pienamente operativo il sistema di monitoraggio online per tutti i progetti e non potendo, di conseguenza disporre di dati uniformi, si è ritenuto opportuno raccogliere direttamente alcune informazioni utili a rappresentare, da un punto di vista quali - quantitativo il volume di attività del Formez.

Gli indicatori utilizzati sono stati in numero significativo (33) e sono rappresentativi di tutte le attività realizzate dal Formez.

Essi sono in parte diversi da quelli utilizzati per la relazione del primo semestre perché in questa occasione si è deciso di cominciare ad utilizzare, seppure in maniera parziale, il set di indicatori che è stato selezionato per il sistema di monitoraggio. L'utilizzo di un diverso nomenclatore rende non comparabili entro lo stesso anno tra di loro i dati del primo semestre con quelli complessivi del 2009. Doverosamente segnaliamo che i dati non sono del tutto omogenei perché, ad esempio, non si ha un chiaro riscontro che il

numero dei partecipanti sia stato indicato in tutte le attività; di conseguenza i dati sui partecipanti sono sicuramente sottostimati.

I dati raccolti – seppure non sommabili tra di loro e sicuramente differenziati anche all'interno della stessa categoria[4] risultano comunque particolarmente interessanti.

Attraverso le informazioni raccolte si rileva che nell'anno 2009 il Formez ha assicurato oltre 8.400 gg. di assistenza tecnica, sono stati effettuati circa 156 interventi formativi con circa 2.051 gg. di formazione. si segnalano, a tale proposito le attività realizzate nell'ambito del progetto "Empowerment per la gestione delle risorse umane", la formazione dei valutatori CAF; le attività a sostegno delle procedure di progressione indette dal Ministero dell'Ambiente; i corsi realizzati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Azioni di Sistema". Sono stati, inoltre attivati e animati 257 laboratori[5], realizzati circa 65 report di analisi e ricerca, stampate (e distribuite) oltre 32.000 copie di pubblicazioni curate direttamente dal Formez o in collaborazione con altri soggetti.

Si segnalano, ancora il numero di partner (35) coinvolti nei progetti Twinning, a dimostrazione della rete di relazioni gestita dall'Ufficio Internazionale.

Il numero di data base organizzati e gestiti da il conto, invece, dei processi di accumulazione messi in atto nei progetti

Un indicatore del tutto nuovo, introdotto nel 2009 esempio di efficienza e massima versatilità del nostro Istituto, è quello dei contatti per call center (linea amica in primo luogo) che ha superato, 243.355 unità, con livello di soddisfazione registrato con emoticon mediamente del 93%.

I valori degli indicatori come non sono omogenei rispetto a quelli rilevati per il primo semestre, non sono direttamente comparabili con quello dell'anno precedente (e di conseguenza non si può effettuare un raffronto tra i diversi volumi di attività) oltre che per l'adozione di un nuovo nomenclatore, per una serie di motivi, alcuni strutturali (ovvero afferenti alla specificità dell'attività del Formez), altri contingenti (ovvero connessi ai periodi considerati).

---

[4] Le azioni di formazione, ad esempio, sono di diversa durata, così come possono essere fortemente differenziati i moduli fad, i report di ricerca (laboratori, ecc.)

Le attività del Formez, infatti, non sono standardizzate e routinarie e, di conseguenza, il valore degli indicatori è legato alle fasi dell'attività progettuali e non ai periodi dell'anno. I progetti, peraltro, non hanno un andamento ciclico poiché gli affidamenti da parte delle amministrazioni non avvengono sempre nello stesso periodo dell'anno.

E, in particolare, nel 2009 rispetto al 2008, anche conseguentemente a un rilancio delle attività, vi è stata, soprattutto nel primo semestre, una prevalenza delle attività di preparazione su quelle di realizzazione con una ripercussione sui valori degli indicatori più direttamente connessi alle fasi di realizzazione.

Tabella 3 - Indicatori di realizzazione - Anno 2009

N. corsi di formazione	156
N. giornate formative	2.050
N. partecipanti a corsi/giornate formative	21.086
N. di ore FAD erogate	625
N. partecipanti FAD	1.170
N. workshop focus	84
N. partecipanti workshop focus	1.850
N. giornate di affiancamento	5.237
N. destinatari azioni di affiancamento	1.298
N. giornate di assistenza tecnica	8.444
N° laboratori audit attivati	257
N° partecipanti ai laboratori audit	2.009
N. seminari	209
N. partecipanti seminari	4.710
N. convegni	27
N. partecipanti convegni	2.174
N. stage e visite di studio	15
N. partecipanti stage e visite di studio	109
N. volumi pubblicati	24
N° materiale divulgativo prodotto (brochure, depliant, opuscoli, testi, cartelline, bloknotes, mouse pad, ecc.)	10.527
N. bandi/avvisi elaborati	36
N. candidati per le selezioni/partecipanti selezioni	5.462
N. manifestazioni di interesse	272
N. Rapporti, note tecniche, studi, documenti esplicativi di modelli e prototipi, linee guida, manuali newsletter schede, interviste, pubblicazioni, bilanci di competenza ecc.	1.250
N. spazi web	156
N. Pagine web	218
N. Accessi unici spazi web (dato parziale)	129.320
N. CD rom e prodotti multimediali	1.024
N. di database (archivi di documenti, informazioni, notizie, dati, articoli ecc,)	119
N. sistemi informativi realizzati	3
N. amministrazioni assistite per la partecipazione al concorso "premiamo i risultati"	749
N. partner coinvolti in Progetti Twinning	35
N. amministrazioni conivolte nel network Linea Amica	710
N. contatti Linea Amica	243.355

a

[5] La numerosità dei laboratori attivati è un indicatore dei cambiamenti in atto delle modalità di operare del Formez.

L' ATTIVITA INTERNAZIONALE

Nel 2009 si è avuta l'aggiudicazione di numerosi progetti internazionali che hanno contribuito a rafforzare relazioni esistenti ed a sviluppare nuovi partenariati con istituzioni italiane ed estere.

Nel febbraio 2009 il Formez, in partenariato con il Ministero della Giustizia e con il Ministero dei Beni Culturali, ha avviato un progetto di gemellaggio con la Bulgaria sul rilevante tema del rafforzamento della capacità amministrativa della giustizia bulgara al fine di rafforzare le strategie e le tecniche di lotta contro il crimine organizzato a livello transnazionale, in particolare relativamente al traffico illecito dei beni culturali. Per garantire una stretta e costante collaborazione fra i partner bulgari ed italiani, il Formez ha sviluppato una piattaforma web di lavoro comune che ha ottenuto il riconoscimento formale da parte della Unione Europea quale buona pratica europea.

Sempre in tema di giustizia, nella primavera del 2009 il Formez ha avviato una collaborazione con il Ministero della Giustizia italiano e il Dipartimento della Funzione Pubblica, in partenariato con il Ministero della Giustizia francese, per un importante progetto di supporto alla gestione del settore anti-corruzione del Ministero della Giustizia croato, orientato a rafforzare la cooperazione inter-agenzie per la lotta anti-corruzione.

Ad inizio estate 2009 il Formez ed il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato si sono aggiudicati un progetto di gemellaggio che ha come fine il miglioramento della gestione e della trasparenza dei conti pubblici della Turchia, a beneficio del Ministero delle Finanze turco.

L'importante collaborazione nata nel 2008 con il Ministero degli Interni italiano – Ufficio S.I.R.E.N.E., avviata con due progetti di gemellaggio di cui il primo in Croazia ed il secondo a Malta, è stata valorizzata in un terzo progetto aggiudicato dal titolo "Italian Child Abduction Alert System (ICAAS)" che ha come importante obiettivo la realizzazione di un sistema di "allerta rapido" nei casi di scomparsa di minori.

Inoltre, è continuata anche la collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità italiano, avviata nel 2006, attraverso un nuovo progetto con il Centro Nazionale di Ricerca in materia di sanità presso il Ministero della Salute bulgaro, orientato a sviluppare le capacità di ricerca dei laboratori di biologia molecolare sulla sorveglianza delle malattie trasmissibili. Il progetto rappresenta lo sviluppo di un precedente Twinning sullo stesso tema dal titolo "Strengthening of the National Surveillance System for Communicable Diseases" già gestito dal Formez in Bulgaria. Il progetto si avvarrà anche di esperti dell'Università di Tor Vergata di Roma e dell' Università di Milano.

Il 2 ottobre si è chiuso a Tunisi il gemellaggio sullo Sviluppo Regionale in Tunisia, dedicato al rafforzamento delle capacità degli organismi di sviluppo regionale in materia di promozione degli investimenti privati, che ha avuto avvio nel 2007. Con questo progetto, il Formez ha portato all'Italia la firma di tre nuove convenzioni di partenariato con la Tunisia siglate in occasione del seminario di chiusura: InvItalia con il Commissariato Generale per lo Sviluppo Regionale e con gli Organismi di Sviluppo Regionale del Nord-Ovest, Centro-Ovest e del Sud; il Formez con il Commissariato Generale per lo Sviluppo Regionale; Intertrade - Salerno con gli Organismi di Sviluppo del Nord-Ovest e Centro-Ovest.

Sempre nel mese di Ottobre si è tenuto presso gli uffici del Formez un importante incontro con un'alta delegazioni composta da 18 funzionari dei Paesi del MERCOSUR. Obiettivo di presentare l'esperienza del Formez a supporto della PA italiana in vista di futuri partenariati con i paesi latino americani.

Infine ai primi di novembre, il Formez si è aggiudicato su finanziamenti diretti di EuropeAid della commissione europea un progetto in Serbia al fin di accompagnare il paese nell'attuazione del sistema decentrato di controllo e gestione dei Finanziamenti comunitari.

Nei primi mesi dell'anno, infine, sono stati avviati nuovi contatti e, in alcuni casi, definiti progetti che sono stati presentati per il finanziamento nei mesi successivi.

Nel volgere lo sguardo ai Paesi emergenti del mondo globalizzato segnaliamo che durante l'anno si è rafforzato il legame con la Cina che vede, ormai da alcuni anni, il nostro Istituto primeggiare nel confronto attivo con ripetuti scambi culturali e di esperienze con delegazioni di varie istituzioni cinesi, prima fra tutte la Scuola Centrale del Partito Comunista Cinese. A consolidare questo rapporto così prezioso e particolare con il Paese emergente del G2 mondiale, che in contro tendenza continua a registrare risultati di crescita annuale dell'economia a due cifra e che si impone sempre di più come leader strategico, si è recata in Cina una delegazione del nostro Istituto e del Dipartimento per la Funzione Pubblica guidata con successo dal nostro Presidente. La visita ha prodotto nuove attività formative sviluppate sia in Italia per delegazioni di funzionari Cinesi, che in Cina in particolare a Shanghai. Con l'occasione è stata posta la base per una

settimana di promozione di attività di Formez in occasione della Esposizione Universale di Shanghai 2010.

Altre prospettive di sviluppo vengono da un altro paese dell'area emergente del mondo, il Vietnam, i cui rappresentati del Governo hanno tenuto con noi alcuni incontri e che, nell'anno in corso, dovranno rafforzarsi con nuovi appuntamenti.

LA RIORGANIZZAZIONE DEL "GRUPPO" FORMEZ

In ossequio agli atti di indirizzo del Dipartimento per la Funzione Pubblica, sulla riduzione delle partecipazioni del Formez ad enti e soggetti terzi, nonché alle indicazioni dell' Assemblea dei Soci, il Formez ha proseguito con la rigorosa ricognizione delle compagini sociali e delle "mission" che caratterizzano ciascuna delle Società e perseguito l' auspicato risultato di concentrare le proprie risorse sulle attività direttamente collegate alla riforma della PA, ed ai rapporti con i cittadini..

Premesso l'impegno a chiudere nel più breve tempo possibile le liquidazioni ancora aperte (Formautonomie, Euform, Formstat), si segnala che per le seguenti società si stanno risolvendo gli impedimenti che ne rallentano la definizione quali il rapporto con il personale per Formautonomie, o la presenza di poste attive per oltre 100.000 Euro come avviene per Euform.it., o la presenza di accertamenti fiscali come è per Formstat.

Nelle altre la nostra partecipazione è poco influente.

- ***EUFORM.IT spa in liquidazione*** *con quota di partecipazione pari al 90,58% del capitale sociale*
- ***FORMAUTONOMIE spa in liquidazione*** *con quota di partecipazione pari al 51% del capitale sociale. Per quanto concerne il personale di Formautonomie, società in fase avanzata di liquidazione, 7 unità sono state assunte a tempo determinato con contratto triennale dalla controllata FormezItalia mentre con il restante personale (14 unità), che non ha accettato il contratto triennale proposto presso la stessa*

controllata è in corso il procedimento di licenziamento collettivo, provvedimento assunto anche per il dirigente già liquidatore.

- ***SUDGEST scarl in liquidazione*** *con quota di partecipazione pari al 15,09% del capitale sociale.*

FORMSTAT Consorzio per la formazione statistica *in liquidazione con quota annuale pari a € 2.500,00.*

A scopo riepilogativo è allegato il quadro contenente l'evoluzione delle partecipazioni del Formez.

SOCIETA'	*SITUAZIONE AI 31/12/2009*
CERISDI	*Avvenuta fuoriuscita del Formez*
COTEC	*Avvenuta fuoriuscita del Formez*
EUFORM	*Liquidazione in stato avanzato (chiusura prevista nel 2009)*
FORMAMBIENTE SOCIETA' CONSORTILE	*Avvenuta fuoriuscita del Formez con cessione quote al Centro Piani*
FOR.MED	*Fondazione Autonoma (ormai staccata dal Formez)*
FORMSTAT	*Liquidazione in stato avanzato (chiusura entro giugno 2009)*
HYDROCONTROL s.c.r.l.	*Avvenuta fuoriscita Formez*
Consorzio IST/M.I.U.R.	*Depositato scioglimento*
MIPA	*In corso fuoriscita Formez*
SUDGEST	*Firmato accordo per privatizzazione, avvenuta cessione rami aziendali e quota di maggioranza. Formez detiene ancora quote di minoranza inferiore al 20% (garanzia per le obbligazioni contrattuali). Società in liquidazione da giugno 2009*
CAPITALE LAVORO S.p.A.	*Effettuata cessione quote alla Provincia di Roma (settembre 2008) con Registrazione Plusvalenza del 70%*
FORMAUTONOMIE (ANCI,UPI,FORMEZ)	Avviata liquidazione della Società e piano di assorbimento del personale da parte di Anci/Formez. In attesa delle decisioni di ANCI per il ripiano delle perdite.
CONSORZIO TELMA	*Contenzioso in corso con soci privati precedenti. Trattative in corso coni ricapitalizzazione da parte di Sapienza per nuovo Consorzio SAPIENZA/TELMA*
ISTITUTO PIEPOLI S.p.A.	Partecipazione minoritaria (6,89%) senza costi. Predisposto atto scambio azioni Euform (attualmente sospeso perché non conveniente per Formez)
ANCITEL S.p.A.	*Partecipazione minoritaria (9,98%) e senza costi per il Formez con ANCI azionista di riferimento (azioni messe a disposizione dell'ANCI ipotizzata uscita dalla società)*
FORMEZITALIA	*Avvenuta costituzione di FORMEZITALIA S.p.A. in cui confluiranno le altre partecipazioni*

Per alcune di queste partecipazioni, così come per alcune associazioni, contestualmente alla nostra dismissione si è prospettata a FormezItalia la possibilità di subentrare valutandone i potenziali contenuti formativi.

Una prestigiosa intesa si è conclusa, sotto l'egida preziosa del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero per l'Istruzione e l'Università, con l'Università di Roma "La Sapienza" con cui si è stipulato un accordo

consortile con relativo patto parasociale, teso al rilancio dell'Università telematica UNITELMA, ridenominata UNITELMA/ SAPIENZA che, ha in corso la modifica del proprio statuto e una forte azione di rilancio didattico e commerciale., avendo tra i suoi sostenitori una Università come "La Sapienza" forte di circa 200 mila iscritti e 2.000 docenti o ricercatori.

Per quanto concerne il vecchio Consorzio Telma questo è ora in liquidazione in quanto è ancora in vita il contenzioso con i soci privati in cui, a tutt'oggi il Formez è risultato vincitore in diversi giudizi, essendo stato rigettato il procedimento d'emergenza ex art. 700 cpc, in cui i soci contestavano l'azione dei consiglieri a tutela del Formez, nonché l'opposizione degli stessi soci privati alla loro esclusione.

Di particolare rilievo è la scelta di costituire la Società per Azioni FormezItalia, a socio unico, con Capitale Sociale pari a 500 mila euro. Si era, infatti, riscontrato un calo dell'attenzione del nostro Istituto alle attività storicamente sviluppate di formazione, selezione all'ingresso e riqualificazione del personale delle PA. Questo proprio in un momento di grande ripresa dell'attenzione su tali temi grazie all'approvazione della riforma organica della PA contenuta nel D.Lgs.vo n.150 del 2009. Si è così deciso di valorizzare questo nostro patrimonio storico e presentarci al mercato istituzionale come un'agenzia all'avanguardia per la formazione affidando la responsabilità di tale missione ad un'apposita società quale FormezItalia. Immediatamente abbiamo riscontrato un grande risveglio dell'interesse per la nuova proposta promossa da questa nuova società, concretizzatasi nell'aver ottenuto, in un momento molto delicato ed in una realtà molto difficile, la gestione del concorso per l'assunzione di 503 figure

professionali per il Comune di Napoli. Attività che stiamo realizzando secondo criteri di massima trasparenza ed imparzialità e con procedure innovative che hanno stanno promuovendo la de materializzazione e l'innovazione tecnologica. L'attenzione e l'interesse mostrato da molte istituzioni territoriali fanno presagire, a breve, l'arricchimento del Capitale Sociale con nuovi Soci tenendo, però, ferma la nostra partecipazione di maggioranza non al di sotto del 76%.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Durante l'esercizio 2009 l'Istituto, in linea con la previsione della specializzazione delle funzioni da realizzare anche attraverso la costituzione di una società controllata, nella sua struttura macro ha subito sostanziali modifiche rivolte ad una migliore individuazione di quei settori che sarebbero diventati in seguito oggetto del decreto legislativo di riordino del Centro confermato da una direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e dell'Innovazione del 1 aprile del corrente anno..

In linea con il contenimento dei costi, il previsto piano di ridimensionamento degli organici delle funzioni amministrative in generale e di controllo, attuato con rigorosa rispondenza alle previsioni, non ha impedito di accrescere le capacità di informazioni sulla qualità e sulla quantità delle attività operative. Inoltre va evidenziato che i mutamenti di personale operati nell'area della gestione del sistema contabile hanno consentito di ottenere risparmi a seguito del venir meno del ricorso a consulenze esterne che hanno inciso, tal volta in misura consistente, negli esercizi precedenti.

In tal modo si è potuto fare affidamento su sistemi di produzione e verifica delle informazioni più accurati e dettagliati, che seppur dovranno essere oggetto di ulteriori implementazioni e miglioramenti, hanno consentito un aumento dell'accountability dell'istituto verso gli associati e gli organi sociali, più in generale verso la committenza.

Per quanto concerne il personale, la nota integrativa evidenzia un incremento dei dipendenti pari a 72 unità, in controtendenza con la diminuzione progressiva degli organici dell'istituto dal 2006 ad oggi; diminuzione che ha

portato il numero dei dirigenti a scendere da 30 a 14, così come ha ridotto il numero dei dipendenti del gruppo da circa 500 a meno di 300 unità nel 2008.. Tale incremento ,avvenuto solo con l'utilizzo di contratti a tempo determinato, sta ad evidenziare sia la ripresa delle attività dopo due anni di crisi (vedi lancio e successo del programma Linea Amica), ma anche la strategia dell'istituto di puntare su risorse umane fidelizzate e non solo su consulenze esterne. L'incremento è il risultato netto tra l'aumento del numero di contratti a tempo determinato stipulati principalmente per far fronte alle esigenze del progetto "linea Amica",e il decremento del numero di unità di personale a tempo indeterminato che risulta diminuito di 6 unità nello stesso periodo.

Per quanto concerne le spese generali, la forte azione di contenimento avviata nel 2006 e nel 2007 e proseguita nel 2008 con la individuazione della nuova sede unica di Roma, che riduce ad unità le 4/5 sedi operative del Formez a Roma, ha consentito di contenere tali spese.

LA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Gestione economica

Il conto economico riclassificato al 31.12.2009 è il seguente:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Ricavi della gestione caratteristica	*37.708.097*	*34.805.172*	*2.902.925*
Altri ricavi	*22.296.262*	*27.867.440*	*-5.571.178*
Acquisti prest.ni servizi e costi diversi	*- 29.757.003*	*-38.132.269*	*-8.375.266*
Costo del lavoro	*- 22.548.876*	*-20.780.340*	*1.768.536*
Ammortamenti e svalutazioni	*- 4.973.301*	*-2.409.262*	*2.564.039*
Risultato operativo	***2.725.179***	***1.350.741***	***1.374.438***
Proventi (Oneri finanziari)	*- 1.271.455*	*-2.862.400*	*-1.590.945*
Rettifica di valore delle attività finananziarie	*-*	*0*	*0*
Proventi (Oneri straordinari)	*34.890*	*818.470*	*-783.580*
Risultato ante-imposte	***1.488.614***	***-693.189***	***2.181.803***
Imposte sul reddito	*- 1.250.000*	*-1.200.000*	*50.000*
Eccedenza netta	***238.614***	***-1.893.189***	***2.131.803***

Superate le difficoltà derivanti dalle incertezze del contesto istituzionale riscontrate nell'esercizio precedente, il valore della produzione relativa alla gestione caratteristica ha registrato un incremento del 9% , rispetto a quello del 2008.

Sia il margine operativo sia il risultato economico dell'esercizio, sia ante-imposte sia post-imposte, risultano pertanto in forte miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio 2009 chiude infatti con una decisa inversione di tendenza rispetto ai due precedenti esercizi, in positivo, con una performance positiva dei margini e dei risultati gestionali. Infatti si registrano un utile operativo di € 2.725.179 (contro una utile operativo registrato nel 2008 pari a €. 1.350.741

); un utile ante imposte che risulta pari a €. 1.488.614 (a fronte di una perdita € 693.189 nel 2008) ed un utile netto di €. 238.614. (contro una perdita di €.1.893.189 nel 2008).

Gli altri ricavi della gestione straordinaria sono invece diminuiti di €.5.571.178, pari a circa il 20% del valore dell'esercizio precedente, per effetto del taglio orizzontale per 1,2 meuro subito a Dicembre sul contributo di legge, che è quindi passato da €. 20.688.969, a €. 19.886.418 nel 2009, nonché per effetto dell'affinamento dei criteri di stima che ridurrà sempre più gli effetti di partite straordinarie, maggiormente presenti negli esercizi passati.

Un elemento sicuramente positivo e da evidenziare è nella forte riduzione di costi per acquisto di prestazioni e servizi diminuiti di €. 8.375.266 (-22%). Tale diminuzione è imputabile per la quasi totalità al forte utilizzo di risorse interne come già evidenziato nelle prime pagine della relazione e per una parte residua agli effetti della revisione al ribasso delle tariffe di collaborazioni e consulenza.

Parimenti da evidenziare la forte diminuzione degli oneri per interessi passivi pari a €. 1.271.455, mentre la stessa voce nel 2008 era paria €.2.862.400 con una diminuzione del 55%..

Il costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'incremento di personale richiesto dalla attivazione di diversi progetti, equivalente a 11.799 giornate in più lavorate nel 2009 rispetto al 2008 , (pari a circa 60 unità full time di personale per l'intero esercizio), ha subito in valore assoluto un incremento di €. 1.768.536. Va comunque precisato che parte consistente del costo è relativa a dipendenti a tempo determinato direttamente impegnati

nelle attività su convenzione, ma parte dell'aumento è legata all'avvenuto rinnovo contrattuale, con riconoscimento di arretrati

L'incidenza del costo del personale sul valore della produzione 2009 risulta in aumento rispetto al 2008 (37% contro 33%), con una corrispondente riduzione dei costi per consulenza, dimostrando una crescente internalizzazione dell'attività del Formez, in risposta alle precise direttive in tal senso ricevute dal Dipartimento per la Funzione Pubblica e dalla Corte dei Conti e condivise da tutti gli associati.

Gestione patrimoniale

Lo stato patrimoniale riclassificato al 31/12/2009 è il seguente:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	*320.825*	*292.049*	*28.776*
Immob.materiali tecniche Nette	*2.281.102*	*2.023.856*	*257.246*
Partecipazioni	*2.244.481*	*1.744.481*	*500.000*
Altre immobil.finanziarie	*4.683.293*	*5.099.258*	*-415.965*
Totale attivo immobilizzato	***9.529.701***	***9.159.644***	***370.057***
Patrimonio netto	*9.897.591*	*9.658.977*	*238.614*
Margine di struttura	***367.890***	***499.333***	*-131.443*
Fondo T.F.R.	*3.665.892*	*3.679.834*	*-13.942*
Altri Fondi	*7.980.180*	*5.600.399*	*2.379.781*
Margine di struttura allargato	***12.013.962***	***9.779.566***	***2.234.396***
Debiti finanziari correnti	*9.573.076*	*30.887.655*	*-21.314.579*
Fornitori	*15.225.329*	*19.778.555*	*-4.553.226*
Debiti verso controllate e collegate	*1.493.244*	*2.685.077*	*-1.191.833*
Acconti	*94.703.190*	*108.118.349*	*-13.415.159*
Debiti diversi	*7.559.306*	*7.328.042*	*231.264*
Ratei e risconti passivi	*1.351.478*	*1.073.532*	*277.946*
Totale fonti	***141.919.585***	***179.650.776***	***-37.731.191***
Disponibilità liquide	*8.676.590*	*13.291.606*	*-4.615.016*
Lavori in corso su ordinazione	*118.241.487*	*132.639.622*	*-14.398.135*
Clienti	*8.563.519*	*27.408.409*	*-18.844.890*
Crediti verso controllate e collegate	*1.700.672*	*1.351.805*	*348.867*
Altri crediti	*3.923.472*	*4.207.579*	*-284.107*
Ratei e risconti attivi	*813.844*	*751.755*	*62.089*
Totale impieghi	***141.919.585***	***179.650.776***	***-37.731.191***

Il risultato netto conseguito nell'esercizio, incrementa il patrimonio netto che al 31.12.2009 è pari a € 9.897.591.

La situazione finanziaria in genere e gli indici relativi (liquidità, debiti finanziari e verso fornitori, sia in valori assoluti sia in proporzione al patrimonio netto) registrano un sensibile miglioramento rispetto al 2008.

Il totale attivo immobilizzato subisce, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di € .370.057 per effetto degli ammortamenti di nuove acquisizioni effettuate nel corso dell'anno.

Il margine di struttura allargato presenta un incremento di €. 2.234.396, principalmente per via del risultato d'esercizio e per l'incremento della voce "altri fondi" indotto da un prudenziale accantonamento per le società controllate e/o partecipate e per i lavori incorso di ultimazione.

La voce disponibilità liquide registra un decremento pari a €.4.615.016, mentre quella debiti finanziari correnti fa registrare una diminuzione di €.21.314.579, legata alla velocizzazione degli incassi successivi all'attività di rendicontazione che è stata operata nel corso del 2008 e del 2009 per grandi progetti conclusi quali il Progetto Governance, i progetti PON e CIPE Empowerment e per la messa in cantiere di nuovi progetti (Linea Amica, Pon GAS ecc) già rendicontati nel corso del 2009 per importi significativi già incassati. Ciò, ha consentito, come su rilevato, di abbassare in misura considerevole il livello di indebitamento con le banche.

Per quanto riguarda i debiti verso i fornitori, questa voce ha subito, nonostante l'incremento di produzione e l'abbattimento del debito bancario, un decremento pari a €.3.059,982, in parte per effetto dell'attività di chiusura dei progetti di cui sopra in parte per il generale minore ricorso alle risorse esterne di cui si è detto.

Anche relativamente alle società controllate e collegate si registra un ulteriore decremento della posizione debitoria per complessivi €. 1.191.833 .

La situazione degli incassi, da parte dei principali committenti si è regolarizzata ed è andata sempre più stabilizzandosi, infatti il saldo relativo alla voce "clienti" registra una diminuzione per €. 18.844.890..

La voce acconti diminuisce di €. 13.415.159, per effetto della fuoriuscita dal magazzino di un consistente numero di progetti conclusi, rendicontati e saldati nel corso dell'esercizio.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti di immobilizzazioni materiali, relativi a mobilio per ufficio e macchine elettroniche ed attrezzature, per complessivi €. 2.281.102 e acquisti di immobilizzazioni immateriali per €.320.085.

Indici di bilancio

Secondo quanto previsto dall'art.2428 c.c. (come modificato dal D.Lgs.vo 32/2007) si riportano di seguito le riclassificazioni del conto economico e dello stato patrimoniale, previste da tale articolo, e gli indici che da esse derivano.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2008	*2009*
Ricavi delle vendite	€ 199.756.061	€ 72.795.201
Produzione interna	-€ 144.261.920	-€ 14.398.135
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 55.494.141	€ 58.397.066
Costi esterni operativi	€ 36.231.513	€ 28.669.678
Valore aggiunto	€ 19.262.628	€ 29.727.388
Costi del personale	€ 20.780.340	€ 22.548.876
MARGINE OPERATIVO LORDO	-€ 1.517.712	€ 7.178.512
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.409.262	€ 4.973.301
RISULTATO OPERATIVO	-€ 3.926.974	€ 2.205.211
Risultato dell'area accessoria	€ 5.277.715	€ 519.968
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 154.705	€ 15.091
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.505.446	€ 2.740.270
Risultato dell'area straordinaria	€ 818.470	€ 34.890
EBIT INTEGRALE	€ 2.323.916	€ 2.775.160
Oneri finanziari	€ 3.017.105	€ 1.286.546
RISULTATO LORDO	-€ 693.189	€ 1.488.614
Imposte sul reddito	€ 1.200.000	€ 1.250.000
RISULTATO NETTO	-€ 1.893.189	€ 238.614

Ai fini di una più corretta rappresentazione della gestione si è ritenuto di riclassificare il contributo di legge, previsto nella tab. C allegata alla Legge Finanziaria 2009, nella voce ricavi delle vendite.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE		
Attivo	*2008*	*2009*
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 181.966.681	€ 144.521.511
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 6.843.739	€ 6.927.774
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 188.810.420	€ 151.449.285
Passivo	*2008*	*2009*
MEZZI PROPRI	€ 9.658.976	€ 9.897.591
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 32.571.040	€ 11.256.461
PASSIVITA' OPERATIVE	€ 146.580.404	€ 130.295.233
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 188.810.420	€ 151.449.285

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		
Attivo	***2008***	***2009***
ATTIVO FISSO	**€ 4.061.092**	**€ 4.849.291**
Immobilizzazioni immateriali	€ 292.049	€ 320.825
Immobilizzazioni materiali	€ 2.023.856	€ 2.281.102
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.745.187	€ 2.247.364
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**€ 184.749.328**	**€ 146.599.994**
Magazzino	€ 133.352.106	€ 119.054.292
Liquidità differite	€ 38.105.616	€ 18.869.112
Liquidità immediate	€ 13.291.606	€ 8.676.590
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 188.810.420**	**€ 151.449.285**
Passivo	***2008***	***2009***
MEZZI PROPRI	€ 9.658.976	€ 9.897.591
Capitale sociale	€ 0	€ 0
Riserve	€ 11.552.165	€ 9.658.977
Risultato dell'esercizio	-€ 1.893.189	€ 238.614
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 9.280.233	€ 11.646.071
PASSIVITA' CORRENTI	€ 169.871.211	€ 129.905.623
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	**€ 188.810.420**	**€ 151.449.285**

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2008	**2009**
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	€ 5.597.884	€ 5.048.300
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	2,38	2,04
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	€ 14.878.117	€ 16.694.371
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	4,66	4,44

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Quoziente di indebitamento complessivo	*(Pml + Pc) / Mezzi Propri*	19	14
Quoziente di indebitamento finanziario	*Passività di finanziamento /Mezzi Propri*	3,37	1,14

INDICI DI REDDITIVITA'			
ROE netto	*Risultato netto/Mezzi propri medi*	-19,60%	2,41%
ROE lordo	*Risultato lordo/Mezzi propri medi*	-7,18%	15,04%
ROI	*Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)*	-11,10%	15,50%
ROS	*Risultato operativo/ Ricavi di vendite*	-1,97%	3,03%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
Margine di disponibilità	*Attivo circolante - Passività correnti*	€ 14.878.117	€ 16.694.371
Quoziente di disponibilità	*Attivo circolante / Passività correnti*	1,09	1,13
Margine di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	-€ 10.355.640	-€ 7.656.731
Quoziente di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	0,30	0,21

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DI BILANCIO

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio si sono verificati alcuni fatti che in continuità con l'operato del 2009, andranno a caratterizzare l'attività futura.

Come noto nel corso del mese di febbraio 2010 è stato pubblicato il decreto legislativo 25 gennaio n.6 "Riorganizzazione del Centro di Formazione Studi". Il decreto oltre a prevedere la nuova denominazione " FORMEZ PA Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A." introduce alcuni elementi di novità e di razionalizzazione importanti per il futuro del Centro. Tra i più importanti si ricordano:

- *la riduzione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione;*
- *il carattere istituzionale delle attività affidate al Centro direttamente da amministrazioni centrali e associate a FormezPA;*
- *la individuazione di due macro settori , quello formativo e quello dei servizi e assistenza tecnica in linea con le scelte già operate su indicazione del ministro vigilante, nel corso del 2009, circa la specializzazione delle funzioni.*

Nel secondo semestre del 2009, infatti, era stata costituita la società in house FormezItalia, interamente controllata dal Formez (oggi Formez PA), con l'obiettivo di specializzare le funzioni della controllante e della controllata. In particolare, Formez PA è orientato prevalentemente su attività di assistenza tecnica, azioni di sistema e di comunicazione all'interno delle amministrazioni e tra amministrazioni e cittadini e, più generale, su tutti i servizi innovativi al cittadino. FormezItalia è orientato prevalentemente alla individuazione e realizzazione di nuovi modelli di riqualificazione professionale di selezione e

formazione dei lavoratori delle Pubbliche Amministrazioni. A partire dal mese di gennaio, insieme con alcune attività è stato trasferito, in prima istanza con provvedimenti di distacco, il personale che tradizionalmente è stato impegnato in progetti formativi e di selezione e il personale con competenze specialistiche in tali settori sia metodologiche sia di contenuto.

Linea Amica e Easy Italia

Di particolare rilievo è la messa a regime del progetto " Linea Amica"già dal mese di gennaio che può essere considerata una sfida vinta dall'Istituto sia per i tempi di realizzazione sia in termini di risultati conseguiti.

Il programma denominato Linea Amica, ideato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e interamente affidato al Formez, ha previsto l'attivazione di un grande centro di contatto multimediale (il più grande URP d'Europa come lo ha definito lo stesso Ministro che ne è stato convinto sostenitore).

Il programma, intorno al quale si è costruita un nuovo ruolo del Formez, sta continuando ad impegnare 108 persone (dipendenti a tempo determinato con esperienza di pubblica amministrazione appositamente selezionati) al front-office ed altrettanti tra back-office e staff (tra cui circa trenta tempi determinati, oltre a70 esperti/ tempi indeterminati dell'Istituto) .

Attualmente Linea Amica è alacremente impegnata a fianco della Protezione Civile nell'opera di assistenza post-sisma in Abruzzo, con un lavoro che anche nei giorni festivi accompagna il rientro nelle abitazioni agibili ed assiste i senza tetto in tutti i rapporti con le P.A.

Il network di Linea Amica ha superato le 800 amministrazioni e costituisce una potentissima rete per tutti i servizi al cittadino.

Sull'onda del successo e dell'alto gradimento registrato dal servizio di Linea Amica (con punte del 93/97 % degli utenti), nel mese di Aprile il Ministro per il Turismo ha voluto affidare al Formez il programma Easy Italia, un servizio di assistenza in sette lingue a turisti in viaggio in Italia, attivo 7 giorni su 7, dalle 9 alle 22, con tutela, assistenza sanitaria, legale nonché collegamento e potenziamento delle offerte culturali e turistiche predisposte da Regioni ed Enti locali.

Altre Principali attività avviate e progettate nel primo trimestre 2010

- *Sono state avviate le attività di tutte le convenzioni sottoscritte con il DFP nel periodo gennaio-marzo 2010 , con la predisposizione dei progetti operativi che sono stati inviati al DFP nella quasi totalità dei casi .Di particolare rilevanza, oltre al rifinanziamento del progetto "linea Amica" sono il progetto " PON-GAT Etica Pubblica nel Sud" e il PON sicurezza "Appalto sicuro" la cui titolarità è del ministero degli Interni.*

Convenzioni stipulate con il DFP				
Titolo	Stipula	Data fine	Importo	Quota 2010
Convenzione tra il Dipartimento Della Funzione Pubblica ed il Formez per la realizzazione del Progetto "Linea Amica - Il Contact Center Multicanale Della P.A. Italiana". Quarto Atto Aggiuntivo del 11-01-2010	11/01/10	31/12/10	€ 4.300.000,00	€ 4.300.000,00
Convenzione tra il DFP e il Formez per la realizzazione del servizio di call center per le PA in relazione agli adempimenti di legge "Anagrafe delle prestazioni", "Consoc", "Gedap", "Gepas", "Rilevazione assenze personale delle P.P.A.A.".	27/01/10	31/07/10	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Convenzione tra il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Formez per la realizzazione di azioni di supporto, valorizzazione e sviluppo delle funzioni e strutture della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni centrali e locali.	04/02/10	31/01/11	€ 140.000,00	€ 128.333,33
Convenzione tra il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Formez per la predisposizione e attuazione del programma di misurazione ed alle attività di riduzione degli oneri amministrativi	16/02/10	30/09/10	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Convenzione tra il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Formez per la realizzazione del Progetto "Appalto Sicuro"	26/02/10	30/06/12	€ 2.500.000,00	€ 694.444,44
Convenzione tra il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Formez PA per l'attuazione del Progetto "Etica pubblica nel Sud: migliorare la performance, accrescere la trasparenza attraverso le nuove tecnologie."	11/03/10	31/12/12	€ 4.500.000,00	€ 1.276.119,40
			€ 11.740.000,00	**€ 6.698.897,18**

- *Sono state avviate le attività previste nelle convenzioni sottoscritte con alcune Regioni ,riportate di seguito*

Convenzioni stipulate con Regioni					
Committente	Titolo	Stipula	Data fine	Importo	Quota 2010
Regione Liguria	Convenzione tra la Regione Liguria ed il Formez per la diffusione della cultura delle Pari Opportunità di genere.	11/01/01	10/01/11	€ 35.000,00	€ 33.541,67
Regione Molise	Integrazione alla Convenzione per la realizzazione del PROGETTO "ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE ALLE INIZIATIVE DELL'UFFICIO DI RAPPRESENTANZA DI BRUXELLES CON LE ISTITUZIONI EUROPEE E LE ALTRE REGIONI ITALIANE ED EUROPEE". Determinazione Dirigenziale n.1 del	11/01/10	10/04/10	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Regione basilicata	Convenzione tra Formez PA e la Regione Basilicata per la Selezione e Formazione di un gruppo di esperti in materia di lavoro, istruzione, formazione professionale e cultura.	04/03/10	04/09/12	€ 2.106.800,00	€ 702.266,67
				€ 2.171.800,00	**€ 765.808,33**

- *Sono stati definiti i progetti esecutivi relativi a prefettura di Roma, Consiglio di Stato e Corte dei Conti. Di particolare interesse è l'attività convenzionata con la Corte dei Conti sia per il prestigio del committente sia per i contenuti delle attività formative del personale amministrativo.*

Convenzioni stipulate con altre amministrazioni pubbliche					
Committente	**Titolo**	**Stipula**	**Data fine**	**Importo**	**Quota 2010**
Prefettura di Roma	Convenzione tra la Prefettura di Roma ed il Formez per la realizzazione del Progetto "Piano di supporto tecnico-amministrativo allo Sportello Unico per l'immigrazione".	11/01/10	11/01/11	€ 360.000,00	€ 345.000,00
Consiglio di Stato	Convenzione tra il Consiglio di Stato ed i Tribunali Amministrativi Regionali ed il Formez per la realizzazione di procedure concorsuali pubbliche volte all'assunzione di personale nei ruoli della Giustizia Amministrativa.	13/01/10	12/01/11	€ 50.000,00	€ 47.916,67
Corte dei Conti	Appendice Tecnica alla Convenzione stipulata il 18/12/09 tra la Corte dei Conti e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - DFP - relativa alla realizzazione del Programma di formazione specialistica del personale amministrativo della Corte dei Conti	15/01/10	14/01/13	€ 3.500.000,00	€ 1.118.055,56
				€ 3.910.000,00	**€ 1.510.972,22**

E' in corso di realizzazione il progetto "Studio di fattibilità e progettazione di massima di interventi per la produzione di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica per le Isole Minori e le Aree naturali protette delle Regioni Obiettivo Convergenza secondo il modello di Comunità Sostenibile" relativo alla Convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare .

Convenzioni stipulate con Ministeri					
Committente	**Titolo**	**Stipula**	**Data fine**	**Importo**	**Quota 2010**
Ministero dell'Ambiente	Convenzione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Formez per la realizzazione del progetto "Studio di fattibilità e progettazione di massima di interventi per la produzione di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica per le Isole Minori e le Aree naturali protette delle Regioni Obiettivo Convergenza secondo il modello di Comunità Sostenibile"	26/01/10	25/04/11	€ 4.200.000,00	€ 3.080.000,00

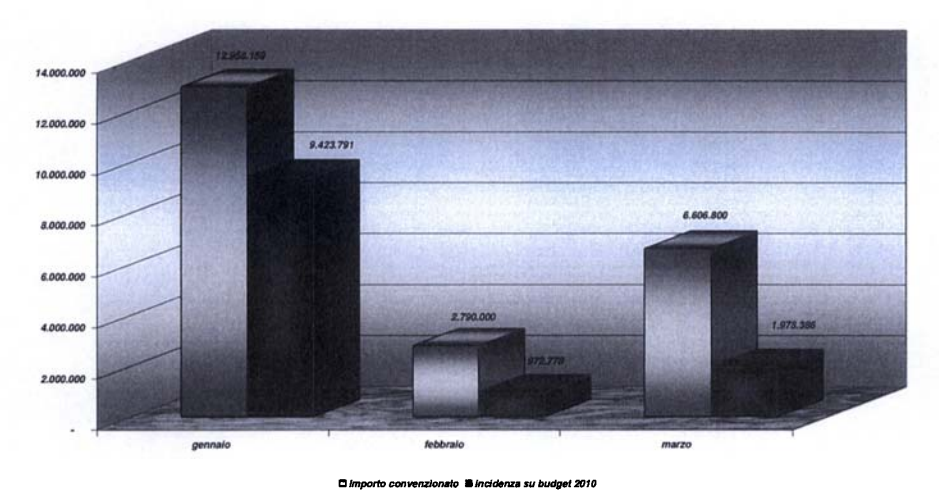
Sono in corso di definizione alcune nuove convenzioni con il DFP, con il Ministero del Lavoro, con amministrazioni regionali e centrali e con amministrazioni locali.

E' stata stipulata la convenzione con il Comune di Napoli per la realizzazione delle procedure concorsuali per il reclutamento di oltre 500 unità da immettere nei ruoli del comune in diverse aree di competenze. Le attività relative sono state già avviate essendo state acquisite circa 120.00 domande di partecipazione al concorso con il sistema di acquisizione online predisposto dal Formez.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La consistente acquisizione ordini del 2009 ,relativa in particolare alla programmazione comunitaria 2007-2013, e le convenzioni stipulate nel primo trimestre dell'anno fanno sì che la produzione stimata per l'esercizio 2010 ed inserita nel budget approvato dall'assemblea del 24 Febbraio 2010, evidenzi un trend positivo in linea con la inversione di tendenza rilevata nel 2009 rispetto alla contrazione del biennio 2007-2008..

Importi convenzionati nei primi tre mesi dell'esercizio in corso e incidenza su budget 2010



Nel corso dell'esercizio 2010, si consolideranno gli effetti dell'azione di recupero di efficienza e riduzione dei costi avviata negli esercizi precedenti. In particolare sul fronte dei tassi di interesse passivi, sfruttando la favorevole congiuntura internazionale, si pensa di ottenere una ulteriore, seppure contenuta riduzione, degli interessi passivi annuali.

Questa contrazione generale dei costi, unitamente all'insieme delle innovazioni organizzative e procedurali che presto saranno a regime e insieme alla ripresa della produzione, consentirà di raggiungere gli obiettivi prefissati nel budget, e di conseguire , in linea con il risultato del 2009, una riconferma del ritorno all'utile per il 2010 (naturalmente contando sul rispetto integrale del contributo pubblico fissato in tab.C, attualmente soggetto ad accantonamento per una cifra pari a circa 1,3 meuro)

L'avvio immediato dei programmi il cui affidamento al Formez è avvenuto nei mesi di gennaio-marzo , potrà sostenere l'azione di consolidamento e la corretta programmazione pluriennale delle molteplici attività del Formez sull'intero territorio nazionale.

In conclusione, l'andamento della produzione nei primi mesi del 2010, così come i fatti di rilievo suindicati lasciano ragionevolmente presumere, permetterà al 2010 di essere l' anno del consolidamento dei risultati perseguiti nel 2009 e di lasciarsi definitivamente alle spalle la crisi del 2007 e del 2008.

Il consenso conseguito dal programma Linea Amica, l'apprezzamento del lavoro svolto da parte del Ministro vigilante , il nuovo finanziamento del progetto sino al 31 dicembre 2010 definito nel mese gennaio 2010, lasciano ragionevolmente auspicare che i servizi di Linea Amica potranno trovare un assetto definitivo e duraturo; così come il potente network sviluppato potrebbe costituire un nocciolo duro su cui far sviluppare nuove attività nel settore dei servizi al cittadino e del problem solving per le Pubbliche Amministrazioni.

In questo contesto si inserisce il sostegno al decollo della nuova controllata FormezItalia che potrà progressivamente assorbire parte della missione prevista dal decreto legislativo 25 gennaio 2010 n.6 , in particolare per quanto riguarda il settore formazione, con particolare attenzione alla individuazione di sinergie ,che consentano anche una razionalizzazione dei costi di struttura e degli organi societari.

Per quanto attiene i processi interni, va sottolineata l'intenzione di proseguire nel miglioramento delle procedure informatiche, rivolte ad una maggiore integrazione tra la contabilità generale e quella gestionale, recuperando la piena potenzialità del sistema.

Si sottolinea inoltre che per le assunzioni a tempo determinato di Linea Amica, e non solo, si sono consolidate procedure di selezione del personale, con evidenza pubblica, e con commissione di selezione concordate con il dipartimento per la Funzione Pubblica; si tratta di un momento aggiuntivo di trasparenza e valutazione con cui il Centro, nella sua autonomia, si apre ancor di più verso l'esterno.

Dichiarazione di cui al punto 26 dell'Allegato B al D.lgs. 196/03 per la relazione di gestione accompagnatoria al bilancio di esercizio.

Ai sensi del punto 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, Allegato B al D.lgs. 196/03, si riferisce che il Documento programmatico sulla sicurezza di cui all'art. 34, sub g), del suddetto decreto, è stato emesso in data 30 giugno 2004 ed è stato aggiornato con le modalità previste al punto 19 dell'Allegato B e nei termini di cui allo stesso punto come definiti dall'art. 180, comma 1, del D.lgs. 196/03.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile

Si evidenzia che l'attività di direzione e coordinamento del Formez da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica si è realizzata secondo le modalità indicate nel decreto Legislativo n°285 del 30 Luglio 1999 inerente il "Riordino del Centro di formazione Studi (Formez), a norma dell'articolo 11 della legge 15 Marzo 1997, n°59" e del seguente D .

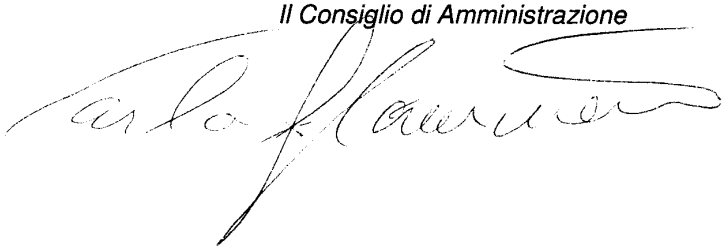
lgs. n.6 del 2010.

Si precisa che non sono riportati i dati essenziali del Bilancio del Dipartimento della Funzione Pubblica in quanto lo stesso non è tenuto alla redazione del bilancio secondo la disciplina prevista dal codice Civile.

Signori Associati,

Vi invitiamo quindi ad approvare il Bilancio al 31.12.2009 della Vostra Associazione che evidenzia una eccedenza netta di esercizio di ***€ 238.614*** *da appostare tra le riserve per Utili da Esercizi Precedenti.*

Il Consiglio di Amministrazione



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

FORMEZ PA
Centro servizi assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.
Sede in Via Carlo Marx 15 - 00137 Roma

ALLEGATO 1

	STATO PATRIMONIALE	BILANCIO 31/12/2008	BILANCIO 31/12/2009
	ATTIVO		
A)	**CREDITI V. SOCI**	0	0
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**		
	I) IMMATERIALI		
	1) Costi di impianto e ampliamento	0	0
	2) Costi di ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0
	3) Diritti di Brevetto	0	0
	4) Concessioni ,licenza, marchi	123.816	285.722
	5) Avviamento	0	0
	6) Immobilizzazioni in corso	133.673	0
	7) Altre	34.560	35.103
	TOT. IMM. IMMATERIALI	**292.049**	**320.825**
	II) MATERIALI		
	1) Terreni e Fabbricati	0	0
	2) Impianti e macchinario	395.342	568.639
	3) Attrezzature Industriali e commerciali	80.157	111.707
	4) Altri Beni	1.548.357	1.600.756
	5) Immobilizzazioni in corso	0	0
	TOT. IMM. MATERIALI	**2.023.856**	**2.281.102**
	III) IMM. FINANZIARIE		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	1.004.051	1.504.051
	b) imprese collegate	263.700	263.700
	c) imprese controllanti	0	0
	d) altre imprese	476.730	476.730
	2) Crediti:	0	0
	a) verso controllate	0	0
	b) verso collegate	625.000	625.000
	c) verso controllanti	0	0
	d) verso altri	4.474.258	4.058.293
	3) Altri titoli	0	0
	4) Azioni proprie	0	0
	TOT IMM. FINANZIARIE	**6.843.739**	**6.927.774**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**9.159.644**	**9.529.701**
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
	I) RIMANENZE		
	1) Materie prime sussidiarie e di consumo	0	0
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav.	0	0

	3) Lavori in corso su ordinazione	132.639.622	118.241.487
	4) Prodotti finiti e merci	0	0
	5) Acconti	0	0
	TOT. RIMANENZE	132.639.622	118.241.487
	II) CREDITI		
	A) Importi esigibili entro esercizio successivo		
	1) verso clienti	27.408.409	8.563.519
	2) verso controllate	994.324	1.394.657
	3) verso collegate	357.481	306.015
	4) verso controllanti	0	0
	4bis) crediti tributari	1.739.326	1.226.104
	4ter) crediti per imposte anticipate	0	0
	5) verso altri	2.467.547	2.694.485
	TOT CREDITI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCC.	32.967.087	14.184.780
	B) Importi esigibili oltre l' esercizio successivo		
	1) verso clienti	0	0
	2) verso controllate	0	0
	3) verso collegate	0	0
	4) verso controllanti	0	0
	4bis) crediti tributari	706	2.883
	4ter) crediti per imposte anticipate	0	0
	5) verso altri	0	0
	TOT CREDITI ESIGIBILI OLTRE ESERC. SUCC.	706	2.883
	TOTALE CREDITI	32.967.793	14.187.663
	III) ATT. FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.		
	1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
	2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
	3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
	4) Altre partecipazioni	0	0
	5) Azioni proprie	0	0
	6) Altri titoli	0	0
	TOT ATT. FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.	0	0
	IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1) Depositi Bancari e Postali	13.261.697	8.642.434
	2) Assegni	0	0
	3) Denaro e valori in Cassa	29.909	34.156
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.291.606	8.676.590
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	178.899.021	141.105.740
D)	RATEI E RISCONTI	751.755	813.844
	TOTALE ATTIVO	188.810.420	151.449.286

	PASSIVO		
		31/12/2008	**31/12/2009**
A)	**PATRIMONIO NETTO**		
	I) Capitale	**0**	**0**
	II) Riserva da sovrapprezzo azioni	**0**	**0**
	III) Riserva di rivalutazione	**0**	**0**
	IV) Riserva Legale	**0**	**0**
	V) Riserve Statutarie	**0**	**0**
	VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	**0**	**0**
	VII) Altre Riserve: Fondo ex Lege 289/2002 art.14	**1.221.332**	**0**
	Riserve da arrotondamenti	**2**	**0**
	VIII) Eccedenze di Esercizi Precedenti	**10.330.832**	**9.658.976**
	IX) Eccedenza di Bilancio	**(1.893.189)**	**238.614**
	TOT. PATRIMONIO NETTO	**9.658.977**	**9.897.590**
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**		
	1) Fondi di trattamento di quiescienza e obblighi simili	**0**	**0**
	2) Fondi per imposte anche differite	**50.000**	**50.000**
	3) Altri accantonamenti	**5.550.399**	**7.930.180**
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**5.600.399**	**7.980.180**
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPP.**	**3.679.834**	**3.665.892**
D)	**DEBITI**		
	I) IMPORTI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCCESSIVO		
	1) Obbligazioni	**0**	**0**
	2) Obbligazioni convertibili	**0**	**0**
	3) Debiti verso soci per finanziamenti	**0**	**0**
	4) Debiti v/ Banche	**30.887.655**	**9.573.076**
	5) Debiti v/ altri finanziatori	**1.683.385**	**1.683.385**
	6) Acconti	**108.118.349**	**94.703.190**
	7) Debiti v/ Fornitori	**19.778.555**	**15.225.329**
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito	**0**	**0**
	9) Debiti v/ imprese controllate	**2.103.035**	**1.125.000**
	10) Debiti v/ imprese collegate	**582.042**	**368.244**
	11) debiti v/ controllanti	**0**	**0**
	12) Debiti Tributari	**2.801.925**	**3.017.654**
	13) Debiti v/ Istituti di previdenza	**829.137**	**1.061.334**
	14) Altri Debiti	**2.013.595**	**1.796.933**
	TOTALE IMPORTI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCCESSIVO	**168.797.678**	**128.554.145**

	II) IMPORTI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO		
	1) Obbligazioni	0	0
	2) Obbligazioni convertibili	0	0
	3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
	4) Debiti v/ Banche	0	0
	5) Debiti v/ altri finanziatori	0	0
	6) Acconti	0	0
	7) Debiti v/ Fornitori	0	0
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
	9) Debiti v/ imprese controllate	0	0
	10) Debiti v/ imprese collegate	0	0
	11) debiti v/ controllanti	0	0
	12) Debiti Tributari	0	0
	13) Debiti v/ Istituti di previdenza	0	0
	14) Altri Debiti	0	0
	TOTALE IMPORTI ESIGIBILI OLTRE ESERC. SUCCESSIVO	**0**	**0**
	TOTALE DEBITI	**168.797.678**	**128.554.146**
E)	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**	1.073.532	1.351.478
	TOTALE PASSIVO	**179.151.443**	**141.551.696**
	TOTALE PASSIVO E PATR. NETTO	**188.810.420**	**151.449.286**
	CONTI D'ORDINE		
	1) Disponibilità per attività coperte da convenzioni	28.929.921	39.396.863
	2) Fidejussioni	10.379.153	7.435.229
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**39.309.074**	**46.832.092**

	CONTO ECONOMICO	BILANCIO 31/12/2008	BILANCIO 31/12/2009
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
	1) Ricavi delle vendite e prestazioni	179.067.092	52.106.232
	2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
	3) Variaz. dei lavori in corso su ordinaz.	(144.261.920)	(14.398.135)
	4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni		
	5) Altri ricavi e proventi:		
	-Vari	7.178.471	2.409.844
	- Contributi in conto esercizio	20.688.969	19.886.418
	TOTALE VALORE PRODUZIONE	**62.672.612**	**60.004.359**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
	6) materie prime, sussid,consumo,e merci	235.627	279.257
	7) Per servizi	32.561.600	25.171.908
	8) Per godimento beni di terzi	3.434.286	3.218.513
	9) Per il personale		
	a) Salari e Stipendi	14.124.859	15.609.800
	b) Oneri Sociali	3.438.658	3.887.273
	c) Trattamento di fine Rapporto	571.777	608.899
	d) Trattamento di quiescienza e simili	753.795	794.851
	e) Altri costi	1.891.251	1.648.053
	10) Ammortamenti e Svalutazioni		
	a) Amm. Immobilizzazioni immateriali	95.862	200.623
	b) Amm. immobilizzazioni materiali	628.579	651.678
	c) Altre svalutaz. delle immobilizzazioni		
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	12) Accantonamenti per rischi	1.684.821	4.121.000
	13) Altri accantonamenti		
	14) Oneri diversi di gestione	1.900.756	1.087.325
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(61.321.871)**	**(57.279.180)**
	RISULTATO OPERATIVO	**1.350.741**	**2.725.179**
C)	**PROVENTI E ONERI FINAZIARI**		

15) Proventi da partecipazione		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Altri		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni non partecip.		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	**154.705**	**15.091**
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	**(3.017.105)**	**(1.286.546)**
17bis) utili e perdite sui cambi		
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	**(2.862.400)**	**(1.271.455)**

D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		
	18) Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie non partecip.		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.		
	19) Svalutazioni		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie non partecip.		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.		
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**		
	20) Proventi:		
	- Plusvalenze da cessioni	74.194	
	- Varie	933.904	373.560
	21) Oneri		
	- Minusvalenze da alienazioni		
	- Varie	(189.628)	(338.670)
	SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	**818.470**	**34.890**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(693.189)**	**1.488.614**
	22) Imposte sul reddito di esercizio		
	- Correnti	1.200.000	1.250.000
	- Differite		
	- Anticipate		
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(1.893.189)**	**238.614**

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2009, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) con l'applicazione dei principi contabili recepiti dalla normativa civilistica che sono conformi a quelli dei precedenti esercizi, è costituito da stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis C.C. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Come già evidenziato nei precedenti esercizi, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003, recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426, che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Poiché il decreto legislativo n. 6/2003 non prevede alcuna disciplina transitoria per le rettifiche di valore e per gli accantonamenti imputati a conto economico, esclusivamente in applicazione di norme tributarie, prima dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario, e avendo effettuato negli esercizi precedenti ammortamenti anticipati, si è reso necessario procedere al loro storno rilevando i relativi effetti.
Ai sensi del documento "*OIC 1-I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio",* che rimanda al principio contabile n. 29, gli effetti pregressi del disinquinamento sono stati imputati a conto economico a una specifica voce delle componenti straordinarie.

Il bilancio è corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 del C.C. ed è assoggettato a revisione contabile da parte della BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come recepiti dall'articolo stesso.
Inoltre, ai sensi dell'art. 2423-ter, 5° comma, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali e materiali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso e acconti, sono iscritte al costo d'acquisto, e saranno soggetti ad ammortamento dal momento in cui saranno pronte per l'uso.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15 %;
- arredi: 15 %;
- mobili: 10 %;
- macchine elettroniche: 20%;
- attrezzature: 15 %;
- stigliature: 10 %;
- autovetture: 25%;
- lavori su beni di terzi: commisurata alla durata del contratto di locazione;
- licenze software: 33,33%;
- diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno: 33,33%.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli.

Il valore delle partecipazioni è esposto al netto di svalutazioni che sono state iscritte nell'apposito fondo. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, i motivi della rettifica effettuata, verrà ripristinato il valore originario.
Sono stati, altresì, considerati ulteriori oneri derivanti da perdite che eccedono il valore netto della partecipazione mediante iscrizione nell'apposito fondo rischi, appostato nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Istituto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti.

Rimanenze

La voce rimanenze si riferisce esclusivamente al valore complessivo dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre dell'anno.
I lavori in corso su ordinazione sono relativi a commesse di durata ultrannuale ancora in corso di esecuzione, nonché a commesse di durata ultrannuale che, alla fine dell'esercizio, sono eseguite ma non definitivamente accertate e liquidate.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti contrattualmente e maturati con ragionevole certezza, in proporzione alla produzione effettuata.

Il corrispettivo contrattuale maturato è stato determinato col criterio della percentuale di completamento con il metodo "cost to cost", ossia rapportando il costo sostenuto per lo svolgimento della commessa sul totale dei costi stimati della commessa stessa.

I costi sostenuti sono determinati in proporzione all'avanzamento temporale della commessa.

L'Associazione ha continuato a perfezionare l'applicazione del suddetto metodo anche nel corso del 2009.

Infatti, a seguito del completamento dell'implementazione del nuovo sistema di gestione informativo, avviato negli ultimi anni, nonché a seguito del miglioramento della gestione dell'attività di rendicontazione, è stata perfezionata l'applicazione degli strumenti idonei e necessari alla suddetta valorizzazione.

Conseguenza di tale attività è stata una più puntuale stima dei costi, dei ricavi e dei margini positivi o negativi di commessa definita in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e in funzione dei vincoli da convezione.

A seguito dei miglioramenti registrati nell'ambito del sistema amministrativo-contabile, sopra illustrati, la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione, secondo il metodo "cost to cost", ha tenuto più puntualmente conto anche della natura e delle specifiche delle convenzioni.

Relativamente alle perdite su commesse, le stesse vengono interamente accantonate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

Le maggiorazioni per corrispettivi aggiuntivi, rispetto a quelli contrattualmente stabiliti, sono considerate solo se accettate dal committente.

In conformità ai Principi Contabili, l'Associazione ha provveduto ad iscrivere tra i ricavi delle vendite e prestazioni esclusivamente i lavori annuali ed ultrannuali eseguiti e definitivamente collaudati nell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti analiticamente nel commento della voce di bilancio "Fondi per rischi e oneri".
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.
Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed è comprensivo delle quote versate alla Tesoreria e/o agli appositi Fondi scelti dal personale dipendente.
Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, in forza, alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Nell'Attivo sono iscritte le somme erogate alle Compagnie di Assicurazione sulla base delle apposite convenzioni stipulate e alla Tesoreria.

Debiti TFM

Risulta determinato dagli stanziamenti effettuati per l'indennità di trattamento di fine mandato da corrispondere agli Amministratori in base a delibere assembleari.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono accreditati al conto economico in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le norme vigenti.

Le imposte, accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, vengono riconosciuti ed imputati al conto economico in base alla competenza temporale e nel rispetto del principio della prudenza.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione sono conformi ai Principi contabili nazionali.

Risultano iscritte tra i Conti d'ordine, in calce allo Stato patrimoniale, le garanzie prestate secondo l'importo residuo del debito e/o di altra specifica obbligazione garantita.

Includono altresì gli impegni derivanti da esecuzione differita, per la parte che deve essere ancora eseguita e che non riguardano gli impegni assunti con carattere di continuità dal Formez, contratti di consulenza e simili.

Rapporti con entità correlate

Nel corso della normale attività, sono state effettuate operazioni con imprese controllate ed altre imprese collegate con l'Associazione.

Le condizioni di queste operazioni non sono diverse da quelle applicate in operazioni con i terzi e rispettano la vigente normativa.

Coerentemente con lo Statuto, Formez P.A. svolge attività prevalentemente rivolte alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica, alle Amministrazioni dello Stato ed alle altre Amministrazioni associate.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Dirigenti	15	20	(5)
Impiegati	352	275	77
	367	295	72

L'organico sopra indicato è comprensivo di 117 dipendenti con contratto a tempo determinato.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
320.825	292.049	28.776

II. *Immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
2.281.102	2.023.856	257.246

Gli Incrementi netti evidenziati sono riferiti, in particolare, agli acquisti (al netto delle relative quote di ammortamento) effettuati per il progetto definito "Linea Amica".

Le immobilizzazioni immateriali e materiali hanno originato durante l'esercizio le movimentazioni riportate negli Allegati 1 e 2.

Le quote di ammortamento dell'esercizio, pari a € 852.301, sono state calcolate sulla base delle aliquote indicate nei criteri di valutazione della presente Nota Integrativa.

III. *Immobilizzazioni finanziarie*

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
6.927.774	6.843.739	84.035

III.1) Partecipazioni (€ 2.244.481)

Descrizione	B.III.1 a) Partecipazioni in imprese controllate	B.III.1 b) Partecipazioni in imprese collegate	B.III.1 d) Partecipazioni in altre imprese	B.III.1 Totale Partecipazioni
Costo Storico 31/12/08	1.028.323	263.700	516.889	1.808.912
Fondo Svalutazione	(24.272)	0	(40.159)	(64.431)
Arrotondamenti		0		0
Saldi al 31/12/08	**1.004.051**	**263.700**	**476.730**	**1.744.481**
Incrementi d'esercizio:		0		
Quota Capitale	500.000	0	0	500.000
Perdite e/o Svalutazioni	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0
Decrementi d'esercizio:	0	0	0	0
Cessione Quote	0	0	0	0
Svalutazioni Dirette	0	0	0	0
Utilizzo F.do Svalutazione	0	0	0	0
Utilizzo F.do Rischi Partecipate.	0	0	0	0
Acc. F.do Svalutazione Partecipate	0	0	0	0
Movimenti netti dell'esercizio.	**500.000**	**0**	**0**	**500.000**
Saldi al 31/12/2009	1.504.051	263.700	476.730	2.244.481

Il saldo netto di € 2.244.481 rispetto al precedente esercizio si è incrementato, di € 500.000 dovuto alla sottoscrizione e versamento dell'intero capitale della società Formez Italia s.p.a.

Per i dettagli esplicativi, i commenti relativi alle singole partecipate, sono qui di seguito riportati:

Imprese controllate (€ 1.504.051):

CONSORZIO FORMAS - in liquidazione	
Sede	Via della Luce, 15 - 00152 Roma
Fondo consortile	4.832
Patrimonio Netto	3.113
Risultato d'esercizio 2002	-1.287
Quota Posseduta	50%
Costo Storico al 31.12.06	1.551
Svalutazioni al 31.12.06	0

Al 31.12.2009, il consorzio Formas risulta ancora in stato di liquidazione. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio recepisce i dati relativi ai precedenti esercizi. Purtroppo, nonostante tutte le sollecitazioni possibili, continuano a non pervenire informazioni e/o dati aggiornati da parte del liquidatore.

Considerata l'esiguità del valore ed in mancanza dei supporti contabili, anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2009, non si è ritenuto opportuno procedere ad ulteriori accantonamenti.

EUFORM.IT S.p.A. – in liquidazione	
Sede	Viale Marx 15, 00137 Roma
Capitale Sociale	552.000
Patrimonio Netto	-774.449
Perdite d'esercizio al 31.12.2007	-1.118.474
Perdite d'esercizio 2008	-207.975
Quota Posseduta	90,58%
Costo Storico al 31.12.08	500.000
Valore Netto 31.12.08	500.000
Svalutazioni 2009	0
Valore Netto 31.12.09	**500.000**

Come è noto, per la partecipata Euform spa, permane, tuttora, lo stato di liquidazione deliberato il 5 ottobre 2006.

Dai dati di bilancio al 31 dicembre 2009, si rileva un patrimonio netto negativo di € 790.481 conseguente alle perdite accumulate nei precedenti esercizi, compreso quello chiuso al 31.12.2009 (€ 16.033).

Al fine adeguare il fondo al valore della partecipazione ed agli eventuali oneri prevedibili per la liquidazione, è stato effettuato un ulteriore accantonamento

di € 98.000 che porta l'apposito fondo rischi a € 1.365.975 che è ritenuto congruo.

Si segnala che nei primi mesi del corrente esercizio 2010, sono stati effettuate anticipazioni pari ad € 160.000 per il pagamento di alcune transazioni definite dalla Euform il cui costo era già stato accantonato nei precedenti esercizi.

FORMAUTONOMIE S.p.A. - in liquidazione	
Sede	Viale Marx 15, 00137 Roma
Capitale Sociale	250.000
Patrimonio Netto al 31.12.2009	-1.918.875
Risultato d'esercizio 2009	-439.582
Quota Posseduta	51,00%
Costo Storico al 31.12.09	127.500
Valore Netto 31.12.09	127.500
Svalutazioni 2009	0
Valore Netto 31.12.09	127.500

Al 31.12.2009 permane lo stato di liquidazione deliberato il 19.12.2007.

Da informative raccolte, emerge, alla fine dell'esercizio 2009, una perdita di € 439.582 con un patrimonio netto negativo di € 1.918.875 che sconta l'accantonamento al fondo liquidazione pari ad € 866.720.

Per effetto di questi risultati è stato effettuato un ulteriore accantonamento all'apposito fondo rischi di € 334.000.

A seguito degli accantonamenti sopra descritti il fondo presenta, alla data del 31.12.2009 un saldo pari ad € 1.105.908.

Tale fondo, anche in considerazione dei preesistenti accantonamenti, copre integralmente sia il valore della partecipazione, sia gli oneri e gli ulteriori rischi rivenienti dai risultati economici della gestione dell'esercizio in corso.

FONDAZIONE FOR.MED	
Sede	Viale Marx, 15 00137 Roma
Fondo Consortile	200.000
Risultato d'esercizio 2005	(76.086)
Patrimonio netto al 31.12.2005	116.794
Quota Posseduta	50%
Costo Storico al 31.12.05	100.000
Valore Netto 31.12.05	100.000
Risultato d'esercizio 2006	(51.344)
Patrimonio netto al 31.12.2006	65.450
Valore Netto 31.12.06	100.000
Patrimonio netto al 31.12.2007	-
Valore Netto 31.12.07	**100.000**

I dati più recenti risultano quelli relativi al bilancio della partecipata al 31.12.2006.

Ciononostante, si è ritenuto opportuno per l'esercizio 2009 effettuare un ulteriore accantonamento all'apposito fondo rischi di € 33.000 a totale copertura dei rischi derivanti della partecipazione.

CONSORZIO TEL.M.A.	
Sede	Viale Marx, 15 00137 Roma
Fondo Consortile	500.000
Patrimonio Netto al 31.12.2009	(99.885)
Risultato d'esercizio 2009	32.589
Quota Posseduta	55,00%
Costo Storico al 31.12.09	275.000
Valore Netto 31.12.09	**275.000**

La situazione evidenziata è relativa ai dati di bilancio della partecipata chiuso al 31.12.2009, che ci risulta già approvato. A fronte degli oneri derivanti dal risultato dell'esercizio, si è ritenuto opportuno effettuare ulteriori accantonamenti pari a € 163.000 appostati all'apposito fondo rischi su partecipate che, al 31.12.2009 presenta un saldo di € 420.000 per la copertura delle perdite degli esercizi precedenti e di altri eventuali oneri.

FORMEZ ITALIA S.P.A.	
Sede	Via Carlo Marx 15 80137 Roma
Capitale Sociale	500.000
Patrimonio Netto al 31.12.2009	
Risultato d'esercizio 2009	
Quota Posseduta	100,00%
Costo Storico al 31.12.09	500.000
Svalutazioni 2009	0
Valore Netto 31.12.09	500.000

Come già accennato, la società, nella quale il Formez è socio unico, è stata costituita in data 30.07.2009 per atto del notaio Antonietta Leonzio di Roma.
Nei primi mesi di vita la partecipata ha provveduto ad effettuare gli adempimenti conseguenti la costituzione, a creare un primo assetto organizzativo e ad avviare le attività convenzionate con il Formez relative al progetto Empowerment. Per tali attività la partecipata, nei termini contrattuali, ha già addebitato i relativi costi che sono stati recepiti nella voce relativa ai Lavori in corso.

Imprese collegate (€ 263.700):

Il saldo, rispetto al precedente esercizio, non ha subito alcuna variazione ed è relativo a:.

SUDGEST scrl	
Sede	Viale dell'Oceano Pacifico 38 Roma
Capitale Sociale	1.000.000
Patrimonio Netto	(2.482.178)
Risultato d'esercizio al 31/12/2008	(2.137.754)
Risultato d'esercizio 2009	(1.344.424)
Quota Posseduta	26,37%
Costo Storico al 31.12.09	263.700
Svalutazioni al 31.12.09	0
Valore Netto 31.12.09	263.700

Dalla bozza di bilancio al 31.12.2009 si evince un risultato d'esercizio che presenta una perdita di circa € 1.344.424 ed un patrimonio netto negativo di € 2.482.178.
Per tale motivo si è ritenuto opportuno adeguare l'apposito fondo rischi di ulteriori accantonamenti pari a € 638.000 che porta la consistenza del fondo

a complessivi € 888.000 che copre, sufficientemente, il valore della partecipazione ed i rischi per altri oneri.

Altre Imprese (€ 476.730):

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2008	Svalutazioni al 31.12.2008	Valore netto al 31.12.2008	Incremento/ Riclassifiche 2009	Svalutazioni 2009	Saldo al 31/12/2009
Consorzio Formstat	0	0	0	0	0	0
Stoà	1	0	1	0	0	1
Fond. Rosselli	0	0	0	0	0	0
Cria 3	0	0	0	0	0	0
Ancitel spa	340.765	0	340.765	0	0	340.765
Ist.Su.Svil. 3°Set.	5.165	0	5.165	0	0	5.165
Ist.Piepoli.	120.799	0	120.799	0	0	120.799
Sudgest AID	10.000	0	10.000	0	0	10.000
	476.730	0	476.730	0	0	476.730

Rispetto al precedente esercizio, non si sono registrati modifiche e/o variazioni per fatti e/o accadimenti di alcun genere.

Si riporta nel seguito una tabella di confronto tra i valori delle principali partecipazioni iscritti in bilancio e la parte di Patrimonio Netto posseduta i cui dati sono stati desunti, in prevalenza, dai bilanci e/o consuntivi contabili al 31/12/2009:

Società Partecipate	Valore netto contabile	% Partecipazione	PN 31/12/2009	Possesso del PN	DELTA PN_VNC
Società Controllate					
Consorzio FORMAS	1.551	50	N/D	1.557	6
FOR.MED.	100.000	50	N/D	100.000	0
FORMAUTONOMIE S.p.A.	127.500	51	(1.918.875)	(978.626)	(1.106.126)
EUFORM. IT SpA-in liquidaz.	500.000	100	(790.481)	(790.481)	(1.290.481)
TEL. MA	275.000	55	(99.885)	(54.937)	(329.937)
Formez Italia spa	500.000	100	467.446	467.446	(32.554)
Totale Controllate	**1.504.051**				
Società Collegate					
SUDGEST scrl	263.700	26,37	(2.482.178)	(654.550)	(918.250)
Altre Partecipate					
Consorzio FORMSTAT	0	20	N/D	(30.351)	(30.351)
Sudgest AID	10.000	N/D	0	N/D	N/D

III.2) Crediti

b) Crediti verso Collegate

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
a) Crediti verso Sudgest	625.000	625.000
	625.000	625.000

Il saldo non ha subito variazione rispetto al precedente esercizio.

c) Crediti verso Altri

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
a) Depositi cauzionali	168.646		158.382	10.264
b) Crediti v/ RAS per TFR	3.097.647		554.266	2.543.381
c) Crediti v/ RAS per TFM	589.160	28.330	72.479	545.011
d) Crediti v/INPS per TFR	618.805	340.832		959.637
	4.474.258	369.162	785.127	4.058.293

a) Depositi cauzionali

Tale voce, che si è decrementata di € 158.382 rispetto al precedente esercizio, rappresenta l'ammontare dei crediti verso terzi per cauzioni versate, con particolare riferimento alle locazioni degli uffici delle sedi di Napoli, Cagliari, Vibo Valentia e Bari per complessivi € 4.235 ed altri minori per € 6.029.

I depositi cauzionali per le locazioni sono fruttiferi d'interessi che per l'esercizio 2009 ammontano complessivamente a € 112, calcolati al tasso legale, e sono iscritti nella voce dell'Attivo "Ratei e risconti" ed alla voce "Altri Proventi finanziari" del conto economico.

b) Crediti verso RAS per TFR

Il saldo include l'importo dei premi versati alla RAS, fino al 31/12/2007, con riferimento al Fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

Il decremento registrato di € 548.841 è relativo ai riscatti delle quote dei dipendenti cessati al 31/12/2009 per i quali la Compagnia ha già effettuato i relativi versamenti.

Come già accennato nelle precedenti edizioni, tale voce, per effetto della normativa sul TFR in vigore dal 1/1/2007, non potrà subire ulteriori incrementi, ma si ridurrà gradualmente fino ad estinzione dello stesso, in quanto, le quote maturate in ciascun anno saranno versate alla Tesoreria e/o altri Fondi in ottemperanza alle scelte effettuate dai dipendenti.

c) Crediti verso RAS per TFM

Tale voce si riferisce agli importi versati alla RAS a seguito delle determinazioni dell'Assemblea dei Soci in merito a polizze assicurative per la gestione delle indennità di fine mandato e della indennità integrativa per Organi Sociali del Formez.

Il decremento di € 44.149 è da attribuire all'effetto combinato tra la diminuzione del saldo pari a € 72.479, riclassificato nel c/to debiti v/RAS per TFM e la quota dell'esercizio pari a € 28.330.

d) Crediti versi INPS per TFR

Rappresenta il credito relativo alle quote versate all'INPS, per scelta dei dipendenti, nell'applicazione della nuova normativa del TFR introdotta con decorrenza 1° gennaio 2007.

Rispetto al precedente esercizio, il saldo si è incrementato di € 340.832 per effetto netto tra le quote versate e quelle recuperate per i dipendenti licenziati.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

3) Lavori in corso su ordinazione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
118.241.487	132.639.622	-14.398.135

Nel 2009 la voce Rimanenze per Lavori in corso su ordinazione presenta una variazione in diminuzione pari a € 14.398.135.

Il valore delle rimanenze è definito dalle movimentazioni dettagliate nella tabella riportata di seguito:

	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2008	COMMESSE COLLAUDATE NEL 2009	PRODUZIONE 2009	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2009	VARIAZIONE RIMANENZE
COMMESSE ISTITUZIONALI:					
PON	€ 7.133.784	€ 1.406.188	€ 7.603.107	€ 13.330.703	€ 6.196.919
COMUNICAZIONE INTEGRATA	€ 2.463.652	€ 2.463.652	€ -	€ -	-€ 2.463.652
QUALITA' ED EFFICACIA	€ 3.219.487	€ 3.219.487	€ -	€ -	-€ 3.219.487
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	€ 2.380.733	€ 2.380.733	€ -	€ -	-€ 2.380.733
CIPE	€ 24.245.952	€ 11.003.137	€ 562.941	€ 13.805.756	-€ 10.440.196
ALTRI PROGETTI NON COMMERCIALI	€ 45.686.263	€ 13.464.013	€ 15.747.939	€ 47.970.189	€ 2.283.926
TOTALE COMMESSE ISTITUZIONALI	**€ 85.129.871**	**€ 33.937.210**	**€ 23.913.987**	**€ 75.106.648**	**-€ 10.023.223**
COMMESSE COMMERCIALI					
POR	€ 934.883	€ 934.883	€ -	€ -	-€ 934.883
COMMESSE COMMERCIALI	€ 46.574.868	€ 16.759.335	€ 13.319.306	€ 43.134.839	-€ 3.440.029
TOTALE COMMESSE COMMERCIALI	**€ 47.509.751**	**€ 17.694.218**	**€ 13.319.306**	**€ 43.134.839**	**-€ 4.374.912**
TOTALE LAVORI IN CORSO	**€ 132.639.622**	**€ 51.631.428**	**€ 37.233.293**	**€ 118.241.487**	**-€ 14.398.135**

I corrispettivi liquidati in corso d'opera sono stati contabilizzati nel passivo dello stato patrimoniale al conto "acconti da clienti".

All'atto dell'accettazione ed approvazione delle commesse da parte dei committenti, i corrispettivi incassati a titolo di acconto assumono titolo definitivo e pertanto vengono portati a conto economico fra i ricavi.

A seguito della valorizzazione dei lavori in corso al 31 dicembre 2009, inoltre, sono stati adeguati i Fondi rischi ed oneri relativi alle commesse come descritto nella sezione dedicata ai Fondi rischi.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
14.187.663	32.967.793	(18.780.130)

Il decremento di euro 18.780.130 rispetto al 31.12.2008, è da attribuire in prevalenza al ai maggiori incassi che hanno fatto registrare una notevole flessione dell'esposizione da parte dei clienti, con conseguente miglioramento dei rapporti di conto corrente e dell'indebitamento verso le banche.

Per quanto riguarda eventuali perdite e/o svalutazioni, da una disamina puntuale del saldo di ciascun credito al 31/12/2009, e data la riduzione complessiva, si è ritenuta sicuramente congrua la preesistente consistenza del fondo svalutazione crediti e non si è ritenuto opportuno effettuare ulteriori accantonamenti

Il saldo al 31.12.2009, comprende i crediti effettivi ed è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo		
A) Crediti per commesse commerciali	8.141.749	11.496.930
B) Crediti per commesse istituzionali	2.365.965	17.855.674
(Fondo svalutazione crediti)	(1.944.195)	(1.944.195)
Sub-totale Clienti A e B al netto del Fondo Svalutazione	***8.563.519***	***27.408.409***
C) Crediti verso imprese controllate	1.394.657	994.324
D) Crediti verso imprese collegate	306.015	357.481
E) Crediti Tributari esigibili entro esercizio succ.	1.226.104	1.739.326
F) Crediti verso altri	2.960.576	2.733.638
(Fondo svalutazione crediti)	(266.091)	(266.091)
Sub-totale F al netto del Fondo Svalutazione	***2.694.485***	***2.467.547***
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo		
G) Crediti Tributari esigibili oltre esercizio succ.	2.883	706
Totale Crediti	***14.187.663***	***32.967.793***

a) Crediti per commesse commerciali

I crediti per commesse commerciali, al netto degli importi relativi ai progetti appostati nelle rimanenze, sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
a) Crediti su commesse commerciali ante 1994	1.056.701	1.056.701
b) Crediti su commesse commerciali chiuse	231.268	231.268
c) Crediti per fatture emesse su commesse commerciali non ancora incassate	6.907.180	10.184.967
d) Crediti per fatture e note credito da emettere su commesse commerciali	(53.400)	23.994
	8.141.749	11.496.930

a) Crediti su commesse commerciali ante 1994

Non si registrano variazioni rispetto al precedente esercizio. Il dettaglio della composizione di questa voce è di seguito riportato. Si evidenzia che € 1.054.900 sono stati interamente svalutati mediante inclusione nel "Fondo svalutazione crediti" e che € 1.801 trovano, comunque, copertura nella restante parte del fondo stesso.

RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
a) Crediti non svalutati			
Int. Finanza	1988	Int. Finanza	516
Int. Finanza	1991	Int. Finanza	304
Imp. Dirette	1991	Progetto Rete	981
	Sub-totale		**1.801**
RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	**ANNO**	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
b) Crediti svalutati al 100%			
RA 78181 RO	1978	Reg. Calabria	4.513
RA 78284 RO	1979	Reg. Calabria	13.890
Ministero del Lavoro	1979	Ministero del Lavoro	34.809
RA 7828 RO	1980	Reg. Calabria	4.710
Reg. Sardegna	1986	Reg. Sardegna	13.001
RA 86261 RO 188	1986	FERS-DIT	307.790
RA 85186 RO 131	1986	Reg. Calabria	125.004
RA 87115 RO 96	1987	Contr. FERS	66.182
RA 89141 RO 92	1989	Reg. Abruzzo	161.955
RA 89141 RO 92	1991	Reg. Abruzzo	225.348
RA 89141 RO 92	1993	Reg. Abruzzo	49.992
RA 89141 RO 92	1994	Reg. Abruzzo	47.706
	Sub-totale		**1.054.900**
	SALDO AL 31/12/09		**1.056.701**

b) Crediti su commesse commerciali chiuse

Il saldo non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Questa voce, oltre ai residui da incassare relativi a commesse chiuse, comprende il credito di € 165.734 vantato nei confronti della Regione Sardegna (individuato con riferimento amministrativo interno RA 88879) che,

per il pari importo, è incluso nel Fondo svalutazione crediti.

c) Crediti per fatture emesse su commesse commerciali non ancora incassate

Il saldo al 31.12.2009 è diminuito di € 3.277.787 rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio di questi crediti è compreso nell'Allegato 3.

d) Crediti per fatture e note credito da emettere su commesse commerciali

Al 31.12.2009, il saldo espone un importo a debito pari a € 53.400 che rettifica il saldo dei crediti complessivi, per effetto di una nota credito da emettere.

b) Crediti per commesse istituzionali

I crediti per commesse istituzionali sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
a) Crediti per attività istituzionali	45.361	45.361
b) Crediti UE per programmi 1992	21.546	21.546
c) Crediti per fatture emesse su commesse istituzionali, non ancora incassate	2.299.058	10.217.983
d) Crediti per fatture da emettere su commesse istituzionali	-	7.570.784
	2.365.965	17.855.674

a) Crediti per attività istituzionali

Il dettaglio dei crediti per tali attività istituzionali, pari ad € 45.361, è qui di seguito riportato e non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	IMPORTO
a) Crediti non svalutati	
95090/95093/95094	6.091
95294 NA 151	461
90019 RO 256	3.897
RIPAM	11.452
91285 RO 145	5.165
96371 RO 147	8.071
96013 NA 9	1.033
	36.170
RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	**IMPORTO**
b) Crediti svalutati al 100% (mediante Fondo svalutazione crediti)	
Pennica	2.066
Cesia	3.872
IMEF	3.253
	9.191

b) Crediti UE per programmi 1992

L'importo non è variato rispetto allo scorso esercizio.

Si evidenzia che tale importo trova pari copertura nel fondo rischi su crediti. Sono, tuttavia, in corso accertamenti per la sua definitiva recuperabilità.

c) Crediti per fatture emesse su commesse istituzionali non ancora incassate

Il saldo registra un decremento di € 7.918.925 rispetto al 2008 per effetto dei maggiori incassi di crediti maturati prevalentemente nei confronti del D.F.P.

Per il dettaglio si rimanda all'Allegato 3.

d) Crediti per fatture da emettere su commesse istituzionali

La voce non espone alcun importo per effetto dell'azzeramento completo di tutti gli stanziamenti pregressi e non trova riscontro nelle operazioni di fine esercizio avendo emesso tutte le fatture e/o documenti relativi alle transazioni commerciali, comprese quelle di fine anno 2009.

C) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Al 31/12/2009 il saldo si è incrementato di € 400.333 ed è relativo ai crediti maturati nei confronti delle sotto elencate partecipate per interessi su

finanziamenti, recupero dei costi relativi al personale distaccati ed altre anticipazioni.

Formautonomie spa	713.007
Euform.it – in liquidazione	481.650
Consorzio TEL.MA	200.000
	1.394.657

Gli importi suddetti tengono conto delle fatture da emettere pari a complessivi € 501.218

D) CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Il saldo al 31.12.2009, pari ad € 306.015, è diminuito di € 46.116, rispetto al 31.12.2008, ed è relativo ai crediti verso la Sudgest che comprendono anche gli interessi addebitati e ripristinati nel precedente esercizio unitamente agli accantonamenti appostati nel relativo fondo svalutazione crediti.

E) CREDITI TRIBUTARI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Al 31.12.2009 il saldo, che si decrementa di € 513.222 rispetto al 31/12/2008, si riferisce sostanzialmente agli acconti IRAP versati nel corso dell'esercizio.

F) CREDITI V/ALTRI

I crediti verso altri includono le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Altri crediti 1996	75.059
Crediti diversi	211.347
Altri crediti	798.278
Quote associative da riscuotere	111.244
Crediti v/dipendenti per premi assicurativi	43.397
Crediti v/borsisti e co.co.co	5.782
Crediti v/Ministero del Lavoro per FSE - annualità 90-93	1.715.469
	2.960.576
(Fondo Svalutazione Crediti)	- 266.091
	2.694.485

a) Altri crediti 1996

La voce, che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, è costituita per circa € 54.744 dal credito per IVA relativo agli anni dal 1988 al 1995 che è incluso per il pari importo nel Fondo svalutazione; la differenza di € 20.315 è relativa ad un credito vantato nei confronti della Cassa Dirigenti.

b) Crediti diversi

La voce, che non ha subito variazioni rispetto ai precedenti esercizi, si riferisce alle somme erogate a fronte della vertenza in corso con la CITEC S.p.A. ed è totalmente svalutata con il relativo appostamento nel Fondo svalutazione crediti.

c) Altri crediti

Il saldo al 31.12.2009 è aumentato di € 267.975 rispetto al 31.12.2008 e include il credito vantato nei confronti dell'Università Telma (€ 500.000), gli importi da recuperare dall'Inps per contributi versati sui compensi di fine rapporto erogati ad un dipendente cessato e successivamente riassunto a seguito di una vertenza di lavoro e, infine, altri importi di minore entità che saranno recuperati nel corrente esercizio 2010.

d) Quote associative da riscuotere

Associati	Quote da versare
Upi	3.260
Uncem	29.083
Anci	35.507
Lega Autonomie	6.000
Regione Calabria	12.000
Regione Campania	3.000
Regione Lombardia	(6.000)
Regione Toscana	(3.000)
Regione Basilicata	23.918
Regione Sicilia	(3.000)
Regione Molise	10.476
	111.244

Il saldo che registra, rispetto al precedente esercizio, un incremento di € 6.006, si riferisce al credito per le quote annuali non ancora versate dagli associati elencati in tabella.

e) Crediti v/dipendenti per premi assicurativi

L'importo, che si è incrementato di € 2.907 rispetto al 31/12/2008, comprende l'anticipo sui premi assicurativi che viene recuperato mensilmente mediante trattenuta sulle retribuzioni del personale dipendente.

f) Crediti v/borsisti e collaboratori

Il saldo al 31/12/2009 registra un il decremento di € 1.880 rispetto al 31/12/2008 ed è costituito dalle ritenute da effettuare nel corso del 2009 sulla base dei conguagli effettuati alla fine dell'esercizio 2009.

g) Crediti v/Ministero del Lavoro per FSE – annualità 90-93

L'importo, che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, si riferisce al pagamento effettuato a favore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base di una precisa richiesta formale avanzata al Centro da parte dello stesso Ministero, per la restituzione delle somme rimborsate dall'Unione Europea per la realizzazione del progetto 901010 I1 – annualità 90-93, ma non di competenza del Ministero richiedente ma di competenza della Tesoreria dello Stato.

Tale progetto, finanziato originariamente con fondi nazionali, è stato successivamente presentato, come progetto sponda, a valere sui fondi comunitari e pertanto l'Unione Europea ha provveduto ad erogare al Formez il contributo comunitario.

La cifra ricevuta dall'Unione Europea è, peraltro, iscritta nella voce "Debiti verso Tesoreria Stato" nel Passivo dello Stato Patrimoniale, per un valore nominale pari a € 1.683.385.

Allo stato, sono in corso chiarimenti nei confronti del Ministero del Lavoro per la definizione della partita.

Gli importi dei Crediti V/Altri, esposti in bilancio, sono al netto del Fondo svalutazione crediti pari a € 266.091 che, rispetto al precedente esercizio è rimasto invariato.

CREDITI TRIBUTARI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Il saldo al 31.12.2009 registra un incremento di € 2.177 rispetto al saldo al 31.12.2008 e si riferisce esclusivamente agli acconti versati a titolo di imposta sostitutiva sul TFR.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
8.676.590	13.291.606	-4.615.016

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	8.642.434	13.261.697
Denaro e altri valori in cassa	34.156	29.909
	8.676.590	13.291.606

Il saldo si riferisce alle disponibilità liquide e all'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, l'importo relativo al denaro e ad altri valori in cassa rappresenta l'effettiva giacenza di contante delle tre sedi di Roma, Napoli e Cagliari, nei limiti consentiti dalle delibere del Consiglio di Amministrazione.

Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento di € 4.615.016 con particolare riferimento ai depositi bancari.

I depositi bancari sono così costituiti:

Descrizione	Saldi al 31/12/2009	Saldi al 31/12/2008
Banca Intesa-c/c 3007475438	212.753	212.114
Banca Nazionale del Lavoro c/18	979.194	0
SanPaolo - Banco Napoli c/c 19/4	0	10.293
SanPaolo Imi c/c 1000/300001	4.723.624	6.727.914
SanPaolo - Banco Napoli c/c 27/8065	30.331	25.541
SanPaolo Imi c/c 1000/732	18.836	21.607
SanPaolo Imi c/c 1000/300004	0	7.500
SanPaolo Imi c/c 1000/1133	32.436	45.684
San Paolo Imi c/c 1000/300006	0	188.438
San Paolo Imi c/c 1000/300010	0	2.814
San Paolo Imi c/c 1000/300012	27.747	27.728
San Paolo Imi c/c 1000/300013	0	1.055
San Paolo Imi c/c 1000/300014	60.440	10.687
San Paolo Imi c/c 1000/300015	0	53.899
San Paolo Imi c/c 1000/300016	0	10.529
San Paolo Imi c/c 1000/300017	0	3.438
San Paolo Imi c/c 1000/300018	0	14.044
San Paolo Imi c/c 1000/300021	0	73.358
San Paolo Imi c/c 1000/300022	10.994	51.775
San Paolo Imi c/c 1000/300023	0	50.003
San Paolo Imi c/c 1000/300024	191.933	132.445
San Paolo Imi c/c 1000/300025	0	17.007
San Paolo Imi c/c 1000/300026	16.619	222.615
San Paolo Imi c/c 1000/300027	0	52.091
San Paolo Imi c/c 1000/300028	0	44.731
San Paolo Imi c/c 1000/300029	0	18.994
San Paolo Imi c/c 1000/300030	437.087	415.403
San Paolo Imi c/c 1000/300031	0	29.146
San Paolo Imi c/c 1000/300032	0	84.873
San Paolo Imi c/c 1000/300033	214.820	95.681
San Paolo Imi c/c 1000/300034	78.162	184.297
San Paolo Imi c/c 1000/300035	38.327	44.448
San Paolo Imi c/c 1000/300036	12.964	27.864
San Paolo Imi c/c 1000/300039	0	123.165
San Paolo Imi c/c 1000/300040	443.204	132.760
San Paolo Imi c/c 1000/300041	0	57.052
San Paolo Imi c/c 1000/300042	80.205	92.688
San Paolo Imi c/c 1000/300043	0	171.560
San Paolo Imi c/c 1000/300044	401.988	14.123
San Paolo Imi c/c 1000/300045	295.127	482.049
San Paolo Imi c/c 1000/300046	78.821	(5)
San Paolo Imi c/c 1000/300047	61.605	0
San Paolo Imi c/c 1000/300048	1.453	0
San Paolo Imi c/c 1000/300049	52.408	0
San Paolo Imi c/c 1000/300050	27.760	0
San Paolo Imi c/c 1000/300051	(5)	0
San Paolo Imi c/c 1000/300052	(5)	
Unicredit Banca d'Impresa c/c 5013886	79.676	2.218.459
Unicredit Banca di Roma c/c 61148/31	5.348	1.043.690
	8.613.852	13.243.558

In conformità ai Principi contabili (nr.14), i saldi sopra elencati tengono conto di tutti i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio, compresi quelli per i quali le relative contabili bancarie sono pervenute nell'esercizio successivo.
Si è riscontrato, comunque, che alla data corrente, tutti i pagamenti sono stati evasi dalle rispettive banche.

Il saldo di bilancio che rispetto al precedente esercizio registra un decremento di € 5.608.062 comprende gli accrediti relativi agli interessi ed alle competenze bancarie del 4° trimestre 2009.

I depositi postali risultano i seguenti:

Descrizione	Saldi al 31/12/2009	Saldi al 31/12/2008
Affrancatrice Roma	12.849	7.702
Affrancatrice Napoli 4516	13.308	8.011
Affrancatrice Napoli	2.425	2.425
	28.582	18.138

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
813.844	751.755	62.089

La voce si incrementa di € 62.089 rispetto al 31/12/2008 e comprende proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Saldi al 31/12/2009	Saldi al 31/12/2008
Risconti attivi	812.805	712.484
Ratei Attivi	1.039	39.271
	813.844	751.755

La voce Risconti Attivi, che si incrementa di € 100.321, rispetto al 31/12/2008, è composta principalmente dai costi anticipati per prestazioni professionali, collaborazioni ed acquisti di beni e servizi relativi a pagamenti effettuati nel rispetto di vincoli contrattuali. Inoltre tale voce comprende il risconto di polizze assicurative e noleggi.

I ratei attivi sono relativi agli interessi attivi maturati sui depositi cauzionali.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
9.897.590	9.658.976	238.614

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Eccedenze di esercizi precedenti	10.330.832	(2)	671.856	9.658.974
Eccedenza di bilancio	(1.893.189)	238.614	(1.893.189)	238.614
Fondo ex- Lege 289/02 art.14	1.221.332		1.221.332	0
Riserva da arrotondamenti	2	0	(1)	2
	9.658.977	**238.612**	**(2)**	**9.897.590**

Come già evidenziato nelle precedenti edizioni della Nota Integrativa, il Fondo ex-Lege 289/02 – art. 14 rappresenta la contropartita delle rettifiche effettuate per il saldo al 31.12.2001 della voce "Ratei passivi", del Fondo rischi PASS II annualità e "Fondo rinnovo contrattuale" ed è stato costituito, nell'esercizio 2002, in conformità a quanto previsto dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.12/E del 21.02.2003 punto 9.2.

Tale fondo al 31.12.2009 risulta completamente azzerato per effetto dell' integrale utilizzo a fronte della parziale copertura del disavanzo relativo al bilancio al 31/12/2008, cosi come deliberato dall'Assemblea degli Associati.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
7.980.180	5.600.399	2.379.781

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Fondo per Imposte anche differite	50.000			50.000
Fondo per rischi su contenzioso	859.040	70.000		929.040
Fondo ferie pregresse dirigenti	85.300		85.300	0
Fondo rischi su partecipate	2.706.274	1.266.000		3.972.274
Fondo rischi su lavori in corso	1.333.943	1.785.000	1.100.820	2.018.123
Fondo premi di risultato	555.099	1.000.000	555.099	1.000.000
Fondo rischi su crediti	10.743			10.743
	5.600.399	4.121.000	1.741.219	7.980.180

In merito a quanto evidenziato dalla tabella, si precisa quanto segue:

- Fondo per Imposte anche differite: è stato costituito nel corso dell' esercizio 2004 in base alla decisione di rivedere le aliquote utilizzate negli anni precedenti per l'ammortamento delle Immobilizzazioni iscritte in bilancio. Rappresenta la contropartita degli oneri straordinari per imposte differite iscritti a suo tempo nel conto economico;
- Fondo per rischi su contenzioso: risulta incrementato di € 70.000 relativo all'accantonamento per coprire i rischi derivanti dalla vertenza CRAI (decreto ingiuntivo proposto dal CRAI per il recupero degli interessi passivi maturati in esecuzione di una convenzione risalente al 1982), con particolare riferimento agli interessi addebitati.
- Fondo ferie pregresse dirigenti: con l'esodo (pensionamento) degli ultimi dirigenti interessati all'accordo a suo tempo stipulato, in merito al pagamento delle ferie non godute, si è ritenuto opportuno azzerare il saldo, il cui importo è stato appostato nel conto economico tra le sopravvenienze attive.
- Fondo rischi su lavori in corso: come già evidenziato nelle precedenti edizioni, tale fondo rappresenta il complessivo accantonamento effettuato per far fronte alle eventuali perdite derivanti dalla chiusura e/o rendicontazione delle commesse in corso di lavorazione al 31/12/2009. Rispetto al 31/12/2008 si è incrementato di € 684.180 che è il saldo tra l'ulteriore accantonamento relativo al 2009 di € 1.785.000 e gli utilizzi pari a € 1.100.820 a fronte delle perdite derivanti dalle commesse chiuse e/o collaudate nel corso dello stesso esercizio. Pertanto il valore del fondo esposto in bilancio al 31/12/2009 rappresenta la migliore stima degli oneri relativi a rischi contrattuali e perdite prevedibili sulle commesse ancora in essere;
- Fondo rischi perdite su partecipate: è stato adeguato, sulla base dei fatti e degli accadimenti relativi alle partecipate nel corso del 2009 . Il saldo al 31/12/2009 si è incrementato di € 1.266.000, relativo agli accantonamenti effettuati per coprire le ulteriori perdite derivanti dalla gestione di liquidazione delle partecipate Euform (€ 98.000) e Formautonomie (€ 334.000), e Sudgest

(€. 638.000) e le perdite relative a Formed (€33.000) e Consorzio Tel.Ma. (€ 163.000).

Qui di seguito si riporta una tabella con la composizione del suddetto Fondo.

Società Partecipate	% Partecipazione	Patrimonio Netto 31/12/2009	Quota di fondo
Società controllate:			
Consorzio FORMAS	50	N/D	1.551
FORMAUTONOMIE S.p.A.	51	(1.918.875)	1.105.909
EUFORM. IT S.p.A.-IN LIQUID.	100	(790.481)	1.365.975
FOR.MED	50	N/D	100.274
TEL. MA	55	(99.885)	420.000
Società collegate:			
Sudgest	26	(2.482.178)	888.000
Altre partecipate:			
Consorzio FORMSTAT	20	N/D	30.351
Isituto Piepoli	16	N/D	53.000
Altre Imprese			7.214
Totale fondo rischi su partecipate			3.972.274

C) – Trattamento fine rapporto

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
3.665.892	3.679.834	(13.942)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Istituto, al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Tale voce è cosi costituita:

	2009	2008
Fondo trattamento di fine rapporto	2.706.255	3.061.029
Fondo T.F.R. presso INPS	959.637	618.805
	3.665.892	**3.679.834**

Nel corso dell'esercizio 2009, il fondo trattamento di fine rapporto ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2008	3.679.834
Utilizzi per cessazione di rapporti di lavoro dipendente	(463.848)
Utilizzi per anticipi	(121.468)
Accantonamenti 2009	608.899
Rettifiche e/o riclassifiche	(167)
Utilizzo per imposta sostitutiva	2.879
Riclassifica quote a breve	(40.237)
Saldo al 31/12/2009	**3.665.892**

Le quote sono state calcolate nel rispetto della vigente normativa che disciplina il trattamento di fine rapporto di lavoro del personale dipendente.

La voce "Riclassifica quote a breve" si riferisce al debito nei confronti del personale cessato al 31.12.2009, liquidato a gennaio 2010 che è stato appostato tra gli "altri debiti" nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
128.554.145	168.797.678	(40.243.533)

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo e risultano relativi alla sola area Euro.
Gli stessi sono valutati al loro valore nominale e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
a) Debiti v/Banche	9.573.076	30.887.655	(21.314.579)
b) Debti v/Tesoreria Stato	1.683.385	1.683.385	0
c) Anticipi su commesse commerciali	34.362.745	43.248.445	(8.885.700)
d) Anticipi su commesse istituzionali	60.340.445	64.869.904	(4.529.459)
e) Debiti v/fornitori per fatture ricevute/da ricevere	15.225.329	19.778.555	(4.553.226)
f) Debiti v/Imprese controllate	1.125.000	2.103.035	(978.035)
g) Debiti v/Imprese collegate	368.244	582.042	(213.798)
h) Debiti tributari	3.017.654	2.801.925	215.729
i) Debiti v/istituti di previdenza	1.061.334	829.137	232.197
l) Altri debiti	1.796.933	2.013.595	- 216.662
	128.554.145	168.797.678	- 40.243.533

a) Debiti verso banche

Rappresenta l'esposizione debitoria al 31.12.2009 verso le seguenti Banche

e/o Istituti di credito:

Descrizione	Importo
Unicredit–Banca d'Impresa–filiale di Roma	17.112
S.Paolo Imi c/anticipazioni	701.279
Sanpaolo c/finanziamenti	3.058.838
S.Paolo Imi c/anticipi convenzioni	400.065
Banca di Roma c/ anticipazioni	25
Banca di Roma c/ anticipi convenzioni	25
B.N.L. c/anticipazioni convenzioni	5.395.732
Totale	**9.573.076**

Rispetto al precedente esercizio si registra un notevole decremento pari a € 21.314.579 nell'utilizzo degli affidamenti che, come già accennato, è dovuto principalmente ai maggiori incassi con particolare riferimento a quelli del Dipartimento per la Funzione Pubblica senza trascurare una più razionale gestione degli affidamenti bancari che unitamente alla minore esposizione debitoria ha consentito una notevole riduzione degli oneri finanziari (oltre il 50%).

b) Debiti verso Tesoreria Stato

La voce non evidenzia variazioni rispetto allo scorso esercizio. La posta rappresenta il valore nominale dell'anticipazione ricevuta a valere sulle somme da riconoscere all'Istituto da parte dell'U.E. per programmi 1992, somme che sono state accreditate sul conto intrattenuto presso la Banca Intesa. Si rinvia a quanto commentato nella voce "Crediti verso Ministero del Lavoro per F.S.E."

c) Anticipi su commesse commerciali

Nella voce Acconti sono ricompresi sia gli anticipi da clienti sia gli acconti relativi a progetti di natura commerciale in corso di esecuzione o non ancora collaudati da parte del cliente.

Il saldo al 31.12.2009 si decrementa di € 8.885.700 rispetto al precedente esercizio.

d) Anticipi su commesse istituzionali

Nella voce Acconti sono ricompresi sia gli anticipi da clienti sia gli acconti sullo stato di avanzamento dei lavori in corso di ordinazione.

Il decremento di € 4.529.459 è l'effetto netto della diminuzione dovuta alla conclusione o al collaudo di commesse pluriennali e degli incrementi per nuovi acconti ricevuti.

e) Debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere

La voce che presenta, un decremento netto di € 4.553.226, è relativa alla esposizione debitoria nei confronti dei fornitori per le fatture già ricevute e contabilizzate entro la fine dell'esercizio e gli ulteriori costi di competenza calcolati sulla base degli ordini e/o incarichi emessi al 31/12/2009.

Il decremento evidenziato è riconducibile, essenzialmente, ai maggiori pagamenti effettuati che sono stati possibili grazie ai maggiori incassi pervenuti nel corso dell'esercizio.

Il saldo al 31.12.2009 è così costituito:

Descrizione	2009	2008
Fornitori relativi a commesse commerciali	6.989.120	2.870.237
Fornitori relativi a commesse istituzionali	8.236.209	16.908.318
	15.225.329	19.778.555

f) Debiti verso imprese controllate

Al 31.12.2009 si registra un decremento di € 978.035 rispetto al 31/12/2008 ed il saldo si riferisce esclusivamente ai debiti verso:

Descrizione	2009	2008
Formautonomie	1.025.000	1.983.035
Formez Italia spa	100.000	0
Consorzio Formed	0	120.000
	1.125.000	2.103.035

g) Debiti verso imprese collegate

Al 31.12.2009 tale voce subisce un decremento pari a € 213.798 e si riferisce

esclusivamente ai debiti nei confronti di Sudgest di cui 78.244 per fatture da ricevere.

h) Debiti tributari

Rispetto al 31.12.2008 si è registrato un incremento netto di € 215.729 ed il saldo è cosi composto:

Descrizione	2009	2008
Erario per IVA differita	664.810	719.650
Ritenute Irpef su retribuzioni e compensi prof.li	826.302	656.891
Erario per IRAP (al lordo degli acconti)	1.250.000	1.200.000
Erario per saldo IVA 2009	276.542	225.384
	3.017.654	2.801.925

La voce Erario per IVA differita si riferisce all'imposta calcolata sulle fatture emesse a carico della Pubblica Amministrazione che, secondo quanto disposto dal dpr 633/72, sarà versata nei termini all'avvenuto incasso del relativo credito.

Le ritenute fiscali effettuate sulle retribuzioni, compensi professionali e TFR sono state versate a gennaio 2010.

i) Debiti verso istituti di previdenza

Le voci includono i debiti per contributi e ritenute previdenziali da versare, relative alle prestazioni di lavoro subordinato ed alle collaborazioni autonome. Sono inoltre compresi gli oneri stimati sugli accantonamenti relativi ad alcune voci del personale dipendente al 31.12.2009.

l) Altri debiti

Risultano così costituiti:

Descrizione	2009	2008
Debiti verso FSE per eccedenza sui finanziamenti	51.258	51.258
Debiti v/s RAS per premi c/TFM	28.330	214.008
Debiti per interessi maturati su capitali finanziati U.E.	269.960	269.960
Debiti v/dipendenti per TFR da liquidare	40.237	57.493
Debiti V/terzi per ritenute ai dipendenti	12.513	0
Debiti V/Asfalisis per assicurazioni dipendenti	653	812
Debiti v/s Amministratori c/TFM	661.854	589.159
Debiti v/dipendenti per ferie non godute e altre comp	693.534	645.110
Debiti verso altri	38.594	185.796
	1.796.933	2.013.595

E) Ratei e risconti (passivi)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.351.478	1.073.532	277.946

La voce, che si incrementa di € 277.946 rispetto al 31/12/2008, rappresenta le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale ed è esclusivamente costituita dai ratei passivi.

Tale voce si riferisce alle mensilità aggiuntive (14^, 15^ mensilità e relativi contributi di competenza) dell'esercizio 2009, erogate e in corso di erogazione.

Non sussistono, al 31/12/2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

Descrizione	Importo
Disponibilità per attività coperte da Convenzioni sottoscritte:	
1.1) con il Dipartimento della Funzione Pubblica	62.577.769
1.2) con altri committenti	95.060.581
Totale Disponibilità per attività coperte da convenzioni	**157.638.350**
A dedurre il totale delle Attività svolte	118.241.487
Totale	**39.396.863**
2) Fidejussioni, lettere di patronage e depositi cauzionali	**7.435.229**

1.1) Disponibilità per Convenzioni sottoscritte con il DFP

Qui di seguito si riporta un elenco delle principali convenzioni siglate con il Dfp:

CONVENZIONE	IMPORTO CONVENZIONE	MAGAZZINO 2009
ALTRE CONVENZIONI CON DFP	24.625.809	19.984.464
CIPE	13.805.000	13.805.755
PON	28.280.560	13.330.703
Totale complessivo	**66.711.369**	**47.120.922**

1.2) Disponibilità per convenzioni sottoscritte con il altri committenti :

CONVENZIONI SOTTOSCRITTE CON ALTRI COMMITTENTI	90.926.981	71.120.564

2.1) Fidejussioni € 4.274.965

Il totale delle fideiussioni è costituito dall'importo delle garanzie fornite a terzi a fronte dei contratti di locazione delle sedi e di progetti in corso di esecuzione.

2.2.) Lettere di patronage € 3.150.000

Le lettere di patronage sono state rilasciate alle banche Intesa San Paolo e Antonveneta a favore delle società controllate e collegate a garanzia delle linee di credito concesse a queste ultime.

2.3) Depositi cauzionali € 10.264

Il totale dei depositi cauzionali è costituito dalle somme versate a titolo di cauzione per la locazione di immobili.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
60.004.359	62.672.612	(2.668.253)

Il saldo è cosi composto:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi per vendite e prestazioni	52.106.232	179.067.092	(126.960.860)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(14.398.135)	(144.261.920)	129.863.785
Altri ricavi e proventi	22.296.262	27.867.440	(5.571.178)
	60.004.359	62.672.612	(2.668.253)

La voce ricavi vendite e prestazioni è costituita per € 52.095.242 da ricavi conseguiti per le attività collaudate nel corso dell'esercizio 2009 e per 10.990 da ricavi per attività di durata infrannuale.

La produzione realizzata su commessa, che nel corso dell'anno 2009 è stata di € 38.917.927 è aumentata di € 3.772.862 rispetto a quella realizzata nel precedente esercizio.
Per il dettaglio delle singole commesse si rimanda alla voce dell'attivo dello Stato patrimoniale "Lavori in corso su ordinazione"

Il valore della produzione include anche la variazione dei lavori in corso su ordinazione di seguito descritta.
Per il criterio di valorizzazione dei lavori in corso si rimanda a quanto descritto nei Criteri di valutazione.

Tutti i ricavi sono conseguiti, prevalentemente, per attività svolte nell'ambito dei paesi dell'area Euro, fatta eccezione per commesse di importi esigui relative a progetti extra U.E.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Categoria	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Commesse commerciali	(4.374.911)	4.360.970	(8.735.881)
Commesse istituzionali:	(10.023.224)	(148.622.890)	138.599.666
	(14.398.135)	(144.261.920)	129.863.785

Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
22.296.262	27.867.440	(5.571.178)

Che sono cosi costituiti:

Categoria	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Contributi in conto esercizio	19.886.418	20.688.969	(802.551)
Quote associative	110.292	176.000	(65.708)
Rettifiche di costo	32.644	2.415	30.229
Sopravvenienze attive	1.161.026	4.868.412	(3.707.386)
Utilizzo fondo lavori in corso	1.100.820	2.020.881	(920.061)
Vari	5.062	110.763	(105.701)
	22.296.262	27.867.440	(5.571.178)

La voce 'sopravvenienze attive' recepisce rettifiche di stanziamenti del precedente esercizio con particolare riferimento alle fatture da ricevere.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
57.279.180	61.321.871	-15.720.473

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	279.257	235.627	43.630
Servizi	25.171.908	32.561.600	(7.389.692)
Godimento di beni di terzi	3.218.513	3.434.286	(215.773)
Salari e stipendi	15.609.800	14.124.859	1.484.941
Oneri sociali	3.887.273	3.438.658	448.615
Trattamento di fine rapporto	608.899	571.777	37.122
Trattamento quiescenza e simili	794.851	753.795	41.056
Altri costi del personale	1.648.053	1.891.251	(243.198)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	200.623	95.862	104.761
Ammortamento immobilizzazioni materiali	651.678	628.579	23.099
Accantonamento per rischi	4.121.000	1.684.821	2.436.179
Oneri diversi di gestione	1.087.325	1.900.756	(813.431)
	57.279.180	61.321.871	(4.042.691)

Il decremento netto di € 4.042.691, rispetto al 31/12/2008 è riconducibile, prevalentemente, alla diversa tipologia dell'attività produttiva per la quale si è fatto meno ricorso ai costi esterni con particolare riferimento alla voce Servizi (€ 7,4 mil.circa) agli oneri diversi di gestione (€ 0,8 mil circa) al netto dei quali si contrappongono maggiori costi relativamente al personale (€ 1,8mil. circa), agli accantonamenti per rischi (€ 2,4 mil. circa) e gli ammortamenti (€ 0,130 mil circa)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono principalmente costituiti, oltre che dagli oneri relativi al funzionamento dell'Istituto, dai costi inerenti la realizzazione delle commesse sia di natura commerciale che istituzionale.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce comprende, oltre al costo per noleggio di autovetture ed attrezzature, i canoni per l'affitto delle diverse sedi operative dell'Istituto.

Costi per servizi

La voce si riferisce ai costi sostenuti per le prestazioni, collaborazioni ed affidamenti a terzi inerenti per lo più lo svolgimento dell'attività produttiva.

Il notevole decremento, come già accennato, è da attribuire alla diversa

tipologia dell'attività produttiva per la quale il Centro ha fatto un minore ricorso all'utilizzo di risorse esterne che ha consentito minori costi complessivi pari a circa € 7,3 mil.

Costi per il personale

La voce è relativa ai costi sostenuti nel 2009 per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza premi e accantonamenti di legge ed ha fatto registrare un incremento (8.5%) rispetto al 31/12/2008

Sono stati, altresì, considerati anche i ratei per le mensilità aggiuntive e gli accantonamenti di legge.

Per quanto riguarda i premi di risultato le stime effettuate sono state appostate all'apposito fondo rischi ed oneri.

Altri costi del personale

Tale voce, al 31.12.2009, risulta composta da:

Descrizione	Importo
Assicurazioni per dipendenti	358.015
Rimborsi spese	540.307
Buoni pasto, contrib.CRAL, etc.	749.731
	1.648.053

Accantonamenti per rischi

In merito al bilancio chiuso al 31.12.2009 si rileva che la voce "Accantonamenti per rischi" riflette l'accantonamento al Fondo Premio Personale (€ 1.000.000); l'accantonamento per rischi su partecipate (€ 1.266.000); l'adeguamento del fondo rischi lavori in corso (€ 1.785.000) e, inoltre, l'accantonamento per rischi su contenzioso (€ 70.000).

Oneri diversi di gestione

Sono così composti da:

Descrizione	31/12/2009
Quote associative	36.378
Spese di rappresentanza	48.323
Costi per automezzi	19.873
IVA indetraibile per pro-rata	153.228
Tasse concessioni governative	14.400
Tributo smaltimento rifiuti	130.916
Sopravvenienze passive	642.307
Altri	41.900
	1.087.325

Il saldo al 31/12/2009 registra un decremento, rispetto al 2008 di € 813.431 che è sostanzialmente riconducibile all'effetto combinato tra i minori oneri sostenuti sopravvenienze passive (€ 833mila) ed iva indetraibile pro-rata (€ 87mila circa) ed i vari incrementi tra cui il tributo smaltimento rifiuti (€ 49mila circa).

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
(1.271.455)	(2.862.400)	1.590.945

Al 31/12/2009 si registra un decremento netto di € 1.590.945 dovuto principalmente ai minori oneri finanziari sostenuti che, come già accennato, hanno beneficiato della notevole riduzione dell'indebitamento bancario quale conseguenza dei maggiori incassi e di una gestione più razionale degli affidamenti.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Altri proventi finanziari	15.091	154.705	(139.614)
Oneri finanziari	(1.286.546)	(3.017.105)	1.730.559
	(1.271.455)	(2.862.400)	1.590.945

Proventi finanziari

Descrizione	Totale
Interessi bancari	14.979
Interessi su depositi cauzionali	112
	15.091

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Totale
Oneri bancari	51.040
Interessi passivi bancari	1.208.998
Altri	26.508
	1.286.546

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
0	0	0

Tale voce, come già si era manifestato nel precedente esercizio, non ha subito alcuna movimentazione. Si segnala che gli oneri derivanti dai rischi sulle Partecipate sono stati stimati ed accantonati nell'apposito Fondo rischi ed oneri.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
34.890	818.470	(783.580)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Plusvalenze alienaz. Immobiliz.	0	74.194
Sopravvenienze Attive	373.560	933.904
Totale proventi	373.560	1.008.098
Sopravvenienze Passive Straordinarie	338.670	189.628
Totale oneri	338.670	189.628
Differenza netta	34.890	818.470

Si registra un decremento netto contabile di € 783.580 derivante prevalentemente dalla notevole riduzione delle sopravvenienze attive (circa € 0,6mln).

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.250.000	1.200.000	50.000

Rappresenta la stima per il prevedibile onere derivante dalle imposte (IRAP) dell'esercizio. Il valore di tale onere, che risulta lievemente maggiore al precedente esercizio, è dovuto sostanzialmente ai maggiori costi del personale.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 2427 - comma 16- del c., per l'esercizio 2009 i compensi e gli oneri attribuiti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori ammontano a complessivi € 769.627 e sono cosi suddivisi:

DESCRIZIONE	ANNO 2009
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	665.319
COLLEGIO DEI REVISORI	104.308
	769.627

Altre Informazioni

Non esistono beni in leasing.

Qui di seguito si riportano due tabelle riassuntive dei rapporti commerciali e finanziari con le Società del gruppo Formez:

Rapporti commerciali

Società Controllate	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti	Rimanenze
Formez Italia spa	-	-	100.000,00	-	100.000,00
FORMAUTONOMIE S.p.A.	764.101,00	-	1.025.000,00	713.006,97	-
EUFORM. IT S.p.A.	-	-	-	481.650,39	-
Totale Controllate.	**764.101**	**0**	**1.125.000**	**1.194.657**	**100.000**

Rapporti finanziari

Al 31.12.2009 non si riscontra alcun tipo di transazione di natura finanziaria.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile

Si evidenzia che l'attività di direzione e coordinamento del Formez da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica si è realizzata secondo le modalità indicate nel decreto Legislativo n°285 del 30 Luglio 1999 inerente il "Riordino del Centro di formazione Studi (Formez), a norma dell'articolo 11 della legge 15 Marzo 1997, n°59", successivamente sostituito dal decreto Legislativo n°6 del 2010. Si precisa che non vengono riportati i dati essenziali del Bilancio del Dipartimento della Funzione Pubblica in quanto lo stesso non è tenuto alla redazione del bilancio secondo la disciplina prevista dal codice Civile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PAGINA BIANCA

PROSPETTI DI DETTAGLIO E RENDICONTO FINANZIARIO

All. 1 Dettaglio delle immobilizzazioni al 31.12.2009 e della movimentazione dell'esercizio

All. 2 Dettagio dei fondi di ammortamento al 31.12.2009

All. 3 Crediti v/clienti al 31.12.2009

All. 4 Documenti da emettere

All. 5 Rendiconto finanziario

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1

DETTAGLIO DELLE IMMOBILIZZAZIONI AL 31 DICEMBRE 2009 E DELLA MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	Valore al 31/12/2008	Decrementi	Acquisti 2009	Valore al 31/12/2009
Impianti e macchinari	1.017.120	8.988	280.030	1.288.162
Autovetture	30.626	-	-	30.626
Macchine ufficio ordinarie	111.732	-	-	111.732
Mobili	842.763	-	850	843.613
Arredi	770.259	-	30.963	801.122
Macchine elettroniche	6.931.282	-	552.776	7.484.058
Stigliature	59.614	-	-	59.614
Attrezzature	150.023	-	53.394	203.917
Beni inferiori al milione	389.043	-	-	389.043
Totali	10.303.672	8.988	917.913	11.212.797

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	Valore al 31/12/2008	Decrementi	Acquisti 2009	Valore al 31/12/2009
Software	912.896	-	349.118	1.262.014
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	202.112	-	-	202.112
Immobilizzazioni in corso e acconti	133.356	133.356	-	-
Spese di manutenzione	169.587	-	13.954	183.541
Totali	1.417.953	133.356	363.072	1.647.667

ALLEGATO 2

DETTAGLIO DEI FONDI DI AMMORTAMENTO AL 31 DICEMBRE 2009

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	F.do amm.to al 31/12/2008	Rettifiche e/o rivalutazioni	Aliquota amm.to applicata (1)	Ammortamento dell'esercizio - acquisti 1/1/1994-31/12/2009	F.do amm.to al 31/12/2009	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2009
Impianti e macchinari	621.779	-	15	97.744	719.523	#RIF!
Attrezzature	30.636		25	-	30.636	#RIF!
Macchine ufficio ordinarie	111.660	-	12	11	111.671	#RIF!
Mobili	404.741	-	10	79.525	484.266	#RIF!
Arredi	712.370	-	15	20.141	732.511	#RIF!
Macchine elettroniche	5.851.504	-	20	427.850	6.319.354	#RIF!
Stabilimenti	47.029	-	10	4.582	51.581	#RIF!
Attrezzature	70.364	-	15	21.845	92.209	#RIF!
Beni inferiori al milione	396.943	-	100	-	396.943	#RIF!
Ammortamento	1	-	-	-	1 -	
Totali	8.380.817	-		651.676	8.951.595	#RIF! 1

(1) 50% dell'aliquota per gli acquisti dell'esercizio 2009

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	F.do amm.to al 31/12/2008	Rettifiche e/o rivalutazioni	Aliquota amm.to applicata (1)	Ammortamento dell'esercizio - acquisti 1/1/1994-31/12/2009	F.do amm.to al 31/12/2009	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2009
Software	780.060	-	33,33	197.213	976.293	#RIF!
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	202.112	-	33,33	-	202.112	#RIF!
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	#RIF!
Spese di manutenzione	135.027	-	20	13.410	148.437	#RIF!
Ammortamento	-	-	-	-	-	#RIF! -
Totali	1.136.219	-		280.623	1.326.842	#RIF!

Allegato 31\

CLIENTE	SALDO
AEI-Federal Ministry of Finance	490
A.FO.R. AZIENDA FORESTALE DELLA REGIONE CALAMBRIA	4.400
A.S.L. NA 1	30.000
ASL NA 3	10.000
ASL SALERNO 1	4.400
AZIENDA OSPEDALIERA D.COTUGNO	4
CENSIC	13.400
Central finance and Contract Unit-Ministry of Fina	68.477
CLIENTI VARI SU RA 97352 Na 20	4.132
COMUNE DI ALPIGNANO	-413
COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA	232
COMUNE DI ATRIPALDA	31
COMUNE DI AVELLA	465
COMUNE DI BELPASSO	1.291
COMUNE DI BENEVENTO	328
COMUNE DI CAGLIARI	5
COMUNE DI CANICATTINI BAGNI	1.291
Comune di Caserta	22
COMUNE DI CASSANO IRPINO	232
COMUNE DI CERCOLA	2.400
COMUNE DI CIVITAVECCHIA	4.400
COMUNE DI COSENZA	140.000
COMUNE DI GRAGNANO	387
COMUNE DI ISPICA	132.288
COMUNE DI LAURO	697
COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	620
COMUNE DI MILITELLO VAL DI CATANIA	2.582
COMUNE DI MIRABELLA	465
COMUNE DI MONCALIERI	1.291
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	1.472
COMUNE DI MONTEFREDANE	465
COMUNE DI NAPOLI	360.000
COMUNE DI OTTAVIANO	3.000
COMUNE DI PATERNOPOLI	232
COMUNE DI POMPEI	620
COMUNE DI PONTECORVO	620
COMUNE DI PRATA	232
COMUNE DI QUARTO	620
COMUNE DI RADDUSA	1.291
COMUNE DI RAGUSA	-620
COMUNE DI ROMA	20.826
COMUNE DI SALERNO	4.000
COMUNE DI SPOLTORE	362

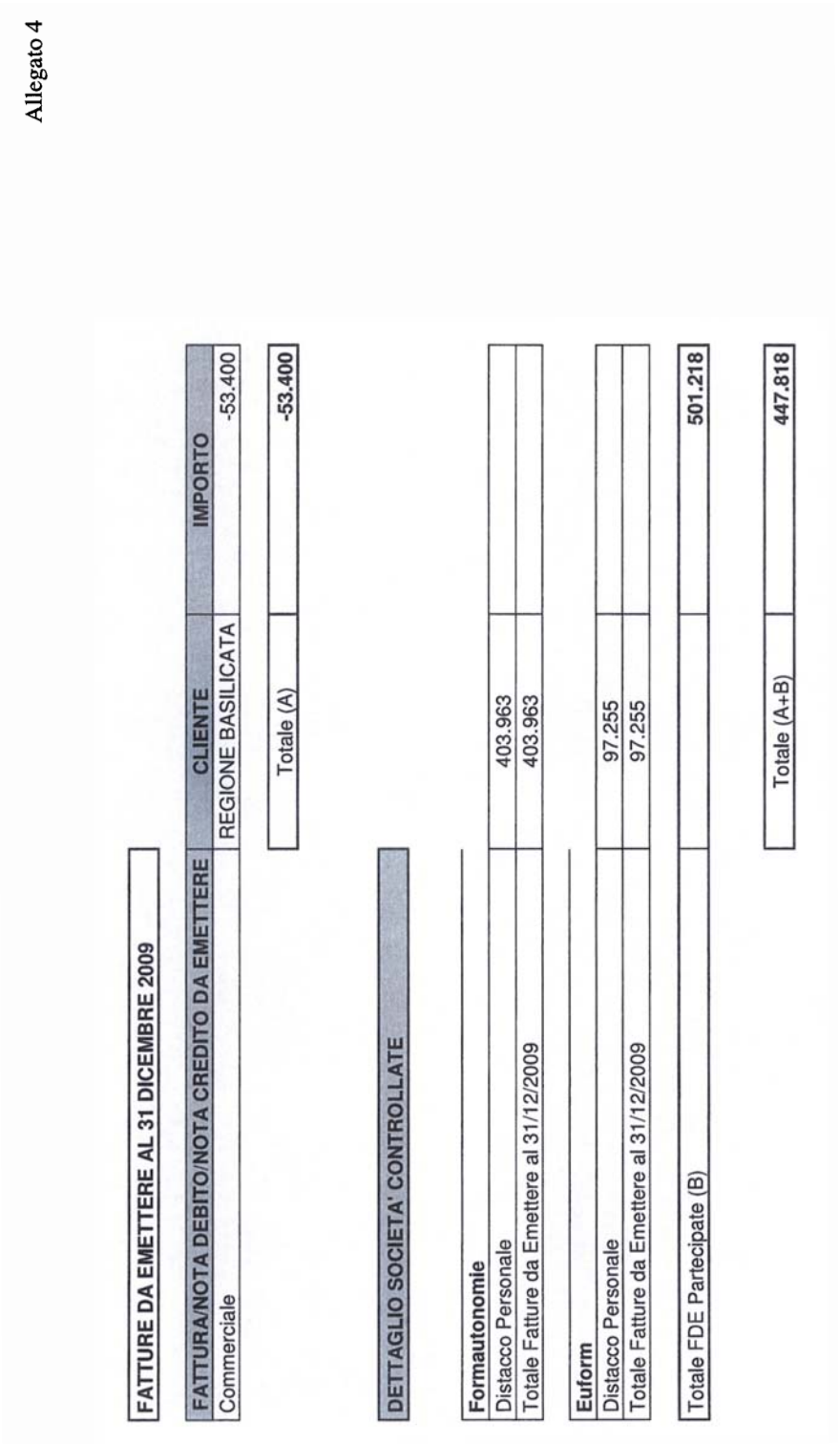
COMUNITA' MONTANA PARTENIO	465
Comunità Montana Peligna Zona F	13.996
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DI LAURO-BAIANESE	1.162
CSI - PIEMONTE - INTERNATIONAL PROJECTS DIRECTORAT	989
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	1.782.360
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE	192.000
DMAN DEUTSCHE MANGEMENT AKADEMIE NIEDERSACHSEN	1.589
EIPA European Institute of Public Administration	54.947
EKOCLUB INTERNAZIONALE ONLUS	465
EMANUELA ADDARIO	2.000
ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	206.583
ENTE PARCO REGIONALE DEL TABURNO - CAMPOSAURO	97.272
ENTE PARCO REGIONALE FIUME SARNO	45.684
ENTE PARCO REGIONELA DEI MONTI PICENTINI	45
INA Istituto Nuova Africa e America	13.439
ISMEA	5.880
Landwirtschaftskammer Weser-Ems	15.000
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	5.352
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE	31
MINISTERO DEL LAVORO DELLA SALUTE E DELLE POLITICH	250.000
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITO	1.002.495
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI	1
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	264.347
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELL	185.924
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	138.421
MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE	122.754
Mongelli Dario	1.720
PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI	469
PARCO REGIONALE DEL PARTENIO	16.000
Parlati Gennaro	3.000
Prefettura di Roma	254.400
PROVINCIA DI AVELLINO	67.139
PROVINCIA DI BARI	7.960
PROVINCIA DI CASERTA	22
PROVINCIA DI CATANZARO	3
PROVINCIA DI NAPOLI	20.899
PROVINCIA DI RIETI	120.000
Provincia di Taranto	30.400
PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA	3.873
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA	11.973
PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA	156.000
RCE EDIZIONI	18.310
REGIONE BASILICATA	512.528
REGIONE CALABRIA	8.459
REGIONE CAMPANIA	1.577.333
REGIONE MOLISE	577.912

REGIONE SICILIANA	451.007
Studiare Sviluppo SRL	152.164
TARANTELLO ROBERTO	4.400
ULSS N°6 VICENZA	3
ULSS N°9 VENETO	3.067
USL N.8 di Cagliari	7.003
VIBO SVILUPPO SPA	4.800
FATTURE DA EMETTERE	-53.400
Crediti comm. comm. ante 94	1.056.701
Crediti comm. comm. chiuse	231.268
Crediti UE per programmi	21.546
Altri crediti comm. non commerciali	45.362
	10.532.556

F/Do Svalutazione Crediti	-1.944.195
Incassi non applicati	-2.521
Incassi non identificati	-10.621
Incassi in conto	-11.699
	-1.969.036

	8.563.520

Allegato 4



FATTURE DA EMETTERE AL 31 DICEMBRE 2009

FATTURA/NOTA DEBITO/NOTA CREDITO DA EMETTERE	CLIENTE	IMPORTO
Commerciale	REGIONE BASILICATA	-53.400
	Totale (A)	**-53.400**

DETTAGLIO SOCIETA' CONTROLLATE

Formautonomie		
Distacco Personale	403.963	
Totale Fatture da Emettere al 31/12/2009	403.963	
Euform		
Distacco Personale	97.255	
Totale Fatture da Emettere al 31/12/2009	97.255	
Totale FDE Partecipate (B)		**501.218**
Totale (A+B)		**447.818**

Allegato 5

RENDICONTO FINANZIARIO A VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO
31.12.2009

Fonti di finanziamento		
Utile (perdita) d'esercizio	238.614	
Ammortamenti dell'esercizio	852.302	
Accantonamenti al TFR	608.732	
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	4.121.000	
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	**5.820.648**	
Apporti liquidi di capitale proprio		
Contributi in conto capitale		
Valore residuo netto dei beni ceduti	558.311	
Totale fonti	**6.378.959**	
Impieghi		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	362.757	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	917.913	
Incremento di immobilizzazioni finanziarie e altri crediti a medio-lungo termine	502.177	
Dividendi distribuiti	0	
Utilizzo (decremento) di fondi rischi e oneri	1.741.219	
Decremento per TFR liquidato	622.674	
Decremento di debiti finanziari, commerciali e diversi a medio-lungo termine	0	
Altri impieghi	0	
Totale impieghi	**4.146.740**	**b**
Incremento (diminuzione) di capitale circolante netto	**2.232.219**	**a-b**
Variazione nei componenti del capitale circolante netto		
Attività a breve		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	
Rimanenze	(14.398.135)	
Crediti esigibili entro 12 mesi	(18.782.307)	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	
Disponibilità liquide	(4.615.016)	
Ratei e risconti attivi a breve	62.089	
Totale	37.733.369	**c**
Passività a breve		
Debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	40.243.534	
Ratei e risconti passivi a breve	277.946	
Totale	39.965.588	**d**
Variazioni nei componenti del capitale circolante netto	**2.232.219**	**c-d**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

FORMEZ – CENTRO DI FORMAZIONE E STUDI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2009

Signori Soci,

Il bilancio di esercizio del Formez chiuso al 31 dicembre 2009, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e successivamente comunicato al Collegio dei revisori, unitamente ai prospetti di dettaglio ed alla relazione sulla gestione, si compone della situazione patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, predisposti secondo gli schemi contenuti nei rispettivi articoli del codice civile.

Il bilancio evidenzia, per il 2009 un avanzo di euro 238.614 .

In sintesi il bilancio si riassume nei seguenti principali aggregati:

Situazione patrimoniale

ATTIVO		
• Immobilizzazioni	Euro	9.529.701
• Attivo circolante	Euro	141.105.740
• Ratei e risconti	Euro	813.844
Totale attivo	Euro	151.449.285
PASSIVO		
• Patrimonio netto	Euro	9.897.590
• Fondi per rischi ed oneri	Euro	7.980.180
• Trattamento di fine rapporto	Euro	3.665.892
• Debiti	Euro	128.554.145
• Ratei e risconti	Euro	1.351.478
Totale passivo	Euro	151.449.285

I conti d'ordine si pareggiano all'attivo e al passivo in euro 46.832.092

CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	Euro	60.004.359
Costi della produzione	Euro	(57.279.180)
Risultato operativo	Euro	2.725.179
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.271.455)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	= =
Proventi e oneri straordinari	Euro	34.890
Risultato prima delle imposte	Euro	1.488.614
Imposte dell'esercizio	Euro	(1.250.000)
Avanzo di bilancio	Euro	238.614

Sulla base dei controlli esplicati e degli accertamenti eseguiti, Vi attestiamo che le singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La nota integrativa, redatta secondo quanto prescritto dagli articoli 2427 e 2427 bis del codice civile, espone i criteri applicati dagli Amministratori nella valutazione delle voci di bilancio, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché altre indicazioni inerenti le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Sia lo stato patrimoniale che il conto economico propongono a raffronto le risultanze del bilancio 2009 con quelle del bilancio 2008.

Dall'analisi delle poste che compongono lo stato patrimoniale emerge quanto segue:

- le "immobilizzazioni immateriali", pari a 320.875 euro, sono iscritte all'attivo patrimoniale con il consenso, ove previsto, del Collegio e vengono ammortizzate, in quote costanti, in relazione al periodo stimato dagli Amministratori di prevedibile utilità futura, comunque non superiore a 5 anni;
- le "immobilizzazioni materiali", pari a 2.281.102 euro, sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo criteri analoghi a quelli del precedente esercizio;
- le "immobilizzazioni finanziarie", pari a 6.927.774 euro, attengono: per 3.088.392 euro a crediti verso RAS e per 959.637 euro a crediti verso INPS; per 10.264 euro a depositi cauzionali relativi alle locazioni; per 476.730 euro a partecipazioni in " altre imprese"; per 1.304.051 euro a partecipazioni in "imprese controllate; per 262.700 euro a partecipazioni in

"imprese collegate" e per 625.000 euro a crediti verso "imprese collegate" (esclusivamente Sudgest);

- l'"attivo circolante" si stabilisce, al 31 dicembre 2009, in 141.105.740 euro, di cui 118.241.487 euro rappresentano "rimanenze", 14.184.780 euro sono costituiti da crediti (tutti esigibili entro i 12 mesi successivi fatta eccezione per 706 euro esigibili oltre i 12 mesi) e 8.676.590 euro riguardano disponibilità liquide. I crediti sono riferiti per 8.563.519 euro a commesse commerciali ed istituzionali, per 1.709.672 euro a crediti verso imprese controllate e collegate, per 1.228.987 euro a crediti tributari (1.226.104 euro esigibili entro l'esercizio successivo e 2.883 euro oltre l'esercizio successivo) e per 2.694.485 euro a crediti verso altri;
- il "patrimonio netto" risulta di 9.897.590 euro ed è costituito dalle eccedenze di esercizi precedenti pari ad euro 9.658.976 e dall'eccedenza di bilancio di euro 238.614;
- i "fondi per rischi ed oneri" pari complessivamente a 7.980.180 presentano, rispetto al precedente esercizio, un aumento di 2.379.781 euro.
- il "Fondo trattamento di fine rapporto" è pari a 3.665.892 euro e rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2009 a favore del personale dipendente, secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti. Il Fondo presenta, nei confronti del precedente esercizio, un decremento di 13.942 euro,
- i "debiti", pari a 128.554.145 euro, sono iscritti per il loro valore di costituzione e sono tutti da estinguere entro 12 mesi. Di tali debiti, 94.703.190 euro sono a fronte di acconti ricevuti su commesse commerciali ed istituzionali;
- i "risconti attivi e passivi" sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale.

*****

Il Collegio ha adempiuto, nel corso dell'esercizio, ai doveri prescritti dal codice civile.

Ha verificato l'adeguatezza dell'organizzazione contabile dell'Ente ed ha suggerito le opportune modifiche, controllando l'osservanza delle norme di legge e di statuto di propria competenza.

Dà atto di avere incontrato i rappresentanti della Società Sala Scelsi Farina Società di Revisione per azioni, cui è stata affidata la revisione del bilancio, al fine di un reciproco scambio di informazioni riguardanti il bilancio 2009.

Alla luce anche delle informazioni ottenute dai rappresentanti della predetta Società, il cui lavoro di revisione è in fase di completamento, il Collegio ritiene di poter concludere la presente relazione, riservandosi, peraltro, di segnalare direttamente a codesta Assemblea eventuali nuovi fatti di cui verrà a conoscenza , ovvero successivamente comunicati dalla Società di revisione.

In relazione a tutto quanto precede, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 e concorda con la proposta fatta dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile di 238.614 euro alle riserve per utili degli esercizi precedenti

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Silvana Andreori

Prof. Claudio Bonaci

Dott.Michele Zuin

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE

PAGINA BIANCA

FORMEZ RM 31/05/2010 RM 6153 /2010

BDO

Tel: +39 0685304330
Fax: +39 0685305447
www.bdo.it

Via Nizza, 45
00198 Roma
e-mail: roma@bdo.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Associazione FORMEZ PA

1. **Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione Formez PA chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori dell'Associazione Formez PA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Associazione Formez PA non è obbligata alla revisione legale dei conti ai sensi di legge.**

2. **Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.**

   Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2009.

3. **A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Associazione Formez PA al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione Formez PA per l'esercizio chiuso a tale data.**

Roma, 24 maggio 2010

BDO S.p.A.
Felice Duca
(Un Amministratore)